ANCONA 03•04•2025 ANNO LVI • N. 30

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 24 marzo 2025
Dal n. 382 al n. 400..... **pag. 7697**

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreti del 24 marzo 2025
N. 17.....**pag. 7699**

Decreti del 25 marzo 2025
Dal n. 18 al n. 20..... **pag. 7699**

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 24 marzo 2025, n. 26.....**pag. 7700**

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 27 marzo 2025, n. 267
Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 3.610.274,68....**pag. 7700**

DIREZIONE - PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 26 marzo 2025, n. 42.....**pag. 7700**

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 27 marzo 2025, n. 43.....**pag. 7700**

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 24 marzo 2025, n. 151
DGR n. 345 del 13/03/2023 – Concorso pubblico per esami per n. 32 posti - Area degli Istruttori, profilo professionale C/LF "Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e

Il Bollettino della Regione Marche si pubblica in Ancona e di norma esce una volta alla settimana, il **giovedì**.
La Direzione e la Redazione sono presso la Regione Marche
Segreteria della Giunta regionale - Via Gentile da Fabriano - Ancona - Tel. (071) 8061

pieno, per il potenziamento dei Centri per l'impiego. Approvazione esito procedura concorsuale e nomina dei vincitori. ..... **pag. 7701**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM e Soggetto Aggregatore del 24 marzo 2025, n. 59
Aggiornamento elenco degli operatori economici della Regione Marche per l'affidamento dei servizi e forniture (E00002) di cui al D.lgs. n. 36/2023 e del D.L. n.189/2016 ..... **pag. 7707**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori Pubblici del 25 marzo 2025, n. 28
Aggiornamento elenchi degli operatori economici della Regione Marche per l'affidamento dei lavori pubblici (E00001) e servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria e altri servizi analoghi (E00003) di cui al D.lgs. n. 36/2023 e del D.L. n.189/2016 ..... **pag. 7707**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 26 marzo 2025, n. 69 ..... **pag. 7708**

Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 21 marzo 2025, n. 38..... **pag. 7708**

Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 24 marzo 2025, n. 39
D.Lgs. 230/2017 - "Piano Regionale per il controllo delle specie esotiche invasive annualità 2025". Approvazione e pubblicazione avviso pubblico per il controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale in base ai criteri per la concessione dei di contributi previsti della DGR 266 del 03/03/2025 – capitoli 2090510134, 2090520078, Bilancio 2025/ 2027, annualità 2025..... **pag. 7709**

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 21 marzo 2025, n. 49..... **pag. 7729**

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 21 marzo 2025, n. 59 **pag. 7729**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 21 marzo 2025, n. 60 **pag. 7729**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 24 marzo 2025, n. 61 **pag. 7729**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 25 marzo 2025, n. 62 **pag. 7729**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 26 marzo 2025, n. 63
D. Lgs 17 febbraio 2017, n. 42 - Determinazioni in merito alle istanze di iscrizione nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica ed alla verifica della conformità dei corsi abilitanti e dei corsi di aggiornamento alla professione di tecnico competente in acustica. ..... **pag. 7729**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 26 marzo 2025, n. 64 **pag. 7730**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 24 marzo 2025, n. 128 ..... **pag. 7730**

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 25 marzo 2025, n. 131
L.R. n. 32/2001 - D.G.R. n. 1301/2012. Iscrizione dell'Associazione: "Love Your Dog ASD - C.F. 92041300432 con sede in Contrada Fiastra 85 Colmurano (MC), nell'Al-

bo/Elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile. ..... **pag. 7730**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 marzo 2025, n. 209 ..... **pag. 7731**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 marzo 2025, n. 210
R.D. 523/1904; Art. 30 l.r. 5/2006 - demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione idraulica e demaniale per uso esclusivo ad agiamento e attraversamento con recinzione del fosso di Lucagnano ora Fosso Valbona appartenente al demanio idrico nel comune di Pesaro sez Ginestreto (f.gl. 11 mapp 105/p). Ditta: Martini Spa ... **pag. 7731**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 marzo 2025, n. 211 ..... **pag. 7732**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 marzo 2025, n. 212 ..... **pag. 7732**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 marzo 2025, n. 213
R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 602/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a DONATELLO SRL (P.IVA 05162470966) a favore di LEONARDO SRL (P.IVA 02981310960) per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e antincendio dal pozzo sito in Comune di Fano - località Bellocchi. ..... **pag. 7732**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 marzo 2025, n. 214 ..... **pag. 7733**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2025, n. 215
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Franchini Monia ..... **pag. 7733**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2025, n. 216 ..... **pag. 7735**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2025, n. 217
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 516144. Rinnovo (5^ anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Cesano in Comune di Pergola. Bacino: Fiume Cesano. Ditta: PETRUCCI CLAUDIA..... **pag. 7735**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2025, n. 218
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 516157. Rilascio (1^ anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Burano in Comune di Cantiano - località Madonna del Carmine. Bacino: Fiume Metauro. Ditta: DURO FERRUCCIO..... **pag. 7736**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 marzo 2025, n. 219
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione pluriennale di acqua pubblica dal subalveo del Fiume Esino tramite n.1 pozzo D.R. 1417 sito in Comune di Jesi in località Via del Tornabrocco. Ditta: Squadroni Dino residente in località Via del del Tornabrocco, 12 del Comune di Jesi (AN) ..... **pag. 7737**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 marzo 2025, n. 220
AN _ R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 – D.Lgs 152/2006. Siar Dap 513366 _ DR 1524. Rilascio della concessione di derivazione acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente ad uso irrigazione aree verdi, igienico sanitario e geotermico e presa d'atto rinuncia con cessazione di utenza di n.1 pozzo ad uso irrigazione aree verdi, ubicati in Comune di Falconara M.ma (AN) via Marconi n.125 su area distinta al C.T. Foglio 16 mappale 44 e 66, istanza acquisita in data 09.12.

2025, ditta Gente di Mare S.r.l. (P.IVA 01174470425) con sede legale via Marconi n.125 del Comune di Falconara M.ma (AN)..... **pag. 7738**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2025, n. 221 ..... **pag. 7739**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2025, n. 222 ..... **pag. 7739**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2025, n. 223 ..... **pag. 7739**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2025, n. 224 ..... **pag. 7740**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 marzo 2025, n. 183 ..... **pag. 7740**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 marzo 2025, n. 184 ..... **pag. 7740**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 marzo 2025, n. 185
Autorizzazione al subappalto per i Lavori per la messa in sicurezza e mitigazione del rischio del tratto terminale del fosso Petronilla in Comune di Porto San Giorgio - CUP B68H240009 30002 - CIG B4B133 FAE2 ..... **pag. 7740**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 marzo 2025, n. 186 ..... **pag. 7740**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 marzo 2025, n. 190 ..... **pag. 7741**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 191 ..... **pag. 7741**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 192 ..... **pag. 7741**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 193 ..... **pag. 7741**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 194 ..... **pag. 7741**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 195 ..... **pag. 7741**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 196 ..... **pag. 7741**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 197 ..... **pag. 7741**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 198 ..... **pag. 7741**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 199 ..... **pag. 7742**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 200 ..... **pag. 7742**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 marzo 2025, n. 201
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo agricolo da sorgente denominata "Vallicelle", ubicata in comune di Comunanza (AP), Loc. Vallicelle/Gerosa- Ditta proprietaria: Piergentili Raffaele, con sede a Comunanza (AP), via Palombare - Prat. 341/AP-..... **pag. 7742**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 27 marzo 2025, n. 207 ..... **pag. 7743**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 27 marzo 2025, n. 208 ..... **pag. 7743**

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 21 marzo 2025, n. 19
PR Marche FSE+ 2021-2027 Scheda OS 4.b (3) Attività dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro - campo di intervento 139. D. Lgs. n. 36/2023, art. 17 – Decisione di contrarre e approvazione degli elaborati progettuali – ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4-bis dell'allegato I.7 al D. Lgs. n. 36/2023 – per l'avvio da parte del Settore SUAM e Soggetto Aggregatore di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 suddivisa in due lotti prestazionali per l'acquisizione di servizi di supporto tecnico specialistico per il potenziamento delle attività dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Regione Marche – CUP B31D25000010009 – CUI S80 008630420202300098. ..... **pag. 7744**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 21 marzo 2025, n. 117
Avviso Pubblico (Allegato 1) Unione Montana dell'Esino - Frasassi - Avviamento a selezione, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, per l'assunzione a tempo indeterminato e part-time 18 ore settimanali di n. 1 unità di Operatore Amministrativo (Area degli Operatori – CCNL Personale del Coparto Funzioni LocaliTriennio 2019/2021) ISTAT 2011, 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso la sede di Fabriano (AN)...... **pag. 7751**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 21 marzo 2025, n. 118
DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche". DGR n. 1141 del 31/ 07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 10 febbraio al 16 marzo 2025. ..... **pag. 7751**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 24 marzo 2025, n. 119
Adesione della regione marche per il tramite del Centro per l'Impiego di Pesaro all'Accordo di rete - Progetto Integrato OrientAbile "Percorsi formativi lavorativi" anni scolastici 2024/2026", rivolto a studenti disabili...... **pag. 7752**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 24 marzo 2025, n. 120
Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.lgs. 165/ 2001 – DGR 203/2021) – Approvazione avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 unità – Operaio Comunale, Area degli Operatori – 1° Digit della Classificazione ISTAT – Codice 8 "Professioni non qualificate" - a tempo indeterminato pieno da assegnare al Comune di Spinetoli...... **pag. 7753**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 24 marzo 2025, n. 121
DD nr. 322/SIP del 11/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse ricerca – DGR n. 269 del 06/03/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 8.000.000,00") Sostituzione Componente della Commissione Valutazione nominata con DDS n. 424/SIP del 20/06/2023 e DDS n. 203/SIP del 21/05/2024...... **pag. 7754**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 25 marzo 2025, n. 122
Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L.

56/87. - D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 6 di n. 15 Unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico - riconducibile all'ex profilo professionale "Ausiliario Specializzato Socio Assistenziale – Codice Istat 2011 "5.3.1. Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali" - presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche..... **pag. 7754**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 26 marzo 2025, n. 123
DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche". DGR n. 1141 del 31/ 07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento (periodo: 10 febbraio - 16 marzo 2025). ..... **pag. 7755**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 27 marzo 2025, n. 126
Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e parziale 24 ore settimanali per 6 mesi (dal 10/05/2025 al 10/11/2025) presso il Comune di Montemarciano (AN) di n. 2 unità per il profilo professionale di "Operatore Tecnico Manutentivo – Area degli Operatori (ex cat. B). ..... **pag. 7756**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 marzo 2025, n. 160..... **pag. 7757**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 marzo 2025, n. 162..... **pag. 7757**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 marzo 2025, n. 163..... **pag. 7757**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 marzo 2025, n. 164..... **pag. 7757**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 marzo 2025, n. 167..... **pag. 7757**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 24 marzo 2025, n. 170
Aggiornamento dell'articolazione del percorso formativo breve GOL e del relativo format di attestato di messa in trasparenza ..... **pag. 7758**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 marzo 2025, n. 172
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1. Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL. Diciannovesima assegnazione dei corsi ai soggetti aggiudicatari e dichiarazione di ammissibilità alle provvidenze dei progetti formativi ai sensi della sezione 13, punto 5 dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggionamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 1,2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - (D.G.R. n. 195 del 28/02/2022 e s.m.i.), approvato con D.D.S. n. 712 del 1 settembre 2022. ..... **pag. 7758**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 marzo 2025, n. 173..... **pag. 7766**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 marzo 2025, n. 174

DGR n. 1935 del 12/12/2023 – DDS n. 26 del 18/01/2024 - PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 "Inclusione sociale" ob.spec.4h(2) C.I. 153 – Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati – Approvazione graduatoria, concessione del finanziamento ed assunzione impegni di spesa progetti presentati entro il 31/01/2025, pari a € 337.500,00, Bilancio 2025/2027, annualità 2025. ..... **pag. 7766**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 27 marzo 2025, n. 184
L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/ 2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Sezione Territoriale per la Formazione di Ancona. 1° bimestre gennaio/febbraio 2025... **pag. 7773**

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 25 marzo 2025, n. 59
PR FSE+ 2021/2027 Regione Marche Asse II Istruzione e Formazione, OS 4.e (4), campo di intervento 149 – Orientamento continuo – Avviso pubblico relativo alla presentazione di Progetti di "Summer Camp"..... **pag. 7774**

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 26 marzo 2025, n. 62
DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 - "Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale – Linea di intervento 1" - Approvazione modifica dell'Allegato A) - Proroga termini per la presentazione delle domande..... **pag. 7798**

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 marzo 2025, n. 96..... **pag. 7821**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 marzo 2025, n. 97..... **pag. 7821**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 marzo 2025, n. 98..... **pag. 7821**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 marzo 2025, n. 99..... **pag. 7821**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 marzo 2025, n. 100 ..... **pag. 7821**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 marzo 2025, n. 101 ..... **pag. 7821**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 marzo 2025, n. 102 ..... **pag. 7821**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 marzo 2025, n. 103 ..... **pag. 7821**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 marzo 2025, n. 104 ..... **pag. 7821**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 marzo 2025, n. 105 ..... **pag. 7822**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 marzo 2025, n. 106 ..... **pag. 7822**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 marzo 2025, n. 107 ..... **pag. 7822**

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 21 marzo 2025, n. 53 ..... **pag. 7822**

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 27 marzo 2025, n. 17
Art. 2 comma 1 del d.lgs. n. 171/2016 – art. 8 comma 2 del Decreto SRU n. 6/2025 – Approvazione rosa degli idonei al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del SSR della Regione Marche ..... **pag. 7822**

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria del 24 marzo 2025, n. 11
Costituzione del tavolo regionale di coordinamento riguardo la prevenzione e gestione del paziente con alterazioni comportamentali nell'ambito della salute mentale. ..... **pag. 7823**

Decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria del 27 marzo 2025, n. 12 ..... **pag. 7823**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 marzo 2025, n. 72 ..... **pag. 7823**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 marzo 2025, n. 73 ..... **pag. 7823**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 marzo 2025, n. 74 ..... **pag. 7823**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 marzo 2025, n. 75 ..... **pag. 7824**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 marzo 2025, n. 76 ..... **pag. 7824**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 marzo 2025, n. 77 ..... **pag. 7824**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2025, n. 78 ..... **pag. 7824**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 25 marzo 2025, n. 63
PR MARCHE FESR 2021-2027 - Asse 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.1.6 – Intervento 1.1.6.1 – Bando "Sostegno all'avvio e al consolidamento delle start up innovative" - Approvazione graduatorie, concessione dei contributi e assunzione degli impegni di spesa pari a complessivi € 9.000.000,00 a carico dei capitoli 2140520222, 2140520223 e 2140520224 - Bilancio 2025-2027, annualità 2025-2026. ..... **pag. 7825**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 26 marzo 2025, n. 65 ..... **pag. 7830**

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 24 marzo 2025, n. 62 ..... **pag. 7830**

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 25 marzo 2025, n. 40 ..... **pag. 7830**

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 25 marzo 2025, n. 41 ..... **pag. 7830**

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 25 marzo 2025, n. 42 ..... **pag. 7830**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 26 marzo 2025, n. 129
DGR n. 36/2024 - Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione delle banche eligibili a ricevere successiva e potenziale autorizzazione a stipulare con la Banca Europea degli Investimenti i contratti di finanziamento nell'ambito della linea di credito "Regione Marche EU blending 2023-0061" a beneficio delle imprese operanti nella Regione Marche..... **pag. 7830**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 26 marzo 2025, n. 131
PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.5 – INTERVENTO 1.3.5.1.b - Accordo Quadro denominato "Credito Futuro Marche" sottoscritto in data 19/09/2023 Rep. int. n. 2793 - FNC "PATRIMONIO PMI" per il sostegno alla capitalizzazione delle imprese marchigiane. Approvazione Contratto Attuativo – CUP B39I23000190007 CIG A067 1D1989. ..... **pag. 7856**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 27 marzo 2025, n. 133
D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – 2021/2027" – Bando "RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 –AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1" – Dotazione finanziaria € 3.888.168,27 a carico delProgramma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.1, Intervento 1.3.1.1. – Nomina Comitato di Valutazione ..... **pag. 7944**

AGENZIA PER IL TURISMO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 25 marzo 2025, n. 72 ..... **pag. 7944**

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 25 marzo 2025, n. 73 ..... **pag. 7944**

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 25 marzo 2025, n. 74 ..... **pag. 7944**

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 25 marzo 2025, n. 75 ..... **pag. 7944**

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 25 marzo 2025, n. 76 ..... **pag. 7945**

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 25 marzo 2025, n. 77 ..... **pag. 7945**

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 27 marzo 2025, n. 78 ..... **pag. 7945**

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 27 marzo 2025, n. 79 ..... **pag. 7945**

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 27 marzo 2025, n. 80 ..... **pag. 7945**

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Fermo
Estratto atto di Consiglio Comunale n. 63 del 07/11/2024: "Sdemanializzazione e permuta parte di vecchio relitto stradale con nuova sede strada comunale contrada Camera di Fermo da demanializzare" ..... **pag. 7946**

Comune di Monteleone di Fermo
Determinazione del Responsabile dell'UTC-LLPP n.26 del 12/03/2025 – reg.gen.64 sdemanializzazione relitto stradale ex strada vicinale delle Comane. ..... **pag. 7946**

Comune di Tolentino
Estratto deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 27-02-2025 Oggetto: Titolo unico comportante variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del del DPR 160/2010 per la realizzazione nuovo edificio per ampliamento attività produttive in via Falcone - Approvazione. ..... **pag. 7947**

Provincia di Fermo
Estratto atto di liquidazione n. 48 (RG 143) del 12/03/2025: adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - ammodernamento della s.p. 204 "LUNGOTENNA" - CUP C67H19001690001 - Liquidazione acconto indennità di espropriazione alla Ditta n. 11 "Samanta Tonici", n. 15 "Vita Federico e Vita Paolo" e all'affittuario della Ditta n. 7 Sig. "Stefano Alesiani". ..... **pag. 7949**

Tennacola Spa
Comunicazione avviso di avvio del procedimento, su aree di proprietà delle ditte in elenco sulla base della certificazione Catastale allegata al Piano Particellare, inerente a: "adeguamento agglomerato Montappone – Massa Fermana. Intervento 4 – trasformazione impianto di trattamento acque reflue a filtro percolatore anaerobico sito in localita' Saletto Spazzi di Montappone in impianto di depurazione a fanghi attivi". Avvio procedure, ai sensi dell' art. 158bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e art. 7bis e seguenti della Convenzione tra EGATO (AATO 4Marche Centro Sud) e Tennacola spa in qualità di Ente Gestore del Servizio I.I. del 27.11.2018, per approvazione progetto PFTE, (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica), ex progetto DEFINITIVO. ..... **pag. 7952**

Tennacola Spa
Comunicazione avviso di avvio del procedimento, su aree di proprietà delle ditte in elenco sulla base della certificazione Catastale allegata al Piano Particellare, inerente a: "adeguamento agglomerato montappone – massa fermana. intervento 5 – trasformazione dell'impianto a filtro percolatore anaerobico in c.da selva di montappone in sollevamento di fognatura, realizzazione di numero 3 stazioni di fognatura con relativa tubazione premente nel comune di montappone e realizzazione di una stazione di sollevamento nel comune di monte vidon corrado". Avvio procedure, ai sensi dell' art. 158bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e art. 7bis e seguenti della Convenzione tra EGATO (AATO 4Marche Centro Sud) e Tennacola spa in qualità di Ente Gestore del Servizio I.I. del 27.11.2018, per approvazione progetto PFTE, (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica), ex progetto DEFINITIVO..... **pag. 7956**

Tennacola Spa
Comunicazione avviso di avvio del procedimento, su aree di proprietà delle ditte in elenco sulla base della certificazione Catastale allegata al Piano Particellare, inerente a: "adeguamento agglomerato Montappone – Massa Fermana. Intervento 3 – trasformazione degli impianti di trattamento acque reflue a filtri percolatori anaerobici siti nel comune di Massa Fermana nelle localita' di Fonte Corata, Villa Berarde e campo sportivo in impianti di sollevamento". Avvio procedure, ai sensi dell' art. 158bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e art. 7bis e seguenti della Convenzione tra EGATO (AATO 4Marche Centro Sud) e Tennacola spa in qualità di Ente Gestore del Servizio I.I. del 27.11.2018, per approvazione progetto PFTE, (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica), ex progetto DEFINITIVO. ..... **pag. 7960**

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica
Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 relativa al "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, nonché di localizzazione delle opere relative alla "UNIURB 10 | Realizzazione di un edificio adibito ad uffici nell'area denominata PETRICCIO – URBINO" – CUP H35E22000470001". ..... **pag. 7965**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni

del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 83657) ubicati in Comune di Massignano (AP)- Uso: irrigazione florovivaistica e usi assimilati - Ditta proprietaria: Marconi David- Ditta utilizzatrice: Marconi Michael (P IVA: 01386280448) con sede legale nel Comune di Massignano (AP), Contrada Piana Santi 33-..... **pag. 7965**

BANDI DI CONCORSO

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche
Graduatorie di merito del Concorso pubblico per l'assunzione n. 2 Dirigenti Medici di Medicina di emergenza Urgenza approvate con determina dirigenziale n. 117 del 17/03/2025 **pag. 7966**

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona
Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio / research fellowship – 1° fascia (BSR Junior) a laureati in sociologia, antropologia, politiche e servizi sociali, economia ed equipollenti presso l'amministrazione dell'istituto – Progetto Vitality..... **pag. 7967**

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona
Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio / research fellowship – 2° fascia (BSR Senior) a laureati in matematica, fisica, informatica, statistica, biotecnologie, biologia, data science, bioinformatica ed equipollenti presso il polo scientifico tecnologico e l'amministrazione dell'istituto - Progetti Viroma e Ja-Preventncd..... **pag. 7983**

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona
Revoca dell'avviso pubblico indetto con determina n° 504/DGEN/2024 del 20/12/2024 e nuovo avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 2 borse di studio / research fellowship – 1° fascia (BSR Junior) per mesi 16 a laureati in biologia presso il polo scientifico tecnologico – Progetto Bad-Ger ..... **pag. 7999**

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona
Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio / research fellowship – 1° fascia (BSR Junior) a laureati in economia, statistica, matematica, informatica presso l'amministrazione centrale e il POR IRCCS INRCA di Ancona – Progetto Dheal-Com..... **pag. 8016**

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona
Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio / research fellowship – 2° fascia (BSR Senior) a laureati in matematica, fisica, informatica, statistica, biotecnologie, biologia, data science, bioinformatica ed equipollenti presso il polo scientifico tecnologico e l'amministrazione dell'istituto - Progetti Viroma e Ja-Preventncd..... **pag. 8032**

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona
Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio / research fellowship – 2° fascia (BSR Senior) a laureati in economia, scienze politiche, lingue o statistica presso la sede dell'amministrazione centrale e il POR IRCCS INRCA di Ancona – Progetto Dheal-Com ..... **pag. 8048**

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona
Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio / research fellowship – 2° fascia (BSR Senior) a laureati in psicologia presso la sede dell'amministrazione centrale e il POR IRCCS INRCA di Ancona – Progetto Dheal-Com ..... **pag. 8064**

AVVISI

Comune di Fano
Domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima di anni 4 (quattro) - ditta Playa Resort s.r.l. - id 39/2025 ..... **pag. 8080**

e-distribuzione S.p.A. - Grids Italia -Area Regionale Abruzzo Marche Molise Programmazione e Gestione Lavori Autorizzazioni e Patrimonio Industriale
Ricostruzione della linea MT 20 kV in cavo aereo elicordato XLPE (3x1x150 e 3x1x35) mm2 per la lunghezza di mt 2935 e nuovo tratto di linea MT 20 kV in cavo interrato (3x1x185) mm2 per la lunghezza di mt 1560 denominata "Monteprandone 34170" nei Comuni di Monteprandone e Acquaviva Picena. AtenaID_60382724 Atlante: DJ5D230231 ..... **pag. 8080**

Edilmorgan Srl
Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "fv edilmorgan" su terreno in area industriale di potenza nominale pari a 999,92kw in via luciano lama 9/11 nel comune di spinetoli (ap) ivi comprese le opere di connessione e allaccio dell'elettrodotto mt ..... **pag. 8081**

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 382
Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 383
Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 384
Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs.118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 385
Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 386
Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 387
Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 388
Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 389
Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 390
Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 391
Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 392
Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio

2025/2027. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 393
Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 394
Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 395
Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 396
Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa - 7° provvedimento

---

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 397
Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 7° provvedimento

---

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 398
Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 7° provvedimento

---

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 399
Art. 51, lettera d) del D.Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa del Bilancio 2025/2027 tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi – 6° provvedimento – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

---

Deliberazione della Giunta regionale del 24 marzo 2025, n. 400
Modifiche tecniche del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2025-2027 – istituzione di capitoli ed adeguamento delle classificazioni al piano dei conti necessari al riaccertamento ordinario – 7° provvedimento

AVVISO
I testi delle delibere sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 24 marzo 2025, n. 17

Conferenza dei servizi volta ad individuare il contenuto degli oneri di servizio pubblico da imporre su alcuni collegamenti aerei da e per l'aeroporto di Ancona, ritenuti essenziali - Determinazione motivata di conclusione positiva (art. 14-quater, Legge 7 agosto 1990, n. 241).

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

1. Di adottare, a norma dell'articolo 14-quater, Legge 7 agosto 1990, n. 241, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta, ai sensi dell'articolo 36 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, allo scopo di individuare il contenuto degli oneri di servizio pubblico da imporre su alcuni collegamenti aerei da e per l'aeroporto di Ancona, ritenuti essenziali.

2. Di individuare, conseguentemente, il contenuto degli oneri di servizio pubblico da imporre su alcuni collegamenti aerei da e per l'aeroporto di Ancona, ritenuti essenziali, come esplicitato nel verbale della conferenza di cui al punto 1., che si unisce al presente decreto come allegato "A" per farne parte integrante e sostanziale unitamente ai connessi documenti.

3. Di demandare al Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, competente per le materie oggetto del presente decreto, l'esecuzione di tutti i correlati e conseguenti adempimenti.

Il Presidente della Giunta
(Francesco Acquaroli)

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 marzo 2025, n. 18

Giudice di Pace di Fermo. Ricorso ex art. 316 e 281 decies c.p.c., R.G. n. 1741/2024, acquisito al prot. n. 1453564/2024. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 marzo 2025, n. 19

Giudice di Pace di Macerata. Ricorso ex art. 316 e 281 decies c.p.c., R.G. n. 100/2025, acquisito al prot. n. 0078476/2025. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 marzo 2025, n. 20

Corte di Appello di Ancona. Atto di citazione in appello prot. n. 0225543/2025, R.G. 189/2025. Affidamento incarico all'Avv. Francesco Comi.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 24 marzo 2025, n. 26

D.lgs. n. 36/2023, art. 50, comma 1, lett. b) – Acquisizione, mediante affidamento diretto, di attrezzature multimediali per l'Ufficio Stampa della Giunta regionale – Importo complessivo € 4.745,65 (IVA esclusa) – Capitolo n. 2010820088 del Bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 27 marzo 2025, n. 267

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 3.610.274,68

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di autorizzare, per l'annualità 2025, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante della presente deliberazione;

2. Di autorizzare, per l'annualità 2025, il prelevamento dallo stanziamento di cassa dal capitolo 2200110001, dell'importo complessivo di euro 3.610.274,68 e contestualmente integrare dell'importo complessivo di euro 3.610.274,68 gli stanziamenti di cassa di una serie di capitoli di spesa la cui competenza è stata già stanziata con delibera di reiscrizioni di economie n. 398/2025 così come riportato nell'allegata TABELLA B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA C concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione;

4. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI
TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione
TABELLA B - SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale
TABELLA C – SPESA – ALLEGATO 8

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 26 marzo 2025, n. 42

PR FESR 2021-2027 – Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di Valutazione del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Marche approvato con Decisione della Commissione europea C (2022) 8702 del 25 novembre 2022. Base d'appalto Euro 400.900,00 (Iva esclusa) Impegni ed obbligazioni di spesa pari ad € 323.049,23 a favore di RTI composto dalle ditte I.S.R.I. – Istituto di Studi sulle relazioni industriali Soc. Coop. a r.l. (Mandata

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 27 marzo 2025, n. 43

POR Marche FESR 2014 – 2020 Asse 4 – Ser-

vizi per la costituzione e gestione di uno strumento finanziario denominato "Fondo Energia Mobilità" – Adozione Exit Strategy

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 24 marzo 2025, n. 151

DGR n. 345 del 13/03/2023 – Concorso pubblico per esami per n. 32 posti - Area degli Istruttori, profilo professionale C/LF "Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per il potenziamento dei Centri per l'impiego. Approvazione esito procedura concorsuale e nomina dei vincitori.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare l'esito della procedura selettiva effettuata dalla competente Commissione esaminatrice relativamente al concorso pubblico per esami per n. 32 posti - Area degli Istruttori, profilo professionale C/LF "Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per il potenziamento dei Centri per l'impiego, come da allegato A al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale.
  La graduatoria tiene conto delle riserve previste all'art. 1, comma 2 del bando di concorso e, nei casi di parità di punteggio, dell'applicazione dei titoli preferenziali di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.
  I verbali redatti dalla competente Commissione esaminatrice restano depositati presso la Direzione Risorse umane e strumentali;
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del bando di concorso, vincitori i seguenti candidati collocatisi nelle prime 32 posizioni:
  - Nardi Chiara
  - Molinelli Beatrice
  - Virgili Alessandra
  - Ferrara Domenico
  - Napoleoni Romina
  - Polucci Annalisa
  - Mustafa Hasibe
  - Barbero Debora
  - D'Angelo Silvia
  - Gasparini Giorgia
  - Boiani Laura
  - Morichi Ilaria
  - Ruzza Evelina
  - Piccioni Simona
  - Bizzarri Maurizio
  - Fares Luca
  - Grandis Anastasia
  - Gambacorta Angela Chiara
  - Pedalino Roberta
  - Paun Mihaela Alexandra
  - Del Grande Annalisa
  - Consorti Matteo
  - Pedini Laura
  - Pastori Leonardo
  - Smerilli Jessica
  - Marchetti Diletta
  - Medici Michela
  - Viozzi Elisa
  - Capulli Giovanni
  - Antonelli Arianna
  - Giorgi Chiara
  - Giovanelli Giulia
- di stabilire che per i vincitori si procederà ad effettuare l'accertamento dei requisiti dichiarati per l'ammissione al concorso e per l'instaurazione del rapporto di pubblico impiego;
- di indicare nel 1° maggio 2025 la data di assunzione;
- di stabilire che i candidati saranno assegnati al Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione, fatta salva la facoltà del direttore di Dipartimento di determinare l'assegnazione a specifica struttura all'interno dello stesso Dipartimento;
- di stabilire che il trattamento economico tabellare spettante è corrispondente a quello di cui alla Tabella G del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, Area degli Istruttori.
  Allo stipendio tabellare si aggiungono l'indennità di comparto, l'indennità di vacanza contrattuale e la 13^ mensilità. Sono fatti salvi eventuali incrementi contrattuali;

- di stabilire che la spesa complessiva annua derivante dall'esecuzione del presente atto, comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione e IRAP, ammonta in via presuntiva ad
  € 1.067.553,13 lordi e che la quota parte ricadente nel corrente anno di presunti € 711.921,55 trova copertura sui capitoli del bilancio regionale 2025-2027, annualità 2025, 2150110084- 2150110085- 2150110086 a valere sulle risorse assegnate alla Regione Marche per il potenziamento di personale destinato ai Centri per l'impiego dalla legge n. 145/2018, art. 1, comma 258 e dal decreto-legge n. 4/2019, art. 12, convertito con modificazioni dalla

legge n. 26/2019, capitolo di entrata 1201010585 accertamento n. 579/2025 di complessivi €. 7.064.167,00 (D. PSL - 72 / 2024 e PSL - 4/2025).
La spesa è così suddivisa:
- € 515.054,86 per compensi;
- € 127.150,12 per contributi obbligatori a carico ente;
- € 25.063,78 per contributi TFR a carico ente;
- € 44.652,79 per IRAP;

- di stabilire, inoltre, che i relativi impegni di spesa assunti con il D. 2/RUS del 09/01/2025 ed il D. 109/RUS del 07/03/2025 saranno integrati con successivo atto della Direzione Risorse umane e strumentali, secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, in coerenza con la corretta classificazione di bilancio;
- di stabilire che per gli anni successivi le risorse saranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio, trattandosi di spesa obbligatoria;
- di dare atto che, salvo diversa previsione di legge, la graduatoria resta vigente per un periodo di due anni dalla data di approvazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Portale unico del reclutamento "inPA", sul B.U.R. Marche, sul sito istituzionale della Regione Marche – Amministrazione trasparente – Bandi di concorso – Concorsi pubblici per assunzione a tempo indeterminato.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Del Bello)

Allegato A

Concorso pubblico per esami per n. 32 posti - Area degli Istruttori, profilo professionale C/LF "Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per il potenziamento dei Centri per l'impiego.

Graduatoria finale

N.	COGNOME-NOME/CODICE CANDIDATURA inPA	ESITO
1	NARDI CHIARA	VINCITORE
2	MOLINELLI BEATRICE	VINCITORE
3	VIRGILI ALESSANDRA	VINCITORE
4	FERRARA DOMENICO	VINCITORE
5	NAPOLEONI ROMINA	VINCITORE
6	POLUCCI ANNALISA	VINCITORE
7	MUSTAFA HASIBE	VINCITORE
8	BARBERO DEBORA	VINCITORE
9	D'ANGELO SILVIA	VINCITORE
10	GASPARINI GIORGIA	VINCITORE
11	BOIANI LAURA	VINCITORE
12	MORICHI ILARIA	VINCITORE
13	RUZZA EVELINA	VINCITORE
14	PICCIONI SIMONA	VINCITORE
15	BIZZARRI MAURIZIO	VINCITORE
16	FARES LUCA	VINCITORE
17	GRANDIS ANASTASIA	VINCITORE
18	GAMBACORTA ANGELA CHIARA	VINCITORE

19	PEDALINO ROBERTA	VINCITORE
20	PAUN MIHAELA ALEXANDRA	VINCITORE
21	DEL GRANDE ANNALISA	VINCITORE
22	CONSORTI MATTEO	VINCITORE
23	PEDINI LAURA	VINCITORE
24	PASTORI LEONARDO	VINCITORE
25	SMERILLI JESSICA	VINCITORE
26	MARCHETTI DILETTA	VINCITORE
27	MEDICI MICHELA	VINCITORE
28	VIOZZI ELISA	VINCITORE
29	CAPULLI GIOVANNI	VINCITORE
30	ANTONELLI ARIANNA	VINCITORE
31	GIORGI CHIARA	VINCITORE
32	GIOVANELLI GIULIA	VINCITORE
33	9KQYZ65QHU	IDONEO
34	RY34USA6YB	IDONEO
35	UAAUU31Q2X	IDONEO
36	6KDPWQ5BAD	IDONEO
37	CXM7FUQF4F	IDONEO
38	YUE8GTM7NP	IDONEO
39	MA2ZHMR4XM	IDONEO
40	258UFWKRM1	IDONEO
41	UGPZSVPW1G	IDONEO

42	HCQ32E78BH	IDONEO
43	6HWF45U6H3	IDONEO
44	U3X8AS4WNR	IDONEO
45	GA32RWW7WE	IDONEO
46	F8RXTMAQWU	IDONEO
47	PP2SXVCPFM	IDONEO
48	5NCSN1WYZS	IDONEO
49	79M6RX95ZD	IDONEO
50	R7QSGG8575	IDONEO
51	5M4VF6S4FZ	IDONEO
52	Y942BQYDBH	IDONEO
53	4PNQ4CN88B	IDONEO
54	QU3EBB7A84	IDONEO
55	SQ7ZCGYXT5	IDONEO
56	R9Z6PEDVV9	IDONEO
57	YATW8Q4MSX	IDONEO
58	56PKM3F59W	IDONEO
59	GXAWP3PHZZ	IDONEO
60	EVECFAV9BY	IDONEO
61	79E49TDC2G	IDONEO
62	R193VU9F3H	IDONEO
63	93RFEZ5TYB	IDONEO
64	N37DPCT3GV	IDONEO

65	U6H2DGFZ37	IDONEO
66	92Z6PKH33D	IDONEO
67	CQE8S899YT	IDONEO
68	9C3WYZAU69	IDONEO
69	UZ7SUX37T6	IDONEO
70	PMPMCHNM3F	IDONEO
71	K58RX79Z6S	IDONEO

Decreto del Dirigente del Settore SUAM e Soggetto Aggregatore del 24 marzo 2025, n. 59

Aggiornamento elenco degli operatori economici della Regione Marche per l'affidamento dei servizi e forniture (E00002) di cui al D.lgs. n. 36/2023 e del D.L. n.189/2016

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che è stata espletata l'attività istruttoria sulle domande di iscrizione, e aggiornamento pervenute tramite piattaforma telematica alla data del **31/01/2025**, alle quali si aggiungono i rinnovi delle iscrizioni in scadenza presentati alla medesima data, da cui è emerso, come da documento riassuntivo agli atti del procedimento, che:

- in relazione alle **n. 10** istanze istruite per l'elenco E00002 relative al mese di **Gennaio: n. 3 oo.ee**. sono stati iscritti per tutte le categorie e classifiche richieste; **n. 1 o.e.** sono stati iscritti per le sole categorie e classifiche dichiarate; **n. 1 o.e**. **è** stato iscritto per le sole categorie riconducibili a quanto autodichiarato circa il possesso dei requisiti speciali con declassamento in relazione all'autodichiarazione; per **n. 1 o.e** è stata aggiornata l'iscrizione per tutte le nuove categorie richieste ma declassato in relazione all'autodichiarazione circa il possesso del requisito tecnico-professionale; **n. 3 oo.ee**. non sono stati iscritti per non aver dato riscontro, entro il termine concesso a quanto richiesto con soccorso istruttorio procedimentale circa il possesso dei requisiti speciali; **n. 1 o.e.** non è stato iscritto visto il riscontro al soccorso istruttorio circa il possesso dei requisiti speciali risultato non conforme a quanto richiesto;

- di dare atto che la relativa documentazione è conservata sulla piattaforma telematica GT- SUAM, oltre che agli atti del procedimento;

2. di aggiornare l'elenco degli operatori economici della Regione Marche, già disponibile ai RUP regionali, in particolare per l'utilizzo congiunto con la piattaforma telematica regionale (GT SUAM) ai fini degli affidamenti secondo le disposizioni vigenti nel Codice dei Contratti Pubblici, secondo le modalità di cui al precedente punto 1), per **n. 6** operatori economici nell'elenco di servizi e forniture (E00002);
3. di provvedere all'abilitazione degli operatori economici ammessi sulla piattaforma telematica;
4. di dare atto che i singoli RUP regionali dovranno, in ogni caso, procedere a nuova verifica integrale dei requisiti degli o.e., generali e speciali, in occasione dell'avvio dei singoli affidamenti contrattuali, verifica che non si intende in nessun caso sostituita da quella effettuata da SUAM per la prima costituzione dell'elenco, né da quelle che saranno effettuate da SUAM in sede di aggiornamento dello stesso;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto, conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1511/2017, in "Profilo del committente" sul sito della Regione Marche, oltre che sul BUR Marche;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente SUAM
(dott. Luca Santoni)

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori Pubblici del 25 marzo 2025, n. 28

Aggiornamento elenchi degli operatori economici della Regione Marche per l'affidamento dei lavori pubblici (E00001) e servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria e altri servizi analoghi (E00003) di cui al D.lgs. n. 36/2023 e del D.L. n.189/2016

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che è stata espletata l'attività istruttoria sulle domande di iscrizione, e aggiornamento pervenute tramite piattaforma telematica alla data del **31/01/2025**, alle quali si aggiungono i rinnovi delle iscrizioni in scadenza presentati alla medesima data, da cui è emerso, come da documento riassuntivo agli atti del procedimento, che:

- in relazione a **n.38** istanze istruite per l'elenco E00001 relative al mese di **Gennaio: n. 29 oo.ee**. sono stati iscritti per tutte le categorie e classifiche richieste; per **n.6 oo.e.** è stata aggiornata l'iscrizione per tutte le nuove categorie e classifiche richieste; per **n.3 oo.e.** è stata aggiornata l'iscrizione per tutte le nuove catego-

rie e classifiche richieste e contestualmente rinnovata l'iscrizione per tutte le categorie e classifiche alle quali erano già abilitati;

- in relazione a **n. 5** istanze istruite per l'elenco E00003, relative al mese di **Gennaio: n.1 o.e.** è stato iscritto per tutte categorie e classifiche richieste; **n.1 o.e**. è stato iscritto è stato iscritto per le sole categorie e classifiche riconducibili a quanto autodichiarato circa il possesso dei requisiti speciali; **n.3 oo.ee.** non sono stati iscritti per non aver dato riscontro, entro il termine concesso, a quanto richiesto con soccorso istruttorio procedimentale circa il possesso dei requisiti tecnico-professionali;

- di dare atto che la relativa documentazione è conservata sulla piattaforma telematica GT- SUAM, oltre che agli atti del procedimento;

2. di aggiornare l'elenco degli operatori economici della Regione Marche, già disponibile ai RUP regionali, in particolare per l'utilizzo congiunto con la piattaforma telematica regionale(GT SUAM) ai fini degli affidamenti secondo le disposizioni vigenti nel Codice dei ContrattiPubblici, secondo le modalità di cui al precedente punto 1), per **n. 40 oo.ee**. di cui:

   -n**. 38** operatori economici nell'elenco di lavori pubblici (E00001);

   -n**. 2** operatori economici nell'elenco di servizi tecnici attinenti l'ingegneria, l'architettura e altri servizi analoghi (E00003);

3. di provvedere all'abilitazione degli operatori economici ammessi sulla piattaforma telematica;
4. di dare atto che i singoli RUP regionali dovranno, in ogni caso, procedere a nuova verifica integrale dei requisiti degli o.e., generali e speciali, in occasione dell'avvio dei singoli affidamenti contrattuali, verifica che non si intende in nessun caso sostituita da quella effettuata da SUAM per la prima costituzione dell'elenco, né da quelle che saranno effettuate da SUAM in sede di aggiornamento dello stesso;

5. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto, conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1511/2017, in "Profilo del committente" sul sito della Regione Marche, oltre che sul BUR Marche;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a caricodella Regione.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto diinteresse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(*dott. Pietro Tapanelli*)

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 26 marzo 2025, n. 69

PR FESR 2021-2027. DGR n. 1289 del 09 agosto 2024 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio tecnico per la redazione della relazione di compatibilità geologica, geomorfologica-geotecnica e sismica a corredo della variante al PRG vigente e al PRG2023 definitivamente adottato del Comune di Fano (PU) e per la redazione della relazione geologica a supporto della progettazione dei "lavori di realizzazione del nuovo Hospice pediatrico, riabilita

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 21 marzo 2025, n. 38

D.A.C.R. n. 17/2021 PQUAP 2021/2025 – DGR n. 1194/2023 – Decreto 223 TTER/2024 – Comune di Cantiano – Riserva naturale regionale Bosco di Tecchie – Modifica del programma di interventi 2023

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 24 marzo 2025, n. 39

D.Lgs. 230/2017 - "Piano Regionale per il controllo delle specie esotiche invasive annualità 2025". Approvazione e pubblicazione avviso pubblico per il controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale in base ai criteri per la concessione dei di contributi previsti della DGR 266 del 03/03/2025 – capitoli 2090510134, 2090520078, Bilancio 2025/2027, annualità 2025

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare il bando a sportello annualità 2025 riportato negli allegati 1,2,3,4 al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, concernenti i criteri modalità e la modulistica per la presentazione di progetti afferenti il controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale, criteri già approvati con DGR. 266 del 03/03/2025 in attuazione del D.Lgs. 230/2017.
2. di stabilire che per l'attuazione del presente atto viene prevista la spesa complessiva di € 239.122,50 da imputare a carico del capitolo 2090510134 per € 84.122,50 e del capitolo 2090520078 per € 155.000,00 Bilancio 2025/2027 annualità 2025, su cui assumere prenotazione di impegno di pari importo a copertura della stessa. Trattasi di capitoli reiscritti nel bilancio di previsione 2025/2027 per l'anno 2025 con DGR 159|12/02/2025. Il capitolo 2090520078 è correlato al capitolo di entrata 1402010434 accertamento 1410/2024 e 4066/2023, il capitolo 2090510134 è correlato al capitolo di entrata 1201010612 accertamento 1409/2024 e 4065/2023;
3. di stabilire che l'obbligazione che può derivare dal presente atto si perfezionerà e risulterà esigibile entro l'esercizio finanziario 2025;
4. di nominare come responsabile del procedimento Ing Attanasio Mogetta del Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale;
5. di pubblicare per estratto sul BUR della Regione il presente atto completo degli allegati

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto diinteresse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Arch. Nardo Goffi

allegato 1 – criteri

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO PER INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE ANNO 2025

Art 1 - Iniziative previste
Art 2 - Soggetti ammessi e tipologie di interventi ammissibili
Art 3 - Risorse disponibili ed entità del contributo
Art 4 - DOMANDA - Presentazione delle istanze e termine di invio e scadenza
Art 5 - Istruttoria, valutazione dei progetti e ripartizione delle risorse
Art 6 - Fase istruttoria
Art 7 - Verifica di ammissibilità formale e di ammissibilità sostanziale
Art 8 - Valutazione tecnica delle candidature
Art 9 - Ammissione a finanziamento e sottoscrizione istanza di candidatura
Art 10 - Istanza e documentazione da allegare
Art 11 - Spese ammissibili
Art 12 - Modalità di erogazione del contributo finanziario - RENDICONTAZIONE
Art 13 - Informativa ai sensi dell'articolo 10 della Legge n. 675/1996

Art. 1 - Iniziative previste.

L'obiettivo strategico del presente atto è finalizzato al controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale, attuando le misure di eradicazione e di gestione di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs. 15/12/2017 n. 230 tenendo conto delle misure di gestione adottate dal Ministero della Transizione Ecologica. www.mite.gov.it/pagina/specie-esotiche-invasive ,e in base ai criteri previsti della DGR 320 del 04/03/2024.

Gli interventi individuati, mediante una procedura valutativa a sportello, devono essere realizzati entro l'anno 2024.

Art 2 - Soggetti ammessi e tipologie di interventi ammissibili

Soggetti gestori dei parchi e delle riserve naturali della Regione Marche, che potranno presentare fino ad un massimo di **8 (otto) proposte di intervento (quattro nell'ambito dell'azione 1, e quattro nell'ambito dell'azione 2).**

Le istanze devono contenere le seguenti informazioni:

- relazione dettagliata sulla iniziativa da realizzare (allegato 2);
- tempi e modalità di attuazione della stessa che dovrà essere realizzata nell'anno solare di riferimento (allegato 2);
- preventivo delle singole spese previste, quadro economico (allegato 2).

I progetti da candidare devono necessariamente afferire al tema del controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale, attuando le misure di eradicazione e di gestione di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs. 15/12/2017 n. 230 tenendo conto delle misure di gestione adottate dal Ministero della Transizione Ecologica.

Nello specifico, le istanze da candidare devono necessariamente afferire, ad uno o più dei seguenti temi:

Azione 1 - **Spesa per investimenti** - Realizzazione ex novo o ampliamento delle strutture già esistenti	Dotazione € 155.000,00

- realizzazione di strutture idonee ad ospitare soggetti di specie aliena invasiva o ampliamento delle strutture già esistenti, verso le quali indirizzare anche i privati cittadini che vogliano consegnare individui appartenenti alle specie in questione;
- attrezzatura e strumentazione necessaria al rilevamento precoce, eradicazione rapida e gestione degli esemplari;
- attrezzatura e strumentazione necessaria al controllo e monitoraggio.

Azione 2 - **Spesa corrente** – Gestione, rilevamento precoce, eradicazione rapida	Dotazione € 84.122,50

- attività necessaria al rilevamento precoce, eradicazione rapida e gestione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale;
- controllo e monitoraggio delle specie (anche post-operam);
- informazione e sensibilizzazione con i soggetti istituzionali, economici e sociali;

Art 3 - Risorse disponibili ed entità del contributo.

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi Euro 239.122,50 e sono così ripartite:

Azione 1 - **Spesa per investimenti** - Realizzazione ex novo o ampliamento delle strutture già esistenti	Dotazione € 155.000,00
Azione 2 - **Spesa corrente** – Gestione, rilevamento precoce, eradicazione rapida	Dotazione € 84.122,50

Il finanziamento massimo concedibile per ciascuna proposta è fissato in Euro 70.000,00. Il costo complessivo della iniziativa, ai fini della ammissibilità, non può comunque essere inferiore ad € 5.000,00.

Saranno finanziate proposte ammissibili fino alla concorrenza dell'importo a disposizione.

Il contributo una tantum attribuito è concesso nella misura massima del 100 % a copertura delle spese ritenute ammissibili.
Il contributo non costituisce "Aiuto di Stato" in quanto finalizzato alla realizzazione di interventi, a favore del controllo delle specie esotiche invasive, rientranti fra le opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di soggetti pubblici o privati ed avente impatto esclusivamente locale.

Art 4 – DOMANDA - Presentazione delle istanze e termine di invio e scadenza.

Le domande, a firma del legale rappresentante, dovranno pervenire alla Giunta Regione Marche – Settore Territori interni, parchi e rete ecologica regionale, entro il 01/12/2025, utilizzando esclusivamente la modulistica prevista (Allegato 2 - DOMANDA), e la seguente ed esclusiva modalità di invio: PEC: regione.marche.biodiversita@emarche.it Lo sportello resterà aperto fino ad esaurimento delle risorse.
NB: L'oggetto della Domanda P.E.C. relativa alla presentazione ed invio della Domanda, dovrà obbligatoriamente riportare la seguente dicitura:
"Domanda di partecipazione Bando specie esotiche invasive 2025 – fascicolo 400.180/2010/BRE_08/18"
La documentazione e la modulistica (*in formato PDF e moduli editabili che saranno messi a disposizione*) necessaria potrà essere scaricata dal sito:
http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi o richiesta agli uffici del Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica ai seguenti recapiti: attanasio.mogetta@regione.marche.it, telefono: 071/8063944.
Si prenderanno in esame esclusivamente le istanze prodotte ai sensi della presente deliberazione e secondo i termini previsti dal bando in questione.
Non sono ammessi i soggetti che beneficiano di altri contributi regionali per la medesima iniziativa.
Eventuali domande ricevute dopo la chiusura dello sportello non saranno ammesse al processo di selezione. Al riguardo, farà fede la data riportata nella ricevuta di consegna della posta elettronica certificata. Si fa riserva di aprire nuovamente i termini di presentazione delle domande nel caso in cui, si abbia certezza di nuove risorse disponibili.

Art 5 - Istruttoria, valutazione dei progetti e ripartizione delle risorse.

Le istanze pervenute saranno valutate dalla Settore di gestione tenendo conto dell'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento della dotazione del presente Avviso. La suddetta struttura procederà alle verifiche di Ammissibilità e Valutazione delle proposte progettuali.

Art 6 - Fase istruttoria

La fase istruttoria prevede la preliminare verifica dei requisiti di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte presentate, secondo i criteri di cui all'art. 7, e la successiva valutazione tecnica, secondo i criteri di cui all'art 8; tale fase si conclude con la definizione dei progetti finanziabili. La fase istruttoria per l'ammissibilità e la valutazione delle candidature presentate deve svolgersi nel termine di 90 (novanta) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione della domanda.

Art 7 - Verifica di ammissibilità formale e di ammissibilità sostanziale

1. La struttura di gestione avvia la fase istruttoria verificando preliminarmente il possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità formale e specificatamente verifica che:
a) la candidatura sia pervenuta digitalmente e secondo la modalità descritte nell'art 4;
b) la candidatura contenga: l'istanza di cui all'Allegato 2 del presente Avviso e la proposta progettuale di cui all'Allegato 2, completa della documentazione ivi richiesta, secondo quanto indicato all'art. 10 del presente Avviso;
c) il soggetto proponente sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal presente Avviso all'art. 2
2. Accertato il possesso dei predetti requisiti di ammissibilità formale, la struttura di gestione attraverso l'esame della documentazione di cui all'art. 10 del presente Avviso procede alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità sostanziale, a pena di esclusione:
a) coerenza con l'obiettivo specifico principale: controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale;
b) conformità delle procedure di affidamento utilizzabili per la realizzazione del progetto;
secondo dalla normativa vigente;
c) rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità;
d) rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile;
In caso di carenza di elementi nella domanda e/o nella documentazione allegata potrà essere assegnato al Soggetto proponente, tramite comunicazione di posta elettronica certificata, un termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta per la regolarizzazione/integrazione. In caso di inutile decorso di tali termini la domanda sarà dichiarata inammissibile.

Art 8 - Valutazione tecnica delle candidature

Le proposte che avranno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità formale e sostanziale di cui al precedente art. 7 saranno sottoposte a valutazione tecnica utilizzando la specifica "Griglia di Valutazione" (Allegato 4) attraverso cui saranno attribuiti punteggi a ciascuna operazione candidata.

Saranno ammesse a finanziamento le proposte progettuali che avranno raggiunto la soglia minima di idoneità di 60 punti su 100 disponibili.

Art 9 – Ammissione a finanziamento e sottoscrizione istanza candidatura

1.Con atto dirigenziale sarà resa nota la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e finanziabili fino a concorrenza delle risorse disponibili, dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di cui all'art 8, nonché l'elenco di quelli non ammessi.

Tale atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito http://www.regione.marche.it/.

2. La concessione del finanziamento è subordinata alla sottoscrizione dell'istanza di candidatura regolante i rapporti tra soggetto Beneficiario e Regione Marche e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni del Beneficiario:

a) rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività. È vigente il divieto di cumulo di finanziamenti sulla stessa attività, per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese imputabili all'attività. Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi, purché la singola voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte del contributo regionale non riceva il sostegno anche di un altro fondo o strumento.

b) rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa nazionale e regionale vigente in materia di procedure di affidamento e di ambiente utilizzabili per la realizzazione del progetto, nonché quella civilistica e fiscale;

c) applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;

d) garantire, il rispetto del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;

e) rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;

f) rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;

g) rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di eco efficienza e sostenibilità ambientale;

h) rispetto del cronoprogramma dell'intervento;

i) applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;

l) applicazione e rispetto, in quanto applicabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali fissati nel citato disciplinare la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei termini temporali programmati.

La Regione, sulla base delle valutazioni emerse in fase istruttoria, si riserva la facoltà di concedere un finanziamento di importo inferiore a quello richiesto in sede di candidatura.

Art 10 – Istanza e documentazione da allegare

1. I soggetti in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art 2 che intendono partecipare al presente Avviso devono presentare:

a) l'istanza di candidatura redatta secondo il format riportato nell'Allegato del presente Avviso;

b) la proposta progettuale sviluppata secondo la scheda di candidatura di cui all'Allegato dell'Avviso, completa in ogni sua parte e comprensiva della documentazione ivi richiesta.

Art 11 – Spese ammissibili

Si identificano a titolo semplificativo le seguenti spese:

Azione 1 - **Spesa per investimenti** - Realizzazione ex novo o ampliamento delle strutture già esistenti	Dotazione € 155.000,00

- acquisti di beni, lavori per realizzazione o ampliamento di strutture idonee ad ospitare soggetti di specie aliena invasiva;
- acquisto di beni per attrezzatura e strumentazione necessaria al rilevamento precoce, eradicazione rapida e gestione, controllo e monitoraggio degli esemplari.

Azione 2 - **Spesa corrente** – Gestione, rilevamento precoce, eradicazione rapida	Dotazione € 84.122,50

- attività necessaria alla gestione, rilevamento precoce ed eradicazione rapida degli esemplari;
- attività di controllo e monitoraggio delle specie;
- attività di formazione e aggiornamento;
- attività di informazione e sensibilizzazione;

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento. Non sono ammissibili interventi generatori di entrate.

Articolo 12 - Modalità di erogazione del contributo finanziario - **RENDICONTAZIONE - Procedura per la presentazione e termine di invio e scadenza.**

Le rendicontazioni delle spese sostenute devono essere presentate nel 2025, a firma del legale rappresentante, e dovranno pervenire alla Giunta Regione Marche - Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica entro e non oltre il **31/12/2025** (termini di esigibilità) utilizzando esclusivamente la modulistica prevista (Allegato 3 – RENDICONTO), utilizzando la seguente ed esclusiva modalità di invio: **- PEC**: regione.marche.biodiversita@emarche.it NB: L'oggetto della rendicontazione tramite P.E.C. relativa alla presentazione ed invio delle spese sostenute e della modulistica, dovrà obbligatoriamente riportare la seguente dicitura: *"Rendiconto delle spese sostenute – Rendicontazione Bando Specie esotiche invasive 2025 – fascicolo 400.180/2010/BRE_08/18"* Compilare tutti i campi richiesti nella modulistica preposta denominata Allegato 3 – RENDICONTO: I Soggetti sono tenuti a presentare copie delle fatture delle spese e delle relative quietanze. È sufficiente elencare in maniera dettagliata gli atti, come descritto in modulistica, e conservare gli originali degli stessi nella propria sede. Tutti i beneficiari in sede di rendicontazione sono tenuti a fornire ulteriori dati necessari e che potranno essere richiesti per la valutazione e il monitoraggio delle attività realizzate.

Spese Non Ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili:

- spese non intestate al soggetto ammesso al contributo;
- spese non comprovate da idonea documentazione;
- rimborsi spese forfetari;
- rimborsi spese non corredati dalla relativa documentazione giustificativa;
- spese per il personale dipendente di ruolo;
- qualunque imposta a vario titolo (IRPEF, IRPEG, ecc.);
- spese per utenze telefoniche, luce, gas, acquedotto e simili, se non riferibili ad allacci.
- spese non direttamente riconducibili al progetto;
- compensi agli organi istituzionali;
- le spese e gli interessi bancari;
- i contributi a qualsiasi titolo erogati;
- ogni altra spesa non direttamente attinente al progetto o ritenuta non appropriata;

Verifiche del rendiconto delle spese e rimodulazione del contributo, varianti in diminuzione.

- In fase di rendicontazione, ai fini del mantenimento del contributo previsto, devono essere rendicontate 100% delle spese preventivate;
- in caso di percentuale inferiore all' 100% e fino al 60% il contributo verrà mantenuto, ma ridotto in proporzione.
- In caso di non rispetto delle percentuali sopra evidenziate il contributo verrà revocato.

Documentazione integrativa.

Eventuali richieste ed integrazioni di documentazioni a causa di informazioni mancanti dovranno essere prodotte e trasmesse esclusivamente via PEC all'indirizzo regione.marche.biodiversita@emarche.it , entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, pena la non ammissibilità della domanda o la revoca del contributo

Informazioni sul procedimento amministrativo.

Il responsabile del procedimento è il Ing. Attanasio Mogetta del Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica della Giunta Regione Marche 071-8063944, e-mail: attanasio.mogetta@regione.marche.it

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- verifica dell'ammissibilità delle domande;
- valutazione delle iniziative oggetto di istanza di contributo a seguito dell'avvenuta verifica di ammissibilità;
- decreto di approvazione delle iniziative e di concessione dei contributi;
- comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo di diniego ai soggetti esclusi entro dieci giorni dalla approvazione della graduatoria;
- decreto di liquidazione del contributo entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione richiesta, ovvero dal ricevimento dell'ultima integrazione richiesta.

Art. 13 - Informativa ai sensi dell'articolo 10 della Legge n. 675/1996.

Ai sensi della Legge 675/96 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento. Titolare del trattamento: Regione Marche. Responsabile del trattamento: Dirigente del Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica - Giunta Regione Marche.

allegato 2 - domanda

DOMANDA
DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE NEL TERRITORIO REGIONALE
ANNO 2025

AZIONE 1 - SPESA PER INVESTIMENTO
fino ad un massimo di QUATTRO proposte per Soggetto gestore

Alla Giunta Regione Marche
Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica
Via Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA
PEC: **regione.marche.biodiversita@emarche.it**

Soggetto gestore del parco o della riserva naturale della Regione Marche
……..…
Legale rappresentante …… …….
con sede in ……..……..……
indirizzo ……..……..… tel. …….
P.E.C. (Obbligatoria) ……... e-mail…..……
Codice fiscale | partita iva…….
Responsabile Unico del Procedimento …….……
presa visione del bando per la concessione di contributi per interventi nell'ambito Piano regionale per il controllo delle specie esotiche invasive- anno 2025,

CHIEDE

di accedere al contributo regionale - per la realizzazione del progetto denominato :**1° PROPOSTA** ……..

Soggetto gestore	
Localizzazione dell'intervento	
*Importo complessivo dell'intervento (IVA inclusa) MAX 70.000 €	€

***allegare preventivo delle singole spese previste o computo metrico estimativo**

Quadro finanziario. Budget dettagliato delle attività proposte Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi		
Attività 1	Tipo di spesa	importo €
(titolo)	1.	
	2.	
	n.	
		totale
Attività n	1.	
(titolo)	n.	
		totale
Totale costo progetto comprensivo d'IVA		€

A.1 Finalità del progetto e del contributo alla strategia del programma (Max. 6000 caratteri spazi inclusi)

Contesto di riferimento. Descrivere le esigenze dell'intervento delle attività progettuali, secondo le misure di eradicazione e di gestione di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs. 15/12/2017 n. 230, in termini di: -numero delle specie coinvolte, e dati relativi alla presenza della singola specie; -dati relativi al rischio sul territorio di riferimento a giustificazione dell'intervento che si intende realizzare;

Contributo alla strategia del programma. Descrivere la logica di intervento della proposta progettuale, facendo riferimento alle priorità di investimento e agli obiettivi specifici individuati dal D.Lgs. 15/12/2017 n. 230 ed esplicitando come l'intervento proposto contribuisca alla strategia complessiva
Ambito territoriale/area di intervento. A seconda della tipologia di intervento, descrivere l'ambito territoriale di riferimento. Esplicitare se le aree oggetto delle attività progettuali vadano oltre l'ambito del parco o della riserva naturale gestista.

A.2 Descrizione dell'intervento (Max. 6000 caratteri spazi inclusi)

Descrivere le attività progettuali proposte. In tale sezione devono essere illustrati i contenuti (cosa si chiede di finanziare), le fasi di realizzazione e come si prevede di organizzare il progetto. In particolare, occorre rappresentare l'intervento in termini di: -acquisti di beni, lavori per realizzazione o ampliamento di strutture idonee ad ospitare soggetti di specie aliena invasiva; -acquisto di beni per attrezzatura e strumentazione necessaria al rilevamento precoce, eradicazione rapida e gestione, controllo e monitoraggio degli esemplari, anche post opera.
Integrazione dell'intervento con le ulteriori attività presenti sul territorio. Descrivere le modalità attraverso cui le attività del progetto si integrano con le analoghe attività già presenti sul territorio.

Elementi di complementarietà con altri interventi in materia. Nel caso in cui il progetto presentato per il finanziamento nell'ambito Piano regionale per il controllo delle specie esotiche invasive faccia parte di un sistema di interventi più ampio, descrivere il collegamento funzionale con lo stesso e le altre fonti di finanziamento interessate (Regionali/Nazionali, ecc.).

A.3 Gestione del progetto

Rappresentare l'organizzazione del gruppo di lavoro assegnato al progetto (Max. 2000 caratteri spazi inclusi)
Fornire il modello organizzativo, descrivendo il gruppo di lavoro in termini di: -risorse impiegate; -esperienza professionale e competenze specifiche delle risorse; -presenza, a supporto delle attività previste nella proposta progettuale, di studi e ricerche; -affidamento di incarichi a soggetti esterni;

Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nella sezione precedente:

Qualifica	Funzioni attribuite	Titolo di studio ed eventuali titoli aggiuntivi	Esperienza maturata

A.4 Cronoprogramma dell'intervento che indichi i tempi di realizzazione

Quadro della pianificazione vigente. Descrizione del livello di progettazione, laddove presente

Attività previste	Durata in gg
Attività 1 (es: progettazione)	
Attività 2 (es: esecuzione lavori)	
Attività 3 (acquisto forniture)	
durata complessiva	

A.5 Modalità di gestione economica e amministrativa (Max. 2000 caratteri spazi inclusi)

Descrivere le eventuali modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento ad un arco temporale di almeno cinque anni

DICHIARA

1. che il totale delle spese indicate nella presente richiesta non è comprensivo di quelle ritenute non ammissibili dai criteri per l'accesso ai contributi finanziari per l'attuazione di progetti per il controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale;
2. di non aver presentato più di quattro progetti per il controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale, nell'ambito della presente azione;
3. di non aver beneficiato di altri contributi da parte delle altre strutture della Regione, finalizzati ad ottenere interventi finanziari per il medesimo progetto, anche in virtù di leggi o regolamenti comunitari;

NB: qualora si renda necessario, si potranno allegare (in file allegato PDF) in carta libera, eventuali altri documenti a corredo del progetto al fine di chiarire ulteriori aspetti e dettagli delle varie azioni programmate.
Per ogni necessità è possibile contattare il referente Ing. Attanasio Mogetta del Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica Giunta Regione, tel. 071 806 3944, e-mail: attanasio.mogetta@regione.marche.it
Il sottoscritto,…….legale rappresentante del Soggetto gestore del parco o della riserva naturale della Regione Marche ……..……dichiara di aver letto il bando e di accettare tutte le condizioni ivi indicate, in particolare quelle relative al finanziamento dei progetti.
Dichiara inoltre di sollevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità in ordine e/o conseguente alla partecipazione al bando, che dovesse instaurarsi con e tra le parti per il mancato finanziamento dell'iniziativa.
Dichiara infine di essere consapevole che le spese sostenute per la partecipazione al bando non possono essere in alcun modo imputate alla Regione Marche.

Cronoprogramma:

	Data inizio della fase organizzativa del Progetto	Data di conclusione del Progetto
Fase di realizzazione e conclusione		

Referente di progetto (persona da contattare in caso di chiarimenti e necessità):
Nominativo: _____Telefono: _____ e-mail: _____

TIMBRO E FIRMA del Legale Rappresentante
(Persona autorizzata ad impegnare il Soggetto proponente)
(1) ……

Data ……

(1) con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

NB: Allega fotocopia del proprio documento di riconoscimento se non firmato digitalmente, e preventivi delle singole spese previste.

ISTANZA CANDIDATURA

Alla Giunta Regione Marche
Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica
Via Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA
PEC: **regione.marche.biodiversita@emarche.it**

Il sottoscritto ……nato a ……..il ……., legale rappresentante del Soggetto gestore del parco o della riserva naturale della Regione Marche ……..……..……

Chiede

Che la presente proposta progettuale sia candidata alla procedura di cui all'avviso pubblico della Regione Marche "Concessione dei contributi con procedura valutativa a sportello per interventi nell'ambito del Piano regionale per il controllo delle specie esotiche invasive" anno 2025"

A tal fine

Dichiara

a) rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
b) rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa nazionale e regionale vigente in materia di procedure di affidamento e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
c) applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
d) garantire, il rispetto del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
e) rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
f) rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
g) rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di eco efficienza e sostenibilità ambientale;
h) rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
i) applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
l) applicazione e rispetto, in quanto applicabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.

Luogo e dada….

TIMBRO E FIRMA del Legale Rappresentante
(Persona autorizzata ad impegnare il Soggetto proponente)
(1) ……

(1) con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

allegato 2 - domanda

DOMANDA
DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE NEL TERRITORIO REGIONALE
ANNO 2025

AZIONE 2 - SPESA CORRENTE fino ad un massimo di QUATTRO proposte per Soggetto gestore

Alla Giunta Regione Marche
Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica
Via Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA
PEC: **regione.marche.biodiversita@emarche.it**

Soggetto gestore del parco o della riserva naturale della Regione Marche
……..…
Legale rappresentante …… …….
con sede in ……..……..……
indirizzo ……..……..… tel. ……
P.E.C. (Obbligatoria) ..……... e-mail…..……
Codice fiscale | partita iva……..
Responsabile Unico del Procedimento …….……
presa visione del bando per la concessione di contributi per interventi nell'ambito Piano regionale per il controllo delle specie esotiche invasive- anno 2025,

CHIEDE

di accedere al contributo regionale - per la realizzazione del progetto denominato: **1° PROPOSTA** ……..

Soggetto gestore	
Localizzazione dell'intervento	
*Importo complessivo dell'intervento (IVA inclusa) MAX 70.000 €	€

***allegare preventivo delle singole spese previste o computo metrico estimativo**

Quadro finanziario. Budget dettagliato delle attività proposte Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi		
Attività 1	Tipo di spesa	importo €
(titolo)	1.	
	2.	
	n.	
		totale
Attività n	1.	
(titolo)	n.	
		totale
Totale costo progetto comprensivo d'IVA		€

A.1 Finalità del progetto e del contributo alla strategia del programma (Max. 6000 caratteri spazi inclusi)

Contesto di riferimento. Descrivere le esigenze dell'intervento delle attività progettuali, secondo le misure di eradicazione e di gestione di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs. 15/12/2017 n. 230, in termini di: -numero delle specie coinvolte, e dati relativi alla presenza della singola specie; -dati relativi al rischio sul territorio di riferimento a giustificazione dell'intervento che si intende realizzare;

Contributo alla strategia del programma. Descrivere la logica di intervento della proposta progettuale, facendo riferimento alle priorità di investimento e agli obiettivi specifici individuati dal D.Lgs. 15/12/2017 n. 230 ed esplicitando come l'intervento proposto contribuisca alla strategia complessiva
Ambito territoriale/area di intervento. A seconda della tipologia di intervento, descrivere l'ambito territoriale di riferimento. Esplicitare se le aree oggetto delle attività progettuali vadano oltre l'ambito del parco o della riserva naturale gestista.

A.2 Descrizione dell'intervento (Max. 6000 caratteri spazi inclusi)

Descrivere le attività progettuali proposte. In tale sezione devono essere illustrati i contenuti (cosa si chiede di finanziare), le fasi di realizzazione e come si prevede di organizzare il progetto. In particolare, occorre rappresentare l'intervento in termini di: - attività necessaria al rilevamento precoce, eradicazione rapida e gestione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale; - controllo e monitoraggio delle specie (anche post-operam); - informazione e sensibilizzazione con i soggetti istituzionali, economici e sociali;
Integrazione dell'intervento con le ulteriori attività presenti sul territorio. Descrivere le modalità attraverso cui le attività del progetto si integrano con le analoghe attività già presenti sul territorio.

Elementi di complementarietà con altri interventi in materia. Nel caso in cui il progetto presentato per il finanziamento nell'ambito Piano regionale per il controllo delle specie esotiche invasive faccia parte di un sistema di interventi più ampio, descrivere il collegamento funzionale con lo stesso e le altre fonti di finanziamento interessate (Regionali/Nazionali, ecc.).

A.3 Gestione del progetto

Rappresentare l'organizzazione del gruppo di lavoro assegnato al progetto (Max. 2000 caratteri spazi inclusi)
Fornire il modello organizzativo, descrivendo il gruppo di lavoro in termini di: -risorse impiegate; -esperienza professionale e competenze specifiche delle risorse; -presenza, a supporto delle attività previste nella proposta progettuale, di studi e ricerche; -affidamento di incarichi a soggetti esterni;
Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nella sezione precedente:

Qualifica	Funzioni attribuite	Titolo di studio ed eventuali titoli aggiuntivi	Esperienza maturata

A.4 Cronoprogramma dell'intervento che indichi i tempi di realizzazione

Attività previste	Durata in gg
attività necessaria alla gestione, rilevamento precoce ed eradicazione rapida degli esemplari	
attività di controllo e monitoraggio delle specie	
attività di formazione e aggiornamento	
attività di informazione e sensibilizzazione	
durata complessiva	

A.5 Modalità di gestione economica e amministrativa (Max. 2000 caratteri spazi inclusi)

Descrivere le eventuali modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento ad un arco temporale di almeno cinque anni

A.6 Strategia di partecipazione e coinvolgimento di soggetti istituzionali, di attori locali e del partenariato economico-sociale (Max. 2000 caratteri spazi inclusi)

Descrivere le iniziative e gli strumenti impiegati o che si intendono impiegare per il coinvolgimento delle comunità locali e del partenariato economico-sociale, nella definizione dell'intervento proposto, nell'eventuale individuazione delle soluzioni alle criticità emerse durante la fase di analisi del contesto, delle iniziative di sensibilizzazione, comunicazione ed eventuale coinvolgimento nella gestione che si intendono intraprendere.
Allegare l'eventuale documento di condivisione della proposta di candidatura, all'esito di un processo partecipativo, specificando l'elenco dei soggetti coinvolti.

DICHIARA

1. che il totale delle spese indicate nella presente richiesta non è comprensivo di quelle ritenute non ammissibili dai criteri per l'accesso ai contributi finanziari per l'attuazione di progetti per il controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale;
2. di non aver presentato più di quattro progetti per il controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale, nell'ambito della presente azione;
3. di non aver beneficiato di altri contributi da parte delle altre strutture della Regione, finalizzati ad ottenere interventi finanziari per il medesimo progetto, anche in virtù di leggi o regolamenti comunitari;

NB: qualora si renda necessario, si potranno allegare (in file allegato PDF) in carta libera, eventuali altri documenti a corredo del progetto al fine di chiarire ulteriori aspetti e dettagli delle varie azioni programmate.
Per ogni necessità è possibile contattare il referente Ing. Attanasio Mogetta del Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica Giunta Regione, tel. 071 806 3944, e-mail: attanasio.mogetta@regione.marche.it
Il sottoscritto,…….legale rappresentante del Soggetto gestore del parco o della riserva naturale della Regione Marche ……..……..……dichiara di aver letto il bando e di accettare tutte le condizioni ivi indicate, in particolare quelle relative al finanziamento dei progetti.
Dichiara inoltre di sollevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità in ordine e/o conseguente alla partecipazione al bando, che dovesse instaurarsi con e tra le parti per il mancato finanziamento dell'iniziativa.
Dichiara infine di essere consapevole che le spese sostenute per la partecipazione al bando non possono essere in alcun modo imputate alla Regione Marche.

Cronoprogramma:

	Data inizio della fase organizzativa del Progetto	Data di conclusione del Progetto
Fase di realizzazione e conclusione		

Referente di progetto (persona da contattare in caso di chiarimenti e necessità):
Nominativo: _____Telefono: _____ e-mail: _____

TIMBRO E FIRMA del Legale Rappresentante
(Persona autorizzata ad impegnare il Soggetto proponente)
(1) ……

Data ……

(1) con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

NB: Allega fotocopia del proprio documento di riconoscimento se non firmato digitalmente, e preventivi delle singole spese previste.

ISTANZA CANDIDATURA

Alla Giunta Regione Marche
Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica
Via Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA
PEC: **regione.marche.biodiversita@emarche.it**

Il sottoscritto ……nato a ……..il ……., legale rappresentante del Soggetto gestore del parco o della riserva naturale della Regione Marche ……..……..……

Chiede

Che la presente proposta progettuale sia candidata alla procedura di cui all'avviso pubblico della Regione Marche "Concessione dei contributi con procedura valutativa a sportello per interventi nell'ambito del Piano regionale per il controllo delle specie esotiche invasive" anno 2025"

"

A tal fine

Dichiara

a) rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
b) rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa nazionale e regionale vigente in materia di procedure di affidamento e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
c) applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
d) garantire, il rispetto del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
e) rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
f) rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
g) rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di eco efficienza e sostenibilità ambientale;
h) rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
i) applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
l) applicazione e rispetto, in quanto applicabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.

Luogo e dada….

TIMBRO E FIRMA del Legale Rappresentante
Persona autorizzata ad impegnare il Soggetto proponente)
(1) ……

(1) con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

allegato 3 - Rendiconto

RENDICONTO
DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE NEL TERRITORIO REGIONALE
ANNO 2025

Alla Giunta Regione Marche
Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica
Via Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA
PEC: **regione.marche.biodiversita@emarche.it**

Il sottoscritto ……..
in qualità di ……...…….
del soggetto denominato …….……
con sede in ……...……...……...……
indirizzo ……...……..… tel. …….
email…….……
Codice fiscale/partita iva …….

DICHIARA

di aver dato attuazione al progetto denominato:
…….……. ……..
presentato ai sensi del bando allegato al Decreto n. …... del ……. per la concessione del contributo per la realizzazione di interventi del piano regionale per il controllo delle specie esotiche invasive - anno 2024, da realizzarsi nel territorio della Regione Marche.

Il rendiconto riepilogativo dell'iniziativa è il seguente:

Totale Spese (IVA inclusa solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento):
€……...

Allega alla presente :
- relazione conclusiva sull' iniziativa realizzata e i risultati conseguiti (schema libero);
- rendiconto analitico dettagliato sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o altro atto emesso in conformità alle disposizioni in materia di finanza pubblica;

Allega copia dei giustificativi delle spese sostenute e rendicontate (documento fiscalmente valido: fatture, ricevute, ecc.) corredate da copia di mandati e quietanze e degli avvenuti pagamenti tramite bonifici bancari

TIMBRO E FIRMA del Legale Rappresentante
(1) ……

Data ……

(1) con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

SCHEMA DI RENDICONTO ANALITICO

(NB: nel caso di più voci oltre la capienza, allegare una tabella in carta libera con i medesimi campi richiesti).

N	Soggetto	Oggetto prestazione	N° e data della fattura	Modalità di Pagamento	Numero Mandato	Importo (compresa iva)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
…						
					Totale	€

TOTALE SPESE (compresa IVA) Euro _____

TIMBRO E FIRMA del Legale Rappresentante
(1) ……

Data ……

(1) con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto ……..nato a …… provincia ……
il …….. residente a ……Via …… n……
in qualità di ……..
del Soggetto denominato …….

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci e previamente informato, in relazione al Progetto approvato con decreto del Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica numero ……..del ……denominato (titolo del progetto)
…….

DICHIARA

- che tutte le spese derivano dall'effettiva realizzazione del progetto, attuato in linea all'istanza presentata;
- che tutte le fatture e ricevute indicate nel rendiconto sono intestate al soggetto attuatore dal sottoscritto rappresentato;
- che tutte le spese sono indicate compresa dell'IVA;
- che l'IVA non è recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento, se pertinente;
- che le spese sostenute corrispondono a pagamenti già effettuati, come da giustificativi di pagamenti allegati;
- di non beneficiare di altri contributi da parte delle strutture dell'Ente Regione Marche, relativi alla medesima attività, anche in virtù di leggi o regolamenti comunitari, statali o regionali.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

MODALITA' DI PAGAMENTO
C/C Bancario n: ……Banca: ……
IBAN: …….....

o (nel caso di Ente Pubblico) Conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia n°……..

TIMBRO E FIRMA del Legale Rappresentante
(1) ……

Data ……

(1) con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445
Si allega fotocopia del proprio documento di riconoscimento se non firmato digitalmente

allegato 4 – griglia di valutazione dei progetti

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO PER INTERVENTI NELL'AMBITO "PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE" ANNO 2025

PROGETTO Indicare il titolo del progetto e il Soggetto proponente	
RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA Indicare nome e cognome	

PUNTEGGIO MASSIMO DI PROGETTO	Punteggio Attribuibile	Punteggio Attribuito
	100	

Azione 1 – **Spesa per investimenti** - Realizzazione ex novo o ampliamento delle strutture già esistenti – Dotazione € 77.500,00

Criteri di valutazione tecnica	Indicatori	Punteggio	Riferimento
1. Contributo alla strategia del Programma MAX 20	1.1 coerenza della proposta con la strategia generale e le azioni specifiche	Max 5	**A1**
	1.2 numero di specie esotiche coinvolte dall'iniziativa	Max 5	**A1**
	1.3 integrazione della proposta con altri interventi previsti nella stessa materia	Max 10	**A1- A2**
	1.4 elementi di complementarietà con altri interventi in materia	Max 10	**A1- A2**
2. Governance del Progetto	2.1 valenza dell'iniziativa in termini di capacità di controllo delle specie esotiche invasive dando priorità a chi ha già effettuato tale attività	Max 20	**A1 - A2 A3**
	2.2 esperienza pregressa positiva del proponente nell'ambito di progetti in materia	Max 20	**A1-A3**
	2.3 competenze adeguata in materia	Max 5	**A3**
	2.4 presenza, a supporto delle attività previste nella proposta progettuale, di studi e ricerche	Max 5	**A3**
3. Qualità, innovazione e sostenibilità della proposta progettuale	3.1 qualità tecnica e completezza del progetto proposto	Max 5	**A1-A2**
	3.2 adozione di meccanismi di monitoraggio	Max 5	**A2**
	3.3 sostenibilità del progetto in seguito alla conclusione dello stesso	Max 5	**A5**
4. Priorità	4.1 stato di avanzamento della progettazione degli interventi e tempistiche previste per l'avvio degli stessi	Max 5	**A4**
	Punteggio totale massimo 100		

Azione 2 - **Spesa corrente** – Gestione, rilevamento precoce, eradicazione rapida	Dotazione € 77.575,00

Criteri di valutazione tecnica	Indicatori	Punteggio	Riferimento
1. Contributo alla strategia del Programma MAX 20	1.1 coerenza della proposta con la strategia generale e le azioni specifiche	Max 5	**A1**
	1.2 numero di specie esotiche coinvolte dall'iniziativa	Max 5	**A1**
	1.3 integrazione della proposta con altri interventi previsti nella stessa materia	Max 5	**A1- A2**
	1.4 elementi di complementarietà con altri interventi in materia	Max 10	**A1- A2**
2. Governance del Progetto	2.1 valenza dell'iniziativa in termini di capacità di controllo delle specie esotiche invasive dando priorità a chi ha già effettuato tale attività	Max 20	**A1 - A2 A3**
	2.2 esperienza pregressa positiva del proponente nell'ambito di progetti in materia	Max 20	**A1-A3**
	2.3 competenze adeguata in materia	Max 5	**A3**
	2.4 presenza, a supporto delle attività previste nella proposta progettuale, di studi e ricerche	Max 5	**A3**
3. Qualità, innovazione e sostenibilità della proposta progettuale	3.1 qualità tecnica e completezza del progetto proposto	Max 5	**A1-A2**
	3.2 adozione di meccanismi di monitoraggio	Max 5	**A2**
	3.3 sostenibilità del progetto in seguito alla conclusione dello stesso	Max 5	**A5**
4. Priorità	4.1 stato di avanzamento della progettazione degli interventi e tempistiche previste per l'avvio degli stessi	Max 5	**A4**
	4.2 coinvolgimento di soggetti istituzionali, economici e sociali sul territorio	Max 5	**A6**
	Punteggio totale massimo 100		

FIRMA
Responsabile dell'Istruttoria

LUOGO e DATA
_____, ____

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 21 marzo 2025, n. 49

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 della fornitura software e aggiornamento programmi per funzioni inerenti la gestione del patrimonio immobiliare regionale – CIG: B600D02F5F - euro 5.153,28 Bilancio 2025/2027 – annualità 2025 – capitolo di spesa 2010510024. ACCA Software s.p.a. Aggiudicazione.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 21 marzo 2025, n. 59

D.Lgs. 152/2006, art. 29-decies, comma 9, lett. a). Diffida ad adempiere

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 21 marzo 2025, n. 60

D.Lgs. n. 152/2006, art. 29 bis s.s.. – Bonvini Castelfidardo S.r.l., installazione di Via Maestri del Lavoro 21, Castelfidardo (AN). Voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 40 del 12/05/2016.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 24 marzo 2025, n. 61

D.Lgs. 36/2023 – art. 50, comma 1, lett. a) – Affidamento tramite MePa del servizio di attività di supporto metodologico e moderazione workshop nell'ambito del progetto LIFE CO2RK (Project 101114049). € 3.904,00 (IVA Inclusa), Capitolo 2090910121 – CUP B39B23002120008. Aggiudicazione.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 25 marzo 2025, n. 62

D. Lgs. n. 152/2006, art. 29-decies, comma 5. CARNJ Società Cooperativa Agricola, Loc. Cerrete Collicelli, Cingoli (MC). Modifica allegati

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 26 marzo 2025, n. 63

D. Lgs 17 febbraio 2017, n. 42 - Determinazioni in merito alle istanze di iscrizione nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica ed alla verifica della conformità dei corsi abilitanti e dei corsi di aggiornamento alla professione di tecnico competente in acustica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di stabilire che il procedimento avviato su istanza di parte per l'inserimento nell'elenco dei tecnici competenti in acustica di cui all'articolo 21, comma 1, del d.lgs. 42/2017 si conclude entro il termine di 90 giorni decorrenti dal ricevimento dell'istanza, sospendibile una sola volta per un massimo di 30 giorni per richiesta di integrazioni;
2. di stabilire che il procedimento di cui al punto 1.) si conclude con decreto del dirigente competente in materia di acustica che, in alternativa, stabilisca:
   - l'iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica di cui all'articolo 21, comma 1, del d.lgs. 42/2017;
   - il diniego dell'iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica di cui all'articolo 21, comma 1, del d.lgs. 42/2017;
3. di stabilire che il procedimento avviato su istanza di parte per la verifica della conformità dei corsi abilitanti alla professione di tecnico competente in acustica e dei corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica ai sensi del d.lgs. 42/2017 si conclude entro il termine di 90 giorni decorrenti dal ricevimento dell'istanza, sospendibile una sola volta per un massimo di 30 giorni per richiesta di integrazioni;
4. di stabilire che il procedimento di cui al punto 3. si conclude con decreto del dirigente competente in materia di acustica che, in alternativa, stabilisca:
   - il riconoscimento della conformità del corso ai sensi del punto 3, dell'Allegato 1 del d.lgs. 42/2017;
   - il diniego del riconoscimento della conformità

del corso ai sensi del punto 3, dell'Allegato 1 del d.lgs. 42/2017;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Roberto Ciccioli)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 26 marzo 2025, n. 64

D.lgs.152/06, art. 10 e 19 – DPR 357/97, art 5 - L.r.11/2019, art. 4 - Verifica di assoggettabilità a VIA comprensiva di valutazione di incidenza. Progetto: "Intervento di manutenzione e riorganizzazione parziale delle opere di difesa costiera esistenti sul litorale di Grottammare a sud della foce del Fiume Tesino". Proponente: Comune di Grottammare (AP). Esclusione dalla VIA e valutazione di incidenza positiva

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 24 marzo 2025, n. 128

D.Lgs. n. 36/2023 art. 50 co. 1 lett b) – Affidmento del servizio di riparazione del profilatore di corrente acustico doppler (ADCP) RS5 della SonTek-Xylem e fornitura pezzi di ricambio € 2.345,00 IVA esclusa. Assunzione impegno di spesa capitolo 2110110021 bilancio 2025/2027 annualità 2025. CIG B5F7158A1E.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 25 marzo 2025, n. 131

L.R. n. 32/2001 - D.G.R. n. 1301/2012. Iscrizione dell'Associazione: "Love Your Dog ASD - C.F. 92041300432 con sede in Contrada Fiastra 85 Colmurano (MC), nell'Albo/Elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- ✓ di dare atto che il documento istruttorio assume parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- ✓ di iscrivere l'Associazione "Love Your Dog ASD - C.F. 92041300432 con sede in Contrada Fiastra 85 Colmurano (MC), – nell'Albo/Elenco territoriale del volontariato di protezione civile, ai sensi della D.G.R. n. 1301/2012.
- ✓ Di stabilire che l'associazione è tenuta ad ottemperare quanto previsto dal punto 3) All. A) della D.G.R. n. 1789 del 28.12.2012, comunicando alla Regione "ogni modifica dello statuto, della denominazione dell'organizzazione e della sede legale della stessa entro sessanta giorni dall'adozione dell'atto o del verificarsi del mutamento della sede legale ";
- ✓ Di richiamare gli obblighi previsti dall'art. 101, c. 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- ✓ Di prevedere che l'associazione è tenuta, entro il 28 febbraio di ogni anno, a pubblicare sul proprio sito o portale digitale, eventuali contributi percepiti, superiori a diecimila Euro, ai sensi della L. 4 agosto 2017 n. 124 art. 1 commi 125- 129;
- ✓ Di attestare che, nel rispetto del Regolamento Europeo n. 679/2016 "Tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati" in vigore dal 25.05.2018 e del D.Lgs n. 33/2013 " Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s. m. i., i dati personali forniti sono trattati, anche con strumenti informatici, unicamente nell'ambito del procedimento per l'espletamento delle attività istituzionali previste dalla legge 15/2012 con riguardo alla loro conservazione e pubblicazione; saranno conservati presso la Regione Marche fino ad even-

tuale richiesta di parte di procedere alla rettifica o cancellazione degli stessi;

- ✓ di notificare all'Associazione richiedente copia del decreto di iscrizione e, a richiesta, al rilascio della relativa certificazione;
- ✓ di inviare copia del presente decreto all'ufficio regionale RUNTS
- ✓ si attesta, inoltre, che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;
- ✓ si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i;

Avverso il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale secondo le modalità di cui al D. Lgs 104/2010, ovvero, in alternativa ai sensi del DPR n.1199/1971;

ll presente atto viene pubblicato per esteso nel B.U.R. della Regione Marche

Il dirigente
(Stefano Stefoni)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 marzo 2025, n. 209

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. L.R. 18/2008, interventi di sistemazione idraulica e forestale – FOSMIT 2023. Consolidamento del movimento franoso in Comune di Apecchio, località La Taverna, realizzazione di una difesa radente in sinistra idraulica del Fosso Somale a protezione della strada comunale per le località Tavernelle e Ponte. Richiedente: Unione Montana del Catria e Nerone. Autorizzazione Rep. n. 3128/me.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 marzo 2025, n. 210

R.D. 523/1904; Art. 30 l.r. 5/2006 - demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione idraulica e demaniale per uso esclusivo ad agiamento e attraversamento con recinzione del fosso di Lucagnano ora Fosso Valbona appartenente al demanio idrico nel comune di Pesaro sez Ginestreto (f.gl. 11 mapp 105/p). Ditta: Martini Spa.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** alla ditta **MARTINI SPA** (P.IVA 00548890409) con sede legale in via Emilia n. 2614 fraz Budrio – 47020 – Longiano (FC)
   a. **la concessione, di cui all'art. 30 e 31 della L.R. 5/2006, per** l'occupazione **di un'area di mq 653 appartenente al Demanio Idrico** lungo il Fosso di Lucagnano ora F. di Valbona nel Comune di Pesaro sez C Ginestreto identificata catastalmente al Foglio 11 mapp 105/P del predetto Comune ad uso **"AGIAMENTO" e uso "ATTRAVERSAMENTI DI CORSI D'ACQUA CON OCCUPAZIONE"**, per la durata di **anni diciotto (18)**;
   b. **il Nullaosta idraulico n° 1283/ARZ** del 21.02.2025 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI ATTESTARE** che l'area demaniale come sopra identificata risulta non trattata dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico tra quelle interessate dalle inondazioni corrispondenti a piene con tempi di ritorno pari a 200 anni;
3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **539,00 (cinquecentotrentanove/00),**

7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **Pesaro**;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI
A Disciplinare di Concessione
B Planimetria di riferimento

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 marzo 2025, n. 211

ART. 7 R.D. 3267/1923MISTURI VALENTINA Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione di una recinzione di un appezzamento di terreno agricolo per impianto di tartuficoltura in loc. San Gervasio (fgl. 73 partt. 31, 32, 205, 390), Comune di Fossombrone.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 marzo 2025, n. 212

ART. 7 R.D. 3267/1923MANOCCHI DANIELE Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione di una recinzione di un appezzamento di terreno agricolo per impianto di tartuficoltura in loc. San Gervasio (fgl. 73 partt. 22, 29, 33, 34, 35, 156 – fgl. 72 part. 116), Comune di Fossombrone.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 marzo 2025, n. 213

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 602/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a DONATELLO SRL (P.IVA 05162470966) a favore di LEONARDO SRL (P.IVA 02981310960) per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e antincendio dal pozzo sito in Comune di Fano - località Bellocchi.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua ad uso igienico-sanitario e antincendio rilasciata con Decreto di questo Settore n. 578 del 12/09/2024 alla DONATELLO SRL (P. IVA 05162470966), a favore della ditta LEONARDO SRL (P.IVA 02981310960), con sede legale a Monza, via Lorenzetti n. 15.
2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 88 Mappale 99 del Comune di Fano - località Bellocchi (via Toniolo n. 2), con una portata massima di 3,0 l/s ed un volume non superiore a 320 mc/annui, e con l'obbligo di installare, in corrispon-

denza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione dei quantitativi idrici prelevati.

3) Di dare atto che la ditta utilizzatrice del pozzo è la società ARCO SPEDIZIONI SPA, società locataria del fabbricato ove insiste il pozzo, di proprietà della ditta LEONARDO SRL.
4) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 341 dell'11/09/2024 sottoscritto dal precedente concessionario che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
5) Di precisare, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: *https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx*.
6) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 28/01/2002, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Decreto della Regione Marche - Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo n. 27/02 del 28/01/2002), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
7) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 27/01/2032, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
8) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare n. 341REG dell'11/09/2024 alla Ditta concessionaria.
9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

    Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
1) Disciplinare rep. n. 341REG/2024 dell'11/09/2024.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 marzo 2025, n. 214

Liquidazione fattura a favore del Dott. Mattia Cipicchia - Programma stralcio (annualità 2019) relativo a interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico Appennino Centrale, "Intervento di manutenzione argini Fiume Metauro a monte del ponte autostradale – Tratto fluviale con opere in 2^ cat. Comune di Fano (PU) - RILIEVO TOPOGRAFICO E AEROFOTOGRAMMETRICO/LIDAR DA DRONE RTK". Capitolo 2090120146 Bilancio 2025/2027 esercizio 2025,

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2025, n. 215

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Franchini Monia

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere alla ditta Franchini Monia (P.IVA/C.F. FRNMNO70P41I461N), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
   b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
   c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì- Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
   d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
   e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
   f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
   g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
   h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
   i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
      - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
      - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
   j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2025, n. 216

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Rinnovo del Decreto n. 8 del 09/01/2024, Comune di Pergola, località Madonna del Piano, posa in opera di un manufatto di attraversamento del Torrente Nevola, all'intersezione con la strada vicinale "Col del Nero" in sostituzione della struttura divelta dagli eventi meteo avversi del 15/16 settembre 2022. Richiedenti: Soc. Agricola Semplice "Il Casale" di Barattini Pascucci Doriana & C. e Pailunga Nazzareno.Autorizzazione Rep. n° 3129/me.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2025, n. 217

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 516144. Rinnovo (5^ anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Cesano in Comune di Pergola. Bacino: Fiume Cesano. Ditta: PETRUCCI CLAUDIA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il rinnovo (5^ anno) della licenza annuale di attingimento d'acqua per uso irriguo alla sig.ra PETRUCCI CLAUDIA (C.F. PTRCLD76B57Z133P), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
   b) Il prelievo dovrà essere effettuato dalla sponda sinistra del Fiume Cesano, in Comune di Pergola, in corrispondenza del terreno catastalmente distinto al Foglio 80, Mappale 644, nella misura di moduli 0,001, corrispondenti a una portata massima istantanea di 0,1 l/s e per un volume annuo non superiore a 400 mc.
   c) L'attingimento dell'acqua è concesso dal 1^ Maggio al 30 settembre 2025, con divieto di prelievo nella fascia oraria 11:00-17:00 al fine di evitare perdite eccessive per evapotraspirazione.
   d) L'acqua sarà utilizzata per irrigare parte del terreno distinto al C.T. al Foglio 80 Mappale 644 del Comune di Pergola, per complessivi 1.000 mq circa, coltivato a orto per uso familiare.
   e) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31 marzo 2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025.
   f) Ai sensi della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "*Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo*", la derivazione in oggetto non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati.
   g) Il prelievo in esame, avendo una portata inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque.
   h) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e la Ditta in oggetto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l'uso della licenza come con i lavori di collocamento dell'impianto.
   i) Gli apparecchi destinati all'attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli argini del corso d'acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d'acqua eventualmente presenti.
   j) L'attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell'acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.

k) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'attingimento la ditta è tenuta ad acquisire presso gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.

2) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
3) Di precisare, altresì, che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.
5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2025, n. 218

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 516157. Rilascio (1^ anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Burano in Comune di Cantiano - località Madonna del Carmine. Bacino: Fiume Metauro. Ditta: DURO FERRUCCIO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il rilascio (1^ anno) della licenza annuale di attingimento d'acqua per uso irriguo al sig. DURO FERRUCCIO (C.F. DRUFRC62M07B636L), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte di questo Ente.
   b) Il prelievo dovrà essere effettuato dalla sponda sinistra del Fiume Burano, in Comune di Cantiano - località Madonna del Carmine, in corrispondenza del terreno catastalmente distinto al Foglio 37, Mappale 300, per una portata massima istantanea di 0,5 l/s e per un volume annuo non superiore a 180 mc.
   c) L'attingimento dell'acqua è concesso dal 1^ Maggio al 30 settembre 2025, a giorni alterni numerici dispari, per n. 1 ora giornaliera, nelle fasce orarie 05:00-07:00 e 18:00-20:00.
   d) L'acqua sarà utilizzata per irrigare parte del terreno distinto al C.T. al Foglio 37 Mappale 300 del Comune di Cantiano, per complessivi 600 mq, coltivati a orto familiare.
   e) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31 marzo 2026, la stima dei volumi attinti nel 2025.
   f) Ai sensi della D.G.R. n. 590/2017 ad oggetto "*Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irri-*

guo", la derivazione in oggetto non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati.

g) Il prelievo in esame, avendo una portata inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano di Tutela delle Acque.

h) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e la Ditta in oggetto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l'uso della licenza come con i lavori di collocamento dell'impianto.

i) Gli apparecchi destinati all'attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli argini del corso d'acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d'acqua eventualmente presenti.

j) L'attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell'acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.

k) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'attingimento la ditta è tenuta ad acquisire presso gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.

2) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.

3) Di precisare, altresì, che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.

4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.

5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/90 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 marzo 2025, n. 219

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione pluriennale di acqua pubblica dal subalveo del Fiume Esino tramite n.1 pozzo D.R. 1417 sito in Comune di Jesi in località Via del Tornabrocco. Ditta: Squadroni Dino residente in località Via del del Tornabrocco, 12 del Comune di Jesi (AN)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) DI ACCORDARE la variazione di utilizzo del pozzo in oggetto, di proprietà del Sig. Squadroni Dino (C.F. SQDDNI48M25F381G), residente in Via del Tornabrocco, 12, del Comune di Jesi (AN) ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 35 Mappale 573 del Comune di Jesi in località Via del Tornabrocco, 12 a partire dalla data del 06/12/2024 da uso irriguo ad uso domestico, come definito dall'art. 1, comma 3, lettera a), della L.R. 5/2006, sotto la loro responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

2) DI SUBORDINARE la validità del presente atto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- irrigare una superficie di 760 mq, come da mappa catastale con rappresentazione dell'esatto perimetro dell'area oggetto di irrigazione;
- l'uso dell'acqua non può configurare un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro.

3) DI STABILIRE che, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel disciplinare n. 472/1417 del 06/12/2004, e relativa Determina Dirigenziale di approvazione n.770 del 06/12/2004 rilasciati dalla Provincia di Ancona IX Settore - Tutela dell'Ambiente Area Tutela Acque Territorio e Demanio ivi compreso il pagamento dell'annuo canone, sono cessati dalla data del 06/12/2024 (data di scadenza della concessione).
4) DI DISPORRE l'archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acque pubbliche, per il prelievo di 0,5 l/sec, di acqua pubblica ad uso irriguo dal subalveo del Fiume Esino tramite n.1 pozzo D.R. 1417, già assentita al Sig. Squadroni Dino residente in località Via del Tornabrocco, 12 del Comune di Jesi (AN).
5) DI PRECISARE, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica.
6) DI riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
7) DI pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
8) DI precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Giacchetta Alessandro e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
9) DI rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

10) DI trasmettere il presente decreto al Sig. Squadroni Dino e al Comune di Jesi.
11) DI attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
12) DI attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 marzo 2025, n. 220

AN _ R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 – D.Lgs 152/2006. Siar Dap 513366 _ DR 1524. Rilascio della concessione di derivazione acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente ad uso irrigazione aree verdi, igienico sanitario e geotermico e presa d'atto rinuncia con cessazione di utenza di n.1 pozzo ad uso irrigazione aree verdi, ubicati in Comune di Falconara M.ma (AN) via Marconi n.125 su area distinta al C.T. Foglio 16 mappale 44 e 66, istanza acquisita in data 09.12.2025, ditta Gente di Mare S.r.l. (P.IVA 01174470425) con sede legale via Marconi n.125 del Comune di Falconara M.ma (AN)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI APPROVARE il disciplinare ID 36554342|05/03/2025 repertoriato al n.100 del registro interno del 06.03.2025, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente ad uso irrigazione aree verdi, igienico sanitario e geotermico e rinuncia con cessazione di utenza di n.1 pozzo ad uso irrigazione aree verdi, ubicati in Comune di Falconara M.ma (AN) via Marconi n.125 su area distinta al C.T. Foglio 16 mappale 44 e 66, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti;

DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta Gente di Mare S.r.l. (P.IVA 01174470425) con sede legale via Marconi n.125 del Comune di Falconara M.ma (AN), la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica tramite n.1 pozzo, ad uso irrigazione aree verdi, igienico sanitario e geotermico viene fissata in misura non superiore a complessivi moduli 0,02 (litri/sec 2) per un volume

massimo emungibile di 5.4930 mc/anno, come rappresentato all'art. 1 del disciplinare e con l'obbligo di installare idonei misuratori dei volumi e delle portate prelevate.

DI ACCORDARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche;

DI PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della scadenza, il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare all'Autorità Concedente la relativa domanda.

DI PRECISARE, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.

DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

DI INVIARE copia del presente Decreto alla Ditta Gente di Mare S.r.l.

DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La Dirigente del Settore
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI
Disciplinare ID 36554342|05/03/2025 repertoriato al n.100 del registro interno del 06.03.2025.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2025, n. 221

REGOLARIZZAZIONE CARTA CONTABILE n. 146 - Programma Stralcio (annualità 2019) – Interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico Appennino Centrale. DITTA ASET S.P.A. - Capitolo 2090110029, Bilancio 2025/2027, esercizio 2025, residui 2024. CUP B96E19001330002

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2025, n. 222

Liquidazione fattura Ditta ESSEPI S.r.l. - D. Lgs. 36/2023 "Lavori di ripristino muro crollato in idrografica sinistra fiume Foglia al km 23+550 della S.S. 744 Fogliense, in Comune di Sassocorvaro Auditore (PU)" - Saldo. Bilancio 2025/2027, esercizio 2025, residui 2024. Capitolo 2090120189. CUP B76F22000280002 CIG B25290887C

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2025, n. 223

REGOLARIZZAZIONE CARTA CONTABILE N. 163 - D.Lgs. 36/2023, "Lavori di ripristino muro crollato in idrografica sinistra fiume Foglia al km 23+550 della S.S. 744 Fogliense, in Comune di Sassocorvaro Auditore (PU)". DITTA ESSEPI S.r.l. - Capitolo 2090120189, Bilancio 2025/2027, esercizio 2025, residui 2024. CUP B76F22000280002 – CIG B25290887C

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2025, n. 224

REGOLARIZZAZIONE CARTA CONTABILE N. 136 – Saldo lavori di realizzazione di casse di espansione nei Comuni di Falconara Marittima, Camerata Picena e Ancona, per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree del bacino idrografico del Fiume Esino interessate dagli eventi alluvionali del 2006, O.P.C.M. N. 3548/2006 (CUP H11I11000100001 – CIG 8785348A82) - Capitoli 2090120088 – 2090120163 - 2090120127, Bilancio 2025/2027, esercizio 2025, residui 2022 e 2024.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 marzo 2025, n. 183

ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. SPEZIALI ANGELO - Autorizzazione al taglio di diradamento di fustaia in Località San Pietro di Lisciano (Foglio n° 107, Particelle nn° 54 – 402 – 42 – 44 – 57 – 58 – 166 – 67 di circa ha 00.80.10) nel Comune di Ascoli Piceno -

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 marzo 2025, n. 184

Lavori di somma urgenza nei comuni di San Benedetto del Tronto (AP) ed Acquaviva Picena (AP) per la salvaguardia idraulica del Torrente Albula - CIG B4CC55D990 – AGGIORNAMENTO PERIZIA GIUSTIFICATIVA.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 marzo 2025, n. 185

Autorizzazione al subappalto per i Lavori per la messa in sicurezza e mitigazione del rischio del tratto terminale del fosso Petronilla in Comune di Porto San Giorgio - CUP B68H24000930002 - CIG B4B133FAE2

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 119 D.Lgs. 36/2023 e smi, l'impresa RCM Impresa di Costruzioni Snc di Ricò Massimo, Claudio e Ivo" con sede in Ventasso (RE), in Loc. Taviano, Via Enza n.11, Cod.Fisc.e P.IVA 02057840353 – Appaltatore Affidatario – per l'Intervento "Lavori per la messa in sicurezza e mitigazione del rischio del tratto terminale del fosso Petronilla in Comune di Porto San Giorgio - CUP B68H24000930002 - CIG B4B133FAE2", il subappalto all'impresa AREA DELTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA-FORESTALE Fraz. Corneto 63095 Acquasanta Terme (AP) P.IVA 00902530674, una quota della parte dei lavori rientranti nella categoria OG8 ed in particolare i lavori di: SCAVI, MOVIMENTI TERRA ED OPERE IN CEMENTO ARMATO, come elencato nell'articolo 2" del contratto stipulato tra le parti, datato 03/03/2025; L'importo del sub appalto è di € 105.000,00 comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 2.500,00 e manodopera senza ribassi.

DI DICHIARARE che l'impresa AREA DELTA, come sopra identificata, è stata sottoposta al controllo dei requisiti di cui il Capo II del Titolo IV della Parte V, art. 100, art. 119 c.5 del D.lgs. 36/2023 tramite consultazione del portale ANAC FVOE, con esito positivo.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

DI DISPORRE ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n.190 e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente, sezione "Amministrazione Trasparente" e al Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente
(Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 marzo 2025, n. 186

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati da n. 2 pozzi (cod.ID: 82000 e 81979), ubicati su aree catastalmente individuate ai mappali nn° 801-72 , Foglio 6 del Comune di Grottammare (AP) e ordinanza di chiusura definitiva pozzo inattivo abusivo ubicato su area identifi-

cata catastalmente al mappale n° 70, Foglio 6, del Comune di Grottammare- Ditta: Eu

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 marzo 2025, n. 190
L.R. N. 5 del 09.06.2006, R.D. 11.12.1933 n.1775, R.D. 14.08.1920 n.1285 e R.D. 25.07.1904 n.523 – Rinnovo della concessione ad uso idroelettrico ed approvazione del disciplinare di attingimento relativo alla concessione pluriennale – Centrale idroelettrica sul fiume Nera denominata S.Placido nel Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC) – Ditta Comune di Ussita (P.Iva: 81001810431) – SIAR-DAP: n.511210.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 191
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, portata prelievo 6,00 l/s per uso irrigazione agricola ID 22975 catastalmente identificato al foglio 18 particella 168 del Comune di Corridonia (MC) – Ditta PETTINARI GIUSEPPE P.Iva 01078930433 – SIAR-DAP 505376.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 192
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, portata prelievo 3,00 l/s per uso irrigazione agricola ID 18829 catastalmente identificato al foglio 5 particella 591 del Comune di Corridonia (MC) – Ditta MARTINELLI GIUSEPPE P.Iva 01312450438 – SIAR-DAP 505260.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 193
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, portata prelievo 1,00 l/s per uso irrigazione impianti sportivi e aree verdi pozzo ID 8643 catastalmente identificato al foglio 19 particella 131 del Comune di Loro Piceno (MC) – P.IVA. 00367720430 - SUOLIFICIO ELEFANTE S.R.L. - Rapp. Legale sig. Andrea Paletti – SIAR-DAP 508170.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 194
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, portata prelievo 1,50 l/s per uso irrigazione agricola ID 80279 catastalmente identificato al foglio 36 particella 300 del Comune di Montecassiano (MC) – Ditta Latini Lando P.Iva 01603810431 – SIAR-DAP 508120.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 195
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, portata prelievo 5,00 l/s per uso industriale pozzo ID 103728 catastalmente identificati al foglio 18 particella 11 del Comune di Macerata (MC) – P.IVA. 01038320162 - "HEIDELBERG MATERIALS ITALIA CALCESTRUZZI S.P.A." IN FORMA ABBREVIATA "HM ITALIA CALCESTRUZZI S.P.A." - Rapp. Legale sig. CONO FEDERICO – SIAR-DAP 507017

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 196
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, portata prelievo 1,00 l/s per uso irrigazione impianti sportivi e aree verdi così distinto pozzo ID 29219 l/s 0,50 e ID 29220 l/s 0,50 catastalmente identificati al foglio 8 particella 72 del Comune di Potenza Picena (MC) – P.IVA. 01157230440 - FALERLEGNO S.R.L.- Rapp. Legale sig. Vincenzino De Paolis – SIAR-DAP 506597

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 197
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, portata prelievo 7,00 l/s così distinto: ID 10120 l/s 3,5 per uso servizi antincendio e pozzo ID 10724 l/s 3,5 per uso servizi antincendio e irrigazione impianti sportivi e aree verdi individuati catastalmente al F. 2 part. 264 del Comune di Belforte del Chienti (MC) – P.IVA 00091150433 - OMT BELFORTE S.R.L. - Rapp. Legale sig. NANDO OTTAVI – SIAR-DAP 506989.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 198

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, portata prelievo 3,50 l/s per uso servizi antincendio pozzo ID 10721 catastalmente identificato al foglio 12 particella 53 del Comune di Belforte de Chienti (MC) – P.IVA 00091150433 - OMT BELFORTE S.R.L. - Rapp. Legale sig. NANDO OTTAVI – SIAR-DAP 506424.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 199

INTERVENTO P.N.R.R. - NextGenerationEU - Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.1b. Riduzione del rischio idrogeologico del fiume Potenza nel tratto da valle della briglia in loc. Sant'Egidio a loc. Villa Potenza – Comuni di Macerata e Montecassiano - CUP B18H22000470001 - CIG: 9917241E28 – PREMIO DI ACCELERAZIONE – IMPEGNO DI SPESA cap. 2090120199 del bilancio 2025/2027, annualità 2025.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 marzo 2025, n. 200

R.D. 523/1904- L.R. 5/2006, art.30, All. A, lett. A) – Rilascio di concessione per l'occupazione di aree demaniali inerenti n. 13 attraversamenti in subalveo su corsi d'acqua della provincia di Ascoli Piceno relativi al metanodotto "Cellino – Teramo S. Marco, II° tronco DN500 (20"). - Richiedente: SGI-Società Gasdotti Italia.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 marzo 2025, n. 201

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo agricolo da sorgente denominata "Vallicelle", ubicata in comune di Comunanza (AP), Loc. Vallicelle/Gerosa- Ditta proprietaria: Piergentili Raffaele, con sede a Comunanza (AP), via Palombare - Prat. 341/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta proprietaria: Piergentili Raffaele** (C.F. PRGRFL55T02C935W), residente a Comunanza, via Palombare 3, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati**, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui si pregiudichino i diritti di terzi, che dovranno però essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, la **concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo,** con prelievo da sorgente naturale ubicata su area di proprietà del richiedente, con le seguenti prescrizioni:
  - **in prossimità della sorgente,** ubicata su area catastalmente identificata al mappale n° 271, Foglio 32 del Comune di Comunanza (planimetria allegata) dovrà essere lasciata , a monte e a valle, una **fascia di rispetto di almeno 10 metri** – da delimitare con adeguata recinzione- dove evitare qualsiasi tipo di attività agricola, al fine di impedire l'infiltrazione di sostanze che possano contaminare la risorsa idrica;
  - **il prelievo,** da effettuare nei **mesi da luglio a settembre** per l'irrigazione di un fondo contraddistinto catastalmente ai mappali nn. 271 e 76, Foglio 32 del Comune di Comunanza, di complessivi Ha 02.11.20, prevalentemente coltivato a seminativo, avrà una **portata massima istantanea non superiore a mod 0,015 (1,5 l/s);**
  - il **volume complessivo annuo** non dovrà superare i **1500 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
  - un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 15%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata.
  - il presente **Decreto,** e relativo Disciplinare di concessione ed elaborati**,** dovranno essere conservati **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;

- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente provvedimento, di cui fa **parte integrante e sostanziale**;
- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 15** (quindici) decorrenti dalla data di scadenza dell'originario provvedimento, quindi con **scadenza AL 15/12/2039**;
- **di stabilire che la Ditta: Piergentili Raffaele dovrà versare,** tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico** art. 46 L.R. 5/2006 causale**:"** *AP-CD- **Cauzione**- Ditta:* ……. **entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 24,00** (ventiquattro/00), pari al canone annuale decorrente dall'annualità 2026, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,
- **di stabilire che,** ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente, tramite una stima dei consumi, trattandosi di uso irriguo agricolo con portata inferiore ai 5 l/s, per il quale non è obbligatoria l'installazione del contatore;
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
    - per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: http://www.norme.marche.it.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI
(Planimetrie ubicazione sorgente, comprensorio irrigazione e Disciplinare in PDF)

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 27 marzo 2025, n. 207
Fiume Potenza – Lavori di somma urgenza per il ripristino dell'officiosità idraulica mediante la realizzazione di pennelli e rinforzo rilevato spondale in sponda destra, a monte del ponte di Chiarino (MC) - CIG B61DC83E3A APPROVAZIONE PERIZIA GIUSTIFICATIVA E VERBALE DI SOMMA URGENZA – AFFIDAMENTO LAVORI – IMPEGNO DI SPESA CAP.2090110029 Bilancio 2025-2027 annualità 2025

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 27 marzo 2025, n. 208
INTERVENTO P.N.R.R. - NextGenerationEU - Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.1b. Riduzione del rischio idrogeologico del

torrente Ete Morto nel tratto compreso dall'attraversamento dell'acquedotto alla SP 27 "Elpidiense" nel Comune diSant'Elpidio a mare (FM). Nuovo ponte SP 8 sul torrente Ete Morto -CUP B18H22000480001 CIG: 9892049911 – Atto di sottomissione del 15/11/2024 - IMPEGNO DI SPESA cap. 2090120200 del bilancio 2025/2027, annualità 2025.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 21 marzo 2025, n. 19
PR Marche FSE+ 2021-2027 Scheda OS 4.b (3) Attività dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro - campo di intervento 139. D. Lgs. n. 36/2023, art. 17 – Decisione di contrarre e approvazione degli elaborati progettuali – ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4-bis dell'allegato I.7 al D. Lgs. n. 36/2023 – per l'avvio da parte del Settore SUAM e Soggetto Aggregatore di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 suddivisa in due lotti prestazionali per l'acquisizione di servizi di supporto tecnico specialistico per il potenziamento delle attività dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Regione Marche – CUP B31D25000010009 – CUI S80008630420202300098.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare attuazione a quanto previsto nella Scheda OS 4.b (3) Attività dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro – campo di intervento 139 di cui alla DGR n. 1625/2024;
2. di autorizzare, dunque, – conformemente all'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 (d'ora in poi: "Codice") – l'espletamento, per le ragioni espresse nel documento istruttorio, di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, suddivisa in due lotti prestazionali, per l'acquisizione di servizi di supporto tecnico specialistico per il potenziamento delle attività dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Regione Marche, con le seguenti basi di gara, con le seguenti opzioni di modifica contrattuale ai sensi dell'art. 120 del Codice e, dunque, con il seguente valore stimato complessivo:

Lotto	Importo a base di gara	Proroga espressa (art. 120 commi 1-lett. a e 10)	Quinto d'obbligo (art. 120, comma 9)	Ripetizione di prestazioni analoghe (art. 120, commi 1-lett. a e 76 co. 6)	Modifiche non sostanziali (art. 120 commi 5, 6 e 7)	Valore Massimo Stimato
1	1.575.250,00 €	1.050.166,67 €	315.050,00 €	787.625,00 €	150.000,00 €	3.878.091,67 €
2	466.000,00 €	155.333,33 €	93.200,00 €	155.333,33 €	50.000,00 €	919.866,66 €
Totale	2.041.250,00 €	1.205.500,00 €	408.250,00 €	942.958,33 €	200.000,00 €	**4.797.958,33 €**

3. di dare atto che ai sensi del co. 1, art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i., del co. 4, art. 1 del D.L. 12/07/2004, n. 168, convertito in L. 30/07/2004, n. 191, non sono attive convenzioni CONSIP, né sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione bandi di abilitazione aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura di gara;
4. di dare atto che i CPV dell'appalto sono i seguenti:

	CPV prevalente	CPV secondari
Lotto 1	79311400-1	79330000-6 72221000-0
Lotto 2	79311000-7	79420000-4

5. di recepire e approvare integralmente quanto contenuto nel documento istruttorio della presente decisione a contrarre in merito al criterio di suddivisione – ex art. 58 comma 3 del Codice – dell'appalto nei due lotti prestazionali, all'oggetto e durata delle prestazioni degli stessi, nonché all'assenza di vincoli di partecipazione e di aggiudicazione;
6. di approvare, ai sensi dell'art. 41 comma 12 del Codice e dell'art. 4-bis dell'allegato I.7 al Codice, i seguenti elaborati progettuali:
   - *Capitolato tecnico-prestazionale* e relativo allegato *Professionalità e requisiti gruppi di lavoro*;
   - *Relazione tecnico-illustrativa*;
   - *Quadro economico generale;*
   - *Schema di contratto e relativo allegato Schema di Atto aggiuntivo per la designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;*
   - *Modello di Offerta Tecnica – Lotto 1;*
   - *Modello di Offerta Tecnica – Lotto 2;*
   - *Modello di Offerta Economica – Lotto 1*;
   - *Modello di Offerta Economica – Lotto 2*;
7. di recepire e approvare integralmente quanto contenuto nella *Relazione tecnico-illustrativa*, allegata alla presente decisione a contrarre, in merito alla riserva da parte della Struttura Committente di istituire, ai sensi dell'art. 15, comma 6 del Codice, una Struttura di supporto tecnico-operativo al RUP;
8. di nominare – ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Codice – Responsabile Unico del Progetto (RUP) la dott.ssa Simona Pasqualini, funzionario della Struttura Committente titolare della E.Q. - Programmazione e coordinamento politiche attive del lavoro, Osservatorio del Mercato del Lavoro e funzioni delegate;

9. di nominare – ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 comma 8 del Codice, dell'art. 8 comma 4 dell'allegato I.2 al Codice e dell'art. 32 comma 2 dell'allegato II.14 al Codice – Direttore dell'esecuzione del contratto il Dott. Luigi Nelli, funzionario della Struttura Committente, per le motivazioni, che si fanno proprie, contenute nel documento istruttorio;
10. di dare atto che il codice CUI del presente intervento è S80008630420202300098;
11. di dare atto che il codice CUP del presente intervento è B31D25000010009;
12. di aggiudicare entrambi i lotti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del Codice – selezionata da una commissione giudicatrice ed individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo le specifiche e con i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici ed economico dettagliate nell'Allegato *Relazione tecnico-illustrativa*, che si intendono in questa sede totalmente assunti;
13. di avvalersi, ai sensi dell'art. 107, comma 3 del Codice, della facoltà di applicare alla presente procedura l'inversione procedimentale, e pertanto di procedere prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, alla verifica dell'anomalia dell'offerta e alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria;
14. di specificare, altresì, che, essendo la presente procedura finanziata con fondi FSE+ 2021/2027, ai sensi del punto 4.1 del Documento attuativo PR FSE+ 2021/27 di cui alla DGR n. 1625/2024 l'ammissibilità al cofinanziamento del FSE+ è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100. Verranno, dunque, escluse dalla gara le offerte che abbiano ottenuto un punteggio totale (somma del punteggio tecnico ed economico) normalizzato e ponderato inferiore a 60/100;
15. di voler procedere, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924, all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida;
16. di riservare, ai sensi dell'art. 108 comma 10 del Codice, alla Stazione Appaltante la facoltà – eventualmente da esercitarsi non oltre il termine di trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte – di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
17. di rilevare che, trattandosi di servizi di natura intellettuale, con riferimento all'obbligo di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. derivanti dalla valutazione delle interferenze da imputare nella base di appalto, non ricorrono le condizioni per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.) (art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008);
18. di rilevare che, data la caratterizzazione dei servizi di natura intellettuale da affidare, il presente appalto non è soggetto all'applicazione delle "specifiche tecniche" e delle

"clausole contrattuali", contenute nei criteri ambientali minimi CAM; parimenti, dunque, non si è tenuto conto dei CAM per la definizione dei "criteri di aggiudicazione dell'appalto" di cui all'art. 108, commi 4 e 5, del Codice;

19. di demandare, in attuazione delle disposizioni di cui alla DGR n. 1810 del 27 dicembre 2022, al Settore SUAM e Soggetto Aggregatore l'espletamento della fase di affidamento della procedura in oggetto, comprensiva della acquisizione del CIG;

20. di indicare ai sensi dell'art. 71 comma 2 del Codice, ai fini della predisposizione da parte del Settore SUAM e Soggetto Aggregatore del disciplinare di gara, in cinquanta giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'art. 84 del Codice il termine congruo per la ricezione delle offerte da parte degli operatori economici, per le motivazioni contenute nel documento istruttorie, che si recepiscono e approvano integralmente;

21. di riservarsi di provvedere con successivo atto alla nomina del gruppo di lavoro per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione del servizio in oggetto; si specifica che col medesimo atto si provvederà a recepire le indicazioni contenute nel Decreto del Dirigente del Settore SUAM e Soggetto Aggregatore di indizione della procedura in oggetto relativamente ai nominativi dei componenti il Gruppo di lavoro per la fase di affidamento;

22. di attestare che, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., l'obbligazione si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2025, e risulterà esigibile secondo il cronoprogramma che segue, in ragione del quale si imputa la relativa spesa:

	2025 (€)	**2026 (€)**	**2027 (€)**	**2028 (€)**	**TOTALE (€)**
Importi a base di gara IVA 22% compresa	289.336,56	868.009,66	905.911,00	427.067,78	2.490.325,00
Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 comma 3 D. Lgs n. 36/2023	15.558,54	5.830,11	4.546,32	2.415,46	28.350,43
TOTALE	**304.895,10**	**873.839,77**	**910.457,32**	**429.483,24**	**2.518.675,43**

Si specifica, in merito agli importi complessivi degli incentivi per funzioni tecniche, che questi sono calcolati secondo le disposizioni di cui alla DGR n. 1128/2024;

23. di far fronte alla copertura finanziaria relativa all'onere di gara i cui elementi sono dettagliati nel quadro economico generale allegato al presente decreto, come di seguito indicato:

- tramite prenotazioni di impegno di spesa da assumere sul bilancio 2025/2027, sui capitoli e per le annualità di seguito specificate, secondo il seguente cronoprogramma per esigibilità, ai sensi degli artt. 56 e 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 118/2011, come di seguito indicato:
  - quanto a € 2.063.257,22 imputati sulla Scheda OS 4.b (3) Attività dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro, come segue:

CAPITOLO	2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)
2150410336 *(rif. 1201050131)*	144.668,28	434.004,83	452.955,50
2150410337 *(rif. 1201010510)*	101.267,80	303.803,38	317.068,85
2150410338 *(Quota Regione 15%)*	43.400,48	130.201,45	135.886,65

  - quanto a € 25.934,97 per incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 comma 3 del Codice, calcolati in applicazione del vigente Regolamento di cui alla DGR n. 1128/2024 e imputati sull'Asse Assistenza Tecnica PR FSE+ 2021/27, come segue:

CAPITOLO	2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)
2150410336 *(rif. 1201050131)*	7.779,27	2.915,05	2.273,16
2150410337 *(rif. 1201010510)*	5.445,49	2.040,54	1.591,21
2150410338 *(Quota Regione 15%)*	2.333,78	874,52	681,95

correlate ai seguenti capitoli di entrata:

CAPITOLI	ANNUALITÁ	IMPORTO (€)	N. ACCERTAMENTO
1201050131	2025	35.674.177,12	193/2025
1201010510		25.271.923,99	194/2025
1201050131	2026	15.000.000,00	187/2026
1201010510		10.700.000,00	188/2026
1201050131	2027	7.850.955,00	251/2027
1201010510		5.495.668,49	252/2027

- tramite assunzione di previsioni di spesa per l'annualità 2028 ai sensi degli artt. 56 e 10 comma 3 lett. b) del D. Lgs. 118/2011, come di seguito indicato:
  - quanto a € 427.067,78 imputati sulla Scheda OS 4.b (3) Attività dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro, come segue:

CAPITOLO	2028 (€)
2150410336	213.533,89

(rif. 1201050131)	
2150410337 *(rif. 1201010510)*	149.473,72
2150410338 *(Quota Regione 15%)*	64.060,17

- quanto a € 2.415,46 per incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 comma 3 del Codice, calcolati in applicazione del vigente Regolamento di cui alla DGR n. 1128/2024 e imputati sull'Asse Assistenza Tecnica PR FSE+ 2021/27, come segue:

CAPITOLO	2028 (€)
2150410336 *(rif. 1201050131)*	1.207,73
2150410337 *(rif. 1201010510)*	845,41
2150410338 *(Quota Regione 15%)*	362,32

correlate ai seguenti capitoli di entrata:

CAPITOLI	ANNUALITÀ	n. PREVISIONE ENTRATA	IMPORTO (€)
1201050131	2028	133	214.741,62
1201010510		134	150.319,13

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa e in termini di allocazione di Missione e Programma, con la copertura finanziaria del presente decreto, in riferimento ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i. e codifica siope, fatte salve eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie prima dell'aggiudicazione.

24. di attestare che al pagamento dei contributi ANAC a carico della Stazione Appaltante provvederà, con appositi atti, il Settore Provveditorato ed economato.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
Dott.ssa Roberta Maestri

ALLEGATI

- *Capitolato tecnico-prestazionale* e relativo allegato *Professionalità e requisiti gruppi di lavoro*;
- *Relazione tecnico-illustrativa*;
- *Quadro economico generale;*
- *Schema di contratto e relativo allegato Schema di Atto aggiuntivo per la designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;*
- *Modello di Offerta Tecnica – Lotto 1;*
- *Modello di Offerta Tecnica – Lotto 2;*
- *Modello di Offerta Economica – Lotto 1*;
- *Modello di Offerta Economica – Lotto 2*.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 21 marzo 2025, n. 117

Avviso Pubblico (Allegato 1) Unione Montana dell'Esino - Frasassi - Avviamento a selezione, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, per l'assunzione a tempo indeterminato e part-time 18 ore settimanali di n. 1 unità di Operatore Amministrativo (Area degli Operatori – CCNL Personale del Coparto Funzioni LocaliTriennio 2019/2021) ISTAT 2011, 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso la sede di Fabriano (AN).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico (Allegato 1) per l'avviamento a selezione riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, secondo la richiesta di personale dell'Unione Montana dell'Esino - Frasassi, ai fini dell'assunzione, a tempo indeterminato e part-time 18 ore settimanali, di n. 1 unità di Operatore Amministrativo (Area degli Operatori - CCNL Personale Comparto Funzioni Locali) da destinare presso la sede di Fabriano(AN);

2. di dare atto che l'Avviso Pubblico (Allegato 1), comprensivo della domanda di partecipazione, approvato con il presente Decreto del quale è parte integrante e sostanziale, è formulato a seguito della richiesta di personale dell'Unione Montana dell'Esino - Frasassi prot. n. 1632 del 18/03/2025;

3. di disporre che all'Avviso Pubblico possono aderire tutte le persone, iscritte alla L. n. 68/99, presso i CPI della Regione Marche, in data antecedente alla richiesta dell'Ente assumente;

4. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link: https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici;

5. di disporre che l'Avviso Pubblico di che trattasi sia pubblicizzato dal giorno della pubblicazione e fino alla data di scadenza, ossia il 04/04/2025 sul sito istituzionale della Regione Marche di cui al precedente punto 4;

6. di trasmettere copia integrale del presente atto, con valore di notifica, ai Centri per l'Impiego della Regione Marche, affinché provvedano a darne adeguata informativa mediante affissione sulla propria bacheca e presso gli eventuali Sportelli territoriali e con ogni altra modalità di pubblicizzazione ritenuta dai medesimi Centri utile allo scopo;

7. di dare atto che la procedura di cui al presente decreto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 63, D.Lgs. n. 165/2001, pertanto, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Civile Ordinario di Ancona - Giudice del Lavoro;

8. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Moreno Menotti, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATO
ALLEGATO 1 – Avviso Pubblico

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 21 marzo 2025, n. 118

DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche". DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 10 febbraio al 16 marzo 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di dare atto che in riferimento all'Avviso di cui al DDS n. n.709/SIP/2023, pubblicato sul BURM n. 110 del 21/12/2023, avente ad oggetto "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche", sono state convalidate e inviate telematicamente attraverso il sistema informativo SIFORM2, dal giorno 10 febbraio al giorno 16 marzo 2025, **n.7 (sette) domande.**

2) Di dare atto che l'ammissibilità delle domande istruite è stata definita in base a quanto stabilito dall'art.13 dell'Avviso pubblico richiamato al punto precedente.

3) Di ammettere a valutazione n.**5 (cinque) domande**, contenute nell'**Allegato A) – Domande ammesse a valutazione**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

4) Di non ammettere a valutazione n.**2 (due) domande**, contenuta nell'**Allegato B) – Domande non ammesse a valutazione**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto e che riporta la motivazione della non ammissibilità.

5) Di dare atto che le domande ammesse sono consegnate alla Commissione di Valutazione, appositamente nominata con DDS n.75/SIP del 29/02/2024;

6) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

7) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

8) Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione- Professionale, dando atto che tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione ai beneficiari ed ai soggetti promotori di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A) – Domande ammesse a valutazione
Allegato B) – Domande non ammesse a valutazione

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 24 marzo 2025, n. 119

Adesione della regione marche per il tramite del Centro per l'Impiego di Pesaro all'Accordo di rete - Progetto Integrato OrientAbile "Percorsi formativi lavorativi" anni scolastici 2024/2026", rivolto a studenti disabili

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di aderire, per il tramite del Centro per l'impiego di Pesaro, all'Accordo di rete "Progetto OrientAbile" – percorsi formativi lavorativi per gli anni scolastici 2024/2026, per le finalità espresse nel documento istruttorio;

2. di approvare lo schema di Accordo di rete di cui al punto che precede, che si riporta integralmente nell'allegato A) del presente atto;

3. di dare atto che dalla partecipazione all'Accordo in oggetto non deriva ne può derivare alcun impegno di spesa per la Regione Marche;

4. di individuare, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma., della legge n. 241/90, il Dott. Lorenzo Barucca, titolare di P.O. Centro per l'impiego di Pesaro;

5. di dare espresso avviso che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BUR Marche, ai sensi della L.R. Marche n. 17/2003;

7. di dichiarare, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014, dei soggetti firmatari dello stesso.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato 1 – Accordo di rete Progetto Integrato OrientAbile "Percorsi formativi lavorativi - anni scolastici 2024/2026"
Allegato 2 – Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del regolamento (EU) 2016/679
Allegato 3 – Progetto Integrato in Rete OrientAbile "Percorsi formativi lavorativi - anni scolastici 2024/2026"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 24 marzo 2025, n. 120

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.lgs. 165/2001 – DGR 203/2021) – Approvazione avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 unità – Operaio Comunale, Area degli Operatori – 1° Digit della Classificazione ISTAT – Codice 8 "Professioni non qualificate" - a tempo indeterminato pieno da assegnare al Comune di Spinetoli.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse e l'allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico in oggetto "Allegato A - Avviso Pubblico ";
3. di dare atto che il citato Avviso viene formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'Ente pubblico Comune di Spinetoli relativa all'assunzione a tempo indeterminato pieno di n. 1 unità – Operaio Comunale, Area degli Operatori – 1° Digit della Classificazione ISTAT – Codice 8 "Professioni non qualificate";
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 D.lgs. 165/01; DGR n. 203 del 01/03/2021 e DDPF n. 252 del 25/06/2021);
5. di specificare pertanto che l'inoltro della candidatura può essere effettuata esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata "Janet" accessibile al seguente link: https://janet.regione.marche.it/ ed unicamente durante la finestra temporale riportata nell'avviso pubblico "Allegato A" mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e qualora l'interessato sia impossibilitato all'utilizzo di mezzi informatici, è garantita la possibilità all'utente, di rivolgersi presso il CPI (previo appuntamento e nei limiti di disponibilità dell'agenda del CPI) per l'accesso in autoconsultazione, attraverso un PC del Centro per l'Impiego munito delle proprie credenziali di autenticazione forte, non sono ammesse altre forme di produzione o invio della domanda di partecipazione;
6. di stabilire che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro il seguente termine perentorio: a partire dalle ore 00.00 del giorno 07/04/2025 e fino alle ore 23.59.59 del giorno 08/04/2025;
7. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 165/01 (Tribunale civile ordinario – giudice del lavoro);
8. di disporre la pubblicazione per estratto di questo decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
9. di disporre la pubblicazione integrale dell'avviso sul sito della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
10. di disporre la pubblicazione integrale dell'avviso sul sito www.regione.marche.it al seguente link: https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici;
11. di specificare che l'Avviso Pubblico in oggetto sarà visionabile presso la bacheca del Centro Impiego di Ascoli Piceno e relativo sportello decentrato di Comunanza;
12. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento la sig.ra Paola Mataldi.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A – Avviso pubblico

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 24 marzo 2025, n. 121

DD nr. 322/SIP del 11/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse ricerca – DGR n. 269 del 06/03/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 8.000.000,00") Sostituzione Componente della Commissione Valutazione nominata con DDS n. 424/SIP del 20/06/2023 e DDS n. 203/SIP del 21/05/2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di provvedere a sostituire il seguente componente: Antonio Secchi quale membro della Commissione nominata con DDS n. 424/SIP del 20/06/2023 e DDS n. 203/SIP del 21/05/2024 e come da email del 30/04/2024 del Dipartimento Sviluppo Economico;

2. Di nominare in sostituzione del componente di cui al precedente punto il seguente membro:

   Marco Principi: (Cat. D) del Dipartimento Sviluppo Economico;

3. Di confermare tutti gli altri membri della Commissione nominata con con DDS n. 424/SIP del 20/06/2023 e DDS n. 203/SIP che risulta pertanto cosi composta:
   - Lara Caponi, Funzionario (Cat. D) del Settore Servizi Per l'Impiego e Politiche del Lavoro, in qualità di Presidente;
   - Simona Pasqualini Funzionario (Cat. D) del Settore Servizi Per l'Impiego e Politiche del Lavoro, in qualità di componente;
   - Marco Principi: Funzionario (Cat. D) del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di componente;
   - Claudio Fabi istruttore Amministrativo (Cat C) del Settore Servizi Per l'Impiego e Politiche del Lavoro, con funzioni di Segretario verbalizzante;

4. Di dare evidenza al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito https://www.regione.marche.it/RicercaBandi/id_32790/6906, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

   Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Settore
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 25 marzo 2025, n. 122

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001-DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 6 di n. 15 Unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico - riconducibile all'ex profilo professionale "Ausiliario Specializzato Socio Assistenziale – Codice Istat 2011 "5.3.1. Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali" - presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 6 di n. 15

unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico – riconducibile all'ex profilo professionale "Ausiliario Specializzato Socio Assistenziale – Codice Istat 2011 "5.3.1. Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali" - presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche;

3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche relativamente all'assunzione, a tempo determinato e pieno per mesi 6, di n. 15 unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico - riconducibile all'ex profilo professionale "Ausiliario Specializzato Socio Assistenziale – Codice Istat 2011 5.3.1. Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali - presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link https://janet.regione.marche.it, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori dalle ore 00.01 alle ore 23.59.59 del giorno 03/04/2025;
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Moreno Menotti, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e
Politiche del Lavoro
Dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI
ALLEGATO A – Avviso Pubblico

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 26 marzo 2025, n. 123

DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche". DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento (periodo: 10 febbraio - 16 marzo 2025).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di dare atto che, in riferimento all'Avviso di cui al DDS n. n.709/SIP/2023, pubblicato sul BURM n. 110 del 21/12/2023, avente ad oggetto "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche", con DDS n.118/SIP del 21/03/2025 sono state ammesse a valutazione n. **5 (cinque)** domande, pervenute dal giorno 10 febbraio al giorno 16 marzo 2025.

2) Di approvare, sulla base delle risultanze del verbale della Commissione di valutazione nominata con DDS n.75/SIP del 29/02/2024, l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, disposte in ordine cronologico di presentazione nell'**allegato A)** al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, da cui risultano approvati e finanziati n.**5 (cinque)** tirocini.

3) Di dare atto, inoltre, che, come previsto dall'art. 15 dell'Avviso pubblico, a seguito dell'ammissione a

finanziamento il tirocinio deve iniziare il primo giorno del mese successivo (salvo motivata richiesta di proroga per un massimo di 60 giorni), previa stipula delle polizze assicurative a carico del soggetto promotore.

4) Di dare atto, altresì, che i tirocinanti assegnatari dovranno mantenere la condizione di disoccupazione per tutta la durata del tirocinio.

5) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

6) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

7) Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale, dando atto che tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione ai beneficiari ed ai soggetti promotori di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A) – Domande ammesse a finanziamento

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 27 marzo 2025, n. 126

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D. lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e parziale 24 ore settimanali per 6 mesi (dal 10/05/2025 al 10/11/2025) presso il Comune di Montemarciano (AN) di n. 2 unità per il profilo professionale di "Operatore Tecnico Manutentivo – Area degli Operatori (ex cat. B).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – "Avviso Pubblico finalizzato all'avviamento a selezione a tempo determinato e parziale 24 ore settimanali per 6 mesi (dal 10/05/2025 al 10/11/2025) di n. 2 posti per il profilo professionale di "Operatore Tecnico Manutentivo (Area degli Operatori - ex cat. B), da ricondurre alla qualifica Istat 2011 - Classificazione "8 Professioni non qualificate" presso il Comune di Montemarciano (AN);
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'ente pubblico Comune di Montemarciano (AN), comunicata con nota pervenuta allo scrivente ufficio in data 26/03/2025, assunta agli atti in pari data con protocollo nr. 3602415, con cui l'Ente ha richiesto l'avviamento a selezione per la copertura di nr. 2 posti per il profilo professionale di Operatore Tecnico Manutentivo (Area degli Operatori – ex cat. B) da ricondurre alla qualifica Istat 2011 - Classificazione "8 – Professioni non qualificate", a tempo determinato e parziale 24 ore settimanali per 6 mesi;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link https://janet.regione.marche.it, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro il seguente termine perentorio dalle ore 00.01 alle ore 23.59,59 del giorno 03/04/2025;
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: https://www.regione.

marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici;

9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Moreno Menotti, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Per Il Dirigente del Settore Servizi per
l'Impiego e Politiche del Lavoro
Dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI
ALLEGATO A –

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 marzo 2025, n. 160

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 "Inclusione sociale" ob.spec.4h(2) C.I. 153 – DGR n. 1935 del 12/12/2023, DDS n. 26/FOAC del 18/01/2024. Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati. Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso codice bando Siform2 FSE_2021/2027_SOGGETTI SVANTAGGIATI, codice progetto SIFORM2 n. 1095496, "104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali",

---

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 marzo 2025, n. 162

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggionamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - Nomina Commissione esame corso "461 – Gestione della contabilità generale / 462 – Rilevazione

---

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 marzo 2025, n. 163

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggionamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - Nomina Commissione esame corso "2107 – Esecuzione delle operazioni di saldatura / 2108 – Cont

---

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 marzo 2025, n. 164

L.R. n.16/1990, art.10 - Nomina commissione d'esame corso "Assistente Studio Odontoiatrico (ASO)" Codice Siform2 n.1087962 II edizione, Ente gestore: Accademia S.r.l.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 marzo 2025, n. 167

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 – Costituzione e nomina commissione d'esame del corso "670 - Carico e

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 24 marzo 2025, n. 170

Aggiornamento dell'articolazione del percorso formativo breve GOL e del relativo format di attestato di messa in trasparenza

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare l'articolazione del percorso formativo breve GOL come riportato nell'Allegato A
2. Di approvare il format di Attestato di messa in trasparenza da rilasciare in esito al percorso di cui al punto 1) così come riportato nell'Allegato B;
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURM ai sensi della L.R. 28 luglio 2003, n.17 nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito www.norme.marche.it.
4. Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A
Allegato B

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 marzo 2025, n. 172

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1. Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL. Diciannovesima assegnazione dei corsi ai soggetti aggiudicatari e dichiarazione di ammissibilità alle provvidenze dei progetti formativi ai sensi della sezione 13, punto 5 dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggionamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 1,2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - (D.G.R. n. 195 del 28/02/2022 e s.m.i.), approvato con D.D.S. n. 712 del 1 settembre 2022.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) di procedere, ai sensi della sezione 13, punto 5) dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggionamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 1,2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - (D.G.R. n. 195 del 28/02/2022 e s.m.i.), approvato con D.D.S. n. 712 del 1 settembre 2022 (di qui in avanti "Avviso pubblico n.2 GOL"), alla diciannovesima assegnazione dei corsi di formazione ai soggetti aggiudicatari di cui al D.D.S. n. 25 del 19/01/2023, D.D.S. n. 1249 dell' 1/12/2023, D.D.S. n. 470 del 10/06/2024 e D.D.S. n. 747 del 09/08/2024 e alla dichiarazione di ammissibilità alle provvidenze degli stessi, così come risulta dall'Allegato A al presente atto del quale costituisce parte integrante;

2) di prendere atto che, così come previsto dall'Avviso pubblico n.2 GOL alla Sezione 13, punto 7), i progetti relativi ai corsi assegnati sono stati individuati tra quelli presenti nel Catalogo Regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.), approvato con D.G.R. n. 287 del 21/03/2022 e con D.D.S. n. 270 del 26/04/2022;

3) di prendere altresì atto che l'autorizzazione all'attuazione dei progetti formativi relativi ai corsi assegnati e il loro inserimento nel Catalogo Regionale, prevista dal D.D.S. n. 270/2022 è avvenuta tramite appositi decreti di approvazione riportati nell'Allegato A al presente atto del quale costituisce parte integrante;

4) di dichiarare, per i progetti formativi indicati nell'Allegato A al presente atto, l'ammissibilità alle provvidenze previste dall'Avviso Pubblico n.2 GOL, di cui al citato D.D.S. n. 712/2022, nei limiti degli impegni di spesa a favore dei beneficiari già assunti con D.D.S. n. 25 del 19/01/2023, D.D.S. n. 1197/2023,

D.D.S. n. 1249/2023, D.D.S. n. 470 del 10/06/2024 e D.D.S. n. 747 del 09/08/2024;

5) di dichiarare altresì che per i progetti formativi indicati nell'Allegato A al presente atto è prevista, per ogni ora di frequenza, una indennità pari ad € 3,50. Tale indennità potrà essere riconosciuta ad ogni allievo privo di qualsiasi trattamento sostitutivo alla retribuzione e che abbia partecipato ad almeno il 75% delle ore del corso, così come indicato al punto 2.7.1 della DGR 802/2012 – *Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro con modalità di rimborso delle spese a costi reali*". L'indennità verrà erogata agli enti beneficiari del finanziamento, contestualmente alla concessione dell'anticipo o, successivamente, sulla base della scelta dell'ente formativo;

6) di nominare come Responsabile del procedimento della gestione il personale indicato nell'Allegato B al presente atto del quale costituisce parte integrante;

7) di stabilire che l'attività di gestione e monitoraggio, compresa quella della procedura finanziaria, attinenti all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o dei recuperi ai beneficiari, è di competenza dei Responsabili del Procedimento della gestione di cui al punto 5);

8) di stabilire che:

   - l'avvio del corso è subordinato alla regolarità delle disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla L. 68/99 ed alla vigenza dell'accreditamento regionale per la formazione superiore;

   - i corsi destinati a soggetti profilati per "Profilo 1" potranno svolgersi anche interamente on line e pertanto in questi casi la sede del corso individuata sarà una sede virtuale. Gli enti formativi dovranno garantire ai soggetti che non ne dispongano adeguati strumenti per seguire efficacemente le lezioni. In casi particolari tali corsi potranno tenersi anche in aula e in questi casi le regole sono le medesime applicate alle altre tipologie di corsi;

   - il Responsabile del procedimento della gestione, invierà le disposizioni di inizio attività agli enti esecutori entro 10 giorni dall'emanazione del presente decreto, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse, a seguito di motivata richiesta;

   - le lettere di adesione dei singoli corsi dovranno essere stipulate entro 15 giorni dall'invio, da parte dei responsabili del procedimento, delle disposizioni di inizio di attività, salvo proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse, a seguito di motivata richiesta;

   - le attività formative devono essere avviate al massimo entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Regione Marche dell'accettazione della lettera di adesione firmata dal soggetto esecutore, salvo proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse, a seguito di motivata richiesta;

   - le attività formative devono concludersi entro 8 mesi dall'avvio del corso, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse, a seguito di motivata richiesta;

9) di stabilire che la garanzia fideiussoria prevista al paragrafo 1.3.4 del "Manuale a costi standard" (D.G.R. n. 19 del 20/01/2020) può essere prestata, con riferimento ai singoli anticipi, dal soggetto capofila o da uno dei partner dell'ATI/ATS, così come previsto alla Sezione 14 dell'Avviso pubblico in oggetto;

10) di stabilire che restano in capo al soggetto capofila dell'ATI/ATS, in via esclusiva, i seguenti adempimenti:
   - la sottoscrizione mediante firma digitale della lettera di adesione relativa ad ogni progetto formativo assegnato;
   - la comunicazione di avvio del corso e la trasmissione su Siform2 della documentazione indicata nelle lettere da a) a g) del paragrafo 1.5 del "Manuale a costi standard" (DGR. n. 19 del 20/01/2020), almeno 10 gg prima dell'inizio del corso;
   - la trasmissione cartacea dei registri per la relativa vidimazione;
   - la trasmissione su Siform2 delle domande di rimborso/dichiarazioni delle ore corso effettuate e delle ore di presenza degli allievi alle scadenze del 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria;
   - la richiesta su Siform2 dell'acconto e del saldo;
   - la trasmissione su Siform2 del prospetto finale di determinazione della sovvenzione, con allegata la documentazione prevista;
   - la trasmissione degli attestati predisposti in bollo;

11) di stabilire che l'eventuale cambio di sede del corso indicata nell'Allegato A, nel caso comporti un cambio del Centro per l'Impiego di riferimento, dovrà essere autorizzato dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse a seguito di richiesta adeguatamente motivata;

12) di stabilire che il soggetto esecutore deve attenersi, per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" (Allegato I della D.G.R. n. 19/2020), per quanto compatibili;

13) di stabilire che il soggetto esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo della Regione Marche (Siform2), in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire alla Regione Marche di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR;

14) di dare atto che dal presente provvedimento non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale in quanto l'importo di spesa, complessivamente utilizzato per la diciannovesima assegnazione di corsi di formazione, così come previsto nell'Allegato A, di € 1.212.306,82 (con solo incremento UC) / € 1.570.041,82 (con incremento UC e indennità) è stato già impegnato con D.D.S. n. 747 del 09/08/2024;

15) di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento, a tutti gli enti di formazione interessati e ai Responsabili dei Centri per l'Impiego;

16) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it (focus Bandi di contributo e opportunità) e ai seguenti link:
- https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-scaduti
- https://www.regione.marche.it/RicercaBandi
digitando nell'apposito campo di ricerca il codice identificativo: 5970
precisando che è la pubblicazione sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it (decreti di Giunta) a costituire, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni;

17) di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, il dott. Mario Lazzari;

18) di pubblicare il presente provvedimento, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Allegato A

DICIANNOVESIMA ASSEGNAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE AI SOGGETTI AGGIUDICATARI AI SENSI DELLA SEZIONE 13, PUNTO 5) DELL'AVVISO PUBBLICO N.2 GOL - APPROVATO CON D.D.S. N. 712/FOAC DEL 01/09/2022. FONDI D.D.S. n. 747/2024

Codice Siform progetto quadro (Budget)	Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Decreto approvazione	Durata	EQF	Profilo di riferimento	Sede del corso per ambito provinciale	Comune	Allievi per corso	Costo corso con nuove UCS (no indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (senza indennità)	Importo totale corso (sia con UCS che con Indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (DGR 1058/2023 + DGR 1057/2024)
1086884 (€ 310.060,05)	**Sidia Group S.r.l.**	Strumenti operativi di digitalizzazione informatica: pacchetto office livello base	1111637	n. 248 del 30/03/2023 (cod. 1089386)	84	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Macerata	Macerata	15	14.954,52 €	295.105,53 €	19.364,52 €	290.695,53 €
		Competenze digitali pacchetto office gestione delle immagini e social media	1111638	n. 252 del 31/03/2023 (cod. 1089202)	148	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	Pesaro	15	26.348,44 €	268.757,09 €	34.118,44 €	256.577,09 €
		Strumenti operativi di digitalizzazione informatica: Pacchetto office livello intermedio	1111639	n. 248 del 30/03/2023 (cod. 1089398)	96	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Macerata	Macerata	15	17.090,88 €	251.666,21 €	22.130,88 €	234.446,21 €
		COMPETENZE DIGITALI: 1.3 "Gestire dati, informazioni e contenuti digitali", 2.1 "Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali" e 2.2 "Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali" - Gestione ufficio	1111640	n. 50 del 29/01/2024 (cod. 1094899)	40	/	D.G.R. n. 565/2023 e D.D.S. n. 398 del2023	/	/	15	7.121,20 €	244.545,01 €	9.221,20 €	225.225,01 €
		Strumenti operativi di digitalizzazione informatica: Pacchetto office livello base	1111642	n. 655 del 27/7/2022 (cod. 1085980)	84	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Ancona	Ancona	15	14.954,52 €	229.590,49 €	19.364,52 €	205.860,49 €

Codice Siform progetto quadro (Budget)	Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Decreto approvazione	Durata	EQF	Profilo di riferimento	Sede del corso per ambito provinciale	Comune	Allievi per corso	Costo corso con nuove UCS (no indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (senza indennità)	Importo totale corso (sia con nuove UCS che con Indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (DGR 1058/2023 + DGR 1057/2024)
1086850 (€ 129.192,07)	**Agorà Soc. Coop.**	Competenze digitali livello base	1111250	n. 209 del 23/03/2023 (cod. 1089758 e cod. 1089264)	120	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	Pesaro	15	21.363,60 €	107.828,47 €	27.663,60 €	101.528,47 €
		Competenze digitali livello base	1111251	n. 209 del 23/03/2023 (cod. 1089347)	120	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Ancona	Ancona	15	21.363,60 €	86.464,87 €	27.663,60 €	73.864,87 €
		Competenze linguistiche inglese A2	1111254	n. 209 del 23/03/2023 (cod. 1089396)	80	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Ancona	Jesi	15	14.242,40 €	72.222,47 €	18.442,40 €	55.422,47 €
		Competenze linguistiche inglese livello A2	1111255	n. 209 del 23/03/2023 (cod. 1089397)	80	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Ancona	Ancona	15	14.242,40 €	57.980,07 €	18.442,40 €	36.980,07 €
		Corso paghe e contributi _497 - Gestione delle registrazioni e liquidazioni relative al rapporto di lavoro	1111256	n. 50 del 29/01/2024 (cod. 1094866)	100	EQF 4 - **UC 497** (Gestione delle registrazioni e liquidazioni relative al rapporto di lavoro)	117 - Tecnico dell'amministrazione del personale	Comuni della Provincia di Ancona	Senigallia	15	17.803,00 €	40.177,07 €	23.053,00 €	13.927,07 €
		COMPETENZE DIGITALI: 3.1 "Creazione di contenuti digitali" - WORD e EXCEL	1111641	n. 50 del 29/01/2024 (cod. 1094900)	40	/	D.G.R. n. 565/2023 e D.D.S. n. 398 del2023	/	/	15	7.121,20 €	33.055,87 €	9.221,20 €	4.705,87 €

Codice Siform progetto quadro (Budget)	Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Decreto approvazione	Durata	EQF	Profilo di riferimento	Sede del corso per ambito provinciale	Comune	Allievi per corso	Costo corso con nuove UCS (no indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (senza indennità)	Importo totale corso (sia con nuove UCS che con Indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (DGR 1058/2023 + DGR 1057/2024)
1087303 (€ 524.645,52)	**9000uno S.a.S.**	Alfabetizzazione digitale (UC 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali - DigComp 2.1)	1111252	n. 648 del 26/07/2022 (cod. 1085910)	90	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Macerata	Corridonia	15	16.022,70 €	508.622,82 €	20.747,70 €	503.897,82 €
		Alfabetizzazione digitale (navigazione in internet, posta elettronica, identità digitale)	1111235	n. 737 del 28/07/2023 (cod. 1091129)	50	/	D.G.R. n. 565/2023 e D.D.S. n. 398 del2023	Comuni della Provincia di Macerata	Tolentino	15	8.901,50 €	499.721,32 €	11.526,50 €	492.371,32 €
		Competenze digitali	1111237	n. 737 del 28/07/2023 (cod. 1090815)	120	/	D.G.R. n. 565/2023 e D.D.S. n. 398 del2023	Comuni della Provincia di Macerata	Tolentino	15	21.363,60 €	478.357,72 €	27.663,60 €	464.707,72 €
		Competenze digitali	1111238	n. 737 del 28/07/2023 (cod. 1090825)	120	/	D.G.R. n. 565/2023 e D.D.S. n. 398 del2023	Comuni della Provincia di Macerata	Tolentino	15	21.363,60 €	456.994,12 €	27.663,60 €	437.044,12 €
		Competenze digitali	1111239	n. 737 del 28/07/2023 (cod. 1090835)	120	/	D.G.R. n. 565/2023 e D.D.S. n. 398 del2023	Comuni della Provincia di Macerata	Corridonia	15	21.363,60 €	435.630,52 €	27.663,60 €	409.380,52 €
		Alfabetizzazione Digitale	1111240	n. 424 del 31/05/2022 (cod. 1085694)	70	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Ancona	Senigallia	15	12.462,10 €	423.168,42 €	16.137,10 €	393.243,42 €
		Siti Web	1111241	n. 219 del 26/03/2024 (cod. 1095503)	120	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Ancona	Ancona	15	21.363,60 €	401.804,82 €	27.663,60 €	365.579,82 €
		Alfabetizzazione Digitale	1111242	n. 424 del 31/05/2022 (cod. 1085684)	70	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Ancona	Jesi	15	12.462,10 €	389.342,72 €	16.137,10 €	349.442,72 €
		Marketing and Business	1111290	n. 424 del 31/05/2022 (cod. 1085672)	120	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Ancona	Senigallia	15	21.363,60 €	367.979,12 €	27.663,60 €	321.779,12 €

Codice Siform progetto quadro (Budget)	Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Decreto approvazione	Durata	EQF	Profilo di riferimento	Sede del corso per ambito provinciale	Comune	Allievi per corso	Costo corso con nuove UCS (no indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (senza indennità)	Importo totale corso (sia con nuove UCS che con Indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (DGR 1058/2023 + DGR 1057/2024)
1086868 (€ 943.913,36)	**E.N.F.A.P. Marche**	4000 - Aiuto Cuoco	1109633	n. 58 del 30/01/2024 Cod. 1105594 e cod. 1094777)	600	EQF 3	4000 - Aiuto Cuoco	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	Pesaro	15	106.818,00 €	837.095,36 €	138.318,00 €	805.595,36 €
		2107 - Esecuzione delle operazioni di saldatura - 2108 - Controllo di conformità del pezzo saldato	1109645	n. 1055 del 27/11/2024 (cod. 1099043)	150	EQF 3 - **(UC 2107)** Esecuzione delle operazioni di saldatura; **(UC 2108)** Controllo di conformità del pezzo saldato	201 - Saldatore	Comuni della Provincia di Ancona	Ancona	15	26.704,50 €	810.390,86 €	34.579,50 €	771.015,86 €
		ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DigComp 2.1 – "1: Alfabetizzazione su informazioni e dati", "2: Comunicazione e collaborazione" e "3: Creazione di contenuti digitali " - Livello base (FANO)	1109647	n. 252 del 31/01/2023 (cod. 1089215)	150	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	Fano	15	26.704,50 €	783.686,36 €	34.579,50 €	736.436,36 €
		ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DigComp 2.1 – "1: Alfabetizzazione su informazioni e dati", "2: Comunicazione e collaborazione" e "3: Creazione di contenuti digitali " - Livello base (AP)	1109648	n. 246 del 30/03/2023 (cod. 1089214)	150	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	15	26.704,50 €	756.981,86 €	34.579,50 €	701.856,86 €
		Gestione ufficio - Competenze digitali: 1.3 "Gestire dati, informazioni e contenuti digitali", 2.1 "Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali" e 2.2 "Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali"	1110260	n. 1055 del 27/11/2024 (cod. 1099554)	100	/	D.G.R. n. 565/2023 e D.D.S. n. 398/2023	Comuni della Provincia di Ancona	Ancona	15	17.803,00 €	739.178,86 €	23.053,00 €	678.803,86 €
		104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	1110262	n. 246 del 30/03/2023 (cod. 1100613 e cod. 1089416)	600	EQF 3	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	Pesaro	15	106.818,00 €	632.360,86 €	138.318,00 €	540.485,86 €

Codice Siform progetto quadro (Budget)	Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Decreto approvazione	Durata	EQF	Profilo di riferimento	Sede del corso per ambito provinciale	Comune	Allievi per corso	Costo corso con nuove UCS (no indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (senza indennità)	Importo totale corso (sia con nuove UCS che con Indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (DGR 1058/2023 + DGR 1057/2024)
1086929 (€ 534.656,38)	**Imprendere S.r.l.**	670 - Carico e scarico merci	1110207	n. 1081 del 01/12/2022 (cod. 1087790)	80	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	Pesaro	15	14.242,40 €	520.413,98 €	18.442,40 €	516.213,98 €
		56 - Preparazione di snack e bevande - 10003 - Accoglienza e gestione del cliente	1110210	n. 248 del 30/03/2023 (cod. 1089980 e cod. 1089306)	150	EQF 4 - **UC 56** (Preparazione di snack e bevande); **UC 10003** (Accoglienza e gestione del cliente)	6000 - Operatore del servizio bar	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	Pesaro	15	26.704,50 €	493.709,48 €	34.579,50 €	481.634,48 €
		496 - Gestione degli adempimenti amministrativi connessi alle diverse fasi del rapporto di lavoro - 497 - Gestione delle registrazioni e liquidazioni relative al rapporto di lavoro	1110211	n. 248 del 30/03/2023 (cod. 1089076 e cod.1089245)	150	EQF 4 - **UC 496** (Gestione degli adempimenti amministrative connessi alle diverse fasi del rapporto di lavoro); **UC 497** (Gestione delle registrazioni e liquidazioni relative al rapporto di lavoro)	117 - Tecnico dell'amministrazione del personale	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	Pesaro	15	26.704,50 €	467.004,98 €	34.579,50 €	447.054,98 €
		670 - Carico e scarico merci	1110212	n. 1081 del 01/12/2022 (cod. 1089542 e cod. 1087790)	80	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Ancona	Ancona	15	14.242,40 €	452.762,58 €	18.442,40 €	428.612,58 €
		670 - Carico e scarico merci	1110213	n. 1081 del 01/12/2022 (cod. 1089566 e cod. 1087790)	80	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Macerata	Macerata	15	14.242,40 €	438.520,18 €	18.442,40 €	410.170,18 €
		670 - Carico e scarico merci	1110214	n. 1081 del 01/12/2022 (cod. 1089566 e cod. 1087790)	80	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Macerata	Macerata	15	14.242,40 €	424.277,78 €	18.442,40 €	391.727,78 €
		Assistente familiare	1110215	n. 839 del 28/09/2022 (cod. 1086197)	100	/	D.G.R. n. 118/2009	Comuni della Provincia di Macerata	Macerata	15	17.803,00 €	406.474,78 €	23.053,00 €	368.674,78 €
		670 - Carico e scarico merci	1110216	n. 1081 del 01/12/2022 (cod. 1089573 e cod. 1087790)	80	/	D.G.R. n. 1093/2020 e D.D.P.F. n. 772 /2020	Comuni della Provincia di Fermo	Fermo	15	14.242,40 €	392.232,38 €	18.442,40 €	350.232,38 €
		Manutentore del verde	1110217	n. 1230 del 29/11/2023 (cod. 1094320)	180	/	D.G.R. n. 1596/2018	Comuni della Provincia di Fermo	Fermo	15	30.265,10 €	361.967,28 €	39.190,10 €	311.042,28 €

Codice Siform progetto quadro (Budget)	Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Decreto approvazione	Durata	EQF	Profilo di riferimento	Sede del corso per ambito provinciale	Comune	Allievi per corso	Costo corso con nuove UCS (no indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (senza indennità)	Importo totale corso (sia con nuove UCS che con Indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (DGR 1058/2023 + DGR 1057/2024)
1086971 (€ 372.148,60)	**Ial Marche**	180 - Cottura e finitura dei prodotti di panetteria - 182 - Realizzazione degli impasti, lievitazione, spezzatura e formatura dei prodotti di panetteria	1111374	n. 30 del 24/01/2025 (cod. 1107752)	100	EQF 4 - **UC 180** (Cottura e finitura dei prodotti di panetteria); **UC 182** (Realizzazione degli impasti, lievitazione, spezzatura e formatura dei prodotti di panetteria)	38 - Operatore della produzione artigianale di panetteria	Comuni della Provincia di Fermo	Fermo	15	17.803,00 €	354.345,60 €	23.053,00 €	349.095,60 €
		452 - Acquisizione, archiviazione, elaborazione e registrazione di dati,dichiarazioni, documenti ed informazioni - 454 - Gestione delle comunicazioni e della corrispondenza in entrata/uscita	1111375	n. 50 del 29/01/2024 (cod. 1094772)	100	EQF 3 - **UC 452** (Acquisizione, archiviazione, elaborazione e registrazione di dati,dichiarazioni, documenti ed informazioni); **UC 454** (Gestione delle comunicazioni e della corrispondenza in entrata/uscita)	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	Fano	15	17.803,00 €	336.542,60 €	23.053,00 €	326.042,60 €
		452 - Acquisizione, archiviazione, elaborazione e registrazione di dati,dichiarazioni, documenti ed informazioni - 454 - Gestione delle comunicazioni e della corrispondenza in entrata/uscita	1111376	n. 50 del 29/01/2024 (cod. 1094772)	100	EQF 3 - **UC 452** (Acquisizione, archiviazione, elaborazione e registrazione di dati,dichiarazioni, documenti ed informazioni); **UC 454** (Gestione delle comunicazioni e della corrispondenza in entrata/uscita)	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	Comuni della Provincia di Fermo	Porto Sant'Elpidio	15	17.803,00 €	318.739,60 €	23.053,00 €	302.989,60 €
		452 - Acquisizione, archiviazione, elaborazione e registrazione di dati,dichiarazioni, documenti ed informazioni - 454 - Gestione delle comunicazioni e della corrispondenza in entrata/uscita	1111377	n. 50 del 29/01/2024 (cod. 1094772)	100	EQF 3 - **UC 452** (Acquisizione, archiviazione, elaborazione e registrazione di dati,dichiarazioni, documenti ed informazioni); **UC 454** (Gestione delle comunicazioni e della corrispondenza in entrata/uscita)	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	Urbino	15	17.803,00 €	300.936,60 €	23.053,00 €	279.936,60 €
		Coadiutore dell'asino (pet therapy) - Livello Propedeutico e Base	1111379	n. 1224 del 29/11/2023 (cod. 1094182)	82	/	D.G.R. n. 1771/2018	Comuni della Provincia di Fermo	Sant'Elpidio a Mare	15	14.598,46 €	286.338,14 €	18.903,46 €	261.033,14 €

Codice Siform progetto quadro (Budget)	Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Decreto approvazione	Durata	EQF	Profilo di riferimento	Sede del corso per ambito provinciale	Comune	Allievi per corso	Costo corso con nuove UCS (no indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (senza indennità)	Importo totale corso (sia con nuove UCS che con Indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (DGR 1058/2023 + DGR 1057/2024)
1087892 (€ 455.347,94)	**Wega Impresa Sociale**	44 - Pasticciere	1110355	n. 662 del 29/07/2022 (cod. 1098668)	552	EQF 4	44 - Pasticciere	Comuni della Provincia di Ascoli Piceno	San Benedetto del Tronto	15	95.346,60 €	360.001,34 €	123.696,60 €	331.651,34 €

Codice Siform progetto quadro (Budget)	Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Decreto approvazione	Durata	EQF	Profilo di riferimento	Sede del corso per ambito provinciale	Comune	Allievi per corso	Costo corso con nuove UCS (no indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (senza indennità)	Importo totale corso (sia con nuove UCS che con Indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (DGR 1058/2023 + DGR 1057/2024)
1086966 (€ 142.186,57)	**BAAS Studio S.r.l.**	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	1111258	n. 246 del 30/03/2023 (cod. 1089416)	600	EQF 3	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	Comuni della Provincia di Ascoli Piceno	Colli del Tronto	15	106.818,00 €	35.368,57 €	138.318,00 €	3.868,57 €

Codice Siform progetto quadro (Budget)	Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Decreto approvazione	Durata	EQF	Profilo di riferimento	Sede del corso per ambito provinciale	Comune	Allievi per corso	Costo corso con nuove UCS (no indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (senza indennità)	Importo totale corso (sia con nuove UCS che con Indennità)	Budget finanziario residuo fondi PNRR (DGR 1058/2023 + DGR 1057/2024)
1086928 (€ 125.159,19)	**Co.Meta S.r.l. Unipersonale**	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	1109674	n. 246 del 30/03/2023 (cod. 1100613 e cod. 1089416)	600	EQF 3	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	Pesaro	15	106.818,00 €	52.920,69 €	138.318,00 €	21.420,69 €

Allegato B

AVVISO PUBBLICO - GOL DDS 712 DEL 01/09/2022 - DICIANNOVESIMA ASSEGNAZIONE

Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Durata	Sede del corso per ambito provinciale	Responsabile del Procedimento
Sida Group S.r.l.	Strumenti operativi di digitalizzazione informatica: pacchetto office livello base	1111637	84	Comuni della Provincia di Macerata	Deborah Mucci
	Competenze digitali pacchetto office gestione delle immagini e social media	1111638	148	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	
	Strumenti operativi di digitalizzazione informatica: Pacchetto office livello intermedio	1111639	96	Comuni della Provincia di Macerata	
	COMPETENZE DIGITALI: 1.3 "Gestire dati, informazioni e contenuti digitali", 2.1 "Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali" e 2.2 "Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali" - Gestione ufficio	1111640	40	/	
	Strumenti operativi di digitalizzazione informatica: Pacchetto office livello base	1111642	84	Comuni della Provincia di Ancona	

Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Durata	Sede del corso per ambito provinciale	Responsabile del Procedimento
Agorà Soc. Coop.	Competenze digitali livello base	1111250	120	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	Roberta Frascarelli
	Competenze digitali livello base	1111251	120	Comuni della Provincia di Ancona	
	Competenze linguistiche inglese A2	1111254	80	Comuni della Provincia di Ancona	
	Competenze linguistiche inglese livello A2	1111255	80	Comuni della Provincia di Ancona	
	Corso paghe e contributi_497 - Gestione delle registrazioni e liquidazioni relative al rapporto di lavoro	1111256	100	Comuni della Provincia di Ancona	
	COMPETENZE DIGITALI: 3.1 ":Creazione di contenuti digitali" - WORD e EXCEL	1111641	40	/	

Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Durata	Sede del corso per ambito provinciale	Responsabile del Procedimento
9000uno S.a.S.	Alfabetizzazione digitale (UC 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali - DigComp 2.1)	1111232	90	Comuni della Provincia di Macerata	Mario Lazzari
	Alfabetizzazione digitale (navigazione in internet, posta elettronica, identità digitale)	1111235	50	Comuni della Provincia di Macerata	
	Competenze digitali	1111237	120	Comuni della Provincia di Macerata	
	Competenze digitali	1111238	120	Comuni della Provincia di Macerata	
	Competenze digitali	1111239	120	Comuni della Provincia di Macerata	

Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Durata	Sede del corso per ambito provinciale	Responsabile del Procedimento
9000uno S.a.S.	Alfabetizzazione Digitale	1111240	70	Comuni della Provincia di Ancona	Lara Celani
	Siti Web	1111241	120	Comuni della Provincia di Ancona	
	Alfabetizzazione Digitale	1111242	70	Comuni della Provincia di Ancona	
	Marketing and Business	1111290	120	Comuni della Provincia di Ancona	

Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Durata	Sede del corso per ambito provinciale	Responsabile del Procedimento
E.N.F.A.P. Marche	4000 - Aiuto Cuoco	1109633	600	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	Gianluca Mencucci
	2107 - Esecuzione delle operazioni di saldatura - 2108 - Controllo di conformità del pezzo saldato	1109645	150	Comuni della Provincia di Ancona	
	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DigComp 2.1 – "1: Alfabetizzazione su informazioni e dati", "2: Comunicazione e collaborazione" e "3: Creazione di contenuti digitali " - Livello base (FANO)	1109647	150	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	
	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DigComp 2.1 – "1: Alfabetizzazione su informazioni e dati", "2: Comunicazione e collaborazione" e "3: Creazione di contenuti digitali " - Livello base (AP)	1109648	150	Comuni della Provincia di Ascoli Piceno	
	Gestione ufficio - Competenze digitali: 1.3 "Gestire dati, informazioni e contenuti digitali", 2.1 "Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali" e 2.2 "Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali"	1110260	100	Comuni della Provincia di Ancona	
	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	1110262	600	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	

Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Durata	Sede del corso per ambito provinciale	Responsabile del Procedimento
Imprendere S.r.l.	670 - Carico e scarico merci	1110207	80	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	Marina Di Mattia
	56 - Preparazione di snack e bevande - 10003 - Accoglienza e gestione del cliente	1110210	150	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	
	496 - Gestione degli adempimenti amministrativi connessi alle diverse fasi del rapporto di lavoro - 497 - Gestione delle registrazioni e liquidazioni relative al rapporto di lavoro	1110211	150	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	
	670 - Carico e scarico merci	1110212	80	Comuni della Provincia di Ancona	
	670 - Carico e scarico merci	1110213	80	Comuni della Provincia di Macerata	
	670 - Carico e scarico merci	1110214	80	Comuni della Provincia di Macerata	
	Assistente familiare	1110215	100	Comuni della Provincia di Macerata	
	670 - Carico e scarico merci	1110216	80	Comuni della Provincia di Fermo	
	Manutentore del verde	1110217	180	Comuni della Provincia di Fermo	

Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Durata	Sede del corso per ambito provinciale	Responsabile del Procedimento
Ial Marche	180 - Cottura e finitura dei prodotti di panetteria - 182 - Realizzazione degli impasti, lievitazione, spezzatura e formatura dei prodotti di panetteria	1111374	100	Comuni della Provincia di Fermo	Riccardo Burattini
	452 - Acquisizione, archiviazione, elaborazione e registrazione di dati,dichiarazioni, documenti ed informazioni - 454 - Gestione delle comunicazioni e della corrispondenza in entrata/uscita	1111375	100	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	
	452 - Acquisizione, archiviazione, elaborazione e registrazione di dati,dichiarazioni, documenti ed informazioni - 454 - Gestione delle comunicazioni e della corrispondenza in entrata/uscita	1111376	100	Comuni della Provincia di Fermo	
	452 - Acquisizione, archiviazione, elaborazione e registrazione di dati,dichiarazioni, documenti ed informazioni - 454 - Gestione delle comunicazioni e della corrispondenza in entrata/uscita	1111377	100	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	
	Coadiutore dell'asino (pet therapy) - Livello Propedeutico e Base	1111379	82	Comuni della Provincia di Fermo	

Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Durata	Sede del corso per ambito provinciale	Responsabile del Procedimento
Wega Impresa Sociale	44 - Pasticciere	1110355	552	Comuni della Provincia di Ascoli Piceno	Grazia Giambalvo

Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Durata	Sede del corso per ambito provinciale	Responsabile del Procedimento
BAAS Studio S.r.l.	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	1111258	600	Comuni della Provincia di Ascoli Piceno	Beatrice Costantini

Ente Capofila ATI Beneficiario	Titolo corso	Codice Siform progetto attuativo	Durata	Sede del corso per ambito provinciale	Responsabile del Procedimento
Co.Meta S.r.l. Unipersonale	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	1109674	600	Comuni della Provincia di Pesaro Urbino	Claudia Barigelletti

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 marzo 2025, n. 173

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale: "ADDETTO AL COMMERCIO ED ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE" scheda Siform2 n.1097462 prima edizione. Ente di formazione Centro Studi e Formazione – Civitanova Marche (MC)".

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 marzo 2025, n. 174

DGR n. 1935 del 12/12/2023 – DDS n. 26 del 18/01/2024 - PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 "Inclusione sociale" ob. spec.4h(2) C.I. 153 – Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati – Approvazione graduatoria, concessione del finanziamento ed assunzione impegni di spesa progetti presentati entro il 31/01/2025, pari a € 337.500,00, Bilancio 2025/2027, annualità 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) di approvare la graduatoria dei progetti, pervenuti alla scadenza del 31/01/2025, Bandi Siform: FSE_2021/2027_SOGGETTI SVANTAGGIATI - FSE_2021/2027_CARCERI, valutati in risposta all'Avviso Pubblico emanato con DDS n. 26 del 18/01/2024 relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati di cui al verbale del Nucleo di valutazione ID: 36688973|18/03/2025|FORM-PU e riportata in allegato del presente atto, Allegato "A" "Svantaggiati" e "Carceri" del quale costituisce parte integrante e sostanziale
2) di ammettere a finanziamento i progetti riportati nell'allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo indicato a fianco degli stessi;
3) di quantificare in € 337.500,00 l'importo complessivo necessario al finanziamento secondo il cronoprogramma di esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e suddiviso in base alla tipologia dei beneficiari come di seguito indicato, in considerazione delle risorse disponibili sotto riportate:

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	IMPORTO ANNUALITÀ 2025
Imprese	225.000,00 €
Istituzioni sociali private	112.500,00 €
TOTALE	337.500,00 €

4) di ridurre le prenotazioni di impegno sui capitoli del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, assunte con DDS n. 26/FOAC del 18/01/2024, come di seguito indicato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	pren.2025	Disponibilità 2025	Importo riduzione

2150410254	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota UE 50%-	639/25	275.341,19	112.500,00
2150410256	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota STATO 35% -	640/25	192.738,83	78.750,00
2150410257	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a soggetti svantaggiati(4h2) - Quota REGIONE 15%	641/25	82.602,36	33.750,00
2150410255	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private per formazione a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota UE 50%-	642/25	125.000,00	56.250,00
2150410258	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private per formazione a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota STATO 35% -	643/25	87.500,00	39.375,00
2150410259	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private per formazionea soggetti svantaggiati (4h2)) - Quota REGIONE 15%	644/25	37.500,00	16.875,00
				337.500,00

5) di concedere le provvidenze ed impegnare, secondo l'esigibilità ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, in ottemperanza dell'art. 10 comma 3 lett. A) del D.Lgs n.118/2011 e tenuto conto della tipologia dei beneficiari e della congruità dei capitoli di spesa con le medesime tipologie, la somma di € 337.500,00, corrispondente ai progetti formativi risultati finanziabili, sui capitoli del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, così come risulta nell'allegato "B" del presente atto, nei capitoli di spesa sotto indicati, in conformità alla nota autorizzativa ID: 31486735|29/11/2023|PRCN:

CAPITOLO	**DESCRIZIONE**	**Importo impegno**
2150410254	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota UE 50%-	112.500,00
2150410256	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota STATO 35% -	78.750,00
2150410257	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a soggetti svantaggiati(4h2) - Quota REGIONE 15%	33.750,00
2150410255	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private per formazione a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota UE 50%-	56.250,00

2150410258	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private per formazione a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota STATO 35% -	39.375,00
2150410259	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private per formazione a soggetti svantaggiati (4h2)) - Quota REGIONE 15%	16.875,00
		337.500,00

C.T.E.: 1504 2310399001 041 3 1040399999 000000000000000 4 3 009
1504 2310399001 041 4 1040399999 000000000000000 4 3 009
1504 2310399001 041 7 1040399999 000000000000000 4 3 009
1504 2310401001 041 3 1040401001 000000000000000 4 3 009
1504 2310401001 041 4 1040401001 000000000000000 4 3 009
1504 2310401001 041 7 1040401001 000000000000000 4 3 009

Correlati capitoli di entrata:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITÀ	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2025	193	35.674.177,12
1201010510	STATO		194	25.271.923,99

Capitoli di cofinanziamento regionale garantiti dall'autorizzazione di cui alla L.R. 21/2024 (Tab D2, Cofinanziamenti regionali a programmi comunitari)

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

6) di dare atto, altresì, che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Giuliani (e-mail: simona.giuliani@regione.marche.it) e che avverso il predetto provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
7) di nominare i responsabili sottoindicati, acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e di stabilire che gli stessi provvederanno all'attività di gestione e di monitoraggio, compresa quella della procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o recuperi:

PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	TITOLO CORSO	CONTRIBUTO PUBBLICO	RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

1107710	Ass. Fores Marche	4000 - Aiuto Cuoco	112.500,00	Giuseppina Galosi giuseppina.galosi@regione.marche.it
1108039	3AND srl	Orlatrice - Addetto alla produzione in serie di calzature	112.500,00	Deborah Mucci deborah.mucci@regione.marche.it
1108011	EF Business School srl	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	112.500,00	Deborah Mucci deborah.mucci@regione.marche.it

8) di pubblicare integralmente il presente provvedimento al seguente link con valore di notifica per i soggetti interessati:
   - https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/7833;
9) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Allegato "A" GRADUATORIA

BANDO Siform: FSE_2021/2027_SOGGETTI SVANTAGGIATI

	N. Domanda	sblocca	Data Presentazione	Nome/Ragione Sociale del beneficiatrio	Titolo Progetto	Contributo Pubblico €	ORE	COA	VALUTAZIONE FINALE
1	80695	1108039	31/01/2025	3AND srl	Orlatrice - Addetto alla produzione in serie di calzature	112.500,00	600	8,94	**89,00**
2	80667	1108011	31/01/2025	EF Business School srl	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	112.500,00	600	9,50	**79,50**
3	81138	1108458	30/01/2025	BIT s.r.l.	132 - Tecnico grafico illustratore	101.250,00	500	10,50	**76,50**
4	81347	1108669	31/01/2025	E.F.O.P. - Ente di Formazione e di Orientamento Professionale	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	112.500,00	600	9,50	**76,50**
5	80893	1108201	30/01/2025	SERMA SRL	212 - Apicoltore	78.750,00	500	10,50	**74,50**
6	81674	1108982	31/01/2025	B.A.A.S. Studio s.n.c. degli Ing. Filippo e Roberto Verrillo	4000 - Aiuto Cuoco	112.500,00	600	9,50	**74,00**
7	80812	1108130	31/01/2025	CENTRO MODA TESSILE di Marabini Giuliana	92 - Addetto alla produzione di capi di abbigliamento	112.500,00	600	9,50	**71,50**
8	81480	1108787	31/01/2025	A.S.P. PAOLO RICCI	CORSO OSS: ACCESSO RAPIDO AL LAVORO	93.375,00	1.010	4,50	**71,00**
9	80839	1108153	30/01/2025	Polo 9 Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale	Operatore socio sanitario	108.741,50	1.010	4,50	**69,00**
10	80874	1108179	31/01/2025	CIPA Formazione e Servizi soc. coop.	16 - Pizzaiolo	101.250,00	500	10,50	**62,75**
11	81905	1109256	31/01/2025	Associazione Polo Formativo Marche	31 - Gestione della cottura di pizze e	40.500,00	200	10,50	**62,75**
12	80659	1108005	30/01/2025	VADEMECUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8000 - Operatore del servizio sala	101.250,00	500	10,50	**61,50**
13	80439	1107789	30/01/2025	COGITO Soc. coop. sociale arl	132 - Tecnico grafico illustratore	71.420,00	540	5,82	**59,75**
14	69850	1097826	28/01/2025	Minerva srl	59 - Preparazione preliminare delle materie prime - 78 - Supporto alla preparazione e allestimento dei piatti	37.500,00	200	9,50	**59,00**
15	81765	1109084	31/01/2025	CMC SRL	105 - Addetto ai servizi di pulizia di spazi ed ambienti	60.000,00	600	9,50	**42,25**
16	81599	1108913	31/01/2025	EUROLEX SERVIZI SRL IMPRESA SOCIALE	202 - Operatore macchine utensili	60.000,00	600	9,50	**38,50**

BANDO Siform: FSE_2021/2027_CARCERI

	N. Domanda	Codice progetto	Data Presentazione	Nome/Ragione Sociale del beneficiatrio	Titolo Progetto	Contributo Pubblico €	ORE	COA	VALUTAZIONE FINALE
1	80394	1107710	31/01/2025	Ass. Fores Marche	4000 - Aiuto Cuoco	112.500,00	600	9,50	**74,50**
2	80795	1108117	30/01/2025	IN SIDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Manutentore del verde	56.250,00	300	9,50	**71,50**
3	80944	1108257	29/01/2025	Scolastica srl	4000 - Aiuto Cuoco	112.500,00	600	9,50	**62,00**

Allegato B

BENEFICIARI IMPRESE						Capitoli annualità 2025			
						QUOTA UE 50%	*QUOTA STATO 35%*	*QUOTA REGIONE 15%*	
Nome/Ragione Sociale del beneficiatrio	*CF/P.IVA*	*Sede legale*	*Cod.SIAGI Beneficiario*	Titolo Progetto	Contributo Pubblico €	*2150410254*	*2150410256*	*2150410257*	
3AND srl	02320160449	*Via dell'edilizia 1 - 63821 PORTO SANT'ELPIDIO (FM)*	941789	Orlatrice - Addetto alla produzione in serie di calzature	112.500,00	56.250,00	39.375,00	16.875,00	
EF Business School srl	02137620437	*Via Giovanni Falcone 29 - 62010 Pollenza (MC)*	986276	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	112.500,00	56.250,00	39.375,00	16.875,00	
						112.500,00	78.750,00	33.750,00	225.000,00

BENEFICIARI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE						Capitoli annualità 2025			
						QUOTA UE 50%	*QUOTA STATO 35%*	*QUOTA REGIONE 15%*	
Nome/Ragione Sociale del beneficiatrio	*CF/P.IVA*	*Sede legale*	*Cod.SIAGI Beneficiario*	Titolo Progetto	Contributo Pubblico €	*2150410255*	*2150410258*	*2150410259*	
Ass. Fores Marche	01485810442	*Via De Gasperi 55 - 63036 Spinetoli (AP)*	825476	4000 - Aiuto Cuoco	112.500,00	56.250,00	39.375,00	16.875,00	112.500,00

ELENCO BENEFICIARI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI (ART. 27 D.LGS. 33/2013)

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	IDENTIFICATIVO	IMPORTO	LINK PROGETTO SELEZIONATO	TESTO PROGETTO SELEZIONATO
Impresa			3AND srl	02320160449		€ 112.500,00	https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/7835	PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 "Inclusione sociale" ob.spec.4h(2) C.I. 153 – DGR N. 1935 del 12/12/2023. Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati
Impresa			EF Business School srl	02137620437		€ 112.500,00	https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/7835	PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 "Inclusione sociale" ob.spec.4h(2) C.I. 153 – DGR N. 1935 del 12/12/2023. Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati
Associazione			Ass. Fores Marche	01485810442		€ 112.500,00	https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/7835	PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 "Inclusione sociale" ob.spec.4h(2) C.I. 153 – DGR N. 1935 del 12/12/2023. Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 27 marzo 2025, n. 184

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Sezione Territoriale per la Formazione di Ancona. 1° bimestre gennaio/febbraio 2025

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **di autorizzare**:
- 29 progetti formativi, elencati nel prospetto allegato al presente atto, (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con le prescrizioni ivi riportate e presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;
2. **di non autorizzare**: il progetto presentato da Oblivion srl, codice siform 1110067 in quanto al momento della scadenza del bimestre, gennaio febbraio 2025, l'ente di formazione non aveva prodotto alcuna domanda di accreditamento.
3. **di prendere atto** delle 2 repliche presentate ed elencate nell'allegato A del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. **di prorogare**, a seguito delle richieste pervenute e per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, le autorizzazioni delle azioni formative e dei relativi progetti attuativi nell'ambito dell'avviso PNNR GOL Formazione Professionale di cui al DDS n. 712/FOAC del 01/09/2022 presentate dagli enti 9000Uno sas, L.A.B. soc. coop, Cipa Formazione, Agorà Soc. coop;
5. **di approvare**:
- il verbale di valutazione dei progetti formativi, **id. 36777472 del 26/03/2025**, redatto dall'ufficio competente, nell'ambito della scadenza del 28 febbraio 2025;
6. **di stabilire che**:
- dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio della Regione Marche;
- la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, la dott.ssa Tiziana Tommasi;
7. **di dare evidenza pubblica** al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);
8. **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;
9. **di dichiarare** che:
- ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;
- ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 25 marzo 2025, n. 59

PR FSE+ 2021/2027 Regione Marche Asse II Istruzione e Formazione, OS 4.e (4), campo di intervento 149 – Orientamento continuo – Avviso pubblico relativo alla presentazione di Progetti di "Summer Camp"

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare, in attuazione della DGR n. 145/2025, l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di "Summer Camp" così come riportato nel documento allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante

2. di quantificare il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto 1) pari ad **€ 798.000,00**, afferente al PR FSE+ 2021/2027 Asse 2 Istruzione e Formazione OS 4.e (4) – Orientamento continuo Campo di intervento 149, che, in ragione del principio di competenza finanziaria di cui all'art. 3 allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

   - anno 2025 € 798.000,00

3. di assumere, per la copertura finanziaria del presente atto, riferita all' annualità 2025, per l'importo di € 798.000,00, le prenotazioni di impegno secondo il cronoprogramma indicato nella tabella di seguito riportata e conforme a quanto stabilito con la DGR n. 145/2025, a carico dei capitoli di spesa del Bilancio 2025/2027, annualità 2025:

CAPITOLO	Fonte finanziaria	Annualità 2025
2040810098	Quota UE 50%	€ 399.000,00
2040810099	Quota Stato 35%	€ 279.300,00
2040810100	Quota Regione 15%	€ 119.700,00
TOTALI		**€ 798.000,00**

*Capitoli correlati ai seguenti capitoli di entrata e **accertamenti annualità 2025**:*

CAPITOLO	QUOTA	ANNUALITA'	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO
1201050131	UE	2025	193	35.674.177,12
1201010510	STATO		194	25.271.923,99

I capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dalla Tab. D2 - L.R. n. 21 del 30 dicembre 2024 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2025-2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025).

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della

spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D. Lgs . n. 118/2011 e s.m.i., / siope.

4. di stabilire che la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili dal Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto dirigenziale della Regione Marche

5. di stabilire che il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, provvederà con propri successivi atti, ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al presente provvedimento, all'approvazione delle relative graduatorie e all'individuazione dei soggetti beneficiari e ai conseguenti impegni di spesa e a quant'altro necessario per la compiuta attuazione dell'intervento di cui trattasi
6. di dare evidenza pubblica al presente avviso, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul BURM, nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

1) https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio
2) https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse
3) https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo

precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

7. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente del Settore
(Dott.ssa Immacolata De Simone)

ALLEGATO A

PR Marche FSE+ 2021/2027
ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Asse 2 OS 4.e (4) Orientamento continuo - campo di intervento 149

Avviso pubblico per la presentazione di progetti di
"SUMMER CAMP"

PREMESSA NORMATIVA

La Regione Marche adotta il presente Avviso in coerenza con:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 2018/1046, (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
- Regolamento Delegato (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime "de minimis" per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 (Global Block Exemption Regulation) per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01)
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01)
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022
- Decisione C (2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20.12.2024 – Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni);
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/2027, approvata in Conferenza Stato-Regioni il 12/09/2024
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005)
- DGR n. 937 del 26/06/2023 relativa alla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27
- DDD n. 124 – PRCN del 31/10/2024 relativo alla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27
- DGR n. 1625 del 28/10/2024 relativa al Documento attuativo del PR FSE+ 2021/27
- Manuali regionali di gestione delle attività formative e delle politiche attive del lavoro
- Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori

Orientamento

- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la definizione del Sistema nazionale sull'orientamento permanente, sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20 dicembre 2012, repertorio atti n. 152/CU;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul documento recante "Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente", sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 15 dicembre 2013, repertorio atti n. 136/CU;
- DGR 631/2014 Linee guida regionali in materia di orientamento;
- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio, del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Autorizzazione della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e nazionali all'uso delle risorse e dei capitoli rilasciata con ID: 36231991|05/02/2025|PRCN
- DGR n. 145/2025 sulle Linee di indirizzo per l'emanazione di un Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti di "Summer camp"
- Parere concernente gli Aiuti di Stato rilasciato con nota ID 36727664| 20/03/2025|PRN
- Parere di conformità Autorità di gestione rilasciato con nota ID: 36755676|24/03/2025|PRCN

SOMMARIO

ART. 1 - FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE 5
ART. 2 – DESTINATARI 5
ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEL PROGETTO 6
3.1 Importo del contributo concedibile e durata del progetto 7
3.2 Risorse professionali 7
ART. 5 - MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 8
ART. 6 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE 9
ART. 7 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE 9
ART. 8 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA 12
ART. 9 – COSTI AMMISSIBILI 12
ART. 10 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO 12
ART. 11 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO 13
ART. 12 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO 14
ART. 13 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE 15
ART. 14 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 15
ART. 15 - RESPONSABILI UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO 15
ART. 16 – FORO UNICO COMPETENTE 16
ART. 17 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 16
ART. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY 17

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

1. Domanda di ammissione al finanziamento – **Allegato A1**
2. Format di Progetto – **Allegato A2**
3. Informativa sul trattamento dei dati personali – **Allegato A3**

ART. 1 - FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE

Nell'ambito della programmazione PR FSE+ 2021-2027 Regione Marche intende proseguire nell'attuare un insieme coerente di interventi per il coordinamento e la messa a sistema dell'orientamento sul proprio territorio (Orientamento continuo), aumentando e diversificando le opportunità finalizzate a far acquisire specifiche competenze orientative, tramite il finanziamento di **"Summer camp"** destinati a giovani inseriti nei processi di istruzione.

I "Summer Camp" sono programmi di attività che si svolgono durante il periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche (tipicamente nei mesi di giugno-luglio-agosto), e che utilizzano un modello didattico coinvolgente per gli studenti: workshop, laboratori formativi, role playing, visite e viaggi di studio, incontri con esperti, costituiscono esempi di questo ambiente di apprendimento esperienziale che influisce positivamente sulla partecipazione e sulla motivazione. Infatti questi programmi creano un contesto favorevole per la messa in pratica di soft skills, rafforzano il confronto tra pari e stimolano il pensiero critico individuale.

La finalità dei Summer Camp è permettere ai giovani di **fare esperienze immersive** per sperimentare le competenze orientative, cioè quelle capacità che permettono di gestire il più possibile in autonomia le proprie scelte formative e professionali, ovvero le "competenze per la gestione della carriera" (Career Management Skills). Gli studenti sono guidati in un viaggio di auto-scoperta e sono forniti loro gli strumenti necessari per migliorare le capacità per fare le scelte fondamentali per il loro futuro.

In questo modello, **figure indiscutibilmente centrali sono i tutor, gli orientatori, gli esperti, i testimonials del mondo del lavoro e delle professioni, chiamati ad attuare una proposta di apprendimento attrattiva per i partecipanti**.

La finalità è di riuscire attivare una diffusa offerta di Summer camp, sia dal punto di vista geografico che sociale: dunque non solo nelle principali città, ma anche in aree sostanzialmente lontane dai centri maggiori, in piccole municipalità, nelle zone montane, ma anche nei quartieri più periferici e marginali delle città, in modo da raggiungere anche i segmenti più deboli di popolazione giovanile.

Come indicato dal PR FSE+ 2021/2027 OS 4 della Regione Marche, l'intervento qui proposto contribuisce a "migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro del sistema dell'istruzione", attraverso azioni di:

- orientamento che aiutano gli studenti a comprendere le proprie propensioni e capacità e a metterle in relazione con il mondo delle professioni ed il mercato del lavoro
- qualificazione delle scelte in campo universitario, formativo e professionale.

Con tale Avviso pubblico Regione Marche finanzia, **per l'anno 2025**, **n. 42 Summer Camp** nell'ambito delle risorse PR FSE+ 2021/2027, Asse II Istruzione e Formazione, OS 4.e (4) Orientamento continuo, campo di intervento 149, per un ammontare complessivo di **€ 798.000,00**.

È fatta salva la possibilità di prevedere ulteriori risorse aggiuntive, avendo a riferimento l'entità dei progetti presentati e l'eventuale disponibilità di economie del FSE+ 2021-2027.

ART. 2 – DESTINATARI

I **destinatari** di questo Avviso pubblico **sono gli studenti e le studentesse che hanno frequentato, nell'anno scolastico 2024/2025, le classi II, le classi III e le classi IV delle scuole secondarie di secondo grado presso le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) delle Marche**.

ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEL PROGETTO

Con il presente Avviso Regione Marche finanzia la realizzazione di **n. 42 Summer Camp** diffusi sul territorio regionale, rendendo disponibili agli studenti opportunità orientative da realizzare nel periodo di estivo di sospensione dell'attività scolastica, secondo una modalità immersiva e laboratoriale.

Ciascuna edizione di Summer camp ha un monte ore didattico di 40 ore, mentre il numero di partecipanti è compreso da **un minimo 20 ad un massimo di 40**.

Si specifica che tutte le attività progettuali sono gratuite per i destinatari e che ciascun Summer Camp può avere come partecipanti segmenti di popolazione giovanile afferenti alle diverse fasce di età (cfr. destinatari), in ragione dei bisogni rilevati (ed ai quali l'offerta formativa del Summer Camp intende dare risposta), dell'originalità del progetto didattico, ecc. e di qualsiasi altro aspetto qualitativo e peculiare che sarà valorizzato nel Summer Camp.

Le **attività con i destinatari devono svolgersi obbligatoriamente nel periodo giugno-agosto 2025**, così come l'evento finale, il quale deve includere la consegna degli attestati di partecipazione.

Allo scopo di garantire la migliore qualità formativa ed esperienziale, le attività proposte dovranno avere come focus la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, la gestione del tempo, le abilità di comunicazione, relazionali e negoziali, le abilità interculturali e linguistiche, l'orientamento all'imprenditorialità, la creatività, ecc. e prevedere occasioni di scoperta e conoscenza del contesto socio-economico-produttivo, imprenditoriale e culturale.

Ciascuna edizione di Summer Camp deve obbligatoriamente prevedere un **insieme variamente combinato di azioni orientative riconducili alle categorie di orientamento informativo e orientamento formativo, anche di tipo outdoor**, così come indicate nello schema seguente.

Schema n. 1 – Azioni previste per categoria

Categoria (DGR 631/2014)	Tipologie di azione previste dal presente Intervento
Orientamento informativo	Informazioni (anche ICT) a contenuto orientante; focus group; seminari informativi; incontri tematici; incontri con testimonial; visite di studio (di gruppo), viaggi di studio
Orientamento formativo	attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze chiave e trasversali, per le competenze imprenditoriali; percorsi di tipo esperienziale (es. role playing), anche outdoor

Ciascuna proposta progettuale deve contenere **una descrizione dei contenuti e delle metodologie** didattiche (secondo una articolazione tra O. informativo e O. formativo come da Schema n. 1) che saranno utilizzate. In ogni caso, contenuti e metodologie dovranno essere pertinenti e adeguatamente finalizzati al target dei partecipanti (cfr. Destinatari dell'intervento).

Almeno una azione di orientamento informativo deve obbligatoriamente consistere in una visita di studio.

Ciascuna proposta progettuale deve contenere una descrizione delle **modalità di informazione e pubblicità che saranno adottate nella fase iniziale** (di lancio) e **delle modalità di selezione degli allievi**, qualora le domande di iscrizione pervenute siano superiori alle 40 previste dall'intervento per ciascuna edizione di Summer Camp.

Ciascuna proposta progettuale deve contenere **informazioni sulle sedi fisiche** (es: tipologia, spazi, localizzazione, ecc.) o sulle eventuali **location** (es: per attività outdoor) in cui saranno realizzati i Summer

Camp, e di **eventuli misure di supporto ed organizzative**, tale da poterne valutare l'adeguatezza in funzione delle attività che saranno poste in essere.

Ciascuna proposta progettuale deve altresì contenere:

a) organizzazione di un seminario iniziale di lancio finalizzato alla promozione delle attività
b) specifiche attività di diffusione/valorizzazione delle esperienze - organizzazione di evento finale
c) rilascio attestato finale per ogni partecipante

La **proposta progettuale dovrà essere redatta secondo l'indice di cui all'Allegato A2**.

In primo luogo il proponente dovrà illustrare il contesto (ossia le caratteristiche rilevanti dell'ambiente, interno ed esterno, e gli elementi -quantitativi e qualitativi- che saranno utili per un adeguato svolgimento delle attività) entro il quale il Summer Camp sarà implementato. In tal senso, dovranno essere indicate l'insieme delle risorse (fisiche e non) e delle reti locali/territoriali a supporto della proposta progettuale.

Nel caso in cui in un medesimo Summer Camp i partecipanti appartengano a fasce di età diverse, il progetto didattico può prevedere la gestione simultanea anche di tre gruppi.

Possono essere previste misure organizzative particolari (per esempio, ma non eslusivamente, di tipo logistico) per accedere facilmente a tale offerta orientativa da parte dei destinatari, come nel caso di Summer Camp localizzati in aree di difficile raggiungibilità con i mezzi pubblici o con una presenza di partecipanti in situazioni di svantaggio.

In secondo luogo, il proponente **dovrà illustrare il progetto didattico con una esatta descrizione di contenuti, durata, metodi e strumenti**.

3.1 Importo del contributo concedibile e durata del progetto

Ciascun proponente **può presentare al massimo n. 2 proposte progettuali**.

Ciascuna proposta progettuale può prevedere **da un minimo di n. 1 ad un massimo di n. 3 edizioni di Summer camp**, anche localizzati in sedi geografiche diverse l'una dall'altra.

Il **contributo massimo concesso** per ciascun Summer Camp ammesso a finanziamento è **di € 19.000,00.**

I singoli progetti devono **concludersi** entro la fine del mese di Settembre 2025.

L'avvio dei Summer Camp deve essere preceduto dalle attività di **informazione e pubblicizzazione**, con almeno 15 giorni di anticipo dalla data prevista per la partenza degli stessi, salvo proroghe concesse dal Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport.

3.2 Risorse professionali

Ciascuna proposta progettuale deve contenere informazioni quantitative e qualitative circa le risorse umane e professionali che saranno coinvolte nella realizzazione di tutti ed ognuno dei Summer Camp, tali da poterne valutare l'adeguatezza in funzione delle attività che saranno chiamate a svolgere: orientatore, esperto, coordinatore, tutor, ecc... In tal senso, dovrà essere descritto il ruolo ed il tipo di coinvolgimento di eventuali testimonials provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, senza distinzione di settore e/o di ambito di attività.

ART. 4 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento **le strutture formative** (esclusi i servizi territoriali per la formazione, le istituzioni scolastiche e le università) che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accreditamento prima della stipula della Convenzione.

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del Progetto.

Nell'attuazione del Progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 *"Obblighi del soggetto attuatore"* del Manuale a costi reali.

Per tutte le attività progettuali è fatto obbligo al soggetto attuatotore di garantire, in coerenza con le previsioni della proposta progettuale e le caratteristiche dei destinatari, la massima **pubblicizzazione**, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni d'accesso attraverso gli avvisi.

ART. 5 - MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

https://siform2.regione.marche.it

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi, Pin Cohesion e CIE (Carta di Identità Elettronica).

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un'impresa.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata entro e non oltre il termine del **giorno 30 aprile 2025**, salvo eventuali proroghe stabilite da Regione Marche, selezionando uno il codice bando Siform di seguito indicato:

Codice Avviso: SUMMER CAMP 2025

Le domande pervenute oltre la data di scadenza non saranno considerate ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda potrà essere compilata e modificata a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1. la domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A1)

2. la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006
3. la Proposta Progettuale secondo indice Allegato A2
4. l'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A3)

La domanda di ammissione a finanziamento e la Proposta Progettuale vanno compilati utilizzando i fac-simile allegati all'Avviso (allegati A1, A2, A3). Di detti documenti dovrà essere generato il relativo file in formato PDF con firma autografa, allegando il documento di identità o con firma digitale.

I documenti firmati vanno infine caricati su Siform 2 nella sezione "Allegati".

Per ciascuna Proposta progettuale va allegata una sola copia firmata.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:
1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un codice identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione. Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata. Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al Responsabile del Procedimento.

ART. 6 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso. Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica. Le domande sono ritenute inammissibili se:

- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico Siform2
- non firmate
- prive della documentazione indicata all'art. 5
- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 4
- inviate oltre il termine perentorio previsto all'art. 5

ART. 7 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che superano la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione. A tal fine, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, nominerà con proprio decreto la Commissione Tecnica di Valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Criteri approvati dal CDS	**Indicatori di dettaglio**	**Pesi**
QUALITA'	Qualità del Progetto (QP)	20
	Qualità ed adeguatezza del team di management (QUTM)	10
	Punteggi Accreditamento (ACC)	10
	Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50

EFFICACIA POTENZIALE	Rispondenza del Progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

QP (Qualità del Progetto)
I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'articolazione delle azioni, ai contenuti sviluppati in rapporto ai bisogni rilevati e alle modalità di realizzazione.
Saranno valutati i seguenti elementi:

1. Analisi dei fabbisogni formativi (compiutezza, grado di approfondimento)
2. Contenuti formativi (conformità alle disposizioni di riferimento - DGR 631/2014, presenza e pertinenza di contenuti in relazione ai diversi target di destinatari)
3. Chiarezza ed organicità nell'elaborazione progettuale
4. Descrizione delle metodologie didattiche utilizzate
5. Descrizione delle modalità di selezione dei partecipanti
6. Descrizione e adeguatezza delle sedi/location

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:
- Ottimo = 4 punti
- Molto buono = 3,5 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

QUTM (Qualità e adeguatezza del management)
I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali – quantitativa del team previsto: coordinatori, docenti, codocenti, tutor, orientatori, esperti e testimonial. Nella valutazione saranno considerati i seguenti elementi:
1. profilo e utilizzo adeguato di risorse professionali (orientatori, esperti, testimonial)
2. utilizzo adeguato di co-docenti e tutor
3. rispondenza del team di management previsto alle finalità del progetto

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:
- ottimo = 4 punti
- molto buono = 3,5 punti
- buono = 3 punti
- discreto = 2 punti
- sufficiente = 1 punto
- insufficiente = 0 punti

ACC (Punti Accreditamento)
L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui il proponente dispone, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate.

I punti da considerare sono quelli di cui il proponente dispone alla data di scadenza dell'Avviso.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:
- Soggetti proponenti con più di 30 punti di accreditamento: 4 punti

- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti di accreditamento: 3 punti
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti
- Soggetti proponenti con punti di accreditamento inferiore a 30, ma superiori o uguali a 28: 1 punto
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)
I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'Avviso, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del PR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il PR FSE+ 2021/2027. La valutazione terrà conto del complesso della proposta presentata, ed in particolare, dei seguenti elementi:

1. grado di coinvolgimento dei partecipanti tenuto conto della differenziazione dei bisogni di orientamento
2. efficacia e completezza di eventuali azioni di mobilità (visite di studio/viaggi) e outdoor
3. modalità di coinvolgimento del sistema economico-produttivo, imprenditoriale, sociale e culturale
4. ampiezza ed articolazione della rete di supporto al progetto

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:
- impatto atteso elevato = 4 punti
- impatto atteso molto buono = 3,5 punti
- impatto atteso buono = 3 punti
- impatto atteso discreto = 2 punti
- impatto atteso modesto = 1 punto
- impatto atteso non significativo = 0 punti

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)
I punteggi saranno assegnati tenendo conto delle misure previste per garantire le pari opportunità di accesso alle attività e l'inclusione. Nella valutazione saranno considerati i seguenti 2 elementi:

1. modalità organizzative/azioni mirate in grado di favorire la partecipazione di soggetti residenti in aree periferiche (rispetto alla sede/alle sedi di ciascun Summer Camp)
2. azioni mirate in grado di favorire l'inclusione

I punteggi dei due elementi che compongono l'indicatore MNG saranno sommati. Pertanto il punteggio massimo attribuibile è pari a 4.

I punteggi (elemento 1) saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglie:
- previsione di modalità organizzative/azioni mirate: 2 punti
- nessuna: 0 punti

I punteggi (elemento 2) saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:
- previsione di azioni mirate: 2 punti
- nessuna: 0 punti

La graduatoria sarà definita assegnando un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità al cofinanziamento PR Marche FSE+ 2021/2027 è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

ART. 8 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La valutazione si conclude con la redazione di una graduatoria.

La gradutoria sarà approvata con Decreto Dirigenziale da parte del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport e pubblicata sul BURM nel portale della Regione Marche **www.regione.marche.it** ai seguenti link:

http://www.regione.marche.it/Regione-utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio;

http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei

e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento" di norma, entro il termine di 15 giorni dall'approvazione delle stesse e notificate, anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori ed ai soggetti il cui Progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

L'approvazione della graduatoria deve avvenire **entro 20 giorni** dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

La Regione Marche si riserva altresì la facoltà di integrare le prenotazioni di impegno per la copertura finanziaria dei Progetti collocati in graduatoria, ma non finanziati, nei limiti delle ulteriori risorse eventualmente disponibili per la relativa linea di attività.

ART. 9 – COSTI AMMISSIBILI

Il costo ammissibile dei singoli Progetti sarà quantificato con la **formula "staff + 40%"** di cui all'art. 56 del Reg. UE 1060/2021 (RDC). I beneficiari dovranno pertanto rendicontare tutti i **costi diretti sostenuti per il personale**, interno o esterno, impiegato nella realizzazione dei Progetti.

Le spese sostenute per il personale vanno quantificate facendo riferimento al costo lordo e la rendicontazione dovrà essere accompagnata da time-sheet che dimostrino le ore di lavoro prestate.

Il contributo complessivo che sarà riconosciuto al Progetto sarà determinato aggiungendo un tasso forfettario del 40% al costo totale del personale impiegato nella sua realizzazione. Ai sensi di quanto disposto a livello regolamentare, il suddetto tasso forfettario coprirà tutte le altre spese, dirette o indirette, diverse dalle spese del personale. Le spese diverse da quelle sostenute per il personale non dovranno essere rendicontate.

Per quanto concerne le risorse umane si deve fare riferimento a quanto previsto al pgf 2.3 (Risorse umane interne ed esterne) e per le figure professionali in ragione delle diverse tipologie di funzioni a quanto previsto al pgf. 1.7 (Figure professionali) del Manuale a costi reali di cui alla DGR. n. 802/2012 e s.m.i.

Le risorse umane esterne verranno rimborsate nel rispetto delle fasce professionali e dei massimali di spesa individuati ai sensi del pgf. 2.3.3 del Manuale a costi reali di cui alla DGR. n. 802/2012 e s.m.i.

Con riguardo alle *risorse umane esterne coinvolte nelle attività di orientamento con i destinatari,* le fasce professionali desumibili dal CV e i corrispondenti massimali di costo previsti dalla normativa, sono quelli riferiti al § 2.3.3 del Manuale a costi reali, ovvero fasce A, B, C della funzione docente. Tali fasce retributive devono intendersi applicate ed estese alle risorse umane esterne coinvolte in qualità di consulenti in altre attività previste specificatamente dall'Avviso, trattandosi di apporti specialistici ed integrativi che qualificano i Progetti.

ART. 10 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Il contributo pubblico relativo alle attività espletate sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante del soggetto attuatore con le modalità sotto elencate, previa acquisizione da parte del Settore competente:

- del certificato antimafia di cui al D. Lgs n. 159/2011 e s.m.i., se dovuto;
- del D.U.R.C.

La modalità di finanziamento che si applica è la seguente:

1. con richiesta di un **primo anticipo pari al 45%** dell'importo ammesso a finanziamento a seguito della comunicazione dell'avvio delle attività progettuali, sulla quota di spettanza della Pubblica Amministrazione a condizione che sia stata inviata la seguente documentazione:

- la richiesta di anticipo;
- l'autorizzazione all'avvio dell'attività progettuale;
- un contratto di fideiussione sottoscritta, conforme al modello allegato al presente Manuale (adeguatamente adattato alla tipologia di Progetto, per quanto concerne la durata della fideiussione), per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

2. con richiesta di un **secondo anticipo, pari al 45%** dell'importo ammesso a finanziamento sulla quota di spettanza della P.A., a condizione che:

- sia stato richiesto prima della conclusione del progetto
- sia stato precedentemente richiesto il primo anticipo
- sia stato speso almeno il 40% del primo anticipo ricevuto
- sia stata realizzata almeno il 50% del monte ore del progetto didattico
- sia stata inviata la seguente documentazione:
  - la richiesta di anticipo
  - un contratto di fideiussione sottoscritto, conforme al modello allegato al presente Manuale (adeguatamente adattato alla tipologia di Progetto, per quanto concerne la durata della fideiussione), per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale
  - la dichiarazione periodica di spesa

Previa richiesta, **l'importo residuo** sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del prospetto finale di determinazione della sovvenzione e dell'eventuale contraddittorio con apposito atto del Dirigente competente.

Nel caso in cui in sede d'approvazione del rendiconto risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il soggetto attuatore provvederà a restituire all'Amministrazione competente (producendo, in caso di esenzione IVA, anche la nota di accredito), la somma eccedente comprensiva degli interessi, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso. In alternativa, la restituzione della somma eccedente, comprensiva degli interessi, da parte del soggetto attuatore potrà avvenire secondo modalità specifiche (ad esempio: rateizzazione) eventualmente individuate dall'Amministrazione competente. In ogni caso è fatto salvo il diritto della stessa Amministrazione di rivalersi per l'importo in questione sulla polizza fideiussoria, in caso di mancato rimborso nei termini.

ART. 11 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

In seguito all'approvazione della graduatoria, il soggetto incaricato dell'attuazione del Progetto (anche soggetto attuatore) riceverà dagli uffici del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport le disposizioni di inizio attività e la necessaria modulistica.

Il soggetto attuatore dovrà formalmente comunicare la propria accettazione, ovvero la rinuncia al finanziamento e presentare gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico.

Successivamente il legale rappresentante del soggetto attuatore dovrà sottoscrivere l'**Atto di adesione**, subordinatamente all'esito positivo dei controlli a campione ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione del Progetto e della certificazione di regolarità contributiva.

Il soggetto attuatore del Progetto deve:

a) formalizzare l'accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitare **entro 5 giorni** dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento;

b) firmare digitalmente l'Atto di adesione **entro 15 giorni** dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte della Regione Marche all'indirizzo http://firmacontratti.regione.marche.it;

c) far precedere l'avvio dei Summer Camp dalla fase di informazione e pubblicità, la cui durata **non può essere inferiore a 15 giorni**, rispetto alla data prevista per l'avvio stesso, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport;

d) concludere le attività progettuali **entro il mese di settembre 2025**, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport;

e) presentare al Responsabile del Procedimento della gestione, **almeno 10 giorni antecedenti** l'avvio delle attività, la documentazione prevista al punto.1.5 del Manuale a costi reali;

f) presentare al Responsabile del Procedimento della gestione, **entro 60 giorni successivi** al termine dell'attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al punto 2.2.2. del "Manuale a costi reali", il rendiconto con allegata la documentazione prevista;

g) attenersi, per la **gestione** delle attività progettuali ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale a costi reali e per quanto ivi non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;

h) rispettare il divieto di doppio finanziamento, rispetto al quale dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione in sede di rendicontazione;

i) utilizzare per la gestione e la rendicontazione sia finanziaria che fisica del Progetto ammesso a finanziamento il Sistema informativo SIFORM2, in applicazione delle disposizioni del Manuale a costi reali.

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi ai soggetti attuatori inadempienti.

Il contributo pubblico relativo alle attività del Progetto sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore e dietro presentazione di **fideiussione** a garanzia dell'importo dei singoli anticipi secondo le modalità previste dal Manuale a costi reali.

ART. 12 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO

I contributi concessi sono revocati nei seguenti casi:

a) mancato rispetto dei termini d'avvio e di conclusione del Progetto, salvo espressa autorizzazione alla proroga dei termini, opportunamente motivata, del Settore Istruzione Innovazione sociale e Sport
b) casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo come previsto nel Manuale
c) utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso
d) mancata trasmissione del rendiconto entro i termini stabiliti dall'art. 11, punto f)
e) rinuncia motivata al contributo concesso.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione

stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea. La Regione Marche, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

ART. 13 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

L'Amministrazione regionale effettua i controlli circa la regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo del PR Marche FSE+ 2021/2027. Il Settore Istruzione Innovazione Sociale e Sport adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 14 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli Progetti possano vantare alcun diritto nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso Pubblico.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso Pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

ART. 15 - RESPONSABILI UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso Pubblico è: Paola Paolinelli (paolinelli.p@regione.marche.it), del Settore Istruzione Innovazione Sociale e Sport.

I Responsabili di procedimento della gestione e monitoraggio delle singole azioni formative, compresa la concessione e l'erogazione del finanziamento, verranno nominati con successivo decreto dirigenziale del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso Pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione della graduatoria entro trenta (30) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati

attraverso la pubblicazione al BUR Marche e sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

Nel caso di controversie si elegge quale unico Foro competente Ancona.

Ogni informazione inerente al presente Avviso Pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

Chiara di Furia – chiara.difuria@regione.marche.it

Paola Paolinelli - paolinelli.p@regione.marche.it

Sara Patrizi – sara.patrizi@regione.marche.it

Melissa Sartini – melissa.sartini@regione.marche.it

ART. 16 – FORO UNICO COMPETENTE

Per ogni controversia, diretta o indiretta, relativa al presente Avviso Pubblico e/o alla stipula ed esecuzione dei relativi atti di adesione e interventi finanziati, è competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

ART. 17 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Inoltre, si specifica che:

a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità, comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR Marche FSE+ 2021/2027 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-2027 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Gli interventi informativi e pubblicitari in attuazione del presente Avviso Pubblico, rispettano le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari e la modulistica rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, recano i seguenti loghi:
- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC
- Repubblica Italiana;
- Regione Marche.

Copia integrale del presente Avviso, completo dei suoi allegati, è pubblicata sul BURM, nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

1) https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio

2) https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse

3) https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo

ART. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – Regolamento generale sulla protezione dei dati), la Regione Marche informa sulle modalità di trattamento dei dati da lei forniti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali", Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore "Istruzione, Innovazione Sociale e Sport", Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. *(anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5)* e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali *(es.: MEF-IGRUE, Anpal)* e alle altre Autorità di controllo *(es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Allegato A1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Soggetto

Bollo
€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

REGIONE MARCHE
Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport
Via _____
CAP _____ Città _____ (__)
Codice bando: _____

Oggetto: PR Marche FSE+ 2021/2027 ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE O.S.4.e (4) Campo di Intervento 149 – Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di "Summer Camp" 2025

Il sottoscritto_____

nato a _____ il _____,

in qualità di legale rappresentante di _____

con sede legale in _____ via _____ n. ____
C.F.: _____, partita IVA _____,

indirizzo PEC _____

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del Progetto denominato _____

Codice SIFORM _____ per un importo di €_____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla

18

responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;

b) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;

d) che per il medesimo Progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

e) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;

f) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regolamenta l'utilizzo delle risorse del PR Marche FSE+ 2021/2027 e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei Progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/2012 e s.m.i. e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;

g) che la struttura formativa garantisce la tenuta di una contabilità separata per il presente progetto.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1) Il Progetto e relativi allegati

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

_____

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

Allegato A2

PROGETTO (max 10 pagine fronte e retro)

INDICE

Contesto di riferimento/Fabbisogni alla base del Progetto/Obiettivi che si intendono raggiungere

Contenuti e articolazione del Progetto (cfr. Art. 3)

- Progetto didattico
- Metodologie e Strumenti
- Schema riepilogativo O. informativo e O. formativo
- Visite di studio (dove, durata)
- Organizzazione e sede/location
- Eventuali servizi aggiuntivi
- Rete territoriale

Modalità di pubblicizzazione

Criteri e modalità di selezione

Management del Progetto

Risorse professionali chiave

Comunicazione

Allegati al Progetto

- CV Risorse professionali chiave

20

Allegato A3

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.
I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali", Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore "Istruzione, Innovazione Sociale e Sport", Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Finalità I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. *(anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5)* e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/2027 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali *(es.: MEF-IGRUE, Anpal)* e alle altre Autorità di controllo *(es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

Firma

_____

21

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

22

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 26 marzo 2025, n. 62

DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 - "Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale – Linea di intervento 1" - Approvazione modifica dell'Allegato A) - Proroga termini per la presentazione delle domande

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) di approvare le modifiche all'art. 9 dell'Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale – Linea di intervento 1, approvato con DDS n. n. 8/IISP del 24/01/2025, così come indicate nel documento istruttorio e per le motivazioni ivi riportate;
2) di prorogare, pertanto, fino al 14/04/2025 la presentazione delle domande di cui all'Art. 9 dell'Allegato A) del DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 (Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale - Linea di intervento 1);
3) di sostituire l'Allegato A) "Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale – Linea di intervento 1" del DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 con il nuovo Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che comprende le modifiche indicate nel documento istruttorio, fermo restando gli altri contenuti dell'Avviso;
4) di dare evidenza pubblica al presente atto, completo dei propri allegati, sul portale della Regione Marche www.regione.marche.it, ai seguenti link:
   - https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Terzo-settore/Contributi-agli-ETS;
   - https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento;
   - https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
5) di disporre la pubblicazione del presente atto, completo del proprio allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017;
6) di considerare valide le domande già presentate per il presente Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale – Linea di intervento 1, fermo restando la facoltà per gli istanti di presentare una nuova domanda a seguito della proroga del termine di presentazione delle domande approvata con il presente atto.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott.ssa Immacolata De Simone)

ALLEGATO A

PR MARCHE FSE+ 2021/2027
ASSE INCLUSIONE SOCIALE
Scheda OS 4.h (4) Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – campo di intervento 138

Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale - Linea di intervento 1

SCHEDA DI SINTESI DELL'AVVISO	
Asse, Obiettivo specifico e n. scheda intervento del Documento attuativo	PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse Inclusione Sociale - Scheda OS 4.h (4) Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – campo di intervento 138
Risorse finanziarie	€ 3.000.000,00
Beneficiari	Imprese sociali – Cooperative sociali
Termine presentazione domande	14/04/2025
Riferimenti Avviso	DGR n. 1293 del 26/08/2024 – DDS n.8/IISP del 24/01/2025

QUADRO NORMATIVO

La Regione Marche adotta il presente Avviso in coerenza con:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 2018/1046, (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione C (2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27 approvata in Conferenza Stato - Regioni;
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
- Legge regionale n. 2 del 25/02/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- DGR n. 19 del 20/01/2020 "DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'all. "B" ("Manuale e costi standard") e modifica dell'all. "A" ("Manuale a costi reali");
- DGR n. 937 del 26/06/2023 relativa alla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27;
- DDD n. 124/PRCN del 31/10/2024 relativo al PR FSE+ 2021/27 – Aggiornamento del Sistema di Gestione e controllo (SIGECO);
- DGR n. 1625 del 28/10/2024 relativa alla Revisione della DGR n. 2036 del 28 dicembre 2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;
- DGR n. 1293 del 26/08/2024 relativa all'approvazione delle Linee guida per l'emanazione di Avvisi pubblici per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale,
- D. Lgs. n. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale";
- D. Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
- DDD n. 119/PRCN del 21/10/2024 relativo alla definizione del costo unitario da utilizzare per la quantificazione del costo del lavoro nei progetti di innovazione sociale – 1° linea di intervento di cui alla DGR n. 1293/2024 - ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- Parere concernente gli Aiuti di Stato ID n. 35365593|27/11/2024;
- Parere di conformità Autorità di gestione ID n. 35392564|29/11/2024|PRCN.

Sommario

Art. 1 - Finalità.....pag. 4

Art. 2 - Tipologia di intervento.....pag. 4

Art. 3 - Aree di intervento.....pag. 5

Art. 4 - Destinatari finali.....pag. 6

Art. 5 - Durata dei progetti.....pag. 6

Art. 6 - Risorse finanziarie.....pag. 6

Art. 7 - Importo del contributo concedibile.....pag. 6

Art. 8 - Soggetti aventi diritto a presentare la domanda.....pag. 6

Art. 9 - Modalità di predisposizione e presentazione della domanda.....pag. 7

Art. 10 - Cause di inammissibilità delle domande.....pag. 9

Art. 11 - Criteri di selezione e valutazione delle domande.....pag. 10

Art. 12 - Approvazione delle graduatorie e pubblicazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....pag. 13

Art. 13 - Adempimenti a carico del soggetto finanziato.....pag. 13

Art. 14 - Modalità di finanziamento.....pag. 15

Art. 15 - Costi ammissibili.....pag. 17

Art. 16 - Richiesta di proroga.....pag. 18

Art. 17 - Revoca del finanziamento.....pag. 18

Art. 18 - Controlli e rispetto della politica antifrode.....pag. 19

Art. 19 - Clausola di salvaguardia.....pag. 20

Art. 20 - Responsabile del procedimento e termini del procedimento.....pag. 20

Art. 21 - Foro competente.....pag. 20

Art. 22 - Informazione e pubblicità.....pag. 20

Art. 23 - Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR).....pag. 21

Art. 1 – Finalità

Nell'ambito dell'intervento di cui alla Scheda OS 4.h (4) del Documento attuativo del PR Marche FSE+- Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – campo di intervento 138, Regione Marche intende promuovere la realizzazione di progetti di innovazione sociale rivolgendosi agli Enti del terzo settore e, nello specifico, alle Imprese Sociali che sono parte attiva nello sviluppo del "welfare di comunità", cioè di modelli di attività di interesse generale, partecipati e creativi di sviluppo locale sostenibile, che implementano politiche sociali innovative all'interno della comunità di riferimento per contrastare il rischio di esclusione sociale dei soggetti maggiormente esposti al rischio di marginalità, fondate sull'attivazione di rapporti collaborativi e sulla generazione di soluzioni efficaci e sostenibili in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini e capaci di promuovere forme di integrazione generazionale e di inclusione sociale, valorizzando altresì il territorio.

Il concetto di innovazione sociale deve essere inteso come "una soluzione innovativa a un problema sociale che sia più efficace, efficiente, sostenibile ed equa di tutte le soluzioni esistenti, e che generi valore di uso per tutta la società e non tanto per singoli individui". Pertanto i progetti presentati dovranno essere diversi, alternativi ed inconsueti/inusuali rispetto all'attività ordinariamente svolta e capace di generare un valore aggiunto esclusivamente per la comunità di riferimento e non anche per il soggetto attuatore del progetto.

Nell'ambito del concetto di inclusione sociale, quale insieme di azioni volte al sostegno dell'autonomia dei soggetti maggiormente svantaggiati, fragili o vulnerabili, trova collocazione l'inclusione attiva quale articolazione della prima, da intendersi come "attivazione inclusiva", ovvero un approccio basato sulla persona che preveda servizi integrati e personalizzati basati sui bisogni del singolo, sostenendo, valorizzando e sviluppando le sue abilità e accrescendo il suo potenziale, con un approccio multidimensionale e partecipativo, anche al fine di migliorare l'accesso ad un mercato del lavoro più inclusivo.

L'intervento promosso contribuisce, per le sue stesse finalità intrinseche, al perseguimento dei principi orizzontali FSE+ di cui all'art. 9 del Reg. UE 2021/1060.

Art. 2 – Tipologia di intervento

La Regione Marche intende selezionare e finanziare progetti volti alla ricerca e sperimentazione di azioni innovative che vadano ad ampliare l'offerta dei servizi di interesse sociale sul territorio marchigiano contemplando quindi l'attivazione di servizi, metodologie, strumenti e modelli organizzativi nuovi, inconsueti, sperimentali, capaci di soddisfare in modo innovativo bisogni sociali e fabbisogni non evasi, in ambiti che vadano ad incidere sulla autonomia e partecipazione attiva alla vita comunitaria dei destinatari.

Le attività progettuali dovranno essere orientate al perseguimento di finalità sociali di interesse generale, ricadenti nelle aree di intervento previste all'art. 3, rivolte esclusivamente alle persone fisiche destinatarie delle azioni da individuare nei target previsti all'art. 4, liberamente fruibili e gratuite per gli stessi, e dalle stesse non dovrà derivare un potenziamento/miglioramento/qualificazione dell'attività economica dei beneficiari, né vantaggi competitivi diretti o indiretti per i beneficiari rispetto ad altri operatori economici.

Non sono finanziabili i progetti che ricadono nelle ordinarie attività economiche svolte dai beneficiari né quelli che prevedono aiuti alle assunzioni e/o incentivi all'occupazione nonché le azioni di rafforzamento delle competenze dei lavoratori e in generale gli interventi che producano un vantaggio competitivo a favore delle imprese beneficiarie.

Non sono ammissibili attività di formazione professionale.

Requisito fondamentale delle proposte progettuali è l'innovatività; non saranno, pertanto, considerate ammissibili a finanziamento le iniziative concernenti i servizi ordinari sociali e socio-sanitari in quanto non risultano coerenti con la strategia delineata dal Programma Regionale Marche FSE+ 2021 -2027 (Deliberazione Consiglio Regionale Marche n. 42 del 08/11/2022), tesa a promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove, non ordinarie, alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali.

I risultati, le invenzioni, il know-how, gli eventuali dati o informazioni di progetto, compresi gli eventuali software realizzati ad hoc, brevettabili o meno, ed ogni altro diritto di proprietà intellettuale raggiunti o realizzati nel corso degli interventi di innovazione sociale ammessi a finanziamento, potranno essere utilizzati liberamente dalla Regione Marche, per finalità istituzionali o per la loro divulgazione e replicabilità.

Art. 3 – Aree di intervento

Nel rispetto dei requisiti di innovatività definiti nel presente Avviso i progetti dovranno ricadere in almeno una delle seguenti **aree di intervento**:

- attivazione di servizi volti ad anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.), quali, ad esempio, aiuto a persone in condizioni di particolare svantaggio nello svolgimento di attività quotidiane per rispondere almeno in parte ai bisogni dell'assistito non contemplati dai servizi sociali; laboratori incentrati sul mantenimento delle capacità manuali e intellettive volti a favorire l'incontro e lo scambio di esperienze; incontri di approfondimento e sensibilizzazione sul tema dell'assistenza alle persone fragili;
- attivazione di azioni e servizi tesi a contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, come, a titolo esemplificativo, azioni finalizzate a creare un contesto favorevole al miglioramento delle condizioni dei minori e giovani residenti in territori difficili o in contesti sociali che richiedono di essere attenzionati, anche attraverso il coinvolgimento di altri attori del territorio;
- attivazione di azioni di sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti, quali, ad esempio azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze, all'accrescimento della consapevolezza e al recupero delle loro capacità di socializzazione;
- promozione e sviluppo di azioni volte all'integrazione sociale e all'educazione inclusiva, quali, ad esempio, laboratori intergenerazionali, culturali e creativi in cui i destinatari possono acquisire nuove competenze conoscenze tecniche, relazionali e trasversali al fine di diminuire le differenze percepite tra persone di diversa provenienza/età enfatizzando invece le somiglianze e il contributo che ognuno può offrire per il raggiungimento di un obiettivo comune (ad esempio: laboratorio dei mestieri, teatro sociale, laboratori di scrittura e lettura creativa, laboratori musicali);
- realizzazione di interventi a supporto dei giovani al fine di contrastare il fenomeno della povertà educativa quali, ad esempio, attività facilitanti l'accesso e la fruibilità di offerte e di opportunità educative in orario extrascolastico e/o nei periodi estivi, volte a favorire lo sviluppo di competenze conoscitive e sociali;
- realizzazione di progetti di innovazione e buone prassi che perseguono l'obiettivo dell'accesso ai diritti, delle pari opportunità e attivazione di percorsi emancipativi quali, ad esempio, azioni di potenziamento di digital e soft skill rivolte alle donne fornendo loro strumenti utili allo sviluppo di capacità di adattamento ai cambiamenti, specie di natura tecnologica che investono in maniera pervasiva i contesti organizzativi, aumentando la loro consapevolezza;
- interventi di empowerment e recupero di competenze di base rivolti a soggetti vulnerabili.

Qualora la proposta progettuale preveda azioni che potenzialmente ricadono in più aree di intervento tra quelle sopra delineate, dovranno essere indicate in maniera chiara le attività progettuali che verranno attivate e a quale target specifico di destinatari ogni azione sarà rivolta.

Art. 4 – Destinatari finali

Sono **destinatari** finali degli interventi tutte le persone nel territorio regionale residenti o domiciliati nella Regione Marche che possono diventare utilizzatori dei servizi attivati nell'ambito dell'Avviso. Le attività Il progetto dovrà indicare, sulla base della tipologia di area di intervento e di azioni previste, a quale target specifico di destinatari il progetto è rivolto, quali:

- soggetti in condizione di vulnerabilità o fragilità;
- disoccupati di lunga durata;
- persone con disabilità;
- soggetti a rischio di povertà o esclusione sociale;
- donne;
- giovani a rischio di povertà educativa.

Art. 5 – Durata dei progetti

I progetti dovranno essere realizzati e conclusi entro 18 mesi dalla sottoscrizione dell'Atto di adesione. Le attività dovranno essere avviate, a pena di decadenza dal contributo, entro 60 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione. Eventuali proroghe, opportunamente motivate, potranno essere autorizzate dal Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, nelle modalità di cui al successivo art. 16.

Art. 6 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate al presente intervento sono pari ad € 3.000.000,00 e sono afferenti al PR Marche FSE+ 2021/2027, ASSE 3 Inclusione Sociale OS 4.h (4).

Art. 7 – Importo del contributo concedibile

Il contributo assegnabile per ciascun progetto ammesso a finanziamento andrà da un minimo di € 50.000,00 a un massimo di € 200.000,00.

Art. 8 – Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

- Imprese Sociali ex art. 1 del D. Lgs. n. 112/2017 iscritte al RUNTS (D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. – art. 46 lett. d), con sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Marche e che risultino attive;
- Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991 iscritte al RUNTS (D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. – art. 46 lett. d), con sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Marche e che risultino attive.

La domanda può essere presentata o in forma singola o in forma associata in Associazioni Temporanee di Impresa (ATI); ATI costituende o costituite.

In caso di presentazione del progetto da parte di un'ATI i partners dovranno costituire o dichiarare l'intenzione di costituire un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) indicando, sin dal momento della presentazione

del progetto, il soggetto capofila, il quale presenterà la domanda e sottoscriverà l'Atto di adesione in nome e per conto proprio e degli altri componenti dell'ATI.
I requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante all'Associazione Temporanea di Impresa e devono essere dichiarati dai proponenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 all'atto della compilazione della domanda.

In tutti i casi di aggregazioni, i membri dell'ATI dovranno specificare, all'interno del progetto, le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento.
La costituzione in ATI deve avvenire per atto pubblico, oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.
In caso di associazione temporanea costituita con scrittura privata autenticata deve essere utilizzato lo "Schema di atto costitutivo ATI/ATS con mandato speciale di rappresentanza" di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i.
Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI; l'atto deve sempre essere registrato c/o l'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.
Ciascun soggetto, in forma singola o in forma associata, può presentare solo una (1) proposta progettuale e accedere ad un unico finanziamento, per un importo di spesa ammissibile che andrà da un minimo di € 50.000,00 a un massimo di € 200.000,00.

L'ammissione a contributo in questa Linea di Intervento non consente l'ammissione a contributo alla Linea di Intervento 2 di cui alla DGR n. 1293 del 26/08/2024.

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Art. 9 – Modalità di predisposizione e presentazione della domanda

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet: https://siform2.regione.marche.it.

L'istanza è esente da bollo, ad esclusione di quella presentata da imprese sociali costituite in forma di società, ai sensi dell'art. 82 c. 5 del D. Lgs. 117/2017. Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00 (al momento della presentazione della domanda nel SIFORM2, verrà richiesto di inserire il codice indicato sulla marca). La marca da bollo va annullata e conservata agli atti dal beneficiario.

Per accedere al sistema informativo SIFORM2, l'utente dovrà disporre di apposite credenziali di autenticazione di tipo "forte", ovvero credenziali nominative, rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Le modalità di autenticazione supportate dal sistema sono:

- SPID Livello 2;

- Sistema pubblico di identità digitale;

- Carta Nazionale dei Servizi – CNS, compresa la Carta Raffaello;

- Carta di Identità elettronica – CIE.

Si consiglia, a chi non ne fosse in possesso, di munirsi con anticipo delle credenziali di autenticazione poiché i tempi di rilascio delle stesse non dipendono dalla presente Struttura regionale. Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate dell'impresa o dell'impresa capofila dell'ATI.

Per informazioni puntuali riguardo l'accesso e l'utilizzo del "SIFORM2" si rinvia alle indicazioni e al manuale pubblicato nell'apposita sezione informativa del sito della Regione Marche assieme al presente Avviso. In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai seguenti numeri telefonici: 071/8063442 e 071/8063600 (sulla pagina inziale del SIFORM2 sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).

La richiesta di contributo viene compilata dal legale rappresentante dell'impresa, sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. Nell'istanza saranno rese le dichiarazioni necessarie a verificare le condizioni di ammissibilità e a consentire la valutazione della domanda. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del richiamato DPR 445/2000 e s.m.i., l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente Avviso, ferme restando le sanzioni previste dal Codice Penale e da altre norme in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i..

Per la redazione della domanda si dovrà selezionare, all'interno del SIFORM2, la seguente identificazione sintetica: INNOVAZIONE SOCIALE LINEA 1

L'utente dovrà creare una nuova domanda Siform e poi creare un progetto contenente il formulario da compilare, tramite il pulsante "+ Nuovo progetto". Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare, in caso di esenzione, nell'apposito campo la relativa normativa.

Il legale rappresentante dovrà compilare il formulario e al termine allegare nell'apposita sezione "Allegati" della domanda Siform la seguente documentazione:

- domanda di ammissione a finanziamento (**Allegato A1**);
- la dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI, diversi dal capofila (**Allegato A2**);
- nel caso di ATI già costituite, la copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- la proposta progettuale (**Allegato A3**);
- l'informativa sul trattamento dei dati personali (**Allegato A5**);
- la comunicazione del dato sulla "titolarità effettiva" (**Allegato A6**).

Il piano finanziario ed economico previsto dal formulario è riportato a titolo di esempio nell'**Allegato A4** all'Avviso.

Gli Allegati **A1, A2, A3, A5, A6** vanno compilati utilizzando i relativi fac-simile allegati all'Avviso. Di detti documenti dovrà essere generato il corrispondente file in formato PDF, ciascuno da firmare digitalmente. I documenti firmati vanno, infine, caricati su SIFORM2 nella sezione "Allegati".

Solo in caso di ATI non ancora costituita, la proposta progettuale **(Allegato A3)** va firmata dal capofila e da tutti gli altri componenti dell'ATI, digitalmente o in maniera autografa (in quest'ultimo caso va anche allegata copia del documento d'identità in corso di validità).

Per ciascuna proposta progettuale va allegata una sola copia firmata.

La domanda e il piano finanziario ed economico potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare, di volta in volta, lo stato di compilazione (pulsante "SALVA"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;

2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un codice identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione. Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata. Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al Responsabile del Procedimento.

Solo dopo il corretto invio della domanda il Siform permetterà di scaricare la ricevuta di invio tramite l'apposito pulsante.

Nel caso in cui erroneamente il richiedente inoltri due o più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, il responsabile del procedimento istruisce l'ultima domanda pervenuta.

La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il 14/04/2025.

Art. 10 – Cause di inammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo pervenute entro i termini di scadenza specificati all'art. 9 è svolta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso.

Le domande sono ritenute inammissibili se:

- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico SIFORM2;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati all'art. 8;
- presentate da soggetti che non soddisfano i requisiti previsti dall'art. 8;
- inviate da ATI in cui sia presente un'impresa appartenente ad un'altra ATI o un'impresa che ha presentato domanda singolarmente. Pena inammissibilità di tutte le domande presentate;
- pervenute all'Amministrazione regionale oltre il termine fissato all'art. 9;
- pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni previste all'art. 9;
- prevedono la realizzazione di azioni al di fuori del territorio della Regione Marche;
- il progetto prevede un importo di spesa ammissibile inferiore a 50.000,00 Euro;
- non viene indicata almeno un'area di intervento tra quelle indicate all'art. 3;
- prevedono progetti di durata superiore a 18 mesi, salva la possibilità di proroga.

Per consentire la massima partecipazione, nel caso di inadempimenti di carattere formale che non determinano l'inammissibilità di cui ai punti precedenti, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni sulla documentazione presentata. Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria fosse necessario acquisire nuovi dati, informazioni o documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente verrà inviata una richiesta motivata di integrazione. La richiesta d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo ritenga necessario. Per garantire agli interessati un periodo temporale congruo per produrre l'integrazione eventualmente richiesta, si ritiene opportuno stabilire che la stessa debba pervenire entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa. La domanda che, in fase istruttoria, presenti elementi che costituiscono motivi di non ammissibilità, non sarà in alcun modo regolarizzabile.

Nel caso di domande ritenute non ammissibili, il Responsabile del procedimento comunicherà agli istanti, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Art. 11 – Criteri di selezione e valutazione delle domande

Le domande, risultate ammissibili a seguito della fase istruttoria di cui all'art. 10, saranno sottoposte a valutazione dalla Commissione di valutazione, costituita e nominata con decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

La valutazione, coerentemente con quanto previsto dalla DGR n. 2036/2023, avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Criteri approvati dal CDS	**Indicatori di dettaglio**	**Pesi**
Qualità (peso 40)	AFF (Grado di affidabilità del progetto)	15
	INN (Grado di innovazione)	20
	COM (Competenze professionali degli operatori coinvolti)	5
Efficacia potenziale (peso 60)	EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)	50
	NUM (Numerosità dei destinatari coinvolti)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

AFF (Grado di affidabilità del progetto)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sull'affidabilità complessiva tenendo conto:

- della qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati all'art. 3;
- della qualità dell'impianto complessivo e delle singole attività, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati;
- della capacità della proposta progettuale di rispondere ai bisogni sociali espressi dalle comunità locali;

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- molto affidabile = 4 punti
- discretamente affidabile: 3 punti
- sufficientemente affidabile = 2 punti
- poco affidabile = 1 punto
- non affidabile = 0 punti

INN (Grado di innovatività del progetto)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sul grado di innovatività del progetto tenendo conto:

- dell'innovatività dell'idea progettuale in termini di contenuti, caratteristiche, metodologie e strategie organizzative e della capacità di rispondere ai bisogni sociali non ancora soddisfatti o ai vecchi bisogni nel contesto o nel territorio di riferimento utilizzando nuovi approcci, modalità organizzative o modelli gestionali (ad esempio: coinvolgendo soggetti diversi, raggiungendo un'utenza diversa, utilizzando procedure più efficienti, eventualmente supportate da nuove tecnologie quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, robotica, mobilità del futuro, intelligenza artificiale, cyber security ecc.).

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- molto innovativo = 4 punti
- discretamente innovativo = 3 punti
- sufficientemente innovativo = 2 punti
- poco innovativo = 1 punto
- non innovativo = 0 punti

COM (Competenze professionali degli operatori coinvolti)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'adeguatezza qualitativa degli operatori coinvolti nel progetto tenendo conto:

- del titolo di studio e della pertinenza rispetto al progetto;
- della solidità e competenza dei soggetti per garantire la fattibilità del progetto in base ad esperienza dichiarata nelle aree di intervento di cui all'art. 3;
- dell'esperienza professionale pregressa e della sua coerenza con il progetto;
- della rispondenza del team di lavoro rispetto alle finalità del progetto.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- ottimo = 5 punti
- molto buono = 4 punti
- buono = 3 punti
- discreto = 2 punti
- sufficiente = 1 punto
- insufficiente = 0 punti

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi e sulle aree di intervento esplicitati nell'art. 3, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del PR FSE+ (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'Avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il PR FSE+ (incrementare l'occupazione e/o l'inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sostenibile), di cui all'art. 9 del Reg. UE n. 1060/2021.

Più precisamente saranno valutati i seguenti elementi:

- capacità potenziale di generare effetti positivi dal punto di vista sociale, migliorando la qualità della vita delle comunità locali, con particolare riferimento ai soggetti destinatari;
- capacità potenziale di generare impatti positivi sui territori di riferimento e sviluppare modelli innovativi.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato = 4 punti
- impatto atteso buono = 3 punti
- impatto atteso discreto = 2 punti
- impatto atteso modesto =1 punto
- impatto atteso non significativo = 0 punti

NUM (Numerosità dei destinatari coinvolti)

Verrà assegnato un punteggio pari a 1 alla domanda di finanziamento che prevede il maggior numero di destinatari e punteggi via via più bassi alle altre domande sulla base della seguente formula:

Dx/Dm

Dx = numero di destinatari previsti nella domanda,

Dm = numero di destinatari previsti nella domanda che prevede il numero maggiore di destinatari.

Il numero dei destinatari per ogni specifico target andrà indicato nel progetto.

Si sottolinea che, in questo caso, date le modalità previste per l'attribuzione dei punteggi all'indicatore, il valore che si ottiene dalla formula sopra riportata rappresenta già il valore normalizzato del punteggio da assegnare.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori (ossia dividendo il punteggio assegnato al singolo progetto sul singolo indicatore per il valore massimo che il punteggio dello stesso indicatore può assumere), moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità al finanziamento PR Marche FSE+ 2021/2027 è subordinata alle seguenti due condizioni:

1. relativamente all'indicatore INN, occorre raggiungere un punteggio normalizzato e ponderato, pari almeno a 10/20;
2. raggiunto il punteggio minimo sull'indicatore INN, l'ammissibilità al finanziamento FSE occorre raggiungere un punteggio totale normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento all'indicatore del Grado di innovazione (INN). Permanendo la condizione di parità tra più progetti, la posizione verrà definita per sorteggio.

Sulla base del punteggio totale attribuito, a seguito di ponderazione dei punteggi normalizzati attribuiti a ciascun progetto, sarà elaborata la graduatoria dei progetti in ordine decrescente.

L'ammissione a contributo in questa Linea di intervento non consente l'ammissione a contributo alla Linea di intervento 2.

Qualora risultino beneficiarie del contributo imprese o cooperative sociali singole o ATI in cui è presente una impresa sociale o cooperativa sociale che risulti beneficiaria, come partner, di contributo anche nella Linea di intervento 2, sarà loro facoltà indicare il contributo che intendono accettare.

L'accettazione del contributo in una linea di intervento implicherà la decadenza del beneficio nell'altra linea di intervento e in caso di ATI/ATS dell'intero progetto di cui l'impresa è partner, anche se non capofila.

Art. 12 – Approvazione delle graduatorie e pubblicazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La graduatoria sarà approvata con Decreto Dirigenziale da parte del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport che sarà pubblicato sul BUR della Regione Marche e sul sito della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

- https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Terzo-settore/Contributi-agli-ETS
- https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento
- https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo

e notificata, anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, fatta salva la sospensione di cui al precedente art. 10 e salvo il verificarsi di circostanze che possano comportare l'adozione di un provvedimento motivato di aggravio del procedimento.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse.
Eventuali economie che si rendessero disponibili su questa linea di intervento potranno essere utilizzate per finanziare progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziati per carenza di risorse, della linea di intervento 2 di cui alla DGR n. 1293 del 26/08/2024.

Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie previste sia con il ricorso a risorse afferenti il PR Marche FSE+ 2021 -2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

La Regione Marche si riserva, altresì, la facoltà di integrare le prenotazioni di impegno per la copertura finanziaria dei progetti ammessi in graduatoria, ma non finanziati, nei limiti delle ulteriori risorse eventualmente disponibili per questa linea di attività.

Art. 13 – Adempimenti a carico del soggetto finanziato

A graduatoria approvata, i soggetti ammessi al contributo riceveranno dagli uffici del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, insieme alla notifica di ammissione, la modulistica necessaria all'avvio dell'attività.

Il soggetto Attuatore del progetto (nel caso di ATI il capofila) deve:

a) inserire in SIFORM2 nella sezione "Documenti richiesti", entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo, pena la revoca del contributo, la seguente documentazione:

- Lettera di formale accettazione del contributo debitamente firmata dal richiedente contenente il nominativo e i riferimenti del referente del progetto con il ruolo di coordinamento delle attività;

- Nel caso di ATI che al momento della presentazione della domanda di contributo non era ancora costituita, va allegato la copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato.

Il Settore regionale, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può richiedere integrazioni alla documentazione inserita, necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria, da inviare tramite PEC entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta del Settore. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

Il mancato inserimento in SIFORM2 dell'accettazione e relativa documentazione ed eventuali integrazioni richieste nei termini previsti, comprensivi di eventuale proroga, equivale a rinuncia a contributo da parte del destinatario e comporta la revoca del contributo.

La dichiarazione di revoca per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

b) firmare l'Atto di adesione entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte della Regione Marche, subordinatamente all'esito positivo dei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione della domanda (ANTIMAFIA). Contestualmente alla firma dell'atto di adesione dovranno altresì essere attivati gli adempimenti previsti per l'inizio attività;

c) avviare le attività progettuali entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di adesione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport;

d) comunicare la data di avvio delle attività;

e) provvedere al monitoraggio delle attività e dei dati dei destinatari da rilevare attraverso la "Domanda di iscrizione all'intervento", allegata al Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027 e secondo modalità indicate nelle istruzioni Siform 2 per la gestione dei progetti che verranno successivamente fornite;

f) trasmettere, secondo modalità che verranno fornite con le linee guida per la rendicontazione, le domande di rimborso/dichiarazioni delle ore di attività e/o delle spese sostenute e quietanzate alle seguenti scadenze: 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12. L'invio deve avvenire entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo a cui si riferiscono, tramite procedura di caricamento/trasmissione sul SIFORM2 (nel caso in cui il 15 coincida con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno non festivo utile);

g) concludere le attività progettuali entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione, salvo eventuali proroghe opportunamente motivate e debitamente autorizzate dal Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport;

h) presentare entro 60 giorni successivi al termine dell'attività progettuale i documenti di rendicontazione delle spese di personale impiegato nella realizzazione delle attività progettuali;

i) rispettare il divieto di doppio finanziamento, rispetto al quale dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione in sede di rendicontazione;

l) utilizzare per la gestione e la rendicontazione sia finanziaria che fisica del Progetto ammesso a finanziamento il Sistema informativo SIFORM2.

Nell'attuazione del progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 *"Obblighi del soggetto attuatore"* del "Manuale a costi standard" di cui alla DGR n. 19 del 20/01/2020.

Oltre a quanto indicato ai precedenti punti, i beneficiari del contributo, nell'attuazione del progetto sono obbligati a:

- avere una sede operativa dell'intervento oggetto di contributo nel territorio della Regione Marche;

- assicurare la realizzazione delle attività secondo quanto previsto nel progetto approvato e nel successivo Atto di adesione;

- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Marche anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle iniziative e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni;

- mantenere le condizioni di ammissibilità alla candidatura sino alla data di erogazione finale del contributo;

- rispettare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 1060/2021 in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Marche a titolo di finanziamento, di conservazione e ubicazione della documentazione amministrativa;

- garantire l'esposizione dei loghi PR Marche FSE+ 2021-2027 nella sede operativa e nel sito web dell'impresa, in conformità alla normativa comunitaria vigente. I loghi ufficiali sono scaricabili dal sito https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-le-azioni-di-comunicazione-21-27.

Per tutte le attività del Progetto il soggetto attuatore garantisce, conformemente a quanto previsto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021, in coerenza con le previsioni del Progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima pubblicizzazione, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni d'accesso.

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi ai soggetti inadempienti.

Art. 14 - Modalità di finanziamento

Il contributo spettante sarà liquidato **in tre tranches** come di seguito indicato:

1. Una prima tranche pari al 45% del contributo assegnato a seguito della comunicazione dell'avvio delle attività progettuali a condizione che sia stata inserita in SIFORM2 (sezione/gestione progetti/ richiesta anticipi/acconti) la seguente documentazione:

- richiesta anticipo firmata dal legale rappresentante della singola impresa o dal capofila dell'ATI;

- polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, conforme al modello di cui alla DGR 19/2020 e s.m.i., a copertura del 45% del contributo concesso.

2. Una seconda tranche (pagamento intermedio) pari al 45% del contributo assegnato, a fronte di un avanzamento della spesa pari ad almeno l'80% della prima anticipazione erogata, come da dichiarazioni periodiche della spesa di cui all'art 13, lettera f), a condizione che:

- siano stati svolti almeno 8 mesi di attività;

- sia stata inserita in SIFORM2 (sezione/gestione progetti/richiesta anticipi/acconti) la seguente documentazione:

  - richiesta di pagamento intermedio firmata dal legale rappresentante della singola impresa o dal capofila dell'ATI;
  - polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, conforme al modello di cui alla DGR 19/2020 e s.m.i., a copertura del pagamento intermedio da liquidare.

3. Importo residuo, da richiedere entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, a condizione che sia stata inserita in SIFORM2 la seguente documentazione:

- richiesta saldo firmata dal legale rappresentante della singola impresa o dal capofila dell'ATI (sezione/gestione progetti/ richiesta anticipi/acconti);

- prospetto finale di determinazione della sovvenzione, attraverso la procedura di caricamento/trasmissione disponibile sul SIFORM2.

È facoltà del soggetto ammesso a finanziamento di richiedere l'erogazione dell'intero contributo a saldo, nel qual caso non sarà necessario produrre idonea polizza fideiussoria a garanzia.

Nel caso di ATI, il contributo verrà erogato all'impresa capofila per nome e per conto degli associati.

Il Soggetto beneficiario dovrà caricare la documentazione nelle apposite sezioni del SIFORM2 e secondo le indicazioni che verranno fornite, in un successivo momento, unitamente alle linee guida per la rendicontazione.

Il Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può, attraverso il SIFORM2 (tramite indirizzo mail indicato nella sezione richiesta acconto) richiedere integrazioni alla documentazione inserita, necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria.

La documentazione integrativa dovrà essere inviata tramite PEC entro 10 giorni dal ricevimento della notifica di richiesta.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Degli esiti istruttori viene data comunicazione all'impresa, sia in caso positivo che negativo, tramite inoltro risposta automatica da SIFORM2.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla conformità della documentazione inserita a quanto richiesto ai precedenti punti.

Nel caso in cui in sede di approvazione del rendiconto risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il beneficiario provvederà a restituire alla Regione la somma eccedente, unitamente agli interessi legali maturati. In ogni caso è fatto salvo il diritto della stessa Amministrazione di rivalersi per l'importo in questione sulla polizza fidejussoria, in caso di mancato rimborso nei termini.

L'erogazione del contributo è comunque soggetta alla preventiva verifica della regolarità del DURC e della documentazione antimafia di cui al D. Lgs n. 159/2011 e s.m.i., se dovuto.

Nel caso dal DURC emerga irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima di aver adempiuto alla relativa regolarizzazione.

Art. 15 – Costi ammissibili

Il costo ammissibile dei singoli progetti sarà quantificato con la formula "**staff + 40%**" di cui all'art. 56 del Reg. UE 1060/2021 (RDC). L'impresa beneficiaria dovrà pertanto rendicontare tutti i costi diretti ammissibili per il personale, interno o esterno, impiegato nella realizzazione dei progetti.

Il personale interno comprende anche gli eventuali soggetti neoassunti specificamente per la realizzazione delle attività di progetto.

Il contributo che sarà riconosciuto sarà determinato aggiungendo un tasso forfettario del 40% al costo totale del personale impiegato nella realizzazione del progetto; il suddetto tasso forfettario coprirà tutte le altre spese, dirette o indirette, diverse dalle spese del personale. I costi ricompresi nel tasso forfettario non vanno rendicontati né giustificati in alcun modo. Le spese diverse da quelle sostenute per il personale non dovranno essere rendicontate.

Il costo del personale interno è fissato sulla base delle tabelle retributive previste dal CCNL di riferimento, così come definito con DDD n. 119/PRCN del 21/10/2024 e la rendicontazione a costi standard, dovrà essere accompagnata da time-sheet che dimostrino le ore di lavoro prestate.

Nel caso di personale esterno, il costo per il personale va rendicontato a costi reali (All. "A" della DGR n. 802/2012 e s.m.i.).

Con riguardo alle risorse umane esterne coinvolte, le fasce professionali desumibili dal CV e i corrispondenti massimali di costo previsti dalla normativa, sono quelli riferiti al § 2.3.3 del Manuale a costi reali, ovvero funzione "Tutor e assistenti" - fascia unica e funzione "Consulenti ed esperti (per progetti non formativi)" - fasce A, B e C. Tali fasce retributive devono intendersi applicate ed estese alle risorse umane esterne coinvolte in qualità di consulenti in altre attività previste specificatamente dall'Avviso, trattandosi di apporti specialistici ed integrativi che qualificano i Progetti.

Le risorse umane esterne verranno rimborsate nel rispetto delle fasce professionali e dei massimali di spesa individuati ai sensi del § 2.3.3 del Manuale a costi reali di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i.

Il personale esterno che dovrà essere contrattualizzato direttamente dalle imprese beneficiarie, dovrà essere un libero professionista che presenti specifiche caratteristiche professionali necessarie alla realizzazione delle attività progettuali, non rinvenibili tra il personale interno dei soggetti beneficiari.

Con apposite linee guida alla rendicontazione (e allegata modulistica), da predisporsi a cura della Struttura dei Controlli di I livello, verranno fornite indicazioni di dettaglio circa la documentazione da predisporre e presentare a corredo della spesa sostenuta e concernenti l'inserimento nelle pertinenti sezioni del SIFORM2, ai fini della corretta implementazione dei progetti e nell'ottica di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa.

Le spese, per essere riconosciute ammissibili, devono essere sostenute nel periodo che va dalla sottoscrizione dell'Atto di adesione alla data di presentazione del prospetto finale di determinazione della sovvenzione.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario del contributo deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati e ad esso intestati, anche in via non esclusiva, alle spese relative al progetto finanziato.

Il Soggetto beneficiario dovrà caricare la documentazione nelle apposite sezioni del SIFORM2 e secondo le indicazioni che verranno fornite, in un successivo momento, unitamente alle linee guida per la rendicontazione.

È prevista la possibilità che la realizzazione dei progetti sia affidata a soci o operatori dipendenti dai soggetti proponenti. Il costo dei soci, nel caso non siano dipendenti dei beneficiari, non viene riconosciuto.
L'attività dei volontari, che prenderanno parte alle iniziative o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, si richiamano le disposizioni del Manuale a "Costi standard" e del Manuale a "Costi reali".

Art. 16 – Richiesta di proroga

È possibile richiedere una **proroga** motivata, per la presentazione della documentazione di cui all'art.13 c), g) da inserire in SIFORM2 nella sezione "documenti richiesti", entro i 10 giorni antecedenti le scadenze previste:

1) avvio delle attività progettuali: la richiesta può essere autorizzata dal Settore per ulteriori 30 giorni dalla scadenza prevista;

2) conclusione delle attività: la richiesta può essere autorizzata dal Settore per un massimo di 60 giorni dalla scadenza prevista;

Il Settore regionale, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può richiedere integrazioni alla documentazione inserita, necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria. La documentazione integrativa dovrà essere inserita in SIFORM2 nella sezione "documenti richiesti", entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della notifica di richiesta. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Degli esiti istruttori viene data comunicazione all'impresa, sia in caso positivo che negativo, tramite inoltro risposta automatica da SIFORM2.

Art. 17 – Revoca del finanziamento

In caso di inadempienza degli obblighi assunti o di esito negativo dei controlli delle verifiche effettuate dal Settore regionale competente per la gestione e dalle Strutture regionali designate per i controlli di primo e secondo livello sulla documentazione, nonché di esito negativo di un controllo in loco, la Regione Marche potrà procedere alla **revoca** del contributo finanziario qualora il beneficiario incorra in:

- mancato rispetto dei termini d'avvio e di conclusione del progetto, salvo proroghe come previsto dal presente articolo;

- mancato inserimento nel SIFORM2 della documentazione indicata all'art. 13 c. 2, lett. a) nei termini ivi previsti;

- mancata realizzazione delle attività previste nel progetto approvato;

- utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;

- variazioni al progetto in corso di esecuzione tali da apportare modifiche sostanziali che alterino gli obiettivi, i contenuti generali e le caratteristiche che sono state oggetto di valutazione ai fini dell'ottenimento del punteggio e della conseguente ammissione a finanziamento; in riferimento al numero dei destinatari si procederà alla revoca in caso di mancato raggiungimento di almeno il 65% dei destinatari indicati nella

proposta progettuale, in caso si raggiungesse un numero di destinatari compreso tra il 66% e l'85% verrà applicata una riduzione percentuale del contributo assegnato applicando una percentuale pari al 3%;

- perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 8 del presente Avviso;

- mancanza dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda a seguito di verifiche e/o accertamenti;

- localizzazione dell'intervento in un ambito territoriale diverso da quello per cui è stata presentata domanda di finanziamento;

- impedimento o grave intralci al servizio ispettivo e/o agli altri organi deputati ai controlli di procedere con le verifiche e gli accertamenti previsti dalla normativa vigente;

- rinuncia motivata al contributo concesso;

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea. La Regione esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al beneficiario. Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi. Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la Struttura regionale provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

Costituisce causa di decadenza dal finanziamento pubblico concesso la non veridicità della/e dichiarazione/i resa/e ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Art. 18 – Controlli e rispetto della politica antifrode

L'Amministrazione regionale effettua i controlli circa la regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo vigente, tramite gli uffici regionali preposti. Il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali

indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art. 19 – Clausola di salvaguardia

La Regione Marche, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, l'Avviso e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso pubblico comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e negli allegati.

L'amministrazione regionale si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 20 – Responsabile del procedimento e termini del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è Stefania Battistoni.

Email: stefania.battistoni@regione.marche.it; Telefono: 071.8063865.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Terzo-settore/Contributi-agli-ETS.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta, ai seguenti recapiti:

Stefania Battistoni – stefania.battistoni@regione.marche.it - Telefono: 071.8063865

Federica Messi – federica.messi@regione.marche.it - Telefono: 071.8063264

Melania Montironi – melania.montironi@regione.marche.it - Telefono: 071.8063265

Ermanno Verlingieri – ermanno.verlingieri@regione.marche.it - Telefono: 071.8063715

Art. 21 – Foro competente

Nel caso di controversie derivanti o connesse al presente Avviso e/o alla stipula ed esecuzione dei relativi atti di adesione e interventi finanziati, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

Art. 22 – Informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Inoltre, si specifica che:

a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità, comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;

b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 2021/2027 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-2027 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati sul sito della Regione Marche, cliccando su Regione Utile nelle sottosezioni dedicate ai bandi di finanziamento:

- https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Terzo-settore/Contributi-agli-ETS
- https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento
- https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo

L'Avviso è pubblicato sul BURM.

Art. 23 – Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.
Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.
I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" Dott. Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore "Istruzione, Innovazione Sociale e Sport" Dott.ssa Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).
Il Responsabile della Protezione dei Dati La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano è: rpd@regione.marche.it.
Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.
La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 marzo 2025, n. 96

Iscrizione dell'Ente "PRO LOCO CASTIGNANO APS" rep 149148 CF 80000600447 con sede legale a Castignano (AP), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 marzo 2025, n. 97

Iscrizione dell'Ente MAGASIN GARIBALDIN - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (rep. n. 149466; C.F. 90056620413), con sede legale in Via Garibaldi n. 10 – 61032 FANO (PU), nella sezione "Organizzazoni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 marzo 2025, n. 98

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ERG PROJECT APS" rep. n. 149461; CF 91054530448 con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP) CAP 63074 nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 marzo 2025, n. 99

Iscrizione dell'Ente "DRIP – GAMES APS" rep. n. 149581; CF 93097370436 con sede legale a Civitanova Marche (MC) CAP 62012 nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 marzo 2025, n. 100

Iscrizione dell'Ente "LA TERRA DELLE MERAVIGLIE - APS" rep. n. 149797; CF 01785360445 con sede legale a Acquasanta Terme (AP) CAP 63095 nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 marzo 2025, n. 101

Iscrizione dell'Ente "Associazione Lago Carnevalini APS" rep. n. 150318 ; CF 92065500412 con sede legale a Tavullia (PU) CAP 61010 nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 marzo 2025, n. 102

Iscrizione dell'Ente PRO LOCO FOLIGNANO APS (rep. n. 149530; C.F. 92022640442), con sede legale in Via Roma snc – 63084 Folignano (AP), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 marzo 2025, n. 103

Iscrizione dell'Ente BRUGNETTO CARNEVALEVENTI APS (rep. n. 150220; C.F. 92019880423), con sede legale in Via Antonelli n. 4 - 60012 Trecastelli (AN), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 marzo 2025, n. 104

Iscrizione dell'Ente "Movimento Giovanile 62028 APS" rep. n. 148652; CF 01864800436 con sede legale a Sarnano (MC) (CAP 62028) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 marzo 2025, n. 105

Iscrizione dell'Ente SICOLAGYA ODV (rep. n. 147262; CF 02732190414), con sede legale in Via dei Martiri della Libertà snc – 61033 Fermignano (PU), nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 marzo 2025, n. 106

Iscrizione dell'Ente LA RAGANELLA MUSICHE E CANTI POPOLARI MARCHIGIANI APS (rep. n. 147264; CF 91029040424), con sede legale in VIA EDGARDO VANNINI n. 5– 60030 BELVEDERE OSTRENSE (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale"del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 marzo 2025, n. 107

Diniego di iscrizione dell'Ente EVOLVIAMO PESARO (rep. n. 149015; C.F. 92064870410), con sede legale in Via Adige n. 30 – 61121 Pesaro (PU), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 21 marzo 2025, n. 53

L.R. 21/2018 - DGR n. 1945/2024 Progetto personalizzato di vita indipendente rivolti a persone con disabilità grave. Recupero importo di € 4.649,75 dall'utente con codice identificativo n. DGR1696-114 e registrazione economia di spesa.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 27 marzo 2025, n. 17

Art. 2 comma 1 del d.lgs. n. 171/2016 – art. 8 comma 2 del Decreto SRU n. 6/2025 – Approvazione rosa degli idonei al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del SSR della Regione Marche

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto dei lavori della Commissione regionale, nominata con DGR n. 330/2025, di cui ai verbali trasmessi con nota ID n. 36795636 del 27/03/2025;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del d.lgs. n. 171/2016 e dell'art. 8 comma 2 dell'Avviso di selezione bandito con decreto n. 6/SRU del 29/01/2025, la rosa degli idonei al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del SSR della Regione Marche, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di pubblicare la rosa degli idonei, unitamente ai curricula vitae, sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it nella Sezione Amministrazione trasparente alla voce bandi di concorso – Altri avvisi di selezione pubblica (bandi scaduti);

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Dott.ssa Federica Franchini

ALLEGATI
- Allegato A

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria del 24 marzo 2025, n. 11
Costituzione del tavolo regionale di coordinamento riguardo la prevenzione e gestione del paziente con alterazioni comportamentali nell'ambito della salute mentale.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di costituire il Tavolo Tecnico, denominato "Tavolo regionale di coordinamento per la redazione di un protocollo riguardo la prevenzione e gestione del paziente con alterazioni comportamentali" per i motivi espressi nel documento istruttorio, al fine di predisporre il protocollo in oggetto condiviso tra le cinque Aziende Sanitarie Territoriali e l'AOU delle Marche;
2) di determinare la composizione del suddetto Tavolo Tecnico, come definito dall'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3) di individuare, quale coordinatore del suddetto Tavolo, il coordinatore funzionale della salute mentale ai sensi del decreto presidenziale n. 152/2022;
4) di stabilire che detto incarico è conferito a titolo gratuito e non comporta oneri di spesa;
5) di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
6) di inviare il presente Decreto a tutti i componenti del Tavolo come sopra esplicitato.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii..

Il dirigente
(dott. Filippo Masera)

ALLEGATI
ALLEGATO 1 - Composizione Tavolo Tecnico

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria del 27 marzo 2025, n. 12
D.G.R. n.436/2024 e Decreto n. 2/SISS/2025 – Costituzione del "Tavolo Permanente di consultazione con gli Enti Gestori" delle strutture extraospedaliere sanitarie, socio-sanitarie e sociali che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 marzo 2025, n. 72
L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla TRASFORMAZIONE strutturale della struttura sanitaria extraospedaliera ambulatoriale denominata "MEDICENTER" sita nel comune di San Ginesio (MC) in Contrada Ficcardo n. 27/B.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 marzo 2025, n. 73
L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello eccellente con prescrizioni - struttura sanitaria ambulatoriale denominata "CONSULENZE E RICERCHE B – CO.RI.B. – S.R.L.", SITA NEL COMUNE DI MONTE SAN GIUSTO (MC), VIA OTTAVIO BARTOLINI N. 8 (Cod. Prestazioni: MLAB).

Decreto del Dirigente del Settore Auto-

rizzazioni e Accreditamenti del 24 marzo 2025, n. 74

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello eccellente con prescrizioni - struttura sanitaria multisede della società denominata "LABORATORIO ANALISI A.B. - S.R.L.", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI ANCONA (AN) IN CORSO AMENDOLA N. 9 (Cod. prestazione: MLAB - PP).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 marzo 2025, n. 75

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – COMPATIBILITÀ E CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera poliambulatoriale dell'AST Ancona denominata "CASA DELLA COMUNITÀ DI CINGOLI" sita nel comune di Cingoli (MC), in Viale della Carità n. 11.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 marzo 2025, n. 76

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione al TRASFERIMENTO, presso la medesima struttura sanitaria ospedaliera denominata "PALAZZINA DELLE EMERGENZE DELL'OSPEDALE SANTA CROCE DI FANO" sita nel comune di Fano (PU), via Maria Pizzagalli s.n.c., delle seguenti prestazioni: RGA – OSPT – PSO – ADEG – BO – OBI (con 8 posti tecnici) - MURGE (con 5 posti letto) - TITSI (con 5 posti letto) - UTIC (con 5 posti letto) – APOL – DI (limitatamente

---

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 marzo 2025, n. 77

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione al TRASFERIMENTO, presso la medesima struttura sanitaria ospedaliera denominata "POLO DELL'EMERGENZA E URGENZA DI URBINO - PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA" sita nel comune di Urbino (PU) in viale Federico Comandino n. 70, per l'erogazione delle seguenti prestazioni: RGA – OSPT – PSO – ADEG – BO – OBI - MURGE (con 5 posti letto) - TITSI (con 7 posti letto) – CS.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2025, n. 78

L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. n. 1451/2024 - Accreditamento istituzionale di livello base - struttura sanitaria denominata "STUDIO DI PSICOLOGIA CHARLIE BROWN – DOTT.SSA ASTRELLA CASCINO" SITA NEL COMUNE DI PESARO (PU), PIAZZALE DEGLI INNOCENTI N. 7 (Cod. prestazione: SDSA).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 25 marzo 2025, n. 63
PR MARCHE FESR 2021-2027 - Asse 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.1.6 – Intervento 1.1.6.1 – Bando "Sostegno all'avvio e al consolidamento delle start up innovative" - Approvazione graduatorie, concessione dei contributi e assunzione degli impegni di spesa pari a complessivi € 9.000.000,00 a carico dei capitoli 2140520222, 2140520223 e 2140520224 - Bilancio 2025-2027, annualità 2025-2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che le disponibilità finanziarie per il bando di accesso avente ad oggetto: "PR MARCHE FESR 2021-2027 - Asse 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.1.6 – Intervento 1.1.6.1 - Bando "Sostegno all'avvio e al consolidamento delle start up innovative", stanziate con decreto n. 331/SVE del 08/07/2024, ammontano a complessivi € 9.000.000,00 ripartiti tra le due linee di intervento A e B come di seguito indicato:

	Ripartizione dotazione (€)	di cui per Riserva borghi (€)
LINEA DI INTERVENTO A - AVVIO	3.500.000,00	1.500.000,00
LINEA DI INTERVENTO B - CONSOLIDAMENTO	5.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE	9.000.000,00	4.000.000,00

2. di approvare con il presente atto le graduatorie di cui agli allegati 1A e 1B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardanti i progetti presentati dalle imprese al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal Bando di cui al decreto n. 331/SVE del 08/07/2024 per la Linea di intervento A – Avvio e per la Linea di intervento B – Consolidamento;

3. di dare atto che, ai sensi del punto 5.2 del bando, sono stati ammessi in graduatoria i progetti che hanno ottenuto un punteggio totale minimo di 60/100;
4. di stabilire che, in base alla disponibilità finanziaria indicata al punto 1 e tenuto conto della riserva dedicata ai borghi storici, sono da considerarsi ammissibili e finanziabili tutti i progetti presentati dai beneficiari a valere sulla Linea di intervento B – Consolidamento che a seguito della fase di valutazione hanno ottenuto un punteggio totale minimo di 60/100, ad esaurimento della graduatoria degli aventi diritto, di cui all'allegato 1B, per un totale di contributi pari a € 3.635.554,94;
5. di stabilire che al fine di garantire l'allocazione ottimale delle risorse in funzione delle effettive richieste, le risorse destinate alla Linea di intervento B – Consolidamento non utilizzate per esaurimento della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili di cui

all'allegato 1B, pari a € 1.864.445,06, vengono spostate sulla Linea di intervento A - Avvio;

6. di stabilire che, in base alla disponibilità finanziaria indicata al punto 1 e le ulteriori risorse di cui al punto 5 e tenuto conto della riserva dedicata ai borghi storici, sono da considerarsi ammissibili e finanziabili i progetti presentati dai beneficiari a valere sulla Linea di intervento A – Avvio in ordine di graduatoria dalla posizione n. 1 alla posizione n. 51 e alle posizioni nn. 54, 77, 88, 93, 103, 105, 131, 139, 142 di cui all'allegato 1A, per un totale di contributi pari a € 5.364.445,06; il progetto alla posizione numero n. 51 risulta finanziabile parzialmente per l'importo di € 88.679,64 per carenza di risorse disponibili;
7. di stabilire che i progetti in ordine di graduatoria dalla posizione n. 51, parzialmente, alla posizione n. 147 di cui all'allegato 1A, pur essendo ammissibili, non risultano finanziabili per insufficiente disponibilità finanziaria ma potranno essere finanziati attraverso l'utilizzo di eventuali economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori rendicontazioni o sopraggiunte disponibilità a valere sulle risorse comunitarie, statali e regionali;

8. di stabilire che i progetti indicati agli allegati 2A e 2B, parte integrante e sostanziale del presente atto, non sono stati ritenuti ammissibili alla fase di valutazione per i motivi indicati a margine degli stessi;

9. di provvedere con il presente atto alla concessione dei contributi, pari a complessivi € 9.000.000,00 a favore delle imprese indicate negli allegati 1A e 1B, parti integranti e sostanziali del presente atto, dalla posizione n. 1 alla posizione n. 51 e alle posizioni nn. 54, 77, 88, 93, 103, 105, 131, 139, 142, che hanno presentato i progetti a valere sulla Linea di intervento A – Avvio e dalla posizione n. 1 alla posizione n. 15, che hanno presentato i progetti a valere sulla Linea di intervento B – Consolidamento del bando di cui all'oggetto e che sono risultati ammissibili e finanziabili;
10. di approvare il cronoprogramma, secondo esigibilità della spesa, ai sensi del D. Lgs 118/2011, a valere sul Bando approvato con DDD n. 331/SVE del 08/07/2024, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO 2025	ANNO 2026	Totale
2140520222 (quota UE 50%)	3.150.000,00	1.350.000,00	**4.500.000,00**
2140520223 (quota STATO 35%)	2.205.000,00	945.000,00	**3.150.000,00**
2140520224 (quota Regione 15%)	945.000,00	405.000,00	**1.350.000,00**
TOTALE	**6.300.000.00**	**2.700.000,00**	**9.000.000,00**

11. di dare atto che le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs .118/20 11 e/o SIOPE; i contributi, che sono imputati nel rispetto del criterio di esigibilità di cui all'art.56 D.lgs 118/2011 e s.m.i., sono assegnati secondo i criteri previsto dal Bando stesso;
12. di assumere a carico dei capitoli 2140520222, 2140520223 e 2140520224 del bilancio di previsione 2025/2027, secondo esigibilità, impegni di spesa a favore delle imprese indicate nelle attestazioni di spesa di cui agli allegati 3A e 3B, parte integrante e sostanziale del presente atto, per complessivi € 9.000.000,00, in conformità alle DDGGRR 203/2023 e 248/2024, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO 2025	ANNO 2026	Totale
2140520222 (quota UE 50%)	€ 3.150.000,00	€ 1.350.000,00	**€ 4.500.000,00**
2140520223 (quota STATO 35%)	€ 2.205.000,00	€ 945.000,00	**€ 3.150.000,00**
2140520224 (quota Regione 15%)	€ 945.000,00	€ 405.000,00	**€ 1.350.000,00**
TOTALE	**€ 6.300.000.00**	**€ 2.700.000,00**	**€ 9.000.000,00**

13. di ridurre, contestualmente, le prenotazioni di impegno di spesa per un importo complessivo di € 9.000.000,00, registrate con decreto n. 331/SVE del 08/07/2024 a carico dei sotto indicati capitoli del bilancio 2025/2027, per le annualità 2025 e 2026, come di seguito indicato:

Capitolo	**Anno di riferimento**	**Importo**	**Prenotazione n.**
2140520222 (UE 50%)	2025	€ 3.150.000,00	962
2140520223 (STATO 35%)	2025	€ 2.205.000,00	963
2140520224 (REGIONE 15%)	2025	€ 945.000,00	964
2140520222 (UE 50%)	2026	€ 1.350.000,00	202
2140520223 (STATO 35%)	2026	€ 945.000,00	203
2140520224 (REGIONE 15%)	2026	€ 405.000,00	204
Totale		**€ 9.000.000,00**	

14. le classificazioni delle transazioni elementari dei suddetti capitoli sono le seguenti:

Capitolo	Codici di transazione elementare

2140520222 (quota UE 50%)	1405 2320303001 049 3 2030303999 000000000000000 4 3 011
2140520223 (quota Stato 35%)	1405 2320303001 049 4 2030303999 000000000000000 4 3 011
2140520224 (quota Regione 15%)	1405 2320303001 049 7 2030303999 000000000000000 4 3 011

15. di dare atto che i capitoli di spesa a carico dei quali si procede con il presente decreto ad assumere gli impegni di spesa sono correlati ai seguenti capitoli di entrata:

Capitoli	Descrizione	2025		2026	
		Importo	n° accertamento	Importo	n° accertamento
1402050022	entrata c/capitale (50% Ue)	87.378.645,58	189/2025	33.543.347,43	203/2026
1402010263	entrata c/capitale (35% Stato)	61.165.051,90	190/2025	23.480.343,20	204/2026

16. di dare atto che si è provveduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017 a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato, per ogni impresa beneficiaria, un "Codice Concessione RNA – COR";

17. di dare atto che si è proceduto all'acquisizione del Codice Unico Progetto (CUP) in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1 della Delibera 63 del 26 novembre 2020 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);

18. di stabilire che, sia l'ammissibilità che la concessione dei contributi, per i progetti dei quali sono ancora in corso le verifiche necessarie, viene disposta dal presente atto sotto condizione risolutiva, subordinatamente all'esito delle seguenti verifiche:
    a) esito dei controlli inerenti la normativa antimafia, nei casi in cui le informazioni antimafia non siano ancora pervenute al momento dell'adozione del presente atto;
    b) esito della verifica relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, nei casi in cui il DURC non sia ancora pervenuto al momento dell'adozione del presente atto;
    c) esito dei controlli sulle dichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, con l'estrazione del campione del 5% dei soggetti, come previsto al punto 2.3 del bando;
19. di dare atto che i costi ed i contributi del piano degli investimenti dei progetti ammessi in sede istruttoria e concessi con il presente atto saranno oggetto di verifiche in sede di

rendicontazione delle spese sostenute e documentate tramite piattaforma Sigef da parte dei beneficiari, al fine di accertarne l'ammissibilità in conformità con quanto previsto dal bando e nello specifico dall'appendice A.2 "Criteri per la determinazione dei costi, la rendicontazione e la documentazione delle spese";

20. di provvedere con successivi atti alla liquidazione dei contributi con le modalità e nei termini previsti dal suddetto bando di accesso ai benefici;

21. di dare atto che dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno trattati per le finalità previste dal Bando ed in conformità a quanto previsto dallo stesso al punto 10.3;

22. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;

23. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefania Bussoletti)

ALLEGATI
Allegato 1A - Progetti ammessi e finanziati e progetti non ammessi (Linea A);
Allegato 1B - Progetti ammessi e finanziati e progetti non ammessi (Linea B);
Allegato 2A - Progetti non ammessi a valutazione (Linea A);
Allegato 2B - Progetti non ammessi a valutazione (Linea B);
Allegato 3A – Attestazione di spesa (Linea A)
Allegato 3B – Attestazione di spesa (Linea B).

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 26 marzo 2025, n. 65
L.R. 30/2008 – PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4.1 Manifestazione di interesse per la partecipazione della Regione Marche alla fiera "SLUSH" (Helsinki, 19-20 novembre 2025)

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 24 marzo 2025, n. 62
Procedura aperta per l'affidamento di dei servizi di sviluppo, assistenza, manutenzione, supporto e formazione delle Piattaforme ProcediMarche – GoodPA – Trattamenti Privacy. Durata 24 mesi. Numero gara ANAC 9229080 - CIG 99677943D3 - Modifica Contratto repertorio REG_INT: nr. 3140 del 28/12/2023 O.E. SEI CONSULTING SpA

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 25 marzo 2025, n. 40
Piano delle attività "Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025-2026", approvato con DGR. n. 416 del 24 marzo 2025, ai sensi della Legge n. 388/2000, articolo 148, comma 1, del D.D. MIMIT del 14 febbraio 2025 - Approvazione schemi di convenzioni

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 25 marzo 2025, n. 41
Piano per lo sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili, approvato con DGR. n. 415 del 24 marzo 2025, ai sensi della Legge n. 388/2000, articolo 148, comma 1 - Avviso Pubblico MIMIT sulle competenze digitali del 29 novembre 2024 - art. 4,comma 1, D.M. del 6 maggio 2022. Art. 4, comma 1, del D.M. del 31 luglio 2024 - D.D. MIMIT del 14 febbraio 2025 - Approvazione schema di convenzione

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 25 marzo 2025, n. 42
L.R. 05/2011 e smi - R.R. 2/2015 e smi – Iscrizione delle attività nel nuovo Elenco Regionale dei Locali Storici – Anno 2024.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 26 marzo 2025, n. 129
DGR n. 36/2024 - Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione delle banche eligibili a ricevere successiva e potenziale autorizzazione a stipulare con la Banca Europea degli Investimenti i contratti di finanziamento nell'ambito della linea di credito "Regione Marche EU blending 2023-0061" a beneficio delle imprese operanti nella Regione Marche

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, per i motivi meglio espressi nel documento istruttorio, l'Avviso pubblico per la selezione delle banche eligibili a ricevere successiva e potenziale autorizzazione a stipulare con la Banca Europea degli Investimenti i contratti di finanziamento nell'ambito della linea di credito "Regione Marche EU blending 2023-0061" a beneficio delle imprese operanti nella Regione Marchedi, cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare i seguenti allegati all'Avviso Pubblico, nonché al presente atto, quali parti integranti e sostanziali degli stessi:

   Allegato B - MODELLO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

   Allegato C - MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE IN ORDINE AI REQUISITI DI IDONEITA' GENERALE ART. 94 d.lgs. n. 36/2023

   Allegato D - MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INESISTENZA MISURE DI PREVENZIONE E ASSENZA CONDANNE PENALI

di cui all'art. 94, comma 1 e II, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Allegato E - MODELLO DI IMPEGNI SULLA QUOTA MINIMA DESTINATA ALLE PMI DEI PRESTITI EROGATI A VALERE SULLA PROVVISTA BEI

3. di pubblicare il suddetto Avviso Pubblico (Allegato A) e i relativi Allegati B, C, D, E sul sito web della Regione Marche alla pagina dedicata https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi;

4. di stabilire che le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico debbano pervenire entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURM;

5. di rinviare a successivo atto, in esito alla presente procedura, l'approvazione dell'elenco delle banche eligibili a ricevere successiva e potenziale autorizzazione a stipulare con la BEI i contratti di finanziamento, nell'ambito della linea di credito "Regione Marche EU blending 2023-0061", al fine di erogare nuovi prestiti per il sostegno degli investimenti e sviluppo delle MPMI e delle piccole imprese a media capitalizzazione delle Marche;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), sul portale www.norme.marche.it, sul sito regionale dedicato al PR FESR 2021- 2027 (https://www.europa.marche.it) e sul sito Credito e finanza marche (https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Credito-e-Finanza);

7. di attestare che il presente atto non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il dirigente
(Silvano Bertini)

Allegato A

Avviso pubblico per la selezione delle banche eligibili a ricevere successiva e potenziale autorizzazione a stipulare con la Banca Europea degli Investimenti i contratti di finanziamento nell'ambito della linea di credito "Regione Marche EU blending 2023-0061" a beneficio delle imprese operanti nella Regione Marche

REGIONE MARCHE

Sommario

Art. 1 Oggetto e finalità....3
Art. 2 Settori di intervento....5
Art.3 Soggetti destinatari, requisiti e modalità di partecipazione....5
1. CARTELLA A (DOCUMENTAZIONE)....6
2. CARTELLA B (IMPEGNI SUI PRESTITI CON PROVVISTA BEI)....9
Art. 4 Procedura di valutazione e criteri di selezione....9
Art. 5 Caratteristiche della linea di credito BEI e dei prestiti....11
Art. 6 Finalità del prestito....14
Art.7 Soggetto gestore....14
Art.8 Informazioni e chiarimenti....15
Art. 9 Trattamento dei dati personali....15

REGIONE MARCHE

Art. 1 Oggetto e finalità

La banca Europea degli Investimenti (di seguito BEI) ha approvato, in data 12 dicembre 2019, la concessione di una o più linee di credito che prevede la possibilità per le regioni di ricevere una provvista finanziaria dedicata a erogare prestiti per le PMI e *Mid-cap*s, integrata da contributi UE/regionali in conto interessi eventualmente combinati a contributi in conto capitale e/o conto costo garanzia.

Con una prima nota ufficiale trasmessa alla "BEI" in data 21 dicembre 2022 la Regione Marche ha comunicato l'interesse ad utilizzare la linea di credito messa a disposizione dalla Banca Europea per le imprese.

Per la realizzazione di quanto sopra, in data 28 ottobre 2024 è stata trasmessa una ulteriore comunicazione alla "BEI" contenente l'aggiornamento della nota dell'anno 2022 chiedendo, in via definitiva, alla BEI un importo massimo inizialmente fissato di euro 60.000.000,00 (sessanta milioni/00). La quota di provvista BEI si intende al netto della provvista messa a disposizione della banca aderente a valere su risorse proprie di pari importo.

Con delibera di Giunta n. 36/2025 la Regione Marche ha disposto di avviare la procedura per l'attivazione della linea di credito della Banca Europea degli investimenti ("BEI"), per un importo massimo inizialmente fissato di euro 60.000.000,00 (sessanta milioni/00) di nuovi Prestiti; al plafond BEI si andranno ad aggiungere ulteriori risorse di uguale ammontare che, in linea con gli standard contrattuali della BEI, le banche selezionate si impegnano ad erogare per prestiti sempre a favore delle imprese della Regione Marche e per le medesime finalità.

Per migliorare e incrementare l'accesso al credito delle imprese marchigiane, a seguito della selezione delle banche aderenti all'iniziativa, la Regione interverrà, solo per i prestiti erogati dalle stesse a valere sulla provvista BEI con un'agevolazione in forma di sovvenzione per ridurre il costo degli interessi in percentuale sull'ammontare degli stessi; sulla stessa operazione è anche prevista una sovvenzione per ridurre il costo dell'eventuale garanzia entro un limite prestabilito e la possibilità di garantirla mediante riassicurazione con uno specifico strumento finanziario.

Le banche aderenti dovranno confermare alla BEI, come da contratto tra le parti, il "requisito di complementarità", a dimostrazione che il volume supplementare del finanziamento ammissibile a medio e lungo termine a PMI e Mid-Caps è stato pari almeno al volume della provvista che BEI ha assegnato alla Banca aderente.

Il rischio del prestito alle imprese, a valere su entrambe le provviste, è a carico della banca stessa.

Per il sostegno finanziario fornito dalla Regione Marche alla provvista BEI saranno utilizzate risorse derivanti da rientri di fondi rotativi della Programmazione comunitaria 2014-2020, a tutti gli effetti divenute risorse della Regione Marche, come stabilito con delibere di Giunta n. 469 del 25 marzo 2024, n. 1416 del 23 settembre 2024.

L'intervento intende migliorare e incrementare l'accesso al credito delle imprese marchigiane, per i prestiti erogati dalle stesse a valere sulla provvista BEI, con un'agevolazione quale sovvenzione per ridurre il costo degli interessi in percentuale sull'ammontare degli stessi; è prevista anche un'eventuale sovvenzione per ridurre il costo della garanzia su tali prestiti.

REGIONE MARCHE

Nella tabella che segue si riportano le principali caratteristiche dell'intervento, in coerenza con la delibera di Giunta n. 36/2025.

Mutuatario	Banca / Banche intermediaria(e) scelta(e) tramite manifestazione di interesse dalla Regione Marche
Promotore	Regione Marche
Beneficiari finali	PMI e mid cap localizzate nella Regione Marche. Riserva del 20% dello stanziamento delle agevolazioni regionali a favore delle imprese del settore del Turismo. La Regione si riserva di stabilire ulteriori riserve finanziarie, nella misura massima del 30% della dotazione, per settori dichiarati formalmente in crisi dal MIMIT ovvero individuati a seguito di analisi statistiche riconosciute a livello regionale.
Importo della provvista BEI	Fino a 60 milioni (sessanta milioni/00) di euro
Importo della provvista bancaria	Almeno pari alla provvista BEI
Durata	Fino a 10 anni, incluso preammortamento
Importo minimo e massimo finanziamento con provvista BEI	70 mila euro – 2 milioni di euro
Tipologia di finanziamento	Finanziamento con ammortamento
Agevolazione regionale	Agevolazione regionale composta da: · Sovvenzione per l'abbattimento degli interessi con una riduzione del TAN fino a in massimo del 2,50% (riduzione 250 bp); · Una sovvenzione sul costo della garanzia di primo grado con un massimale stabilito in relazione al valore della garanzia concessa alle imprese; · Uno Strumento finanziario in forma di garanzia pubblica a fronte del finanziamento bancario. Il finanziamento con provvista BEI può accedere, ove istituito, allo strumento finanziario in forma di riassicurazione sui prestiti della Sezione Speciale – Regione Marche del Fondo Centrale di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996, nel rispetto degli importi massimi garantiti previsti dalle disposizioni operative del Fondo di garanzia di volta in volta vigenti.
Tipologia progetti ammessi a finanziamento	Progetti contenenti investimenti che concorrono alla lotta al cambiamento climatico, all'efficientamento energetico anche attraverso nuove fonti rinnovabili, a processi di economia circolare.

REGIONE MARCHE

Art. 2 Settori di intervento

La Linea di credito BEI per la Regione Marche finanzia investimenti che concorrono alla lotta al cambiamento climatico, all'efficientamento energetico, anche attraverso nuove fonti rinnovabili e modalità sostenibili, a processi di economia circolare, secondo le indicazioni della BEI, nello specifico nei seguenti settori.

1 - Economia circolare e riduzione emissioni e dispersioni

Conseguire la riduzione ed una migliore gestione dei rifiuti delle filiere regionali (tessile, plastica, arredo-legno, ecc.) in coerenza con i principi stabiliti nell'ambito della programmazione comunitaria sulle tematiche dell'Economia Circolare:

- Introduzione di innovazioni di prodotto e di processo volti all'uso efficiente delle risorse, al trattamento e alla trasformazione degli scarti di produzione;
- Impianti di recupero, stoccaggio, selezione e riutilizzo di scarti e rifiuti (simbiosi industriale, cioè destinazione degli scarti e dei rifiuti ad altre industrie di trasformazione);
- Sistemi e strumenti per l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua.
- Impianti di depurazione, filtraggio, compostaggio.

2 - Cogenerazione

Costi supplementari di investimento relativi alle attrezzature necessarie per consentire agli impianti energetici di funzionare come unità di cogenerazione ad alto rendimento, rispetto agli impianti convenzionali di energia elettrica o riscaldamento della stessa capacità, o ai costi supplementari di investimento per consentire all'impianto di cogenerazione che già raggiunge la soglia di alto rendimento di migliorare il proprio livello di efficienza in linea con i criteri di eleggibilità BEI.

3- Efficienza energetica e energia rinnovabile per le imprese

Sostegno alle imprese che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, aggravati anche dalla crisi internazionale in corso, intendono effettuare investimenti per il risparmio energetico e per la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo.

Sono ammesse spese per interventi di miglioramento e adeguamento sismico degli edifici se associate ad interventi energetici, ovvero in combinazione con almeno una delle seguenti tipologie:

- Efficientamento energetico delle imprese;
- Realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo.

All'interno di questa tipologia, potrà essere finanziato un importo pari al massimo al 20% dell'importo relativo agli interventi energetici sopra menzionati.

Art.3 Soggetti destinatari, requisiti e modalità di partecipazione

Sono ammessi alla presente procedura gli intermediari finanziari che soddisfano i seguenti requisiti:

1. essere autorizzate dalla Banca d'Italia ad erogare finanziamenti al pubblico ed essere, pertanto, iscritte all'albo di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il

"T.U.B.") e nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA, ovvero, nel caso di soggetti esteri, essere autorizzati ad erogare finanziamenti al pubblico in Italia, secondo le disposizioni dell'art. 18 del T.U.B. (le "banche", ivi compresi i gruppi bancari);

2. avere almeno 15 sportelli nella Regione Marche, raggiungibili anche tramite Raggruppamento temporaneo di impresa tra banche (RTI);
3. impegnarsi ad erogare un volume di prestiti alla stessa tipologia di soggetti destinatari e progetti, attraverso risorse proprie pari o superiori allo stesso volume di risorse messo a disposizione dalla BEI.

Ciascun partecipante deve richiedere una quota di Provvista BEI di importo minimo pari a Euro 20.000.000,00 (venti milioni/00) e può richiedere un maggiore importo composto da tranche pari a Euro 5 (cinque) milioni ciascuna, fino ad un massimo di Euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00).

Il numero massimo di Banche da selezionare è di due, fermo restando la possibilità di presentarsi in RTI.

I soggetti interessati dovranno presentare la propria domanda di partecipazione entro un termine di **45 giorni** dalla data di pubblicazione dell'Avviso stesso sul BUR Marche, fatto salvo il divieto di presentare la domanda contestualmente in forma singola e in RTI (costituito/costituendo).

In caso di RTI costituenda, entro **45** giorni dalla pubblicazione sul BUR della Regione Marche dell'atto regionale di aggiudicazione i componenti dovranno procedere con la sua costituzione, pena la decadenza della propria richiesta.

La manifestazione di interesse, redatta secondo il modello di cui **all'appendice 1,** dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC: regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it e recare come oggetto: LINEA DI CREDITO BEI – "REGIONE MARCHE EU BLENDING" (2023-0061).

Le Manifestazioni di interesse presentate non possono essere più ritirate.

Ogni Manifestazione di interesse deve contenere, a pena di esclusione:

1. una prima cartella (Cartella A), recante la dicitura "Documentazione";
2. una seconda cartella (Cartella B), recante la dicitura "Impegni sui Prestiti con Provvista BEI".

1. CARTELLA A (DOCUMENTAZIONE)

La cartella A deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Manifestazione di interesse redatta, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in conformità al modello **di cui all'appendice 1** relative al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore del legale rappresentante a sottoscrivere la domanda.

2. Nel caso di RTI dovrà essere presentata una unica istanza di partecipazione, allegando ad essa copia del:

   - mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata all'impresa capogruppo/mandataria, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito;

   - dichiarazione sottoscritta da ciascun soggetto partecipante al costituendo raggruppamento, contenente l'indicazione dell'impresa alla quale, in caso di

REGIONE MARCHE

aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo/mandataria, relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese costituendi;

3. Documentazione atta a dimostrare i poteri del sottoscrittore della domanda di partecipazione e copia di un documento di identità in corso di validità del medesimo sottoscrittore.

4. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. qui di seguito riportate, in conformità al modello di cui all'appendice 2:
   A. È causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

      a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
      b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
      c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
      d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
      e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
      f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
      g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
      h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

   B. di non essere incorso in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
   C. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni

REGIONE MARCHE

quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

D. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 11, del d.lgs. n. 36/2023;
E. di non essere stato sottoposto a fallimento o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
F. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
G. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
H. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
I. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023e s.m.i..
L. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n 81/2008;
M. di non essere iscritto nel casellario informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
N. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge n. 55/1990;
O. di essere in regola in relazione all'art. 17 della legge n. 68/1999;
P. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt, 317 e 369 c.p aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 152/1991 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991; ovvero di essere stato vittima dei predetti reati e di aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria ovvero ancora di essere stato vittima dei predetti reati e di non aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria in quanto rientranti nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 689/1981;
Q. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazioni comporti che le domande siano imputabili ad un unico centro decisionale.

4. Le dichiarazioni di cui alle lettere A., B. e P. del precedente punto 3, individualmente rese ai sensi del DPR n. 445/2000, di cui **all'appendice 3**, da ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., unitamente a copia di valido documento di identità del sottoscrittore, oppure dal legale rappresentante anche in relazione a tali soggetti indicando i dati anagrafici e i ruoli ricoperti all'interno dell'operatore economico in conformità al modello di cui **all'appendice 2**.

A pena di esclusione, la manifestazione di interesse e la dichiarazione di cui **all'appendice 2** devono essere sottoscritte dal legale rappresentante unitamente a copia di valido documento di identità del sottoscrittore. In alternativa le dichiarazioni possono essere sottoscritte da un procuratore del legale

rappresentante, unitamente a copia di valido documento di identità del sottoscrittore; in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In caso di partecipazione sotto forma di RTI, l'appendice 2 e l'appendice 3 devono essere sottoscritte dai soggetti preposti di ciascuna delle Banche componenti il RTI stesso.

2. CARTELLA B (IMPEGNI SUI PRESTITI CON PROVVISTA BEI)

La cartella B deve contenere, a pena di esclusione, sulla base dell'appendice 4, l'indicazione che la banca/Gruppo bancario:

1. sia autorizzata dalla Banca d'Italia ad erogare finanziamenti al pubblico e siano pertanto iscritti all'albo di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il "T.U.B.") ovvero i soggetti esteri autorizzati ad erogare finanziamenti al pubblico in Italia, secondo le disposizioni dell'art. 18 del T.U.B. (le "Banche", ivi compresi i gruppi bancari). Per i concorrenti di paesi esteri, si applicano gli artt. 65, 69 e 100 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. - Codice dei Contratti pubblici;
2. si impegni ad erogare un volume di finanziamenti alle stesse imprese potenzialmente beneficiarie, attraverso risorse proprie pari o superiore allo stesso volume di risorse messo a disposizione da BEI, con indicazione del volume di risorse proprie da destinare ai finanziamenti rispetto a quelli attivati con risorse BEI;
3. abbia uno standing creditizio coerente con gli standard minimi previsti dalla BEI, attestato da un rating pari o superiore a BB- (doppia B meno), con indicazione dello standing stesso;

Tali informazioni non dovranno essere formulate in modo indeterminato o in termini generici, né dovranno contenere condizioni o riserve di sorta. Non saranno ammessi impegni parziali.
Il concorrente assume l'impegno a mantenere ferme le caratteristiche proposte per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della Manifestazione di Interesse indicato nel presente avviso come eventualmente prorogato.

Art. 4 Procedura di valutazione e criteri di selezione

Con riferimento ai prestiti con provvista BEI e agli impegni che le Banche assumeranno nel rispetto del presente Avviso, oltre a quanto concordato tra la BEI e le Banche aggiudicatarie, si applicheranno i contenuti seguenti.

La Provvista BEI sarà messa a disposizione, alle condizioni e secondo le norme tipiche della contrattualistica BEI, alla o alle banche individuate e nelle quote determinate a seguito della selezione di cui al presente Avviso.

Tenuto conto che ciascuna banca si impegna, nel contratto che sottoscriverà con la BEI, a praticare su ciascun Prestito erogato alle imprese con Provvista BEI assegnata le migliori condizioni entro un livello massimo contrattualmente definito, parametrato ai tassi loro praticati dalla BEI, ai fini della definizione della graduatoria, non rileva il tasso applicato dalla singola banca alle imprese destinatarie dei Prestiti.

Il Comitato nominato dalla Regione Marche per la valutazione delle offerte pervenute, si riunirà presso la sede del Dipartimento Sviluppo Economico – Settore Industria, Artigianato, Credito e procederà, in seduta pubblica, all'apertura della Cartella A, alla disamina puntuale della documentazione acquisita ed alla verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità dei partecipanti. Il Settore Industria, Artigianato, Credito, al fine di garantire la partecipazione di ciascun

concorrente alla suddetta seduta, procederà tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda, a dare idonea comunicazione in ordine alla data e orario della suddetta riunione.

A seguire, nella stessa seduta pubblica, si procederà alla disamina degli "impegni sui prestiti con provvista BEI" dei concorrenti precedentemente ammessi, contenuti nella cartella B.

Qualora, durante l'istruttoria, emerga l'esigenza di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni da parte del beneficiario è fissato nel termine massimo di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Ogni altro caso di carenza di elementi necessari inerente alla domanda e/o alla documentazione, presentata a corredo della stessa, costituirà motivo di esclusione, nel caso in cui non siano integrate nel temine suddetto. Il termine di conclusione dell'istruttoria si intende sospeso per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni.

Durante le operazioni di apertura delle domande e relativa disamina sarà redatto apposito verbale.

A conclusione delle fasi sopra esposte, l'Amministrazione regionale procederà alla formazione dell'elenco delle banche elegibili a ricevere successiva e potenziale autorizzazione a stipulare con la BEI i contratti di finanziamento, nell'ambito della linea di credito BEI per la Regione Marche, in ordine decrescente rispetto alla quota di provvista BEI richiesta.

L'aggiudicazione dei lotti di provvista BEI avverrà attribuendo l'importo minimo di Euro 20 milioni per singola Banca/RTI richiedente per un massimo di due banche/RTI, seguendo l'ordine di graduatoria delle banche ammesse.

L'ordine delle banche ammesse sarà stabilito in base ai seguenti criteri:

1. Dimensione del plafond richiesto alla BEI in ordine decrescente;
2. Ammontare dei finanziamenti erogati a PMI e Midcap nelle Marche annualità 2022-2023-2024;
3. Ammontare dei finanziamenti verdi erogati a PMI e Midcap nelle Marche nelle annualità 2022-2023-2024, i quali siano stati destinati alle attività elencate nell'allegato 1 "Attività Green classificate da BEI" al presente Avviso;
4. Numero di sportelli localizzati nei comuni definiti "Aree interne", nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 2021 - 2027[1];
5. Numero di sportelli complessivi nella regione[2], nel caso di RTI nel loro complesso.

Ciascun criterio prevede l'assegnazione dei seguenti punteggi, in relazione al dato quantitativo espresso da ciascun Soggetto Destinatario:

- 10 Punti alla Banca o RTI di Banche che ha espresso/indicato il dato maggiore;
- 5 Punti alla Banca o RTI di Banche che ha espresso/indicato il secondo dato maggiore;
- 3 Punti alla Banca o RTI di Banche che ha espresso/indicato il terzo dato maggiore;
- 1 Punto a tutte le altre Banche o RTI di Banche.

A titolo di premialità, al punteggio precedentemente calcolato, verrà sommato un ulteriore punteggio pari a 5 nel caso in cui la Banca o il RTI di Banche presenti almeno uno sportello per

[1] Elenco rinvenibile al sito https://politichecoesione.governo.it/media/3111/elenco-aree-snai-2021-2027.pdf

[2] L'elenco degli sportelli bancari è consultabile al sito https://www.tuttitalia.it/marche/40-banche/

provincia.

In caso di ex aequo di dato trasmesso tra Soggetti Destinatari per un singolo criterio, il punteggio corrispondente viene assegnato a ciascun richiedente.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'ordine delle banche ammesse è determinato sulla base:

1. del maggior numero di sportelli nelle Marche e, in caso di ulteriore parità,
2. del maggior numero di sportelli nei comuni delle aree interne

In caso di ulteriore parità, l'ordine sarà determinato in ordine cronologico di trasmissione della documentazione completa.

In caso di Raggruppamento temporaneo, il mandatario stipula il contratto con BEI in nome e per conto proprio e dei mandanti.

La Regione si riserva la facoltà di non aggiudicare i lotti qualora le caratteristiche offerte dalle banche partecipanti non risultino adeguate.

Qualora le richieste ricevute eccedano le risorse disponibili, la Regione si riserva di richiedere l'incremento della linea di credito alla BEI che assegnerà le ulteriori risorse, eventualmente concesse, applicando le modalità sopra descritte.

Le banche dovranno indicare le condizioni del prestito attraverso i fogli informativi e una scheda sintetica delle condizioni del prestito pubblicati nei loro siti istituzionali. Eventuali modifiche ai fogli informativi devono essere comunicate tempestivamente tramite PEC alla Regione.

L'elenco delle banche selezionate, i link ai fogli informativi e le schede sintetiche delle condizioni del prestito saranno trasmessi dalle Banche alla Regione e pubblicati nel sito istituzionale della Regione Marche e nella piattaforma del Soggetto gestore del Fondo Credito Futuro Marche (www.creditofuturomarche.it).

Art. 5 Caratteristiche della linea di credito BEI e dei prestiti

La Provvista BEI sarà messa a disposizione delle banche autorizzate a seguito della procedura di selezione disciplinata dal presente Avviso, alle condizioni e secondo le norme tipiche della contrattualistica BEI e nel rispetto delle previsioni del presente Avviso.

Con riferimento ai Prestiti con Provvista BEI, oltre a quanto potrà essere concordato tra la stessa BEI e le banche aggiudicatarie, si prevede che:

1. Ciascun Prestito con Provvista BEI non può essere di importo inferiore a Euro 70.000,00 (settantamila/00) e, indipendentemente dal volume totale degli investimenti o dal valore del progetto proposto dall'impresa destinataria, non può superare l'importo massimo di 2.000.000,00 (duemilioni/00);
2. I destinatari dei Prestiti a valere sulla Provvista BEI (Beneficiari finali) sono le piccole e medie imprese ("PMI") della Regione Marche, definite come imprese con meno di 250 dipendenti (equivalenti a tempo pieno), e le "MidCaps", definite come imprese con un minimo di 250 e meno di 3.000 dipendenti (equivalenti a tempo pieno). Per determinare lo status di PMI/MidCap di un'impresa, il numero di dipendenti viene calcolato seguendo la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE relativa alla definizione di micro, piccole e medie imprese ("Raccomandazione CE"), entrata in vigore il 1° gennaio 2005.

3. Sono ammissibili i Beneficiari finali che operano in tutti i settori, esclusi i settori dell'agricoltura, della pesca e acquacultura, ed esclusi i settori che non sono conformi alle regole di eleggibilità ed etiche della BEI.
4. Il Beneficiario finale non deve essere coinvolto in nessuna delle Attività e Settori Esclusi dalle regole BEI, come dettagliato tramite codici NACE nell'elenco di ammissibilità, attività escluse e settori esclusi della BEI: https://www.eib.org/attachments/publications/eib_eligibility_excluded_activities_en.pdf.

A prescindere dall'ammissibilità di un codice NACE relativo all'attività principale, non sono ammissibili al prestito con provvista BEI, fatte salve successive indicazioni della BEI stessa, le imprese che svolgono una delle seguenti attività:

a) produzione di armi e munizioni, armamenti, equipaggiamenti o infrastrutture militari e di polizia, nonché equipaggiamenti o infrastrutture che portino a limitare i diritti e le libertà individuali delle persone (p. es. penitenziari e centri di detenzione di ogni tipo) o che violano i diritti umani;
b) gioco d'azzardo e attrezzature correlate;
c) fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
d) attività che implichino l'utilizzo di animali vivi ai fini scientifici e sperimentali nella misura in cui non si possa garantire la conformità alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici.
e) attività il cui impatto ambientale non risulti in buona parte attenuato e/o compensato;
f) settori considerati eticamente o moralmente discutibili, o che sono proibiti dalla normativa nazionale, p. es. la produzione o la distribuzione di contenuti pornografici e le attività di ricerca sulla clonazione umana;

Inoltre, i progetti non devono riguardare:

1. l'acquisto (o la costruzione o la ristrutturazione) di immobili con lo scopo di venderli o affittarli a terzi;
2. la concessione di finanziamenti ai consumatori;
3. operazioni puramente finanziarie (come il trading di azioni pubbliche, altri titoli o qualsiasi altro prodotto finanziario, il rifinanziamento di prestiti dell'impresa), inclusi i cambi di proprietà (ad es. fusioni e acquisizioni).

Potranno accedere ad incentivi regionali le imprese che hanno ottenuto un prestito a valere sulla provvista BEI.

I prestiti erogati dalle Banche, avvalendosi di risorse proprie, dovranno essere destinati alle imprese della Regione Marche secondo le specifiche modalità che saranno indicate dalla BEI.

Per PMI e mid-cap della Regione Marche si intendono quelle che hanno la sede principale o almeno una unità locale operativa nella Regione Marche, all'interno della quale deve essere realizzato l'investimento oggetto del prestito.

Nel caso dei Prestiti a sostegno del circolante, nei principi e nei vincoli espressi dal successivo art. 6), si applicano le seguenti condizioni:

- le spese relative al capitale circolante devono risultare riconducibili alla realizzazione del progetto previsto;
- i destinatari che hanno sedi operative anche fuori dalla Regione Marche, devono dimostrare che il fabbisogno di circolante riguarda prevalentemente l'attività svolta nella sede operativa ubicata nella Regione Marche. Tale ultima condizione si intende soddisfatta laddove la maggioranza assoluta degli addetti del destinatario prestano la propria attività lavorativa nelle sedi operative nel territorio marchigiano.

Ciascuna banca aggiudicataria dovrà trasmettere semestralmente, con riferimento a ciascun Prestito con Provvista BEI, l'elenco minimo delle informazioni richieste per aderire agli standard contrattuali della BEI ed a quanto previsto dal presente Avviso. Tale documentazione dovrà essere inviata in copia alla Regione Marche – Settore Industria, Artigianato, Credito.

Le Banche possono chiedere la garanzia e la riassicurazione sui prestiti concessi attraverso i Confidi di primo grado operanti nella Regione Marche e/o il Fondo Centrale di Garanzia di cui alla legge n. 662/1996.

Nel caso in cui la Regione istituisca la Sezione Speciale – Regione Marche del Fondo Centrale di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996, fino a disponibilità di dotazione della Sezione stessa, i prestiti con provvista BEI dovranno essere garantiti attraverso la riassicurazione presso tale Sezione Speciale, nel rispetto degli importi massimi garantiti previsti dalle disposizioni operative del Fondo di garanzia di volta in volta vigenti.

A seguito della aggiudicazione della Provvista BEI alle banche e della stipula dei relativi contratti con la BEI ed in seguito alla pubblicizzazione del relativo Bando da parte della Regione, le imprese potranno chiedere l'agevolazione messa a disposizione dalla Regione Marche, fino a esaurimento della dotazione prevista e secondo le modalità indicate dalla Regione Marche con apposito Avviso, nel quale verranno specificate anche le cause di revoca dell'agevolazione e le relative modalità di recupero.

L'agevolazione della Regione Marche è composta da una sovvenzione per l'abbattimento degli interessi in una percentuale sull'ammontare degli interessi del prestito erogato con provvista BEI e da una sovvenzione sull'eventuale costo della garanzia di primo grado sul prestito erogato con provvista BEI, anche associata a una riassicurazione tramite la copertura con uno specifico strumento di garanzia anche esso pubblico.

Il tasso applicato dalla Banca ai destinatari sui Prestiti con Provvista BEI, fermo restando il rispetto degli impegni riguardanti le maggiorazioni massime sul costo della Provvista BEI previste nel contratto BEI, deve risultare inferiore rispetto al tasso normalmente applicato dalla stessa banca sui prestiti erogati a valere su risorse proprie per operazioni con rischio equivalente.

Qualora il prestito con provvista bancaria sia assistito da una garanzia pubblica e/o di un Confidi, il tasso di interesse deve essere ridotto in rapporto alla mitigazione del rischio riconosciuta a tale garanzia dalle regole sulla vigilanza prudenziale.

Tale riduzione, in linea con i criteri applicati dalla BEI per le linee di credito alle PMI, dovranno essere adeguatamente dimostrate nella rendicontazione alla BEI.

L'agevolazione regionale è erogata in una unica soluzione anticipata.

Si applica il regime de minimis (o GBER, artt. 38, 40, 47).

In fase di prima attuazione la Regione mette a disposizione dell'intervento la somma di EUR 5 milioni, su risorse regionali rientranti dalla Programmazione comunitaria 2014-2020.

REGIONE MARCHE

Art. 6 Finalità del prestito

Il prestito con provvista BEI può essere utilizzato per finanziare progetti le cui spese sono rappresentate da:

a) **attivi materiali** quali Impianti, Macchinari, Attrezzature e altri beni, inclusi:

- Fabbricati strumentali all'attività di impresa solo per interventi di manutenzione straordinaria[3] nei limiti del 30% dell'importo dell'intero progetto. L'acquisto o la realizzazione in economia di beni immobili sono ammessi solo per la riserva a favore delle imprese del settore Turismo nei limiti del 50% dell'importo dell'intero progetto. In ogni caso è esclusa l'acquisizione di immobili con lo scopo di affittarli a terzi, così come l'acquisizione di terreni.
- Veicoli a basse emissioni per il trasporto terrestre e marittimo di merci e persone, specificatamente funzionali all'attività d'impresa, iscritti nelle matricole e nei registri degli uffici competenti.

b) **attivi immateriali** quali software, diritti di brevetto e licenze con conseguente capacità produttiva. Sono ammessi anche:

- knowhow o altre simili forme di proprietà intellettuale ma nel limite del 10% dell'importo dell'intero progetto;
- spese di progettazione nel limite del 2% dell'importo dell'intero progetto;

È consentita una componente di sostegno al capitale circolante fino al 30% del finanziamento.

Una quota pari ad almeno il 25% dell'intero investimento deve riguardare i c.d. "Investimenti green" come elencati **all'Allegato 1 "Attività Green classificate da BEI**" al presente Avviso.

Il progetto deve concludersi entro 12 mesi dalla data di concessione, salvo proroghe. Per i progetti che prevedono interventi sugli immobili il progetto deve concludersi entro 24 mesi dalla data di concessione, salvo proroghe.

La spesa realizzata con il finanziamento dovrà essere dimostrata dall'impresa attraverso la presentazione di una "Relazione tecnica" dettagliata secondo il formato stabilito dalla Regione nell'Avviso alle imprese.

Il prestito con provvista bancaria che le Banche si impegnano ad erogare dovrà prevedere le medesime finalità di quello con provvista BEI.

Art.7 Soggetto gestore

La Regione Marche si riserva di affidare la gestione del successivo Bando per la erogazione dei contributi alle imprese di cui alla linea di credito BEI "REGIONE MARCHE EU BLENDING" (2023-0061) attraverso il raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) denominato "CREDITO FUTURO MARCHE", aggiudicatario dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 19 settembre 2023, composto da UNI.CO. Società Cooperativa – mandataria; Banca BNL BNP Paribas – mandante; Confidicoop Marche soc. coop – mandante.

[3] A titolo di esempio: le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici; realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici; frazionare o accorpare unità immobiliari.

REGIONE MARCHE

Art.8 Informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti, relativi al presente Avviso, possono essere inviate al seguente indirizzo PEC regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it , indicando nell'oggetto: *Richiesta chiarimenti - Avviso pubblico finalizzato all'individuazione delle banche cui sarà veicolata la gestione della linea di credito "REGIONE MARCHE EU BLENDING" (2023-0061) della Banca Europea degli investimenti (BEI) per le imprese operanti nella Regione Marche"*.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

La Regione Marche in qualità di titolare (con sede in via Gentile da Fabriano 9, 60125, Ancona), tratterà i dati personali conferiti per le finalità connesse alla presente modulistica, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici; il conferimento di dati alla Regione Marche è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza.
I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività del titolare o del responsabile o della intervenuta revoca dell'incarico del RPD, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea ed indicati nell'informativa dettagliata.
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Titolare, Regione Marche (con sede in via Gentile da Fabriano 9, 60125, Ancona) oppure il Responsabile della protezione dei dati.
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto, Settore Industria, Artigianato e Credito, Dott. Silvano Bertini (silvano.bertini@regione.marche.it).

Per informazioni sul bando:

Referente Regione Marche: Fabio Travagliati – fabio.travagliati@regione.marche.it – tel. 071 8063624

REGIONE MARCHE

Allegato B

MODELLO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Carta Intestata Banca

Spett. le
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
Direzione Attività produttive e imprese
Settore Industria Artigianato e Credito Pec: regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it

OGGETTO: Manifestazione di interesse vincolante per l'affidamento della gestione dirisorse BEI da destinare a finanziamenti alle PMI ed alle mid-cap della Regione Marche.

Il/la sottoscritto/a in qualità di legale rappresentante/procuratore speciale della Banca/ Gruppo bancario/RTI_____con sede in _____ Via_____, in virtù dei poteri conferiti da_____

Chiede

di partecipare alla procedura di cui all' «*Avviso pubblico finalizzato all'individuazione delle banche cui sarà veicolata la gestione della linea di credito "REGIONE MARCHE EU BLENDING" (2023-0061) della Banca Europea degli investimenti (BEI) per le imprese operanti nella Regione Marche*».

A tal fine, in conformità a quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il cui contenuto si accetta integralmente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni false e mendaci di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

- [*solo in caso di domanda presentata da RTI costituito – altrimenti eliminare tale punto in fase di sottoscrizione della presente Appendice*] di presentare la domanda quale mandataria del RTI composto dai seguenti Istituti di Credito, come da atto costitutivo allegato alla presente manifestazione di interesse, congiuntamente al mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata all'impresa capogruppo/mandataria: [indicare per ciascun componente la Denominazione, il Codice Fiscale, e la Sede Legale]; oppure
- [*solo in caso di domanda presentata da RTI costituendo – altrimenti eliminare tale punto in fase di sottoscrizione della presente Appendice*] di presentare una dichiarazione sottoscritta da ciascun soggetto partecipante al costituendo raggruppamento, contenente l'indicazione dell'impresa alla quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito

mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo/mandataria, relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese costituendi;

- [*solo in caso di domanda presentata da RTI costituendo – altrimenti eliminare tale punto in fase di sottoscrizione della presente Appendice*] di impegnarsi a costituire il RTI entro il termine di 45 gg dalla data di pubblicazione sul BUR della Regione Marche l'atto regionale di aggiudicazione;
- di essere interessato alla gestione di risorse BEI nella misura di Euro _____[1]
- di accettare tutte le clausole dell'Avviso per l'affidamento della gestione di un plafond di Euro 60.000.000,00 di provvista della Banca Europea degli Investimenti da destinare a finanziamenti alle PMI e alle mid-cap della Regione Marche e degli atti in esso richiamati ed allegati;
- di impegnarsi, inoltre, a rispettare vincoli e caratteristiche dei finanziamenti come descritti nell'«*Avviso pubblico finalizzato all'individuazione delle banche cui sarà veicolata la gestione della linea di credito "REGIONE MARCHE EU BLENDING" (2023-0061) della Banca Europea degli investimenti (BEI) per le imprese operanti nella Regione Marche*».

Data

Il legale Rappresentante /procuratorespeciale

(firma)

_____

[1] La misura minima è pari ad Euro 20 (venti) milioni

Allegato C

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE IN ORDINE AI REQUISITIDI IDONEITA' GENERALE ART. 94 d.lgs. n. 36/2023

(per la autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante o procuratore che sottoscrive la Manifestazione di interessi)

Spett. le
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
Direzione Attività produttive e imprese
Settore Industria Artigianato e Credito Pec: regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it

OGGETTO: Manifestazione di interesse vincolante per l'affidamento della gestione dirisorse BEI da destinare a finanziamenti alle PMI ed alle mid-cap della Regione Marche.

Il/la sottoscritto/a in qualità di legale rappresentante / procuratore speciale della Banca _____ con sede in Via _____, in virtù dei poteri conferiti da_____

in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, dal codice penale e dalle norme speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicitàdel contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai beneficiper i quali la stessa é rilasciata;

DICHIARA

A. di non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione

criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

B. di non essere in corso in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

C. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

D. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materiadi salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 11 del d.lgs. n. 36/2023;

E. di non essere stato sottoposto a fallimento o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

F. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia lasua integrità o affidabilità;

G. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

H. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

I. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre conla pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n 81/2008;

M. di non essere iscritto nel casellario informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

N. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge n. 55/1990;

O. di essere in regola in relazione all'art. 17 della legge n. 68/1999;

P. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 369 c.p aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 152/1991 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991; ovvero di essere stato vittima dei predetti reati e di aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria ovvero ancora di essere stato vittima dei predetti reati e di non aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria in quanto rientranti nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 689/1981;

Q. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazioni comporti che le domande siano imputabili ad un unico centro decisionale.

DICHIARA ALTRESÌ[2]

che in relazione ai seguenti soggetti, rientranti tra quelli indicati all'art. 94, comma 1, del d.lgs. n.36/2023 e s.m.i. non sussistono le cause di esclusione di cui alle superiori lett. A., B. e P.:

NOME	COGNOME	C.F.	RUOLO RICOPERTO

Luogo e data Firma del dichiarante

All. documento di identità in corso di validità

[2] La presente dichiarazione è necessaria solo se i singoli soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023 non rendono in autonomia la propria dichiarazione compilando il modello di cui all'appendice 3.

REGIONE MARCHE

Allegato D

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INESISTENZA MISURE DI PREVENZIONE E ASSENZA CONDANNE PENALI di cui all'art. 94, comma 1 e II, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

(per la autocertificazione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000 e s.m.i. dagli altri soggetti di cui al comma 3dell'art. 94 in carica)

Spett. le
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
Direzione Attività produttive e imprese
Settore Industria Artigianato e Credito Pec: regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it

OGGETTO: Manifestazione di interesse vincolante per l'affidamento della gestione dirisorse BEI da destinare a finanziamenti alle PMI ed alle mid-cap della Regione Marche.

Il/la sottoscritto/a_____

nato il a_____prov.__Codice Fiscale_____

residente in_____ via/piazza _____

in qualità di (carica sociale) _____

DICHIARA

A. di non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

B. di non essere incorso in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

P. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt, 317 e 369 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 152/1991 convertito, con modificazioni, dallalegge n. 203/1991; ovvero di essere stato vittima dei predetti reati e di aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria ovvero ancora di essere stato vittima dei predetti reati e di non aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria in quanto rientranti nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 689/1981;

Luogo e data Firma del dichiarante

All. documento di identità in corso di validità

Allegato E

MODELLO DI IMPEGNI SULLA QUOTA MINIMA DESTINATA ALLE PMI DEI PRESTITI EROGATI A VALERE SULLA PROVVISTA BEI

Carta Intestata Banca

Spett. le
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
Direzione Attività produttive e imprese
Settore Industria Artigianato e Credito Pec: regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it

OGGETTO: Manifestazione di interesse vincolante per l'affidamento della gestione di risorse BEI da destinare a finanziamenti alle PMI ed alle mid-cap della Regione Marche.

Il/la sottoscritto/a_____in qualità di legale rappresentante / procuratore speciale della Banca/Gruppo bancario/RTI _____

con sede in_____ Via_____, in virtù dei poteri conferiti da _____

dichiara che la Banca/Gruppo bancario:

- sia autorizzata dalla Banca d'Italia ad erogare finanziamenti al pubblico e siano pertanto iscritti all'albo di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il "T.U.B.") ovvero i soggetti esteri autorizzati ad erogare finanziamenti al pubblico in Italia, secondo le disposizioni dell'art. 18 del T.U.B. (le "Banche", ivi compresi igruppi bancari). Per i concorrenti di paesi esteri, si applicano gli artt. 65, 69 e 100 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. - Codice dei Contratti pubblici;
- si impegni ad erogare un volume di finanziamenti alle stesse imprese potenzialmente beneficiarie, attraverso risorse proprie pari o superiore allo stesso volume di risorse messo a disposizione da BEI, con indicazione del volume di risorse proprie da destinare ai finanziamenti rispetto a quelli attivati con risorse BEI;
- abbia uno standing creditizio coerente con gli standard minimi previsti dalla BEI, attestato da un rating pari o superiore a BB- (doppia B meno), con indicazione dello standing stesso;
- dichiara il numero di sportelli dei quali la banca /RTI si può avvalere:

Provincia	*Numero di sportelli nella regione Marche*	*di cui nei Comuni definiti "Aree interne", nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 2021 - 2027*[1]
Ancona		
Ascoli Piceno		
Fermo		
Macerata		
Pesaro e Urbino		
Totale		

Dichiara che l'ammontare dei finanziamenti erogati a PMI e Midcap nelle Marche nelle annualità 2022-2023-2024 è pari a Euro_____

Dichiara che l'ammontare dei finanziamenti verdi[2] erogati a PMI e Midcap nelle Marche nelle annualità 2022-2023-2024 è pari a Euro_____

si impegna ad erogare, attraverso risorse proprie, un volume di finanziamenti alle stesse imprese potenzialmente beneficiarie della provvista BEI pari o superiore allo stesso volume di risorse messo a disposizione da BEI e minimo di_____ _____milioni di euro

Luogo e data Firma del dichiarante

All. documento di identità in corso di validità

[1] Elenco Comuni Aree Interne: https://politichecoesione.governo.it/media/3111/elenco-aree-snai-2021-2027.pdf

[2] Finanziamenti destinati alle attività elencate **nell'allegato 1** "Attività Green classificate da BEI" all'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione delle banche cui sarà veicolata la gestione della linea di credito della Banca Europea degli investimenti (BEI) denominata "REGIONE MARCHE EU BLENDING" (2023-0061) per le imprese operanti nella Regione Marche

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 26 marzo 2025, n. 131

PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.5 – INTERVENTO 1.3.5.1.b - Accordo Quadro denominato "Credito Futuro Marche" sottoscritto in data 19/09/2023 Rep. int. n. 2793 - FNC "PATRIMONIO PMI" per il sostegno alla capitalizzazione delle imprese marchigiane. Approvazione Contratto Attuativo – CUP B39I23000190007 CIG A0671D1989.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto che è stato sottoscritto l'Accordo Quadro denominato "Credito Futuro Marche" in data 19/09/2023, REG_INT n. 2793 tra la Regione Marche e il RTI "Credito Futuro Marche"

2. di stabilire che, a seguito del perfezionamento dell'obbligazione giuridicamente vincolante avvenuta con lo scambio di lettere contenenti la richiesta di offerta nei confronti del soggetto gestore e la sua accettazione, come meglio descritto nel documento istruttorio, si procede all'approvazione dello schema di contratto attuativo denominato "FNC - PATRIMONIO PMI", conseguente all'Accordo Quadro di cui al comma 1 del presente dispositivo, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, consistente nell'attivazione e gestione di uno strumento finanziario di riassicurazione associato ad abbuoni di commissioni di garanzia unitamente a concessione di contributo interessi e a contributi in c/investimenti;

3. di approvare i seguenti allegati allo schema di contratto attuativo, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - Allegato A - Strategia di Investimento e Piano Aziendale
   - Allegato B - Schema accordo trattamento dati
   - Allegato C - Scheda tecnica prodotto Fondo "PATRIMONIO PMI"
   - Allegato D - Indirizzi per il Sistema dei Controlli e il conflitto di interessi
   - Allegato E - Specifiche per il monitoraggio procedurale e finanziario

4. di dare atto che, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la remunerazione dei costi di gestione delle attività inerenti alla Misura di cui al punto 1), calcolata applicando alla dotazione del Fondo le percentuali di aggiudicazione dell'accordo Quadro "Credito Futuro Marche" per i 48 mesi di durata, ammontano in via previsionale a € 321.975,20 IVA esente ai sensi art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica del 26/10/1972 n. 633.

5. di stabilire che a seguito del perfezionamento dell'obbligazione giuridicamente vincolante avvenuta con lo scambio di lettere contenenti la richiesta di offerta nei confronti del soggetto gestore e la sua accettazione, è necessario procedere all'assunzione del conseguente impegno di spesa relativo alle commissioni di gestione spettanti al RTI "Credito Futuro Marche", le quali risultano esigibili secondo il seguente cronoprogramma finanziario

2025	2026	TOTALE
€ 197.941,41	€ 124.033,79	€ 321.975,20

6. di stabilire che le risorse di cui al comma precedente, trovano copertura finanziaria nel Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.1, Azione 1.3.5, Intervento 1.3.5.1.b;

7. di assumere gli impegni di spesa, per i costi finanziari e secondo quanto specificato nei punti precedenti, ai sensi degli artt. 56 e 10, comma 3 lettera a) del D.Lgs 118/2011, per l'importo complessivo di € 321.975,20 a carico dei capitoli del Bilancio 2025-2027, annualità 2025 e 2026, come di seguito specificato, a favore di UNI.CO. S.C. (Partita IVA/Codice fiscale 01422550424, con sede in via Sandro Totti n. 4, 60131 Ancona), in veste di mandatario del RTI aggiudicatario:

CAPITOLO	Quota	2025	2026	TOTALE
2140510111	Quota UE (50%)	€ 98.970,71	€ 62.016,89	€ 160.987,60
2140510112	Quota Stato (35%)	€ 69.279,49	€ 43.411,83	€ 112.691,32
2140510113	Quota Regione (15%)	€ 29.691,21	€ 18.605,07	€ 48.296,28
TOTALE		€ 197.941,41	€ 124.033,79	€ 321.975,20

8. a tal fine si specifica che i capitoli di spesa di cui al comma 5 sono correlati ai seguenti capitoli di entrata del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025 e 2026:

Capitoli	Descrizione	2025		2026	
		Importo	n° accertamento	Importo	n° accertamento
1201050132	entrata corrente (50% Ue)	10.095.901,78	165/2025	21.634,23	108/2026
		0,00	-	3.038.639,00	159/2026
		0,00	-	2.430.975,64	201/2026
1201010509	entrata corrente (35% Stato)	7.067.131,26	166/2025	15.143,96	109/2026
		0,00	-	2.127.047,30	160/2026
		0,00	-	1.701.682,94	202/2026

9. di dare atto che, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui al paragrafo 2 dell'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dell'indicazione riportata nell'allegato A alla DGR n. 1611/2023, al netto delle commissioni di gestione, la dotazione complessiva dei Fondi da erogare al Soggetto Gestore ammonta a € 7.909.737,28;

10. di stabilire che le risorse di cui al comma precedente, trovano copertura finanziaria nel Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.5, Intervento 1.3.5.1.b, e risultano esigibili secondo il seguente cronoprogramma finanziario:

2025	2026	TOTALE
€ 5.000.000,00	€ 2.909.737,28	€ 7.909.737,28

11. di assumere per la concessione dei contributi, pertanto, ai sensi dell'art. 56 D.Lgs 118/2011, comma 4, tenendo conto del parere di conformità dell'AdG ID: 35343436|26/11/2024|PRCN e in ottemperanza della normativa vigente, a carico dei capitoli del Bilancio 2025-2027, annualità 2025 e 2026, sui relativi capitoli di spesa, l'impegno di spesa complessivo di € 7.909.737,28 a favore di UNI.CO. S.C. (Partita IVA/Codice fiscale 01422550424, con sede in via Sandro Totti n. 4, 60131 Ancona), in veste di mandatario del RTI aggiudicatario:

CAPITOLO	Quota	2025	2026	TOTALE
2140520210	Quota UE (50%)	€ 2.500.000,00	€ 1.454.868,64	€ 3.954.868,64
2140520211	Quota Stato (35%)	€ 1.750.000,00	€ 1.018.408,05	€ 2.768.408,05
2140520213	Quota Regione (15%)	€ 750.000,00	€ 436.460,59	€ 1.186.460,59
TOTALE		€ 5.000.000,00	€ 2.909.737,28	€ 7.909.737,28

12. a tal fine si specifica che i capitoli di spesa di cui al comma 9 sono correlati ai seguenti capitoli di entrata del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025 e 2026:

Capitoli	Descrizione	2025		2026	
		Importo	n° accertamento	Importo	n° accertamento
1402050022	entrata c/capitale (50% Ue)	87.378.645,58	189/2025	2.500.000,00	132/2026
		0,00	-	4.073.736,00	161/2026
		0,00	-	6.900.000,00	167/2026
		0,00	-	33.543.347,43	203/2026
1402010263	entrata c/capitale (35% Stato)	61.165.051,90	190/2025	1.750.000,00	133/2026
		0,00	-	2.851.615,20	162/2026
		0,00	-	4.830.000,00	168/2026
		0,00	-	23.480.343,20	204/2026

13. di dare atto che gli impegni di spesa relativi ai precedenti commi 5 e 10 sono collegati al CUP B39I23000190007 e al CIG A0671D1989, i quali sono relativi al contratto attuativo di cui al presente decreto;

14. di dare atto che, in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codifica delle transazioni elementari risultano le seguenti:
    a. 2140510111: 1405 2120115999 049 3 1030217999 000000000000000 4 3 011
    b. 2140510112: 1405 2120115999 049 4 1030217999 000000000000000 4 3 011
    c. 2140510113: 1405 2120115999 049 7 1030217999 000000000000000 4 3 011
    d. 2140520210: 1405 2320303001 049 3 2030303999 000000000000000 4 3 011
    e. 2140520211: 1405 2320303001 049 4 2030303999 000000000000000 4 3 011
    f. 2140520213: 1405 2320303001 049 7 2030303999 000000000000000 4 3 011

15. di prendere atto del parere di conformità dell'Autorità di Gestione FESR, di cui alla nota ID: 36518142|28/02/2025|PRCN, e dell'autorizzazione all'utilizzo dei fondi di cui sopra da parte del dirigente della Direzione "Programmazione integrata, risorse comunitarie e nazionali", di cui alla nota ID: 36769412|25/03/2025|PRCN;

16. di prendere, altresì, atto del parere favorevole in riferimento alla normativa sugli aiuti di stato espresso dalla dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato, con nota ID: 36139094|30/01/2025|PRN;

17. di stabilire che, qualora la dotazione del Fondo PATRIMONIO PMI dovesse variare in aumento o in diminuzione, si provvederà con apposito atto al ricalcolo della remunerazione dei costi di gestione;

18. di stabilire che il servizio previsto dal Contratto attuativo, discendente dall'Accordo Quadro sopra richiamato, che include le attività inerenti alla costituzione e gestione del FC-ENERGIA, è affidato al RTI "Credito Futuro Marche", che agisce quale organismo attuatore dello strumento finanziario e che è composto dai seguenti soggetti:
    a. UNI.CO. Società Cooperativa, sede legale Via Sandro Totti 4, 60131 Ancona, p.iva 01422550424 – mandataria;
    b. BNL S.p.A., sede legale Viale Altiero Spinelli, 30 - 00157 Roma, p.iva 09339391006 – mandante;
    c. Confidicoop Marche soc. coop, sede legale Via Sandro Totti, 10, 60131, Ancona (AN), p.iva 02000860425 – mandante.

19. di stabilire che la data della firma del Contratto attuativo costituisce l'autorizzazione all'avvio del servizio, ai sensi dell'art. 10 dell'Accordo Quadro di cui al precedente comma 1 del presente dispositivo;
20. di stabilire che il RTI deve pubblicare sul sito internet del portale www.creditofuturomarche.it le indicazioni sulle modalità operative di gestione e di funzionamento del Fondo entro 10 giorni dalla firma del Contratto attuativo;
21. di confermare il gruppo di lavoro della fase di esecuzione, come nominato con nota 27927246|17/11/2022|SGM della Segreteria del Comitato di coordinamento, prevedendo la sostituzione di due componenti per sopraggiunte necessità:

Nominativo	*Ruolo*
Fabio Travagliati	Rup fase esecuzione
Silvia Spinaci	Direttore dell'esecuzione
Norberto Garbati	Verificatore della conformità
Giorgio Tangherlini	Verificatore della conformità
Conti Gabriele	Collaboratore principale
Lucio Pesetti	Collaboratore principale
Stefania Quartucci	Collaboratore semplice
Argentina Bigoni	Collaboratore esecutore
Claudia Candelaresi	Collaboratore esecutore personale

22. di comunicare il presente provvedimento al soggetto gestore del Fondo, assieme alle indicazioni operative per procedere alla sottoscrizione del Contratto di cui al comma 1.

Il presente decreto, completo degli allegati è pubblicato sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016, nonché, per garantirne la massima diffusione, sui siti www.regione.marche.it, www.europa.marche.it.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il dirigente
(Silvano Bertini)

Allegato 1

CONTRATTO ATTUATIVO

PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DEL FONDO DI PARTECIPAZIONE "CREDITO FUTURO MARCHE": FONDO NUOVO CREDITO - SEZIONE PATRIMONIO PMI.

CUP B39I23000190007 CIG A0671D1989

TRA

REGIONE MARCHE SPA con sede legale in Via Gentile da Fabriano 9 - 60125 Ancona, codice fiscale Codice Fiscale 80008630420, nella persona di

Da una parte:

Silvano Bertini, nato a Recanati (MC) il 26/04/1961 domiciliato per la carica in Ancona, ove appresso, che interviene al presente atto in qualità di Dirigente del Settore "Industria, Artigianato e Credito", giusta delibera della Giunta Regionale n. 1677 del 30/12/2021 e come tale legale rappresentante della Regione Marche, di seguito denominata Regione (C.F. 80008630420) con sede in Ancona in via Tiziano n. 44, in qualità di committente;

di seguito denominata "Regione Marche"

dall'altra parte:

Rolando Angeletti, nato a Macerata (MC) il 30/04/1950 e residente a Macerata (MC) in via Biagiotti Giuseppe n 27, che interviene in qualità di legale rappresentante dell'Impresa UNI.CO. S.C., con sede legale in Ancona, Via Sandro Totti n 4, C.F. 01422550424 ed iscrizione nel Registro delle Imprese n. 01422550424 come risulta dalla visura camerale estratta in data 04/07/2024, n. T

566327957, conservata agli dal Settore "Industria, Artigianato e Credito", mandataria dell'RTI "Credito Futuro Marche", in qualità di esecutore di seguito denominata "Gestore";

congiuntamente, anche, le "Parti",

PREMESSO

a) che in data 19/09/2023 è stato stipulato l'Accordo quadro REP INT. N. 2793, ai sensi dell'art.54 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (ora art. 59 del D.lgs. 36/2023) con il Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) denominato "CREDITO FUTURO MARCHE", aggiudicatario dell'Accordo Quadro, composto da UNI.CO. Società Cooperativa, sede legale Via Sandro Totti 4, 60131 Ancona, p.iva 01422550424 – mandataria; Artigiancassa S.p.A., sede legale Via Crescenzo del Monte, 31 00153 Roma (RM), p.iva 10251421003 – mandante; Confidicoop Marche soc. coop, sede legale Via Sandro Totti, 10, 60131, Ancona (AN), p.iva 02000860425 – mandante in qualità di Soggetto Gestore, per la regolamentazione dell'affidamento del servizio di gestione degli strumenti finanziari Fondo di Partecipazione "Credito Futuro Marche" distinto con CUP B39I23000190007 – CIG A027D082B2;

b) che il Gestore ha offerto le seguenti tariffe per la commissione di realizzazione, come risultanti a seguito di ribasso percentuale sulle tariffe unitarie a base di gara:

Importo	% al netto ribasso	% ribasso	Tipologia di commissione
1.246.609,00 €	34,2475	2,15	sulla performance
2.312.765,00 €	63,5375	2,25	sull'erogazione delle agevolazioni
3.559.374,00 €	97,785		TOTALE

c) che per quanto non regolamentato dal presente Contratto attuativo trovano applicazione le disposizioni dell'Accordo Quadro, i documenti e le norme nello stesso richiamate;

d) che la Regione Marche ha esperito con esito positivo la verifica del permanere dei requisiti generali e speciali in capo al Gestore;

e) che il Gestore, nelle modalità e condizioni stabilite nel Disciplinare di gara e ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, ha prestato garanzia definitiva allegato "H" all'Accordo Quadro, che forma parte integrante e sostanziale del presente Contratto;

f) che la Regione ha predisposto la strategia di Investimento e Piano aziendale ai sensi dell'Allegato X del Reg. 2021/1060, lettera b), allegato sub "A" al presente Contratto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

g) che il primo Fondo Nuovo Credito – sezione Ordinaria (FNC-ORD) è stato avviato in data 09/01/2024 (REG_INT: nr. 3164), a seguito della sottoscrizione del contratto attuativo di cui al Decreto del Dirigente del Settore "Industria, Artigianato e Credito" n. 731/2023;

h) che il secondo Fondo Nuovo Credito – Sezione START UP (FNC-START UP) e Sezione Internazionalizzazione (FNC-INTERN.NE) è stato avviato in data 03/09/2024 (REG_INT: nr. 4071), a seguito della sottoscrizione del contratto attuativo di cui al Decreto del Dirigente del Settore "Industria, Artigianato e Credito" n. 368/2024;

i) che il terzo Fondo Nuovo Credito ‑ Sezione Ordinaria Regionale (FNC-ORD-REG) è stato avviato in data 15/10/2024 (REG_INT: nr. 4241), a seguito della sottoscrizione del contratto attuativo di cui al Decreto del Dirigente del Settore "Industria, Artigianato e Credito" n. 479/2024;

j) che nell'ambito del Programma FESR 2021-2027 Marche ‑ ASSE 1 ‑ OS 1.1 ‑ AZIONE 1.3.5 ‑ INTERVENTO 1.3.5.1.b sono previste agevolazioni in forma di strumenti finanziari conseguenti all'Accordo Quadro denominato "Credito Futuro Marche"

sottoscritto in data 19/09/2023 Rep. int. n. 2793, denominate FONDO CREDITO - SEZIONE PATRIMONIO PMI;

k) Che dal 1° gennaio 2025 Banca Agevolarti, mandante del RTI Gestore del Fondo, è stata incorporata nel gruppo BNL BNP Paribas, comunicando in ogni caso che proseguirà la gestione del fondo insieme agli altri componenti, senza soluzione di continuità, con l'obiettivo di garantire sempre gli standard qualitativi offerti;

l) Con nota ID: 0274323|06/03/2025|R_MARCHE|GRM|IACR|P|330.40/2024/IACR/100 il Settore "Industria, Artigianato e Credito" ai sensi dell'art. 15.2 della Relazione Tecnica allegata all'Accordo Quadro, ha trasmesso al RTI la richiesta di offerta per l'attivazione del Fondo Nuovo Credito – Sezione "Patrimonio PMI", allegando le principali caratteristiche tecniche di funzionamento;

m) che con nota 0287785|10/03/2025|R_MARCHE|GRM|IACR|A|330.40/2024/IACR/100 il Gestore ha trasmesso la sua Offerta confermando le Commissioni di gestione previste in fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro a titolo di corrispettivo;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Valore giuridico delle premesse e degli allegati, norme regolatrici

1. Le premesse e gli allegati tutti di seguito indicati formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto:

- Allegato A - Strategia di Investimento e Piano Aziendale
- Allegato B - Schema accordo trattamento dati
- Allegato C Schema di Avviso per accesso al Fondo Patrimonio PMI
- Allegato D - Indirizzi per il Sistema dei Controlli e il conflitto di interessi

CREDITO FUTURO MARCHE

- Allegato E - Specifiche per il monitoraggio procedurale e finanziario

2. Il presente Contratto è stipulato sulla base di quanto stabilito dall'Accordo Quadro sottoscritto in data 19 settembre 2023, rep. Int. n. 2793 e rappresenta il Contratto attuativo progressivo n. 4 del predetto Accordo Quadro.

3. L'affidamento del servizio è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente Contratto, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalle previsioni contenute nell'Accordo Quadro e nell'offerta del Gestore, documenti che il Gestore dichiara di conoscere e di accettare, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Art. 2- Oggetto del Contratto

1. Il presente Contratto ha ad oggetto il Servizio di gestione del Fondo di Partecipazione "Credito Futuro Marche" , strumento finanziario denominato "Fondo Nuovo Credito - Sezione PATRIMONIO PMI" finanziato con risorse del Programma FESR 2021-2027, come dimensionato e definito nell'Accordo Quadro (Allegato B1 Schede Tecniche) e nella Scheda tecnica di prodotto allegato sub "C" al presente Contratto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e che il Gestore dichiara espressamente di accettare con la firma del Contratto stesso.

2. Con la stipula del presente Contratto attuativo il Gestore conviene:

- che il contenuto del presente Contratto e dei documenti ed elaborati nello stesso citati, definiscono in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire;

CREDITO FUTURO MARCHE

- di aver presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

3. Il Gestore nell'attuazione dello strumento finanziario si impegna al rispetto degli obblighi in capo ai beneficiari di cui alle Linee Guida per la predisposizione dei bandi FESR, ove pertinenti, di cui alla Delibera regionale n. 934 del 26.06.2023 e s.m.i., inclusi gli obblighi di visibilità e comunicazione, anche inserendo negli accordi contrattuali con i destinatari finali gli obblighi in capo a questi ultimi per il riconoscimento del sostegno fornito dai Fondi FESR di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c) del Reg. UE 1060/2021.

Art. 3 Ammontare del contratto e stima dei compensi

1.L'importo delle risorse in gestione affidate con il presente Contratto attuativo ammonta ad € 8.231.712,48 (ottomilioniduecentotrentunomilasettecentododici/48).

2. A fronte della stipula del presente Contratto attuativo, l' importo residuo dell' Accordo Quadro in oggetto ammonta ad € 51.665.331,51.

3. Il Contratto è stipulato con applicazione dei prezzi offerti dal Gestore in sede di gara, al netto del ribasso e indicati nelle premesse.

4. La stima dei compensi dovuti per la durata dell'intero Contratto, applicando i prezzi offerti dal Gestore in sede di gara e confermati in sede di trasmissione dell'offerta prot. 0287785|10/03/2025|R_MARCHE|GRM|IACR|A|330.40/2024/IACR/100, ammonta a € 321.975,20;

5. Per il calcolo puntuale dei compensi e delle commissioni dovute al Gestore annualmente, come stabilito dall'art. 15 dell'Accordo Quadro, le parti convengono di accettare il prospetto

denominato ‘metodo di calcolo’ trasmesso al Gestore con nota Id 1353881|03/11/2023|R_MARCHE|GRM|IACR|P|330.40/2023/IACR/94, corretta in relazione ad un refuso presente nel foglio di calcolo con mail del RUP in data 6 novembre 2023, e dal Gestore condiviso con mail 23 novembre 2023 protocollo ID: 31632364|14/12/2023|IACR;

Art. 4 Durata

1. Il Contratto avrà la durata di 48 mesi, decorrenti dalla data di avvio del servizio, coincidente con la data di sottoscrizione del presente Contratto, salvo una chiusura anticipata del servizio comunicata dalla Regione Marche per esaurimento delle risorse o salvo eventuali proroghe nel rispetto delle disposizioni dell’Accordo Quadro.

Art. 5 Liquidazione dei corrispettivi

Le modalità di pagamento e liquidazione dei corrispettivi avverrà secondo le modalità e le specifiche dell’Accordo Quadro (artt. 15 e 16).

Art. 6 Garanzie

1. Il Gestore, ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (ora D.Lgs. n. 36/2023), ha provveduto a costituire garanzia fideiussoria definitiva nei confronti di Regione Marche, rilasciata dalla Banca Nazionale del Lavoro Spa Apac Trade Finance e Garanzie – Garanzie, Via del Mulino 9 - PL U3, 20057 Assago (MI) ed avente n. 0947000000089287 per un importo di Euro 355.937,40= (trecentocinquantacinquemilanovecentotrentasette/40) a garanzia dell’adempimento delle obbligazioni contrattuali nascenti dall’Accordo Quadro e dai singoli contratti attuativi;

2. La garanzia di cui al punto precedente copre pertanto anche il presente Contratto.

CREDITO FUTURO MARCHE

Art. 7 Ritardi e Penali

1. Le penali per ritardi e inadempimenti sono stabilite dall'articolo 18 "Livelli di servizio e meccanismi sanzionatori" dell'Accordo Quadro da intendersi qui per integralmente richiamato e trascritto.

Art. 8 Contabilizzazione e obbligo di tracciabilità

1. Il Gestore assicura la contabilizzazione e rendicontazione di ciascuno strumento nel rispetto delle previsioni del Reg.to UE 1060/2021, in particolare nel rispetto dell'art. 42 e delle voci riportate nella tabella 12 di cui all'allegato VII, nonché, con riferimento alle risorse per strumenti finanziari da prendere in carico a valere sul PR FESR 2021/2027, nel rispetto delle analoghe previsioni contenute nel Regolamento UE 1060/2021, e delle disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari e secondo le migliori prassi contabili applicabili; nel caso di sostegno combinato di cui ai paragrafi 4 e 5, articolo 58 del CPR, è necessario tenere una contabilità e una rendicontazione con registri separati per ciascuna forma di sostegno.

2. Il Gestore assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge n. 136/2010, come da articolo 20 dell'Accordo Quadro

3. I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario sui conti correnti dedicati ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i..

4. In merito alle disposizioni relative alla liquidazione dello strumento finanziario e al reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi conformemente all'articolo 62 Reg. UE 1060/2021, e con riguardo alle modalità di disimpegno del contributo dei Fondi dallo

strumento finanziario, le Parti concordano nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 9 e 21 dell'Accordo Quadro.

5. In merito alle prescrizioni e le procedure per la gestione degli interessi e delle altre plusvalenze generate di cui all'articolo 60 Reg. UE 1060/2021, comprese le operazioni di tesoreria o gli investimenti accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate, come previsto dall'art. 7(4) dell'Accordo Quadro, la dotazione dello strumento può incrementarsi per effetto degli interessi o di altri proventi finanziari generati dal conto corrente dedicato, e dell'esercizio da parte dell'Amministrazione dell'opzione di cui all'articolo 7(7) dell'Accordo Quadro, a riguardo il Gestore assicura che gli interessi maturati nel corso del periodo di ammissibilità siano utilizzati per lo stesso obiettivo del sostegno iniziale fornito dai fondi nello stesso strumento finanziario e con destinazione ai beneficiari finali.

6. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie relative allo strumento finanziario, il Gestore utilizzerà esclusivamente il conto corrente bancario di seguito indicato:

- Fondo Nuovo Credito - Sezione PATRIMONIO PMI: c/c bancario n. ……..

7. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, il Gestore individua il/i Sig…….. _____, nato a _____il_____ C.F. …….. qual[e/i] person[a/e] delegat[a/]e ad operare sul sopra indicato conto.

8. Nel caso di violazione degli obblighi di tracciabilità o nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente Contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il Contratto si risolve di diritto, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

9. In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, anche il Contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto Contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla Amministrazione contraente e all'Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

Art. 9 Risoluzione

1. Si richiamano le disposizioni degli articoli 28 e 30 dell'Accordo Quadro in tema di risoluzione del Contratto attuativo.

2. La risoluzione dell'Accordo Quadro determina la risoluzione del Contratto attuativo del servizio a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo stesso.

3. In tal caso il Gestore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore della Regione Marche.

Art. 10 Spese di contratto, di registro ed accessori a carico dell'aggiudicatario

1. Le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente Contratto sono a carico del Gestore.

2. Sono a carico del Gestore tutte le ulteriori eventuali spese di bollo e inerenti agli atti relativi al Contratto.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico del Gestore attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i. Per tale ragione il Gestore ai fini

dell'adempimento del presente Accordo è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Il Gestore, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzato a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente Contratto, il Gestore e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato sub 'B', quale parte integrante e sostanziale del presente Contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 12 Rinvio

Per quanto non regolamentato dal presente Contratto attuativo si applicano le previsioni dell'Accordo Quadro che il Gestore con la sottoscrizione del Contratto dichiara di ben conoscere ed accettare.

Art. 13 Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto Rolando Angeletti in qualità di legale rappresentante del Gestore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale del Contratto è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Premesse; Art. 1 – Valore giuridico delle premesse e degli allegati, norme regolatrici; Art. 2 - Oggetto del Contratto; Art. 3 - Ammontare del contratto e stima dei compensi; Art. 4 - Durata; Art. 5 - Liquidazione dei corrispettivi; Art. 6 – Garanzie; Art.7- Ritardi e Penali; Art.8

– Contabilizzazione e obbligo di tracciabilità; Art.9 – Risoluzione; Art.10 – Spese di contratto, di registro ed accessori a carico dell'aggiudicatario; Art. 11 - Trattamento dei dati personali; Art. 12 - Rinvio.

_____, lì ___ ___ ___

Il Gestore Regione Marche

PR FESR Marche 2021-2027

Intervento 1.3.5.1b - Interventi per migliorare l'accesso al credito delle imprese tramite il sostegno alla capitalizzazione del Fondo "PATRIMONIO PMI"

CUP B39I23000190007 CIG A0671D1989

Strategia di Investimento e Piano Aziendale

Sommario

PREMESSA 2
LA SITUAZIONE CREDITIZIA IN ITALIA 2
LA SITUAZIONE CREDITIZIA NELLE MARCHE 4
L'ANDAMENTO DEGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE 7
LO STRUMENTO REGIONALE PER FAVORIRE LA CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ATTIVATO NEL 2021 11
UNA MISURA REGIONALE PER IL SUPPORTO ALL'ACCESSO AL CREDITO 13
LE GIUSTIFICAZIONI ALLA BASE DELLA COMBINAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI E SOVVENZIONI 13
OBIETTIVI DEL FONDO "PATRIOMNIO PMI" 14
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO 14
DESTINATARI DELL'INTERVENTO 16
RISORSE A DISPOSIZIONE DELLA MISURA 17
GESTORE DELLA MISURA E GESTIONE DEI FINANZIAMENTI 17
SIMULAZIONI ED EFFETTO LEVA 17

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE MARCHE

PREMESSA

In premessa si richiamano i documenti recanti la Strategia di Investimento, individuabili nella Valutazione ex Ante (VEXA), adottata con nota prot. n. 29165614 del 29/03/2023 dall'Autorità di Gestione ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, e nella Relazione tecnico illustrativa e nelle Schede Tecniche descrittive dei singoli SF, di cui agli Allegati dell'Accordo Quadro sottoscritto tra la Regione Marche (Settore "Industria, Artigianato e Credito") e il soggetto mandatario del RTI "Credito Futuro Marche" e iscritto al REP_INT 2793 del 19/09/2023, a seguito dell'aggiudicazione avvenuta con Decreto del Dirigente del Settore "SUAM e Soggetto Aggregatore" n. 304 del 4 Luglio 2023.

I suddetti documenti costituiscono la formulazione iniziale della Strategia di Investimento in quanto descrivono le modalità di attuazione degli strumenti finanziari a valere sul PR Marche FESR 21-27 nella forma del "Fondo di Partecipazione", individuano i prodotti finanziari da offrire e i destinatari finali che si intende raggiungere con essi e i casi in cui prevedere la combinazione con il sostegno sotto forma di sovvenzioni.

LA SITUAZIONE CREDITIZIA IN ITALIA

Nel 2023 l'economia italiana ha subito un deciso rallentamento della crescita con il PIL che ha registrato un debole incremento dello 0,9% segnando una netta decelerazione rispetto al 4% dell'anno precedente. Questo rallentamento è attribuibile a vari fattori, tra cui la conclusione della ripresa post-pandemica, la riduzione della domanda internazionale e l'aumento dei costi energetici che ha influito sui settori produttivi. A questi elementi si sono aggiunte le politiche monetarie restrittive attuate dalla BCE per contenere l'inflazione.

La Banca d'Italia, in particolare, ha osservato un innalzamento dei tassi di interesse di oltre 150 punti base sui prestiti alle imprese riportandoli a livelli che non si registravano da più di un decennio. Le condizioni creditizie inasprite hanno avuto un impatto significativo sulle piccole e medie imprese (PMI), che, più delle grandi aziende, dipendono dal credito bancario per finanziare la propria operatività e crescita.

In risposta all'aumento dei tassi e alla maggiore incertezza economica, le banche hanno adottato criteri di concessione del credito più selettivi, nel tentativo di ridurre il rischio di insolvenza tra i debitori. Di conseguenza, molte PMI, operando con margini di profitto ridotti, hanno riscontrato difficoltà nell'accesso a nuovi prestiti e hanno scelto di limitare le loro richieste di credito per evitare oneri finanziari insostenibili. Questa combinazione di fattori ha portato a una contrazione del credito per le PMI, con una riduzione della crescita annuale dei prestiti del 3,8% nel 2023. Tale contrazione non è stata uniforme: i settori della manifattura e delle costruzioni, caratterizzati da elevata intensità di capitale e costi operativi fissi, sono stati particolarmente colpiti, con un impatto diretto sulla capacità di investimento e sul livello di occupazione in questi settori.

Tab. 1 -La domanda di credito delle imprese per settore di attività economica (1)
(indici di diffusione; espansione (+) / contrazione (–) della domanda di credito)

		Industria manifatturiera				Costruzioni				Servizi			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud-Isole	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud-Isole	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud-Isole
2020	I	0,636	0,608	0,670	0,653	-0,003	0,042	-0,026	-0,104	0,686	0,648	0,737	0,719
	II	0,621	0,581	0,637	0,681	0,466	0,378	0,383	0,501	0,597	0,508	0,608	0,669
2021	I	-0,289	-0,265	-0,230	-0,178	0,132	0,189	0,188	0,358	-0,317	-0,281	-0,204	-0,241
	II	-0,159	-0,010	-0,103	-0,093	0,011	0,214	0,386	0,279	-0,046	-0,069	-0,092	-0,185
2022	I	0,474	0,360	0,363	0,417	0,024	0,136	0,416	-0,039	0,436	0,281	0,315	0,429
	II	-0,217	-0,157	-0,230	-0,279	0,076	-0,063	0,060	0,091	-0,219	-0,175	-0,212	-0,263
2023	I	-0,336	-0,331	-0,343	-0,050	-0,267	-0,472	-0,126	0,043	-0,428	-0,399	-0,399	-0,221

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE MARCHE

Tab. 1 -La domanda di credito delle imprese per settore di attività economica (1)
(indici di diffusione; espansione (+) / contrazione (–) della domanda di credito)

	Industria manifatturiera				Costruzioni				Servizi			
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud-Isole	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud-Isole	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud-Isole
II	-0,289	-0,297	0,118	-0,286	-0,449	-0,261	0,157	-0,408	-0,255	-0,389	0,170	-0,287

Fonte: Regional Bank Lending Survey

(1) Valori positivi dell'indice segnalano una crescita della domanda; valori negativi una flessione. L'indice di diffusione è costruito aggregando le risposte qualitative fornite dalle banche partecipanti all'indagine sulla base dei prestiti erogati alle imprese residenti nelle diverse aree geografiche e ha un campo di variazione compreso tra -1 e 1.

L'inasprimento delle condizioni creditizie non si limita all'aumento dei tassi. Secondo i dati, dell'ultima rilevazione di Banca d'Italia[1], il *tasso di non-performing loans* (NPL) tra le PMI è rimasto elevato rispetto alle grandi imprese, rafforzando la prudenza degli istituti bancari verso le aziende di dimensioni ridotte. Questo elemento ha ulteriormente penalizzato le PMI, già in difficoltà nell'accedere a finanziamenti competitivi, e ha contribuito a consolidare una maggiore selettività all'interno del mercato del credito.

Le implicazioni di questa restrizione del credito sono rilevanti non solo per le singole imprese ma anche per l'economia nazionale nel suo complesso. Le PMI, che rappresentano una componente vitale del tessuto produttivo italiano, hanno visto ridursi le loro capacità di finanziare operazioni quotidiane, investimenti in capitale fisso e progetti di espansione. Inoltre, la crescente difficoltà nel sostenere nuovi investimenti ha posto un freno all'innovazione e alla competitività delle PMI con possibili ricadute negative a lungo termine sul tasso di crescita del PIL e sull'occupazione.

Tab.2 - La domanda di credito delle imprese - determinanti della domanda (1)
(indici di diffusione; contributo all'espansione (+) / alla contrazione (–) della domanda di credito)

		Spesa per investimenti				Fabbisogno di capitale circolante				Ristrutturazione del debito			
		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud-Isole	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud-Isole	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud-Isole
2020	I	0,104	0,032	0,010	0,063	0,738	0,738	0,748	0,768	0,429	0,505	0,469	0,439
	II	0,337	0,246	0,246	0,345	0,622	0,655	0,645	0,688	0,542	0,539	0,521	0,481
2021	I	-0,135	-0,043	-0,147	-0,050	0,030	-0,058	0,022	0,150	-0,125	-0,159	0,251	0,287
	II	0,052	0,227	-0,048	-0,094	0,080	0,166	0,204	0,075	-0,070	0,090	0,152	-0,160
2022	I	0,339	0,224	0,313	0,436	0,289	0,275	0,155	0,290	0,381	-0,206	0,321	0,406
	II	-0,338	-0,272	-0,344	-0,376	0,175	0,157	0,186	0,147	0,113	0,159	-0,301	0,280
2023	I	-0,479	-0,396	-0,631	-0,296	-0,129	-0,356	-0,268	-0,243	-0,178	-0,268	-0,178	-0,008
	II	-0,286	-0,252	0,113	-0,286	-0,038	-0,205	0,284	0,137	-0,327	-0,257	-0,028	-0,200

Fonte: Regional Bank Lending Survey

(1) Valori positivi dell'indice indicano un contributo all'espansione della domanda; valori negativi un contributo alla flessione della domanda. L'indice di diffusione è costruito aggregando le risposte qualitative fornite dalle banche partecipanti all'indagine sulla base dei prestiti erogati alle imprese residenti nelle diverse aree geografiche e ha un campo di variazione compreso tra -1 e 1.

L'aumento degli oneri finanziari e la riduzione del credito disponibili per le PMI riflettono dunque una situazione di vulnerabilità del sistema economico italiano in cui l'accesso al credito sta progressivamente diventando sempre più ristretto e costoso proprio in un momento in cui le imprese avrebbero bisogno di risorse per adattarsi a un contesto globale maggiormente competitivo e dinamico.

Tab. 3 - L'offerta di credito alle imprese per settore di attività economica (1)
(indici di diffusione; irrigidimento (+) / allentamento (–) delle condizioni praticate alle imprese)

Industria manifatturiera	Costruzioni	Servizi

[1] Banca d'Italia, Economie regionali, La domanda e l'offerta di credito a livello territoriale, luglio 2024

		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud-Isole	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud-Isole	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud-Isole
2020	I	-0,098	-0,138	-0,120	-0,162	-0,083	-0,106	-0,090	-0,145	-0,093	-0,139	-0,124	-0,161
	II	-0,183	-0,078	-0,155	-0,135	-0,167	-0,059	-0,121	-0,133	-0,179	-0,077	-0,139	-0,132
2021	I	0,010	0,011	0,008	0,004	0,019	0,030	0,031	0,009	0,011	0,018	0,021	0,012
	II	-0,008	-0,006	-0,007	-0,013	0,009	0,000	0,001	0,002	-0,006	-0,006	0,001	-0,005
2022	I	-0,027	-0,006	-0,024	-0,030	0,009	0,028	0,018	0,002	0,001	0,019	0,004	-0,002
	II	0,039	0,045	0,045	0,024	0,199	0,173	0,217	0,215	0,006	0,013	0,001	0,004
2023	I	0,017	0,032	0,026	0,034	0,104	0,136	0,065	0,081	0,056	0,070	0,050	0,072
	II	0,003	0,009	0,011	0,001	0,062	0,074	0,053	0,068	0,008	0,042	0,014	0,035

Fonte: Regional Bank Lending Survey.

(1) Valori positivi dell'indice segnalano un irrigidimento dell'offerta; valori negativi un allentamento. L'indice di diffusione è costruito aggregando le risposte qualitative fornite dalle banche partecipanti all'indagine sulla base dei prestiti erogati alle imprese residenti nelle diverse aree geografiche e ha un campo di variazione compreso tra -1 e 1.

In questo quadro macro-economico emergono con forza le necessità di interventi di politica economica che possano facilitare l'accesso al credito per le PMI, magari attraverso strumenti di patrimonializzazione o misure di supporto finanziario che migliorino la solidità delle imprese riducendo la loro dipendenza dal debito bancario.

LA SITUAZIONE CREDITIZIA NELLE MARCHE

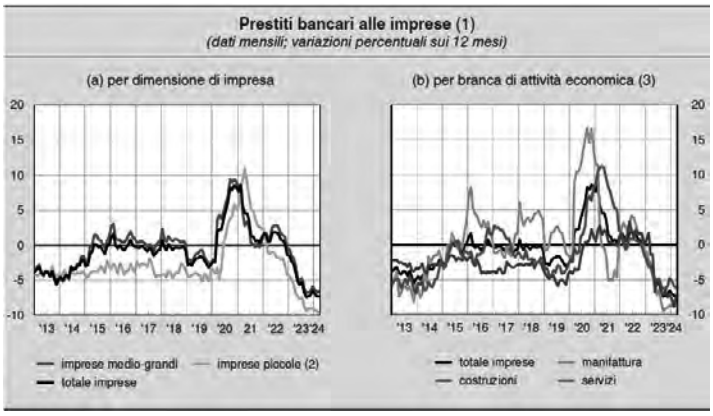
Partendo dal quadro macroeconomico delle Marche, secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER[2]) elaborato dalla Banca d'Italia nel 2023 il prodotto regionale sarebbe cresciuto in termini reali dello 0,6%, meno che in Italia (0,9% dalle elaborazioni ISTAT) e in rallentamento rispetto all'anno precedente. L'indicatore coincidente Regio-coin[3] per le Marche, che coglie l'andamento della componente di fondo del ciclo economico regionale depurandolo dalle componenti erratiche, segnala un progressivo indebolimento dell'attività economica nel 2023 attestandosi su valori negativi nell'ultima parte dell'anno. Nei primi mesi del 2024 l'indicatore si è portato su valori prossimi allo zero.

All'interno di questo scenario il contesto creditizio regionale del 2023 riflette una contrazione più severa rispetto alla media nazionale, con una riduzione del 3,3% nei prestiti bancari alle imprese. Le PMI locali sono state particolarmente colpite dalla stretta creditizia in quanto la loro struttura patrimoniale è spesso meno solida rispetto a quella delle grandi aziende rendendole così meno attrattive per le banche in un contesto di aumento dei tassi e di maggiore selettività nel credito. La conseguenza diretta è stata una riduzione delle capacità di investimento e di crescita delle PMI che si è tradotta in un freno all'innovazione e alla competitività dell'intero sistema produttivo regionale.

Fig. 1 Prestiti bancari alle imprese

[2] ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia

[3] Regio-coin è un indicatore sviluppato dalla Banca d'Italia per stimare l'andamento delle componenti di fondo dell'economia regionale.



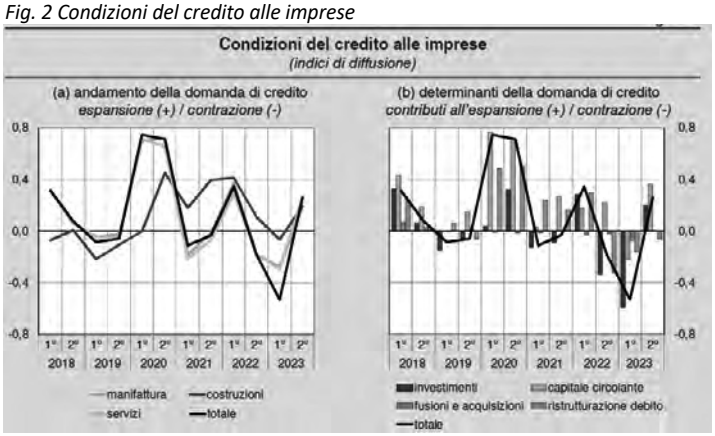
Fonte: Banca d'Italia, L'economia delle Marche Rapporto annuale, giugno 2024

(1) I dati riferiti a marzo 2024 sono provvisori. – (2) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con numero di addetti inferiore a 20. – (3) Il totale include anche i settori primario ed estrattivo, la fornitura di energia elettrica, gas e acqua e le attività economiche non classificate e non classificabili

Come evidenziato dalla figura che segue la domanda di prestiti da parte delle imprese ha mostrato un forte calo nel primo semestre del 2023 per poi aumentare lievemente nel secondo (cfr. *a. Andamento della domandi di credito*). La debolezza della domanda ha interessato tutti i principali settori di attività economica ed è stata determinata, in un contesto di generale rialzo dei tassi di interesse, dal minor fabbisogno finanziario legato al rallentamento degli investimenti e alla ristrutturazione delle posizioni debitorie pregresse (cfr. *b. Determinanti della domanda di credito*).

L'aumentato onere del debito ha avuto, tra gli altri, anche l'effetto di rendere meno conveniente il rinnovo dei debiti in scadenza

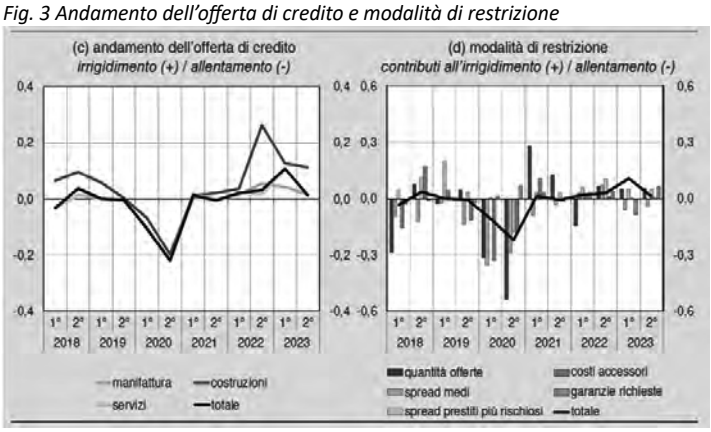
Fig. 2 Condizioni del credito alle imprese



Fonte: Fonte: Regional Bank Lending Survey (RBLS)

Per ciò che riguarda le politiche di offerta degli intermediari nei confronti delle imprese nel 2023 sono rimaste nel complesso improntate alla prudenza in particolare quelle verso il settore delle costruzioni (cfr. c. *Andamento dell'offerta di credito*). Questo approccio alla cautela si è tradotto principalmente nella riduzione delle quantità concesse e nell'applicazione di *spread* più elevati sulle posizioni giudicate dagli intermediari più rischiose (cfr. d. *Modalità di restrizione*).

Fig. 3 Andamento dell'offerta di credito e modalità di restrizione



Fonte: Fonte: Regional Bank Lending Survey (RBLS)

Le imprese marchigiane, in particolare quelle operanti nei settori tradizionalmente forti come il manifatturiero e le costruzioni, si trovano in difficoltà nel mantenere il ritmo degli investimenti necessari per restare competitive. La crescente difficoltà di accesso al credito ha spinto molte PMI a rinviare o ridimensionare i loro piani di investimento preferendo l'autofinanziamento o il rinvio di progetti di espansione e di aggiornamento tecnologico. Questa tendenza rappresenta un rischio per la competitività regionale, poiché riduce la capacità delle imprese di adattarsi ai cambiamenti strutturali e tecnologici del mercato globale.

Nonostante queste difficoltà, alcune aziende delle Marche hanno beneficiato del programma *Transizione 4.0 - Crediti d'imposta per stimolare gli investimenti*[4] un'iniziativa nazionale volta a stimolare l'adozione di tecnologie avanzate attraverso agevolazioni fiscali e incentivi mirati. Circa il 40% delle imprese marchigiane ha sfruttato queste agevolazioni per investire in tecnologie come l'automazione e la digitalizzazione con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa e incrementare la produttività. Ciononostante, l'impatto di questi incentivi è stato parzialmente limitato dalle difficoltà creditizie soprattutto per le PMI che non dispongono delle risorse interne necessarie per co-finanziare tali investimenti. La partecipazione al programma ha, inoltre, evidenziato che una quota importante di aziende (30%) ha destinato almeno un quinto della spesa all'acquisizione di tecnologie avanzate. In particolare, circa il 20% utilizza l'intelligenza artificiale, prevalentemente di tipo predittivo, o ne prevede l'adozione: questa quota sale al 30% con riferimento al settore della robotica. Queste tecnologie sono ritenute dalle imprese rilevanti per il miglioramento dei processi produttivi e il rafforzamento della qualità e dell'affidabilità dei processi di supporto all'attività favorendo e supportando la competitività. Le aziende stanno, inoltre, progressivamente adottando strategie per limitare futuri rischi connessi con l'approvvigionamento degli input produttivi, come l'aumento del numero di fornitori e delle scorte.

La situazione attuale evidenzia la necessità di politiche di supporto mirate che facilitino l'accesso al credito per le PMI marchigiane, promuovendo una maggiore patrimonializzazione e migliorando la loro capacità di ottenere finanziamenti bancari. Questo approccio è essenziale per incentivare la crescita e l'innovazione in un contesto economico complesso dove le PMI rappresentano il motore principale dello sviluppo regionale. Interventi specifici volti a sostenere le imprese nella fase di transizione digitale e nel miglioramento della sostenibilità aziendale, nonché misure per ridurre il costo del capitale, possono contribuire a migliorare la resilienza del tessuto imprenditoriale marchigiano.

[4] https://www.mimit.gov.it/it/transizione40

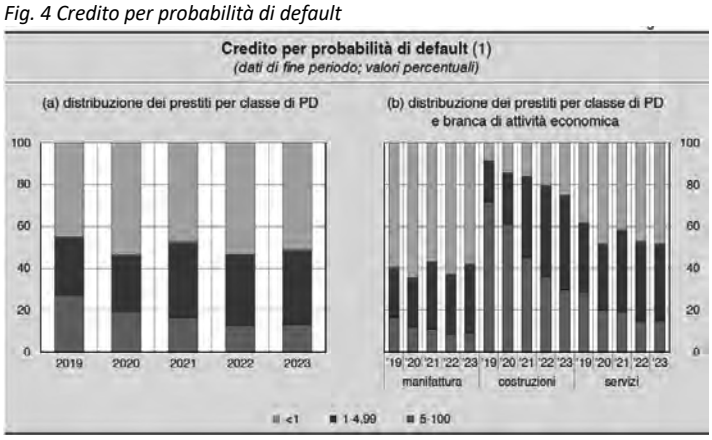
A lungo termine, la riduzione delle barriere all'accesso al credito è cruciale per evitare un ulteriore indebolimento del tessuto economico regionale. Le PMI marchigiane, pur mostrando una capacità di adattamento significativa, richiedono una stabilità finanziaria che possa supportarle nei processi di investimento e modernizzazione. Favorire l'accumulazione di capitale fisso e migliorare l'accesso a finanziamenti bancari agevolati sono elementi chiave per promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo, in linea con gli obiettivi strategici della Regione Marche e delle politiche europee di coesione.

L'ANDAMENTO DEGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE

Gli investimenti delle imprese italiane hanno continuato a mostrare segni di crescita nel 2023 sebbene a un ritmo più moderato rispetto all'anno precedente. Il tasso di crescita degli investimenti è stato del 4,7%, una decelerazione rispetto al periodo precedente, influenzata dalle condizioni finanziarie restrittive e dall'incertezza economica che hanno caratterizzato il contesto globale. Questo rallentamento è particolarmente evidente nel settore delle costruzioni, dove gli investimenti sono aumentati solo del 3,1% nel 2023 a fronte dell'11,8% registrato nel 2022. La riduzione della crescita negli investimenti in costruzioni è attribuibile all'aumento dei costi di finanziamento e al rallentamento della domanda che ha indotto le imprese a rivedere i propri piani di espansione e ristrutturazione.

Nella regione Marche la tendenza degli investimenti segue dinamiche simili a quelle nazionali. Gli investimenti sono trainati principalmente dalle grandi imprese che beneficiano di una maggiore capacità di accesso al credito e di risorse patrimoniali più solide. Le PMI, invece, riscontrano maggiori difficoltà nel sostenere nuovi investimenti a causa della limitata disponibilità di credito e dell'aumento dei costi di finanziamento. Questa situazione ha ridotto la propensione all'investimento delle PMI in ambiti cruciali come la modernizzazione delle infrastrutture, l'automazione e l'adozione di tecnologie avanzate. Tali limitazioni rappresentano un freno significativo alla competitività e alla produttività delle PMI marchigiane compromettendo le loro prospettive di crescita a lungo termine.

Fig. 4 Credito per probabilità di default



Fonte: Banca d'Italia, L'economia delle Marche Rapporto annuale, giugno 2024

(1) Sono state incluse le imprese, diverse dalle ditte individuali, con PD segnalata da almeno una banca che dispone di modelli interni per la valutazione del rischio di credito. Per le imprese affidate da più banche con modelli interni è stata considerata la media delle PD segnalate dalle diverse banche ponderata per l'importo dell'accordato. Composizione dell'ammontare dell'importo utilizzato per classi di PD.

I dati disponibili relativi al 2024 hanno indicato una tendenza simile all'anno precedente: un complessivo rallentamento degli investimenti, guidato dalle incertezze economiche globali e dall'aumento dei tassi di interesse. Questo scenario ha impattato in modo particolare le PMI marchigiane che, come anticipato, hanno

registrato difficoltà in termini di accesso ai finanziamenti bancari rispetto alle aziende di dimensioni più grandi.

L'elevato costo del capitale limita ulteriormente la capacità di investimento delle PMI rendendo ancora più urgente l'adozione di politiche di supporto mirate. In particolare, interventi volti a facilitare l'accesso al credito e a incentivare l'accumulo di capitale proprio possono fortemente sostenere le PMI nel realizzare investimenti strategici promuovendo così una maggiore resilienza e competitività a livello regionale.

Le difficoltà di investimento delle PMI nelle Marche riflettono una problematica strutturale che richiede interventi specifici, sia a livello regionale che nazionale. La patrimonializzazione delle imprese potrebbe rappresentare una soluzione strategica riducendo la dipendenza dal credito bancario e migliorando la solidità finanziaria delle aziende. Questo approccio potrebbe inoltre contribuire a creare un ambiente più favorevole all'innovazione e alla crescita sostenibile, aiutando le imprese regionali a superare le sfide attuali e a posizionarsi meglio per il futuro.

L'attuale situazione economica e creditizia nelle Marche mette in evidenza la vulnerabilità delle PMI di fronte a un contesto di crescente complessità e volatilità. Da un lato, la riduzione del credito disponibile, conseguenza diretta delle politiche monetarie restrittive e della crescente prudenza delle banche, limita l'accesso alle risorse finanziarie indispensabili per sostenere gli investimenti e stimolare la crescita. Dall'altro lato, la necessità di competere in un mercato globale sempre più tecnologico e innovativo richiede alle PMI un livello di adattamento e modernizzazione che si scontra con le limitazioni strutturali del loro accesso al credito.

Le stesse PMI, inoltre, con risorse patrimoniali spesso limitate rispetto alle grandi imprese, si trovano in una posizione di svantaggio non solo in termini di credito ma anche per quanto riguarda la capacità di reagire ai cambiamenti e agli shock esterni. Questa situazione aumenta il rischio di una perdita di competitività per il tessuto economico regionale che risulta meno resiliente e reattivo rispetto ai mutamenti delle condizioni di mercato.

Di fronte a tali sfide, emerge con chiarezza l'opportunità di promuovere un percorso di rafforzamento strutturale per le PMI, volto a facilitare l'accumulo di capitale proprio e a creare le condizioni per un accesso al credito più agevolato e sostenibile. Questo intervento strategico, attraverso misure che possano facilitare la patrimonializzazione delle imprese e incentivare la loro crescita, appare essenziale non solo per supportare le PMI nel breve termine, ma anche per assicurare la stabilità e la competitività dell'economia regionale delle Marche nel lungo periodo. Un aumento del capitale proprio fornirebbe infatti alle PMI le risorse necessarie per investire in innovazione, per modernizzare le proprie strutture operative e per competere efficacemente sui mercati internazionali, rafforzando al contempo la resilienza del sistema economico regionale.

I dati sopra esposti relativi al contesto nazionale e regionale esito dell'analisi 2024 della Banca d'Italia (*La domanda e l'offerta di credito a livello territoriale* e *L'economia delle Marche*) riprendono, in parte, e confermano la tendenza evidenziata nel rapporto sul *Censimento permanente delle imprese 2023*[5] elaborato da ISTAT. I dati sottolineano come sia ancora forte il ricorso all'utilizzo di risorse interne per finanziare l'attività di impresa: la fase post-pandemica è stata caratterizzata da una marcata ripresa dell'inflazione e dal conseguente avvio di una politica restrittiva da parte delle principali banche centrali. Nel 2022 l'autofinanziamento come strumento di finanziamento interno è stato adottato dall'80,3% delle imprese con almeno 3 addetti. I principali utilizzatori di questo tipo di finanziamento sono le imprese di minore dimensione

[5] ISTAT, Censimento permanente delle imprese 2023: primi risultati, 14 novembre 2023

(82,3% delle microimprese) appartenenti al settore produttivo dei Servizi. Al secondo posto tra le fonti principali di finanziamento si colloca il finanziamento bancario, distinto in credito bancario a medio-lungo termine (28,2%) e a breve termine (11,5%).

L'esposizione bancaria è particolarmente elevata nell'Industria in senso stretto, il 35,8% per il medio-lungo termine e il 17,5% per il credito a breve termine. Tra le forme di finanziamento esterno complementari al credito bancario di particolare diffusione risultano sia *leasing*[6] e *factoring*[7] (9,1%) che i crediti commerciali (5,5%).

Nell'ambito delle fonti di finanziamento (Tab. 5) interne si evidenzia il ricorso all'*equity*[8] mediante aumento di capitale netto (2,7%). Complessivamente, il capitale proprio si riduce di un punto percentuale rispetto al periodo pre-pandemico e resta appannaggio della grande impresa. Gli incentivi e agevolazioni pubbliche hanno segnato un deciso incremento di diffusione, soprattutto, grazie ai decreti governativi che hanno fatto seguito al periodo pandemico. Il ricorso al finanziamento pubblico registra un marcato aumento anche grazie alle politiche di sostegno che sono state sviluppate e realizzate.

Tab. 5 Imprese per principali fonti di finanziamento, settore di attività economica, classe di addetti e ripartizione territoriale. Valori assoluti e percentuali (2022)

Dim. Area	Autofin.	Equity (mezzi propri)	Credito bancario breve termine (<12 m)	Credito bancario medio/ lungo termine (>12 m)	Credito com.le	Contrib. e/o fondi UE	Finanz. pubblici	Leasing/ factoring	Incentivi e/o agevolazi. pubbliche	Altre fonti
3-9	82,3	2,3	9,4	25,1	4,7	2,1	1,8	6,8	2,9	2,4
10-19	72,8	3,5	16,8	37,2	7,8	3,3	2,5	15,8	5,0	2,9
20-49	72,4	4,4	22,1	43,2	9,5	4,8	3,0	20,5	7,7	2,7
50-99	73,6	6,9	25,8	44,7	10,6	5,5	3,4	22,6	8,0	3,0
100-249	75,0	9,4	29,0	43,9	11,6	5,1	3,5	22,9	7,2	2,7
250 >	74,9	13,6	30,6	39,2	13,0	5,4	3,8	21,5	6,6	3,9
Totale	**80,3**	**2,7**	**11,5**	**28,1**	**5,5**	**2,5**	**2,0**	**9,1**	**3,5**	**2,5**
Centro	79,2	3,0	12,7	27,2	6,8	2,3	1,7	8,0	2,3	3,1
Italia	**80,3**	**2,7**	**11,5**	**28,1**	**5,5**	**2,5**	**2,0**	**9,1**	**3,5**	**2,5**

Fonte: ISTAT, Censimento permanente delle imprese 2023: primi risultati, Novembre 2023
Nota: per "Totale" si intendono tutte per imprese per settore/attività produttiva

L'analisi dei motivi per cui le imprese (con almeno 3 addetti) hanno fatto ricorso al finanziamento esterno (Tab. 5) ha evidenziato come motivazione principale le esigenze di liquidità o di reperimento di capitale liquido per il 43,1% delle realtà imprenditoriali a livello nazionale mentre nell'area "Centro" il 44,4%, seguita dal finanziamento dell'attività ordinaria, come ad esempio la copertura delle spese per il personale, spese correnti e altre (37,5% a livello nazionale e il 40,3% per il "Centro").

Si evidenzia che le imprese di dimensione minore ricorrono al finanziamento esterno per attività dal carattere operativo e corrente mentre le imprese di dimensioni maggiori vi fanno ricorso per investimenti, ad esempio, finalizzati all'ampliamento della propria capacità produttiva (29,8% su base nazionale, 27% "Centro"). Tra le motivazioni meno diffuse sono state registrate quelle relative ad investimenti in nuove tecnologie di tipo digitale (8,9% a livello nazionale e 7,6% per il "Centro") e gli investimenti per rafforzare processi di internazionalizzazione (1,3%).

[6] Leasing: contratto di locazione di immobili, veicoli, impianti, macchinari o attrezzature industriali, con facoltà di riscatto del bene locato a fronte del pagamento di una cifra stabilita alla stipula

[7] Factoring: trasferimento dei crediti commerciali a un'impresa specializzata che provvede alla loro gestione - assumendosi il rischio di eventuali insolvenze dei debitori - e alla loro anticipazione

[8] Equity (mezzi propri): vendita di azioni o quote dell'impresa

Tab. 5 Motivi per cui le imprese hanno fatto ricorso al finanziamento esterno per settore di attività economica, classe di addetti e ripartizione territoriale. Valori assoluti e percentuali (2022)

Dim. Area	Investimenti ampliamento capacità produttiva	Investimenti implementare misure responsabilità sociale e ambientale	Investimenti nuove tecnologie tipo digitale	Investimenti nuove tecnologie tipo non digitale *	Internazionalizzazione	Partecip. (anche azionaria) altre imprese	Esigenze liquidità e/o capitale liquido	Attività ordinaria **	Altro motivo
3-9	25,1	0,9	7,1	1,8	0,8	0,2	44,7	39,4	20,9
10-19	37,5	1,6	11,2	3,6	1,7	0,8	39,9	34,2	19,8
20-49	46,5	2,5	15,5	3,8	3,6	1,4	38,7	31,1	17,1
50-99	50,2	3,7	17,3	4,8	4,5	2,4	37,1	29,5	17,1
100-249	50,2	4,4	18,2	5,7	5,6	4,6	37,5	30,9	18,0
250 >	45,6	7,3	17,7	8,4	6,0	8,7	36,4	33,7	22,4
Totale	**29,8**	**1,3**	**8,9**	**2,4**	**1,3**	**0,6**	**43,1**	**37,5**	**20,3**
Centro	27,0	1,0	7,6	1,8	1,3	0,4	44,4	40,3	19,3
Italia	**29,8**	**1,3**	**8,9**	**2,4**	**1,3**	**0,6**	**43,1**	**37,5**	**20,3**

Fonte: ISTAT, Censimento permanente delle imprese 2023: primi risultati, Novembre 2023

[*] Ad esempio: tecnologie green; [**] Ad esempio: personale, spese correnti, ecc.

Nota: per "Totale" si intendono tutte per imprese per settore/attività produttiva

Relativamente alle richieste di nuovo credito (Tab. 6) l'analisi realizzata ha evidenziato che quasi una impresa su quattro (24,0%) ha richiesto prestiti a banche o ad altri intermediari, (il 22,4% per l'area "Centro") in particolare modo se di media (43,8%) o grande dimensione (40,8%). La maggioranza delle imprese che ha richiesto un prestito ha dichiarato di averlo ricevuto per l'ammontare richiesto (84,4% a livello nazionale e 80,8% a per l'area del "Centro") mentre circa il 10% (a livello nazionale e "Centro") ha dichiarato di averlo ricevuto ma per un ammontare inferiore. Le imprese che hanno dichiarato di non averlo ricevuto sono il 3,5% (Italia) e il 6,8% (Centro).

I prestiti richiesti per oltre la metà delle imprese (51,3% a livello nazionale e 53% per l'area "Centro"9 non era assistito da garanzia pubblica mentre lo era parzialmente per il 31,1% a livello nazionale e per il 29,5% per il "Centro". Nel 17,6% dei casi, sia a livello nazionale che per l'area del "Centro", il prestito era invece totalmente assistito da garanzia pubblica.

Tab. 6 Imprese che hanno richiesto prestiti a banche o altri intermediari per settore di attività economica, classe di addetti e ripartizione territoriale. Valori assoluti e percentuali (2022)

Dim. Area	Imprese che hanno richiesto prestiti a banche o altri intermediari	L'impresa ha ottenuto il prestito richiesto:				Il prestito era assistito da garanzia pubblica:		
		Sì, per l'ammontare richiesto	Sì, ma per ammontare inferiore	Esito non ancora noto	No	Sì, completamente	Sì, parzialmente	No
3-9	20,4	82,0	10,7	2,7	4,6	19,4	27,3	53,2
10-19	34,5	89,3	7,3	2,2	1,2	14,5	37,4	48,1
20-49	41,4	89,0	7,3	2,3	1,4	14,1	41,6	44,3
50-99	43,9	90,7	6,1	2,0	1,2	12,1	42,7	45,2
100-249	43,4	90,5	6,1	2,1	1,2	9,8	39,4	50,8
250 >	40,8	89,8	5,7	3,7	0,8	7,3	26,5	66,2
Totale	**24,0**	**84,4**	**9,5**	**2,6**	**3,5**	**17,6**	**31,1**	**51,3**
Centro	22,4	80,8	9,7	2,7	6,8	17,6	29,5	53,0
Italia	24,0	84,4	9,5	2,6	3,5	17,6	31,1	51,3

Fonte: ISTAT, Censimento permanente delle imprese 2023: primi risultati, Novembre 2023

Nota: per "Totale" si intendono tutte per imprese per settore/attività produttiva

LO STRUMENTO REGIONALE PER FAVORIRE LA CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ATTIVATO NEL 2021

Attraverso la LR 33 del 2 dicembre 2021, art. 12 della DGR 1572 del 13 dicembre 2021 "Misure Urgenti per il sostegno alle attività produttive a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid–19" – DDS PLI n. 850 del 30/12/2021 è stato sviluppato l'intervento "*Concessione di contributi per la capitalizzazione e patrimonializzazione delle piccole e microimprese a sostegno della ripresa produttiva*"[9]. Con Decreto del Servizio "Attività produttive, Lavoro e Istruzione" n. 850/2021 è stato emanato il bando finalizzato alla patrimonializzazione delle PMI marchigiane, sia per quelle già costituite sotto forma di società di capitali che per quelle con l'obbligo di trasformazione/conferimento in società di capitali.

L'iniziativa ha previsto, nell'ambito del regime di *Temporary Framework*[10] collegato all'emergenza epidemiologica Covid-19, la possibilità di accedere a un contributo regionale pari al 50% dell'aumento di capitale effettuato dall'impresa successivamente alla domanda presentata ai Confidi (gestori dell'intervento) con un aumento di capitale minimo di € 10.000,00 e un contributo massimo pari a € 25.000,00 per singola impresa. La dotazione finanziaria complessiva dell'intervento è stata di 6 meuro.

Dall'ultimo monitoraggio effettuato da Regione Marche (aprile 2024) è risultato un importo di spesa di poco meno di 6 milioni per un totale di contributi erogati di 5.985.598,10 € per un totale di 263 imprese coinvolte. Complessivamente l'aumento di capitale è stato di circa 12,147 milioni di euro.

Tab. 7 Principali dati sull'operatività del Fondo

Voce	Importo
Dotazione finanziaria	6.000.000,00 €
Importo spesa	5.995.653,38 € [*]
Contributi erogati	5.985.598,10 € [**]
Numero imprese agevolate	263
Incremento aumento di capitale	12.147.104,00 €

Fonte: Regione Marche, aprile 2024

[*] il fondo è gestito da 3 Confidi, ciascuno dei quali detiene un proprio plafond; uno dei 3 Confidi ha terminato l'istruttoria delle domande ad esso pervenute e, non disponendone di altre entro la scadenza del bando, si è creata tale economia

[**] la differenza tra l'importo della spesa e i contributi erogata verrà colmata con le operazioni in fase di verifica

Relativamente alla distribuzione territoriale delle imprese "agevolate" come evidenziato dalla tabella sottostante la provincia di Ancona ha visto il coinvolgimento di 80 imprese per un contributo erogato di 1.882.731,67 € seguita da Ascoli Piceno per un totale di 55 imprese e un contributo complessivo di 1, 2 Meuro. La provincia di Macerata è stata quello che ha visto un minor coinvolgimento di imprese (35) con un contributo erogato di poco sopra gli 800 mila euro.

Tab. 8 Imprese beneficiarie e contributo per provincia

Provincia	N. imprese	Contributo	% assorbimento
Ancona	80	1.882.731,67 €	31%
Ascoli Piceno	55	1.209.926,78 €	20%
Fermo	41	990.000,00 €	17%
Macerata	35	816.637,50 €	14%
Pesaro e Urbino	52	1.086.302,15 €	18%
Totale	**263**	**5.985.598,10 €**	**100%**

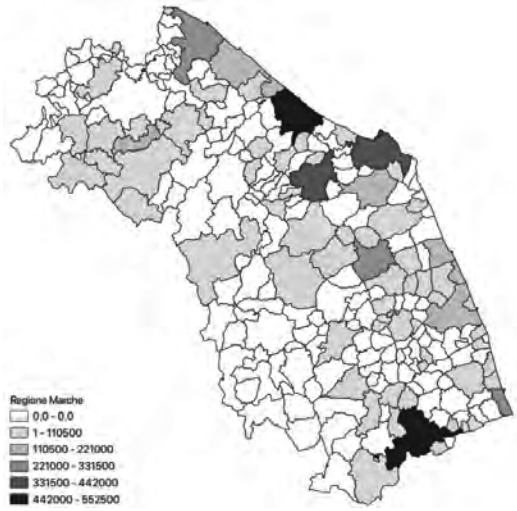
Fonte: Regione Marche, aprile 2024

[9] https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-scaduti?idb=5251

[10] Comunicazione del 19 marzo 2020 (2020/C 91 I/01) e ss.mm.ii

È riportata di seguito la distribuzione territoriale, a livello comunale, dei contributi erogati alle micro e piccole imprese. I comuni che sono risultati essere più attivi, in termini di partecipazione delle imprese, considerando 200 mila euro come soglia minima sono: Senigallia (552 500,00 €), Ascoli Piceno (501.926,78 €), Ancona (352.466,67 €), Jesi (332.265,00 €), Macerata (330.137,50 €), Pesaro (287.500,00 €), San Benedetto del Tronto (237.500,00 €) e Osimo (200.000,00 €).

Fig. 5 Distribuzione dei contributi per comune



Fonte: Regione Marche, aprile 2024

Il settore di attività economica (NACE) delle piccole e microimprese che hanno ricevuto un contributo per la capitalizzazione e patrimonializzazione che è risultato essere prevalente è quello delle *(C.) Attività manifatturiere* con 51 imprese per un totale di circa 1,2 Meuro di contributi. Sono state 36 le realtà appartenenti alle *(L.) Attività immobiliari* per un totale di 877 mila euro di contributi erogati, così come quelle attive nel (G.) Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli con un contributo di 801 mila euro.

Tab. 9 Contributo per settore attività economica e numero imprese

NACE - Settore attività economica	N. imprese	Contributo
A. Agricoltura, silvicoltura e pesca	7	175.000,00 €
C. Attività manifatturiere	51	1.191.555,28 €
F. Costruzioni	25	555.500,00 €
G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	36	801.102,15 €
H. Trasporto e magazzinaggio	4	100.000,00 €
I. Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	15	345.000,00 €
J. Servizi di informazione e comunicazione	26	575.453,17
K. Attività finanziarie e assicurative	4	100.000,00 €
L. Attività immobiliari	36	877.500,00 €
M. Attività professionali, scientifiche e tecniche	33	730.450,00 €
N. Attività amministrative e di servizi di supporto	16	357.950,00 €
P. Istruzione	3	75.000,00 €
Q. Attività dei servizi sanitari e di assistenza sociale	1	10.500,00 €
R. Arte, spettacoli e tempo libero	4	55.587,50 €
S. Altre attività di servizi	2	35.000,00 €
Totale	**263**	**5.985.598,10** €

Fonte: Regione Marche, aprile 2024

Fig. 6 Contributo per settore attività economica

Fonte: Regione Marche, aprile 2024

Sulla base delle performance e dei risultati postivi raggiunti attraverso la misura in oggetto Regione Marche ha sviluppato all'interno della programmazione FESR 2021-2027 un nuovo intervento di supporto all'acceso al credito delle imprese attraverso la costituzione del Fondo Patrimonio PMI. La misura è dettagliata nelle sezioni che seguono.

UNA MISURA REGIONALE PER IL SUPPORTO ALL'ACCESSO AL CREDITO

LE GIUSTIFICAZIONI ALLA BASE DELLA COMBINAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI E SOVVENZIONI

Il paragrafo intende dimostrare che le sovvenzioni previste dal Fondo "PATRIMONIO PMI" sono collegate e necessarie all'attuazione dello strumento finanziario.

In particolare l'operazione congiunta di aumento del capitale e programma di investimento richiesto all'impresa tende a generare quello che in termini anglosassoni è definito "financial viability gap", ovvero la necessita della sovvenzione per svolgere il progetto e ripagare il prodotto finanziario, embedded nello strumento finanziario combinato. In tale maniera la sovvenzione pubblica fornita all'impresa riduce le sue spese in conto capitale, aumentando nel contempo la sostenibilità finanziaria del progetto.

La combinazione di SF e sovvenzioni a gestione condivisa nell'operatività del Fondo "PATRIMONIO PMI" svolge quindi un ruolo importante nel raggiungimento degli obiettivi politici regionali e nel risolvere i fallimenti del mercato legati alla progettazione, alla fattibilità e all'accesso su interventi di capitalizzazione. In tale caso infatti si rende necessaria soprattutto per evitare che l'investimento, senza un sostegno aggiuntivo, non sarebbe in grado di generare sufficienti ritorni economici o risparmi sui costi che renda l'operazione di capitalizzazione sostenibile.

La quota di contributo in conto investimenti combinata con la quota percentuale di finanziamento bancario agevolato da sovvenzioni che ne riducono il costo, sicuramente tende a stimolare la domanda di credito e attrarre maggiori finanziamenti privati.

Oltre a ciò, lo strumento della sovvenzione a riduzione del costo degli interessi e della garanzia privata combinato con un fondo di garanzia in forma di riassicurazione è ormai da tempo utilizzato nella strategia

regionale di sostegno al credito con esiti molto positivi e gradimento da parte delle imprese. Ciò si ritene possa essere efficace anche se si considera la graduale riduzione dei tassi di interesse bancari di questi ultimi mesi.

A dimostrazione di quanto sostenuto si rimanda al successivo paragrafo "SIMULAZIONI ED EFFETTO LEVA".

OBIETTIVI DEL FONDO "PATRIOMNIO PMI"

Il Fondo "PATRIMONIO PMI" intende agevolare l'accesso al credito attraverso operazioni di aumento di capitale sottoscritte da uno o più soci o investitori terzi e finalizzata a consentire la prosecuzione e il rilancio dell'attività d'impresa attraverso un programma di investimento, sulla base di un mix integrato di agevolazioni sullo stesso progetto di impresa.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

La misura si compone di due linee di intervento: *i) Linea A***.** Supporto alla patrimonializzazione di nuove società di capitali a seguito di trasformazione di società di persone e/o ditte individuali e che deliberano un aumento di capitale di almeno 25.000,00€; *ii) Linea B***.** Rafforzamento patrimoniale delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) già costituite come società di capitali e che deliberano un aumento di capitale di almeno 30.000,00€.

L'aumento di capitale rappresenta il prerequisito a cui segue l'investimento e il contributo regionale. L'importo dell'investimento da realizzare deve essere almeno pari all'importo dell'aumento di capitale deliberato e versato. Per fare fronte alla quota di investimento eccedente l'aumento di capitale fino a copertura dell'intero investimento, l'impresa può utilizzare risorse proprie e/o richiedere un finanziamento bancario a condizioni di mercato. Gli investimenti devono essere effettuati entro *12 mesi* dalla data comunicazione di concessione del contributo. La documentazione attestante l'avvenuta trasformazione, l'avvenuto aumento e versamento del capitale sociale deve essere trasmessa entro i 60 giorni dalla comunicazione della concessione del contributo.

Finanziamento agevolato a sostegno dell'investimento. L'impresa, al fine di sostenere l'investimento connesso all'aumento di capitale, deve richiedere un finanziamento bancario a medio-lungo termine di durata non inferiore ai 36 mesi, con le seguenti caratteristiche:

1. Importo pari a
    a. 75% del valore dell'aumento di capitale, nel caso di operazioni rientranti nella linea A, da effettuare al netto del contributo regionale in c/investimenti (esempio nella tabella di cui al paragrafo "SIMULAZIONI ED EFFETTO LEVA").
    b. 50% del valore dell'aumento di capitale, nel caso di operazioni rientranti nella linea B, da effettuare al netto del contributo regionale in c/investimenti (esempio nella tabella di cui al paragrafo "SIMULAZIONI ED EFFETTO LEVA").
2. Durata massima 72 mesi, di cui massimo 12 di preammortamento;

L'operazione di finanziamento deve essere richiesta dalle imprese e deliberate dalle Banche e dai Confidi di 1° grado in data successiva a quella di sottoscrizione del Contratto istitutivo del Fondo Nuovo Credito PATRIMONIO PMI tra la Regione Marche e il Soggetto Gestore.

Durata, caratteristiche dell'intervento e tipologia di agevolazione. La durata del Fondo Nuovo Credito PATRIMONIO PMI è di 48 mesi, a decorrere dalla trasmissione da parte della Regione dell'Autorizzazione all'avvio del servizio, ai sensi dell'articolo 10 dell'Accordo quadro; tale durata può essere prolungata di comune accordo tra le parti e comunque non può superare il termine del 31 dicembre 2029.

L'intervento è costituito da un *contributo a fondo perduto in c/investimenti* associato a uno *Strumento Finanziario (SF)* che interviene indirettamente tramite *riassicurazione pubblica* a titolo gratuito sul prestito ottenuto dalla Banca, previo ottenimento di garanzia di primo grado concessa dai Confidi sul prestito medesimo, a cui è associato un ulteriore *contributo in c/interessi e c/oneri garanzia* di 1° grado rilasciata dai Consorzi Fidi (Confidi), quale unica operazione ai sensi del Reg.to UE 2021/1060, articolo 58(5).

➔ **Strumento finanziario**. Sul finanziamento agevolato richiesto dall'impresa interviene uno strumento finanziario quale Fondo pubblico di riassicurazione su garanzia concessa da un Confidi di 1° grado: i) percentuale massima garanzia 1° grado del 80%; ii) percentuale garanzia Fondo pubblico di riassicurazione del 70%. È possibile prevedere una co-partecipazione con il Fondo Centrale di Garanzia ex lege 662/1996, nel qual caso tali percentuali si riducono rispettivamente al 70% e al 10%.

L'aiuto collegato allo SF verrà determinato in linea con la Decisione n. 4505 del 06/07/2010 della CE.

➔ **Contributo in c/interessi e c/oneri garanzia**. Al Fondo PATRIMONIO PMI, associato al finanziamento agevolato, si aggiunge un contributo composto dalle due sottostanti voci:

B.1 Interessi:

- la sovvenzione prevede una riduzione del tasso nominale annuo del 2,5% (riduzione di 250 bp), con un massimale di € 6.000,00;
- in caso di tasso nominale annuo inferiore al numero di punti base di cui al punto precedente, la riduzione è limitata al tasso nominale annuo stesso;
- interessi a tasso fisso, nel rispetto del principio degli Aiuti trasparenti (Reg. UE n. 1407/2013, art. 4, comma 1 / Reg. UE 651/2014, art. 5, comma 1)
- calcolo della sovvenzione in linea con la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02)

B.2 Oneri garanzia (Confidi 1° grado):

- La sovvenzione è pari al 100% sia della Commissione di garanzia del Confidi di 1° grado (la Commissione di garanzia deve essere fissata obbligatoriamente allo 0,60% annuo dell'importo nominale della garanzia di 1° grado), sia degli altri oneri del Confidi di 1° grado, ad esclusione di quelli potenzialmente recuperabili dall'impresa (quote/cauzioni e similari);
- In ogni caso, la sovvenzione, come calcolata al punto precedente, non può eccedere l'importo **di** € 5.000,00 e gli oneri applicati dal Confidi di 1° grado (al netto di quelli potenzialmente recuperabili dall'impresa) non possono superare l'importo della sovvenzione, come calcolata al punto precedente.

➔ **Contributo c/investimenti**. Si tratta di un contributo diretto alla spesa per gli investimenti connessi all'aumento di capitale: *i)* Linea A) Contributo in c/investimenti fino a un massimo del 30% del valore dell'aumento di capitale sottoscritto e versato, con un valore massimo del contributo pari a 25.000,00 €; *ii)* Linea B) Contributo in c/investimenti fino ad un massimo del 20% del capitale deliberato e sottoscritto, fino ad un massimo di 30.000,00 €

La somma del valore nominale del finanziamento agevolato e del contributo in c/capitale non deve superare l'ammontare del progetto. L'ammontare nominale del finanziamento agevolato deve risultare superiore all'importo del contributo in c/capitale.

Il rispetto contestuale di tali limiti è necessario affinché la riassicurazione concessa dal Fondo PATRIMONIO PMI possa essere concessa.

Programma di investimento. Il programma di investimento deve essere realizzato nel territorio della Regione Marche entro al massimo 12 mesi dalla data di comunicazione da parte del soggetto Gestore sulla regolarità e completezza del contributo concesso.

In caso di mancata realizzazione del programma di investimento nei termini previsti dal bando, verrà richiesta la restituzione del contributo in c/capitale e in c/interesse ottenuti dall'impresa sulla parte di finanziamento agevolato in proporzione. Per il programma di investimento sono ammissibili, a titolo indicativo, le spese sostenute per l'acquisto di:

A. Macchinari, Impianti di produzione, attrezzature, arredi di nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive;
B. Software & hardware;
C. Marchi, di brevetti e licenze di produzione;
D. Opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilate, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica nel limite del 20% delle precedenti lettere a), b) e c) e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlate e funzionali all'attività operativa dell'impresa e all'istallazione dei beni oggetto dell'investimento;
E. Investimenti green (rinnovabili, riciclo e riutilizzo di materiali, Risparmio di energia, ecc.)
F. Consulenze strategiche e tecniche nel limite del 10% delle voci precedenti.

Operazioni non ammissibili. Non sono ammissibili le operazioni riguardanti: ● aumento di capitale che derivi da trasformazioni di finanziamento da parte di soci, riclassificazione di riserve ed operazioni equiparabili; ● operazioni contabili di conferimento di riserve, apporto di beni e altre risorse in natura; ● aumento di capitale nel caso in cui siano già state deliberate o effettuate nel corso dell'ultimo esercizio riduzioni di capitale volontarie dei soci o distribuzioni di riserve o altre voci patrimoniali.

DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Le imprese che possono accedere alle agevolazioni devono essere in possesso obbligatoriamente dei seguenti requisiti:

- MPMI ai sensi dell'Allegato I al Reg. UE n. 651/2014 operanti in tutti i settori di attività economica, con esclusione di quelli previsti dal Reg. UE 1058/2021 e 1060/2021 e dal regime di Aiuto adottato;
- non essere incorsi in cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs.159/2011 e successive modificazioni (Codice antimafia) nei confronti dei soggetti previsti, a seconda della tipologia dell'impresa richiedente, all'art. 85 del medesimo decreto;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, ad eccezione del concordato di continuità, o altre procedure concorsuali previste dalla legge fallimentare secondo le vigenti disposizioni in materia di aiuti di stato;
- divieto "imprese in difficoltà" (Regolamento 651/2014 – Art. 2.18);
- regolarità DURC o documento equipollente;
- avere sede legale e/o operativa nella Regione Marche

In aggiunta ai requisiti sopra elencati in funzione delle Linee di intervento è necessario possedere i criteri che seguono:

Linea A	Forma giuridica: ditta individuale o società di persone
	Risultare attivi da almeno 12 mesi
Linea B	Forma giuridica: società di capitali
	Essere attiva da oltre 36 mesi e in possesso di almeno due bilanci chiusi e depositati

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE MARCHE

RISORSE A DISPOSIZIONE DELLA MISURA

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 8.236.908,80 € comprensiva delle commissioni di gestione dovute al Soggetto Gestore nella misura percentuale proposta dallo stesso in sede di aggiudicazione dell'Accordo Quadro: la dotazione netta a favore delle imprese è pari a 7.909.737,28 €.

GESTORE DELLA MISURA E GESTIONE DEI FINANZIAMENTI

Il soggetto gestore della misura è stato individuato nel Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) denominato "CREDITO FUTURO MARCHE", aggiudicatario dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 19 settembre 2023, composto da UNI.CO. Società Cooperativa, sede legale Via Sandro Totti 4, 60131 Ancona, p.iva 01422550424 – mandataria; Banca Agevolarti S.p.A., sede legale Via Crescenzo del Monte, 31 00153 Roma (RM), p.iva 10251421003 – mandante; Confidicoop Marche soc. coop, sede legale Via Sandro Totti, 10, 60131, Ancona (AN), p.iva 02000860425 – mandante.

SIMULAZIONI ED EFFETTO LEVA

Per comprendere gli effetti in numeri dell'agevolazione sono riportati nella tabella che segue alcuni esempi sia per le operazioni relative alla Linea A (nuove società di capitali) che per la Linea B (già costituite come società di capitali).

Relativamente alla ***Linea A*** ipotizzando un aumento di capitale di 25.000,00 € [a] il contributo a fondo perduto è di 7.500,00 € [c]. Sul rimanente importo di 17.500,00 € l'impresa riceverà un finanziamento fino al massimo (75%) di 13.125,00 € [d] agevolato dallo SF e dai contributi in c/interessi [e] e c/oneri garanzia [f]. I restanti 4.375,00 € (25%) sono a carico di risorse proprie dell'impresa o derivanti da finanziamento bancario senza agevolazione. L'importo del contributo totale [h] è di 10.281,13 € mentre l'importo della spesa complessiva del Fondo per ogni singola operazione [l] è di 9.729,88 €. Il rapporto tra l'importo della spesa del Fondo sull'aumento di capitale realizzato [m] è il 38,92 %.

In riferimento alla ***Linea B*** se si ipotizza un aumento di capitale di 30.000,00 € [a] il contributo a fondo perduto è di 6.000,00 € [c]. Sul restante importo di 24.000,00 € l'impresa riceverà un finanziamento fino al massimo (50%) di 12.000,00 € [d] agevolato dallo SF e dai contributi in c/interessi [e] e c/oneri garanzia [f]. I restanti 12.000,00 € (50%) sono a carico di risorse proprie dell'impresa o derivanti da finanziamento bancario senza agevolazione. L'importo del contributo totale [h] è di 8.585,60 € mentre l'importo della spesa complessiva del Fondo per ogni singola operazione [l] è di 8.081,60 €. Il rapporto tra l'importo della spesa del Fondo sull'aumento di capitale realizzato [m] è il 26,94 %%. Nella tabella che segue è, inoltre, riportata un'ulteriore simulazione sulla Linea B che contempla un aumento di capitale di 150 mila euro.

Tab. 10 Simulazioni (in funzione dell'aumento di capitale effettuato):

Voce	Modalità calcolo	Linea A	Linea B	Linea B
[a] Aumento di capitale (min. 25K A/30K B)	*Valore ipotizzato*	25.000,00 €	30.000,00 €	150.000,00 €
[b] Percentuale contributo c/investimenti	*Valore dato*	30,00%	20,00%	20,00%
[c] Contributo c/investimenti (max 25K A/30K B)	[a]*[b]	7.500,00 €	6.000,00	30.000,00 €
[d] Finanziamento richiedibile	([a]-[c])*75% o 50%	13.125,00 €	12.000,00 €	60.000,00 €
[e] Contributo c/interessi (2,5%) (max 6.000 €)	([d]*2,5%)*6/2	984,38 €	900,00 €	4.500,00 €
[f] Contributo oneri Confidi (max 5.000 €)	[d]*80%*0,6%*6+(costi commissione)	878,00 €	845,60 €	3.000,00 €
[g] ESL riassicurazione	[*]	918,75 €	840,00 €	4.200,00 €
[h] Importo contributo totale	**[c]+[e]+[f]+[g]**	**10.281,13** €	**8.585,60** €	**41.700,00** €
[i] Accantonamento riassicurazione (5% della garanzia II grado)	[d]*80%*70%*5%	367,50 €	336,00 €	1.680,00
[l] Importo spesa Fondo singola operazione	**[c]+[e]+[g]+[i]**	**9.729,88** €	**8.081,60** €	**38.980,00** €
[m] Importo spesa Fondo su aumento capitale %	**([l]/[a])*100**	**38,92 %**	**26,94 %**	**25,99 %**

[*] La modalità di calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) è quella prevista dal "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI n.182/2010"

Ipotizzando un utilizzo della Linea A e della Linea B del 20% e dell'80% si ottengono i risultati riportati nella tabella 11. Per la *Linea A* la dotazione è di 1.581.947,46 € [c] con un numero di operazioni stimate di 163 [d] per un valore di 25.000,00 (aumento di capitale]. Il totale complessivo della patrimonializzazione [e] è di 4.075.000,00 € ([d] * 25.000,00 €) per una quota complessiva di finanziamenti [f] pari a 2.139.375,00 € ([d] * 13.125,00 €).

Relativamente alla *Linea B* la dotazione è di 6.327.789,82 € [c] con un numero di operazioni stimate di 783 [d] per un valore di 30.000,00 (aumento di capitale). Il totale complessivo della patrimonializzazione [e] è di 23.490.000,00 € ([d] * 30.000,00 €) per una quota complessiva di finanziamenti [f] pari a 9.396.000,00 € ([d] * 12.000,00 €).

In questo scenario la leva finanziaria[11] [g] è di 1,38 ([f] Linea A+B / [a]).

Tab. 11 Simulazioni effetto leva

Voce	Modalità calcolo	Linea A	Linea B
[a] Dotazione complessiva Fondo*	*Valore dato*	7.909.737,28 €	
[b] Quota del Fondo impegnata dalle tipologie di operazioni (A/B)	*Valore ipotizzato*	20%	80%
[c] Dotazione per Linea (A/B)	*Valore ipotizzato*	1.581.947,46 €	6.327.789,82 €
[d] Numero operazioni	*Valore ipotizzato*	163	783
[e] Patrimonializzazione	[d]*aumento capitale	4.075.000,00 €	23.490.000,00 €
[f] Finanziamenti	[d]*finanziamento	2.139.375,00 €	9.396.000,00 €
[g] Leva finanziaria	**[f] Linea A+B/[a]**	**1,45**	

* al netto delle commissioni di gestione

I valori sopra esposti sono da considerarsi come unicamente indicativi, in quanto è opportuno che la contribuzione delle risorse pubbliche sia calibrata in funzione delle effettive condizioni di mercato prevalenti al momento dell'attivazione degli strumenti, nonché degli effettivi dispositivi di attuazione che in tale momento siano ritenuti più efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi di policy.

[11] A sensi dell'art. 2, paragrafo 38 del Reg. UE n. 1046/2018, l'effetto leva può essere definito come "*l'importo del finanziamento rimborsabile fornito ai destinatari finali ammissibili diviso per l'importo del contributo dell'Unione*"

Allegato "B" al Contratto Attuativo per l'esecuzione dei servizi di gestione degli strumenti finanziari del fondo di partecipazione "CREDITO FUTURO MARCHE":

FONDO NUOVO CREDITO - SEZIONE "PATRIMONIO PMI"

Programma FESR Marche 2021-2027

CUP B39I23000190007 CIG A0671D1989

Atto aggiuntivo per la designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679

TRA

Regione Marche (CF 80008630420), in persona del Dott. Silvano Bertini, domiciliato per la carica ad Ancona, presso gli Uffici della Giunta Regione Marche – via Gentile da Fabriano, 9, quale Dirigente del Settore "Industria, Artigianato e Credito", giusta delibera della Giunta Regionale n. 1677 del 30/12/2021, in qualità di delegato del Titolare del trattamento dei dati personali con riferimento alle attività oggetto del Contratto repertorio interno n. 2793 del 19/09/2023 (CIG 9698267F18) *(di seguito anche il Titolare);*

E

l'Impresa UNI.CO. S.C., mandataria dell'RTI "Credito Futuro Marche" *(di seguito anche il Fornitore)*, con sede legale in Ancona, Via Sandro Totti n 4, C.F. 01422550424 ed iscrizione nel Registro delle Imprese n. 01422550424 (operatore economico), in persona del Pres. Rolando Angeletti, nato a Macerata (AN) il 30/04/1950 e residente a Macerata (MC) in via Biagiotti Giuseppe n 27, in qualità di legale rappresentate *(di seguito anche il Responsabile);*

PREMESSO CHE

- in data _____ la Regione Marche ha stipulato il contratto attuativo rep. int n. _____ con UNI.CO. S.C., mandataria dell'RTI "Credito Futuro Marche", avente ad oggetto l'esecuzione dei servizi di gestione degli strumenti finanziari del fondo di partecipazione "Credito Futuro Marche": Fondo Nuovo Credito - sezione PATRIMONIO PMI *(di seguito anche il Contratto);*
- le attività oggetto del contratto comportano o possono comportare il trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito anche Regolamento o il GDPR) nonché del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii recante il Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche il Codice);
- visti, in particolare, l'art. 4, paragrafo 1, n. 7) e paragrafo 1 n.8 del Regolamento, che individuano e definiscono rispettivamente il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento;
- visto l'art. 28 del Regolamento, che dispone, in particolare, *che "i trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri*";

CREDITO FUTURO MARCHE

- vista la deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2018 n. 1504 che all'art. 4 assegna ai dirigenti delle strutture della Giunta regionale, in qualità di "delegati", la competenza a effettuare i trattamenti di dati personali necessari all'esercizio delle funzioni loro assegnate;
- considerato che il legale rappresentante dell'impresa Rolando Angeletti, con nota ID _____ del _____ha fornito le informazioni utili in ordine alle misure tecniche ed organizzative nel frattempo adottate per garantire il rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali da cui risulta che tale soggetto presenta le garanzie sufficienti ai sensi dell'art. 28, paragrafo 1 del Regolamento;
- considerato che è necessario che si proceda a formalizzare la nomina e a definire i compiti del responsabile del trattamento dei dati personali;

ART. 1 – Nomina del Responsabile

La Regione Marche, come sopra rappresentata designa l'impresa UNI.CO. S.C., mandataria dell'RTI "Credito Futuro Marche", in persona del legale rappresentante pro tempore, che accetta in qualità di mandataria del RTI di cui al Contratto, quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, con riferimento alle attività di cui al Contratto che qui si intente integralmente richiamato.

ART. 2 – Oggetto e finalità del trattamento - Tipologie dei dati - Interessati

Il Responsabile effettua anche tramite gli altri componenti del RTI, per conto del delegato del titolare, i trattamenti dei dati personali necessari per lo svolgimento delle attività disciplinate dal Contratto.

In particolare, il trattamento dei dati personali è così individuato:

- Oggetto:

  Esecuzione dei servizi di gestione degli strumenti finanziari del fondo di partecipazione "credito futuro marche: Fondo Nuovo Credito - sezione PATRIMONIO PMI, a mero titolo esemplificativo rientrano in tale ambito: convenzionamento confidi interessati; rapporto con beneficiari finali; erogazione dei contributi, monitoraggio della misura.

- Durata: sino alla scadenza del Contratto, fatti salvi gli obblighi di conservazione imposti per Legge.;

- Finalità:
  - Per l'esecuzione di contratti e di misure precontrattuali;
  - In forza di disposizioni di legge;
  - Legittimo interesse del Titolare.

- Tipologia di dati personali trattati:
  - dati identificativi
    - nome, cognome

CREDITO FUTURO MARCHE

- codice fiscale
- email, PEC
- indirizzo
- numero del documento identificativo
- numero telefono fisso - mobile
- dati bancari
- dati di solvibilità economica
- indirizzo IP
- immagine
- dati sensibili:
- dati giudiziari:
- dati relativi a indagini penali in corso
- dati relativi a condanne penali
- dati relativi a carichi pendenti
- dati relativi a casellario giudiziale
- dati statistici o altri dati di navigazione in rete (e.g. dati trattati tramite strumenti analitici etc.)
- dati di fatturazione, contabilità e pagamenti

- Categorie di interessati*:*
  - MPMI (micro, piccole e medie imprese)
  - Lavoratori Autonomi
  - Utenti di un servizio
  - Clienti – Potenziali Clienti
  - Legale rappresentante di un'impresa
  - Consulenti/collaboratori

ART. 3 – Obblighi del Responsabile -

Per la durata del Contratto e per le attività in esso disciplinate, il Responsabile del trattamento dei dati personali designato, tenendo conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, della tipologia di dati personali trattati, delle categorie di interessati nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, si impegna nei confronti del l Titolare a:

- trattare i dati personali nel rispetto dei princìpi e delle disposizioni del Regolamento UE n.2016/679, del Codice della Privacy (d.lgs 196/2003 e successive modd. ed intt.), dagli indirizzi e dai provvedimenti a carattere generale emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali e da ogni altra vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;
- trattare i dati personali esclusivamente per le finalità di cui all'articolo 2 e per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- attenersi alle istruzioni documentate fornite dal Titolare del trattamento.

Sono considerate istruzioni documentate le prescrizioni previste dal/dalla Contratto/ Convenzione, dagli eventuali suoi allegati e dalla presente designazione, e ogni altra eventuale comunicazione scritta del Delegato del titolare concernente le modalità di trattamento dei dati da parte del Responsabile.

Il Responsabile informerà il Delegato del titolare qualora ritenga che un'istruzione impartitagli da quest'ultimo violi il Regolamento o altre disposizioni europee o nazionali relative alla protezione dei dati;

- garantire la massima riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto;
- non divulgare, diffondere o rendere noti - per alcuna ragione ed in alcun momento, presente o futuro ed anche una volta cessati i trattamenti oggetto del Contratto - i dati personali ricevuti dal Titolare o pervenuti a sua conoscenza in relazione all'esecuzione del Contratto, se non previamente autorizzato per iscritto dal Titolare, fatti salvi eventuali obblighi di legge o ordini dell'Autorità Giudiziaria e/o di competenti Autorità amministrative;
- attuare in modo efficace i principi della "privacy by design" e "privacy by default" (protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita - art.25 del Regolamento,) adottando le necessarie e opportune politiche interne e misure tecniche ed organizzative;
- non trasferire, né in tutto né in parte, in un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale i dati personali trattati ai sensi del/della Contratto/Convenzione, senza la previa autorizzazione del Delegato del titolare e attenendosi alle istruzioni da questo fornite;

Se il Responsabile del trattamento è tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, in virtù delle leggi dell'Unione o delle leggi dello stato membro al quale è sottoposto, deve informare il Titolare del trattamento di quest'obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che le leggi interessate proibiscano una tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

ART.4 – Diritti degli interessati

Il Responsabile si impegna attraverso misure tecniche e organizzative adeguate alla natura del trattamento, assistere il Delegato del titolare nell'adempimento degli obblighi di informazione di cui all'articolo 13 del Regolamento;

In particolare il Responsabile si impegna a comunicare, senza ingiustificato ritardo, al Titolare ogni richiesta di esercizio dei diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, trasmessa dagli interessati.

Il Responsabile del trattamento, al momento della raccolta dei dati, deve fornire alle persone interessate dalle operazioni di trattamento le informazioni relative ai trattamenti dei dati da effettuarsi. La formulazione ed il formato dell'informativa deve essere convenuta con il Titolare prima della raccolta dei dati.

CREDITO FUTURO MARCHE

ART.5 – Misure di Sicurezza

Il Responsabile si obbliga ad adottare misure di sicurezza adeguate ai/l trattamenti/o effettuati/o, tra le quali quelle di cui all'art. 32 del Regolamento, idonee a eliminare i potenziali rischi presentati dal trattamento dei dati, quali, a titolo esemplificativo, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso, in modo accidentale o illegale, e/o risultanti dalla valutazione di impatto.
Il livello minimo delle misure di sicurezza dovrà essere congruo almeno al livello "standard" definito nella Circolare 2/2017 di Agid "Misure minime di sicurezza per Pubbliche Amministrazioni" e se applicabile valutando la conformità alla Direttiva (UE) 2016/1148. Tali misure dovranno essere comunicate al delegato del titolare entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto e dovranno essere predisposte tenendo conto della natura, dell'oggetto e delle finalità del trattamento, così come della probabilità di una violazione di dati personali e della gravità dei rischi da essa potenzialmente derivanti per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Nei casi in cui si evidenziasse una non piena corrispondenza tra la tipologia di trattamento prevista dal Contratto e le misure di sicurezza attivate, il Responsabile si impegna a comunicarlo per scritto al Delegato del titolare, fornendo al medesimo l'effettuata analisi del rischio e indicando le misure di sicurezza ritenute adeguate.

ART.6 Sub-responsabili

Il Responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del Titolare per ricorrere a sub-responsabili del trattamento per gestire attività di trattamento specifiche, sulla base di un elenco concordato e qui allegato sub Allegato I. Il Responsabile deve informare, preventivamente e per iscritto, il Titolare del trattamento di ogni variazione intervenuta riguardante l'aggiunta o la sostituzione di ulteriori responsabili; in particolare deve indicare chiaramente le attività di trattamento delegate, l'identità e gli indirizzi dell'ulteriore Responsabile del trattamento ed i dati del contratto di esternalizzazione. Il Titolare del trattamento dispone di 15 giorni lavorativi a partire dalla data di ricevimento dell'informativa, per presentare le proprie obiezioni. La collaborazione con l'ulteriore responsabile può essere attivata solo se non pervengano obiezioni da parte del Titolare nel termine stabilito.

Il ricorso da parte della società mandataria, designata dal Delegato del titolare quale Responsabile del trattamento, alle società mandanti del R.T.I. quali Responsabili del trattamento dalla medesima designate per tutte o alcune delle attività del Contratto, si intende autorizzato con la sottoscrizione della presente designazione e andrà comunicato formalmente al Delegato del titolare a mezzo p.e.c., unitamente ai relativi atti di designazione. In tal caso, il responsabile risponde integralmente dell'operato dei sub-responsabili nei confronti del delegato del titolare.

Il Responsabile dovrà in ogni caso garantire:

- che ciascun sub-responsabile presti garanzie adeguate ai fini della normativa sul trattamento dei dati con riferimento alle misure tecniche e organizzative adottate per

il trattamento dei dati personali, assicurandosi che cessi immediatamente il Trattamento dei Dati Personali qualora dette garanzie non siano più prestate;

- che ciascun sub-responsabile sia soggetto ad adeguati obblighi di riservatezza e vincolato da un accordo scritto di contenuto sostanzialmente analogo al presente contratto, notificando prontamente eventuali violazioni di detto accordo da parte dello stesso

ART.7 – Autorizzati al Trattamento

Il Responsabile dovrà garantire che i dati personali siano trattati soltanto da persone inserite nell'ambito della sua organizzazione imprenditoriale e ad esso legati da rapporti di subordinazione e/o collaborazione a qualsiasi titolo, soggetti alla autorità, direzione, coordinamento e vigilanza del Responsabile stesso.

Il Responsabile nominerà i predetti soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art.29 GDPR, impartendogli le relative istruzioni in conformità al presente contratto, curandone la formazione e l'aggiornamento e vigilando regolarmente e periodicamente sul loro operato.

Attraverso tali nomine, il Responsabile garantisce espressamente l'impegno alla riservatezza degli autorizzati al trattamento dei dati, assicurando che i dati personali siano trattati nel rispetto della normativa in materia e del presente contratto.

Nel caso di trattamento di dati personali e/o particolari e/o relativi a condanne penali e/o reati, il Responsabile e i propri dipendenti e collaboratori sono tenuti, oltre a quanto specificatamente previsto dal GDPR, ad una condotta equipollente al segreto professionale e al segreto d'ufficio, e comunque a trattare i dati in materia confidenziale e riservata, evitando qualsiasi occasione di conoscibilità superflua da parte di soggetti non autorizzati o non titolati.

ART. 8 Amministratori di sistema

Nell'ipotesi in cui il Contratto abbia ad oggetto lo svolgimento da parte del Responsabile anche dei servizi di amministrazione di sistema, il Responsabile si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti nel Provvedimento del Garante della Privacy 27.11. 2008 - (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, a:

- designare quali amministratori di sistema soggetti che, tenuto conto della loro esperienza professionale, in particolare con riferimento alle capacità ed affidabilità dimostrate nello svolgimento delle proprie mansioni, sono in possesso dei requisiti richiesti dal predetto provvedimento per assolvere la funzione di amministratore di sistema e garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali (ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza)

- fornire al Titolare gli estremi identificativi degli amministratori di sistema designati, al fine di permettere al Titolare stesso di adempiere, a sua volta, alle prescrizioni dettate

CREDITO FUTURO MARCHE

dal citato provvedimento, provvedendo, altresì, ad aggiornare tale elenco ogniqualvolta necessario;

- svolgere tutti i controlli sull'operato degli amministratori di sistema designati, nonché sugli accessi logici ai sistemi di elaborazione ed agli archivi elettronici effettuati dagli stessi amministratori di sistema, in conformità alle previsioni del provvedimento citato.

ART. 9 – Registro dei trattamenti

Il Responsabile deve, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del Regolamento, tenere il registro delle categorie di attività relative al trattamento dei dati personali effettuate per conto del Delegato del titolare secondo lo schema tipo allegato (vedere Allegato 1 - scheda 3 della DGR 1504/18) a partire dall' avviamento del trattamento e, su richiesta, mettere tale registro a disposizione del Delegato del titolare e/o del Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 10- Violazioni dei dati personali

Il Responsabile deve notificare al delegato del titolare eventuali violazioni dei dati personali senza ingiustificato ritardo, e comunque entro e non oltre le 24 ore, e in modo da consentirgli di notificare la violazione all'Autorità Garante entro il prescritto termine di 72 ore, riportando almeno:

- la natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
- descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- una descrizione delle misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Il Responsabile assicura, in ogni caso, la massima collaborazione per approfondire e precisare tutti gli elementi ed aspetti della violazione.

È fatto obbligo di mantenere l'assoluto riserbo sulle violazioni intercorse. Al riguardo tali notizie non dovranno essere in alcun modo diffuse in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione. La comunicazione della violazione è ammessa solo tra il Titolare e/o altro soggetto da questo indicati e il Responsabile, fatte salve quelle richieste dalla legge o da autorità pubbliche;

ART. 11 – Audit e ispezioni

Il Responsabile si obbliga a mettere a disposizione del delegato del titolare tutte le informazioni e la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla presente designazione e di cui all'art. 28 del Regolamento, nonché consentire e contribuire alle attività di verifica, revisione e controllo, eseguite dal delegato del Titolare o da altro soggetto da questi incaricato, nonché dal DPO nominato dal Titolare.

Il Responsabile si obbliga, a seguito di richiesta del Titolare pervenuta almeno 15 giorni prima, salva la sussistenza di particolari esigenze, a consentire al Titolare stesso o ad altro soggetto da questi indicato, di condurre attività ispettive presso le proprie sedi – e/o quelle dei sub-responsabili - o gli altri luoghi ove i dati personali sono trattati e/o custoditi, al fine di verificare la conformità del trattamento dei dati personali al presente disciplinare e alla normativa sul trattamento dei dati personali.

Il Titolare si impegna a condurre l'ispezione esclusivamente per quanto strettamente necessario a verificare il rispetto del presente contratto e della vigente normativa sulla tutela dei dati personali, durante il normale orario di lavoro e secondo modalità idonee a non disturbare irragionevolmente la normale attività del Responsabile.

ART. 12 – Informazione e collaborazione

Il Responsabile assiste e collabora con il titolare nel garantire il rispetto degli obblighi previsti dagli artt. da 31 a 36 del regolamento, in presenza delle condizioni ivi previste.

Il Responsabile, in particolare, si impegna a fornire assistenza al Titolare per l'adempimento dei suoi obblighi in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto previsto dall'art.35 del regolamento e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personali, prevista dall'art.36 del Regolamento.

Il Responsabile comunica sollecitamente al Titolare qualsiasi modificazione di assetto organizzativo o di struttura proprietaria che dovesse intervenire successivamente all'affidamento dell'incarico, affinché il Titolare possa accertare l'eventuale sopravvenuta mancanza dei requisiti previsti dalla vigente normativa o il venir meno delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate al corretto trattamento dei dati oggetto della presente nomina.

Il Responsabile informa prontamente il Titolare delle eventuali carenze, situazioni anomale o di emergenza rilevate nell'ambito del servizio erogato - in particolare ove ciò possa riguardare il trattamento dei dati personali e le misure di sicurezza adottate dal Responsabile - e di ogni altro episodio o fatto rilevante che intervenga e che riguardi comunque l'applicazione del GDPR o della normativa nazionale.

Il Responsabile si impegna a comunicare al Titolare l'adesione a codici di condotta approvati ai sensi dell'art. 40 del GDPR, e/o l'ottenimento di certificazioni che impattano sui servizi offerti al Titolare, intendendo anche quelle disciplinate dall'art. 42 del GDPR.

Il Responsabile si obbliga ad informare tempestivamente il Titolare in merito a richieste ed ispezioni eseguite da parte del Garante Privacy o dell'Autorità Giudiziaria con riferimento ai trattamenti dei dati personali.

Il Responsabile si impegna altresì a collaborare col Titolare, nei limiti delle rispettive competenze, in caso di indagine svolta dalle autorità indicate al precedente capoverso.

Art. 13 –Restituzione e cancellazione dei dati

Il Responsabile si impegna ad interrompere ogni trattamento effettuato per conto del Titolare, a restituire al Titolare e cancellare i dati personali entro 90 giorni dalla data di cessazione dell'incarico, da intendersi come tempo tecnico necessario per il completamento delle verifiche sui dati personali da restituire e cancellare, da compiersi di concerto con il Titolare.

Il Responsabile deve documentare per iscritto l'intervenuta distruzione dei dati.

È fatto salvo il diritto del Responsabile di conservare i dati personali, previa l'adozione di opportune misure di minimizzazione del trattamento, anche successivamente alla data di cessazione dell'incarico, al fine di ottemperare a specifici obblighi disposti dal diritto nazionale o dell'Unione, nonché per finalità riconnesse alla difesa dei propri interessi in giudizio.

Il Responsabile si impegna ad assicurare che qualsivoglia sub-responsabile interrompa ogni trattamento dei dati personali secondo quanto stabilito dal presente articolo.

ART. 14 - Manleva

Il Responsabile dichiara sin d'ora di mantenere indenne e manlevare il Titolare da qualsiasi danno, onere, spesa, nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) che dovesse derivare al Titolare stesso a seguito della violazione, anche da parte di Sub – Responsabili, della disciplina in materia di protezione dei dati personali o delle istruzioni contenute negli atti di nomina a Responsabile del trattamento, anche in seguito a comportamenti addebitabili ai loro dipendenti, rappresentanti, collaboratori a qualsiasi titolo.

ART. 15 – Proprietà dei dati

Il trattamento dei dati personali da parte del responsabile, qualunque ne sia la finalità e la durata, non produce alcun effetto o mutamento relativamente alla proprietà dei dati trattati, che pertanto rimangono nella assoluta ed esclusiva disponibilità del proprietario degli stessi e non potranno essere venduti, ceduti, o in alcun modo alienati, in tutto o in parte, a terzi.

ART. 16 - Spese

Le spese del presente contratto, comprese quelle relative all'eventuale registrazione, sono interamente a carico dell'impresa.

ART. 17 – Normativa applicabile

Per quanto non espressamente previsto dalla presente designazione, si fa espresso riferimento alla normativa, sia europea sia nazionale, in materia di protezione dei dati personali nonché al Contratto.

ART. 18 – Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere, direttamente o indirettamente, tra le parti contraenti relative all'interpretazione, all'esecuzione, alla risoluzione e alla validità del presente contratto sono devolute al Foro di Ancona.

CREDITO FUTURO MARCHE

Letto, approvato e sottoscritto

IL FORNITORE

……..

REGIONE MARCHE – IL DIRIGENTE

……..

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE MARCHE

CREDITO FUTURO MARCHE

ALLEGATO I

ELENCO DEI SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile si avvale dei seguenti sub-responsabili del trattamento:

1. Nome: Sixtema S.p.a

Indirizzo: Sede Legale – Via Marco e Marcelliano, 45 - 00147 Roma

1. Nome: InfoCert S.p.A.

Indirizzo: Sede Legale – Piazza Sallustio, 9 – 00187 – Roma

2. Nome: Digonos S.r.l.

Indirizzo: Sede Legale – Via Garibaldi, 16 – 52100 – Arezzo

Descrizione del trattamento:

A. Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati:

Clienti e potenziali Clienti che richiedano od utilizzino i prodotti/servizi erogati attraverso la Piattaforma per la Gestione delle Agevolazioni Pubbliche RS1 Customer Portal e la piattaforma TOP.

B. Categorie di dati personali trattati:

Dati personali (es.: documento d'identità; dati anagrafici e di identificazione; dati di contatto).

C. Dati particolari trattati (se del caso) e limitazioni o garanzie applicate che tengono pienamente conto della natura dei dati e dei rischi connessi, ad esempio una rigorosa limitazione delle finalità, limitazioni all'accesso (tra cui accesso solo per il personale che ha seguito una formazione specializzata), tenuta di un registro degli accessi ai dati, limitazioni ai trasferimenti successivi o misure di sicurezza supplementari:

L'eventuale trattamento incidentale di dato particolare viene effettuato da personale designato ed autorizzato. Viene tenuto un registro delle attività di trattamento e sono adottate misure tecnico-organizzative adeguate.

D. Natura del trattamento:

Raccolta del dato, archiviazione e protezione, accesso e utilizzo, comunicazione, cancellazione.

E. Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento:

Erogazione dei prodotti/servizi erogati attraverso la Piattaforma per la Gestione delle Agevolazioni Pubbliche RS1 Customer Portal e la piattaforma TOP.

F. Durata del trattamento:

4 anni (48 mesi).

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE MARCHE

SCHEMA DI AVVISO
PR MARCHE FESR anni 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.5 – intervento 1.3.5.1b

Interventi per migliorare l'accesso al credito delle imprese tramite il sostegno alla capitalizzazione

Fondo "PATRIMONIO PMI"

Obiettivi	La misura è finalizzata a sostenere le MPMI marchigiane che vogliono rafforzare la propria struttura patrimoniale e che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio. Si agevola inoltre l'accesso al credito in quanto le operazioni di aumento di capitale sottoscritte (da uno o più soci o investitori terzi) consentono la prosecuzione e il rilancio dell'attività d'impresa attraverso un programma di investimento sostenuto con finanziamenti bancari in parte agevolati e in parte a condizioni di mercato.
Destinatari	Micro, Piccole, Medie imprese delle Marche, come dettagliato al paragrafo 2 dell'Avviso
Presentazione della domanda e scadenza	La candidatura potrà essere presentata dalle ore 11,00 del 15 aprile 2025 fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
Dotazione finanziaria	€ 7.909.737,28 al netto contributi alle imprese;

Struttura regionale	Settore Industria, Artigianato, Credito
Responsabile dell'intervento 1.3.5.1b	Dott. Fabio Travagliati
Tel.	071/806 3624 – 3245 - 3701
PEC	regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it
Indirizzo mail	settore.industriaArtigianatoCredito@regione.marche.it fabio.travagliati@regione.marche.it
Link sito web	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Credito-e-Finanza http://www.marcheinnovazione.it http://www.europa.marche.it https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi
Soggetto Gestore del bando	**RTI "Credito Futuro Marche"**
CUP e CIG	CUP B39I23000190007 CIG A0671D1989
NUMERO VERDE	800-419-955
PEC	creditofuturomarche@legalmail.it
Indirizzo mail	info@creditofuturomarche.it
Link Piattaforma per la presentazione della domanda	https://www.creditofuturomarche.it/

Settore "Industria, Artigianato e Credito"

1 Sommario

1 Finalità e risorse 4
1.1 Obiettivi 4
1.2 Dotazione finanziaria 4
1.3 Durata dell'agevolazione 4
1.4 Soggetto Gestore dello Strumento Finanziario 4
2 Destinatari e requisiti di ammissibilità 5
2.1 Destinatari finali 5
2.2 Tipologia di procedura 6
2.3 Requisiti di ammissibilità 6
3 Interventi, spese ammissibili, tipologia di agevolazione 7
3.1 Interventi e spese ammissibili 7
3.2 Tipologia di agevolazione 8
3.2.1 Strumento finanziario 8
3.2.2 Contributo in c/interessi e c/oneri garanzia 9
3.2.3 Contributo c/investimenti 9
3.2.4 Principi trasversali alle componenti dell'agevolazione 9
3.2.5 Simulazione esemplificativa 10
3.3 Termini ammissibilità della spesa 10
3.4 Regime e intensità di aiuto 11
3.5 Divieto di cumulo 11
3.6 Divieto di doppio finanziamento 11
4 Modalità e termini presentazione della domanda 12
4.1 Modalità di presentazione della domanda 12
4.2 Termini di presentazione della domanda 12
4.3 Documentazione a corredo della domanda 12
5 Istruttoria, criteri e modalità di valutazione 12
5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento 12
5.2 Cause di non ricevibilità e di non ammissione 13
5.3 Criteri di ammissibilità e di dettaglio 13
6 Termini di realizzazione dell'intervento e modalità di rendicontazione della spesa 13
6.1 Termini di realizzazione dell'intervento 13
6.2 Modalità di rendicontazione della spesa 13
6.3 Monitoraggio e gestione dei flussi di dati 16
6.4 Modalità di erogazione dell'aiuto 16
7 Controlli, varianti e revoche 17
7.1 Controlli 17
7.2 Varianti Progetto e Variazioni del Beneficiario 17
7.2.1 Varianti del progetto 17
7.2.2 Variazioni del beneficiario/Operazioni straordinarie d'impresa 17
7.3 Proroghe 18

7.4 Sospensioni 18
7.5 Rinuncia 19
7.6 Revoche e procedimento 19
8 Obblighi del beneficiario 20
8.1 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione 20
8.2 Obblighi connessi alla rendicontazione 21
8.3 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni 21
8.4 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione 22
8.5 Rispetto della normativa 22
9 Pubblicità del bando 22
10 Disposizioni finali 23
10.1 Diritto di accesso 23
10.2 Procedure di ricorso 23
10.3 Trattamento dati personali 23
10.4 Disposizioni finali 23
10.5 Informazioni e contatti 24
11 Norme di rinvio 24
12 Allegati 25

1 Finalità e risorse

1.1 Obiettivi

Nell'ambito dell'Accordo Quadro, di cui al successivo paragrafo 1.4, relativo al Fondo di Partecipazione per l'attuazione degli interventi 2021/2027 necessari a sostenere le imprese nell'accesso al credito e nell'innovazione finanziaria, l'obiettivo principale del Fondo Patrimonio PMI è quello di sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) attraverso la capitalizzazione e il supporto agli investimenti. Il Fondo mira a facilitare l'accesso al credito tramite operazioni di aumento di capitale, sottoscritte da uno o più soci o da investitori terzi. Queste operazioni sono finalizzate a garantire la continuità e il rilancio delle attività d'impresa, attraverso un programma di investimenti mirato.

L'obiettivo del Fondo è duplice:

- consentire la prosecuzione dell'attività d'impresa in contesti di crisi o ristrutturazione;
- promuovere il rilancio delle imprese grazie a un programma di investimenti strutturati, che aumenti la competitività delle aziende e favorisca la loro crescita a lungo termine.

1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 7.909.737,28 al netto delle commissioni di gestione del Fondo.

1.3 Durata dell'agevolazione

La durata del Fondo PATRIMONIO PMI è di 48 mesi, a decorrere dalla sottoscrizione del Contratto attuativo tra Regione Marche e Soggetto Gestore (di cui al paragrafo 1.4 del presente Avviso), la quale rappresenta la trasmissione da parte della Regione dell'Autorizzazione all'avvio del servizio, ai sensi dell'articolo 10 dell'Accordo quadro e in linea con la durata di quest'ultimo; tale durata può essere prolungata di comune accordo tra le parti, ma in nessun caso potrà superare il termine del 31 dicembre 2029.

Ai sensi del comma 7, art. 7 dell'Accordo Quadro, qualora in base all'andamento mensile e all'analisi della Misura, valutato l'andamento delle domande pervenute dai destinatari finali e quelle finanziate, si riscontrasse uno scarso utilizzo della dotazione stimata per lo strumento, fatte salve eventuali variazioni delle regole di accesso alla Misura, si potrà:

- rimodulare la dotazione complessiva, anche destinando la parte sottratta ad altre iniziative su indicazione della Regione Marche;
- valutare un eventuale ritiro totale o parziale dei contributi dei programmi erogati.

1.4 Soggetto Gestore dello Strumento Finanziario

Le attività e le funzioni relative alla gestione della misura e del procedimento di concessione, controllo, erogazione ed eventuale revoca delle agevolazioni sono affidate a RTI "Credito Futuro Marche" (di seguito anche "Soggetto Gestore"), in qualità di Organismo di attuazione dello Strumento in conformità con l'Accordo Quadro tra Regione Marche e Soggetto Gestore, il quale è stato sottoscritto in data 19/09/2023 (REP_INT 2793), e in attuazione della DGR n. 124 del 03 febbraio 2025.

L'attuazione potrà avvenire anche per il tramite dei Confidi convenzionati, di cui al successivo paragrafo 4.1, se previsto dal Regolamento di cui al successivo paragrafo 2.2.

Il RTI è composto dai seguenti intermediari finanziari:

- UNI.CO. Società Cooperativa, sede legale Via Sandro Totti 4, 60131 Ancona (AN), p.iva 01422550424 – mandataria;
- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A, Viale Altiero Spinelli, n. 30, 00157 Roma, p.iva 09339391006 – mandante (subentrata a Banca Agevolarti e ancora prima Artigiancassa Spa);

- Confidicoop Marche soc. coop, sede legale Via Sandro Totti, 10, 60131, Ancona (AN), p.iva 02000860425 – mandante.

Il RTI dal primo gennaio 2025 ha modificato la propria composizione essendo Artiginacassa SpA trasformata in Banca Agevolarti SpA e poi incorporata in Banca Nazionale del Lavoro Spa, con alcune modifiche al gruppo di lavoro approvate dalla Regione.

Nelle more di recepire tale modifica nell'Accordo Quadro, comunicata ufficialmente da Artiginacassa / Banca Agevolarti con nota ricevuta ID 1400284 del 04/11/2024, si procede comunque all'emanazione del presente Avviso.

2 Destinatari e requisiti di ammissibilità

2.1 Destinatari finali

Possono ottenere le agevolazioni di cui al presente Avviso i destinatari in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda di contributo per il tramite dei Confidi di I grado convenzionati (di cui al paragrafo 4.1 del presente Avviso):

1. MPMI ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) 2014/651 operanti in tutti i settori di attività economica, con esclusione di quelli previsti dal Reg. (UE) 2021/1058 e 2021/1060 e dal regime di Aiuto adottato; a titolo indicato sono pertanto esclusi i seguenti settori:
    - La fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
    - Imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
    - Imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (in casi specifici);
2. Non essere incorsi in cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs.159/2011 e successive modificazioni (Codice antimafia) nei confronti dei soggetti previsti, a seconda della tipologia dell'impresa richiedente, all'art. 85 del medesimo decreto;
3. Non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, ad eccezione del concordato di continuità, o altre procedure concorsuali previste dalla legge fallimentare secondo le vigenti disposizioni in materia di aiuti di stato;
4. Divieto "imprese in difficoltà" (Regolamento 2014/651 – Art. 2.18);
5. Regolarità DURC o documento equipollente (tale regolarità dovrà essere mantenuta anche al momento della liquidazione della sovvenzione, ai sensi della Legge n. 183, art. 15 del 12/11/2011);
6. Avere sede legale e/o operativa nella Regione Marche dove è finalizzata l'operazione; nel caso di impresa priva di sede operativa nella Regione Marche al momento della richiesta di agevolazione, essa dovrà attivare tale sede entro 60 giorni dalla richiesta stessa, trasmettendo al Confidi di I grado di cui al paragrafo 4.1 del presente schema idonea documentazione dell'avvenuta attivazione entro la data di approvazione del Comitato del Soggetto Gestore;
7. Non essere possedute in maggioranza da società con sede legale all'estero o da società che svolgono attività puramente finanziarie (come il trading di azioni pubbliche, altri titoli o qualsiasi altro prodotto finanziario, il rifinanziamento di prestiti dell'impresa), inclusi i cambi di proprietà (ad es. fusioni e acquisizioni).

Ai suddetti criteri, si aggiungono quelli specifici per la singola Linea di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso:

- **Linea A):**
    - Forma giuridica: ditta individuale o società di persone;
    - Risultare attivi da almeno 12 mesi;
- **Linea B):**

- Forma giuridica: società di capitali;
- Essere attiva da oltre 36 mesi e in possesso di almeno due bilanci chiusi e depositati

2.2 Tipologia di procedura

Le domande saranno selezionate tramite una procedura valutativa a sportello ex art. 5 comma 3 del D.lgs. n. 123/1998 e s.m.i., secondo l'ordine cronologico di presentazione sulla piattaforma messa a disposizione del Gestore denominata www.creditofuturomarche.it, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, in base alle modalità specifiche riportate in un apposito Regolamento che verrà pubblicato a seguito della sottoscrizione del Contratto attuativo tra la Regione Marche e il Soggetto Gestore stesso.
Il Soggetto gestore adotterà il **Regolamento** rivolto ai destinatari finali di cui al paragrafo precedente, attenendosi alle specifiche contenute nel presente Schema di Avviso.

2.3 Requisiti di ammissibilità

L'accesso al Fondo da parte delle imprese deve rispettare i seguenti **criteri generali di ammissibilità**:

1. coerenza con il programma e contributo al conseguimento degli obiettivi specifici;
2. rispetto dell'ambito di applicazione del FESR (art. 5 del Reg.(UE) 2021/1058);
3. coerenza con i campi di intervento previsti nel Programma;
4. disponibilità di risorse adeguate da parte del beneficiario per garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti;
5. rispetto del principio DNSH;
6. rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale (anche per le operazioni avviate prima della domanda);
7. rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE (dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia);
8. divieto di finanziamento di operazioni:
   - già concluse al momento della presentazione della domanda;
   - derivanti da un'attività di delocalizzazione ai sensi dell'art. 66 del Reg. (UE) 2021/1060;
   - che determinerebbero la trasformazione di un'attività produttiva in violazione del principio di stabilità di altre operazioni già finanziate;
   - oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE;
   - attuate al di fuori del territorio regionale a meno che non apportino un contributo agli obiettivi del Programma.
9. Divieto di doppio finanziamento

Inoltre, di seguito vengono riportati **i criteri di dettaglio collegati all'aumento di capitale**, di cui al successivo paragrafo 3.1, propedeutico all'operazione:

1. entro la data di presentazione della domanda di contributo, la MPMI deve avere deliberato un aumento del capitale sociale;
2. l'aumento di capitale può essere effettuato esclusivamente nella forma del conferimento in denaro e deve risultare dalla delibera adottata dalla MPMI come "versamento in conto aumento capitale";
3. a pena di revoca del contributo, l'aumento di capitale deve essere sottoscritto e versato dalla MPMI entro e non oltre sessanta giorni successivi alla comunicazione di approvazione del contributo stesso da parte del comitato del Soggetto Gestore;
4. entro il termine di cui al precedente punto 3, la MPMI è tenuta a versare il 100% dell'aumento di capitale, oltre l'intero valore del sovrapprezzo delle azioni, se previsto;
5. ai sensi degli articoli 2481 bis e 2463 bis del codice civile, qualora l'aumento di capitale sia effettuato dall'unico socio ovvero da una società a responsabilità limitata semplificata, l'aumento di capitale deve risultare interamente versato entro il termine di cui al precedente punto 3;

6. l'aumento di capitale sottoscritto deve essere effettuato ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2438 e 2481, comma 2, del codice civile;
7. pena revoca del contributo, vige il divieto di:
   a. operazioni di aumento di capitale che derivino da trasformazioni di finanziamento da parte di soci, riclassificazione di riserve ed operazioni equiparabili;
   b. operazioni contabili di conferimento di riserve, apporto di beni e altre risorse in natura;
   c. operazioni di aumento di capitale nel caso in cui siano già state deliberate o effettuate nel corso dei 180 giorni antecedenti alla richiesta di contributo riduzioni di capitale volontarie dei soci o distribuzioni di riserve o altre voci patrimoniali;
8. pena revoca del contributo, vige l'obbligo di mantenimento dell'aumento di capitale sociale (oggetto della presente agevolazione) per almeno 5 anni dalla concessione di cui al precedente punto 3;
9. la delibera di aumento di capitale da parte dell'organo preposto dell'impresa non deve risultare antecedente alla data di emanazione del Decreto di approvazione del presente Avviso;
10. nel caso in cui l'impresa abbia deliberato un aumento di capitale antecedentemente alla data di emanazione del Decreto di approvazione del presente Avviso, l'impresa stessa deve procedere prioritariamente a sottoscrivere e versare quanto previsto da tale delibera; solo successivamente, ai fini della richiesta di contributo regionale, potrà procedere con un'ulteriore delibera di aumento di capitale.

3 Interventi, spese ammissibili, tipologia di agevolazione

3.1 Interventi e spese ammissibili

La misura si compone di **due linee di intervento** a favore dei destinatari finali di cui al paragrafo 2.1 del presente Avviso:

A. Supporto alla patrimonializzazione di nuove società di capitali a seguito di trasformazione di società di persone e/o di conferimento di ditte individuali e che deliberano un aumento di capitale di almeno **€ 25.000,00**;
B. Rafforzamento patrimoniale delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) già costituite come società di capitali e che deliberano un aumento di capitale di almeno **€ 30.000,00**.

La domanda deve contenere l'illustrazione di un piano di investimento e la delibera di aumento di capitale sociale ai sensi del punto 2.3. L'aumento di capitale rappresenta il prerequisito per l'accesso al Fondo.

L'aumento di capitale rappresenta il prerequisito per l'accesso al Fondo.

La documentazione attestante l'avvenuta (eventuale) trasformazione, l'avvenuto aumento e versamento del capitale sociale deve essere trasmessa entro i **60 giorni** dalla delibera di approvazione del soggetto gestore.

I progetti presentati per l'ottenimento delle agevolazioni devono riguardare investimenti strategici che favoriscano la crescita e la competitività dell'impresa. Gli **investimenti ammissibili** includono:

a) Macchinari, impianti di produzione, attrezzature, e arredi nuovi di fabbrica, necessari per il raggiungimento degli obiettivi produttivi dell'impresa.
b) Investimenti immateriali (brevetti, marchi e licenze e ogni altro acquisto immateriale registrabile a cespite).
c) Marchi, brevetti e licenze di produzione, utili a proteggere e valorizzare la proprietà intellettuale dell'azienda e a facilitare l'espansione del mercato.
d) Opere murarie, bonifiche, impiantistica, inclusi i costi per l'implementazione di criteri di ingegneria antisismica. Tali opere sono ammissibili fino al 20% delle spese relative ai beni descritti nelle categorie precedenti (a) macchinari, (b) software, (c) brevetti e devono essere strettamente correlate e funzionali all'attività operativa dell'impresa e all'installazione dei beni oggetto dell'investimento.
e) Investimenti green, ossia interventi che riguardano l'utilizzo di energie rinnovabili, il riciclo e il riutilizzo di materiali, e il risparmio energetico.

f) Consulenze strategiche e tecniche, fino a un limite del 10% delle voci precedenti, finalizzate a migliorare l'efficienza e la sostenibilità del progetto.

È ammissibile l'utilizzo per **capitale circolante**, fino ad un massimo del 30% del costo totale del Progetto ammissibile.

Le spese relative al capitale circolante sono rendicontata con la dimostrazione da parte dell'impresa della loro riconducibilità alla realizzazione del progetto.

I destinatari che hanno sedi operative anche fuori dalla Regione Marche, devono dimostrare che il fabbisogno di circolante riguarda prevalentemente l'attività svolta nella sede operativa ubicata nella Regione Marche. Tale ultima condizione si intende soddisfatta laddove la maggioranza assoluta degli addetti del destinatario prestano la propria attività lavorativa nelle sedi operative nel territorio marchigiano.

Come meglio dettagliato nel paragrafo 3.2 del presente Avviso, al netto del **Contributo a fondo perduto in c/investimenti** (paragrafo 3.2.3 del presente Avviso)**,** l'importo rimanente dell'investimento dovrà essere sostenuto:

- per una quota percentuale indicata al paragrafo 3.2 da un prestito bancario garantito dai Confidi (di cui al paragrafo 3.2.1 del presente Avviso) a loro volta garantiti dalla Riassicurazione pubblica del Fondo PATRIMONIO PMI a titolo gratuito;
- per la rimanente percentuale da risorse private dell'impresa (proprie o di terzi, ad esempio richiedendo un ulteriore prestito).

Per quanto concerne esclusivamente il prestito bancario riassicurato con la suddetta garanzia pubblica, l'impresa beneficerà altresì di una sovvenzione in c/interessi e oneri garanzia Confidi (paragrafo 3.2.2 del presente schema di Avviso).

Nel caso in cui l'investimento effettivamente realizzato sia inferiore a quello inizialmente previsto (ma in ogni caso pari o superiore all'aumento di capitale), il prestito bancario dotato di riassicurazione del Fondo PATRIMONIO PMI non subirà modifiche e di conseguenza si ridurrà l'importo delle risorse private necessarie a sostegno dell'investimento.

3.2 Tipologia di agevolazione

A fronte di un investimento e di un aumento di capitale da effettuare a carico dell'impresa richiedente l'agevolazione, il presente intervento consta di un pacchetto composto da **tre tipologie di agevolazione** riconducibili alle agevolazioni in forma di strumenti finanziai di cui all'articolo 58.5 del Regolamento (UE) 2021/1060, come di seguito riportato e come esemplificato nella simulazione di cui al successivo punto 3.2.5.

3.2.1 Strumento finanziario

Sul finanziamento agevolato richiesto dall'impresa interviene uno strumento finanziario quale Fondo pubblico di riassicurazione su garanzia concessa da un Confidi di I grado, avente le seguenti caratteristiche:

i. Importo del finanziamento bancario sottostante pari alle seguenti percentuali del valore dell'aumento di capitale da effettuare, al netto del contributo regionale in c/investimenti:
   a. 75%, in caso di operazioni di cui alla linea A del paragrafo 3.2.3
   b. 50%, in caso di operazioni di cui alla linea B del paragrafo 3.2.3

ii. Percentuale massima garanzia I grado:
   a. In assenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia ex lege 662/1996: 80%
   b. In presenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia ex lege 662/1996: 70%

iii. Percentuale garanzia Fondo pubblico di riassicurazione:
   a. In assenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia ex lege 662/1996: 70%
   b. In presenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia ex lege 662/1996: 10%

iv. Percentuale di accantonamento: 5% della garanzia nominale del Fondo ricevuta da ciascun Confidi di I grado
v. Durata minima 36 mesi, di cui al massimo 12 di preammortamento
vi. Durata massima 72 mesi, di cui massimo 12 di preammortamento

3.2.2 Contributo in c/interessi e c/oneri garanzia

Al Fondo PATRIMONIO PMI associato alla quota di finanziamento agevolato si aggiunge un contributo composto dalle due sottostanti voci:

- Interessi:
  i. la sovvenzione prevede una riduzione del tasso nominale annuo del 2,5% (riduzione di 250 bp), con un massimale di **€ 6.000,00;**
  ii. in caso di tasso nominale annuo inferiore al numero di punti base di cui al punto precedente, la riduzione è limitata al tasso nominale annuo stesso;
  iii. interessi a tasso fisso, nel rispetto del principio degli Aiuti trasparenti (Reg. (UE) 2023/2831, art. 4, comma 1 / Reg. (UE) 2014/651, art. 5, comma 1)
  iv. calcolo della sovvenzione in linea con la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02)
- Oneri garanzia (Confidi I grado):
  i. La sovvenzione è pari al 100% sia della Commissione di garanzia del Confidi di I grado (la Commissione di garanzia deve essere fissata obbligatoriamente allo 0,60% annuo dell'importo nominale della garanzia di I grado), sia degli altri oneri del Confidi di I grado, ad esclusione di quelli potenzialmente recuperabili dall'impresa (quote/cauzioni e similari);
  ii. In ogni caso, la sovvenzione, come calcolata al punto precedente, non può eccedere l'importo di **€ 5.000,00** e gli oneri applicati dal Confidi di I grado (al netto di quelli potenzialmente recuperabili dall'impresa) non possono superare l'importo della sovvenzione, come calcolata al punto precedente.

3.2.3 Contributo c/investimenti

Si tratta di un contributo diretto alla spesa per gli investimenti connessi all'aumento di capitale:

- **Linea A)**: Contributo in c/investimenti fino a un massimo del **30% del valore dell'aumento di capitale sottoscritto e versato**, con un valore massimo del contributo pari a **25.000,00€**
- **Linea B)**: Contributo in c/investimenti fino ad un massimo del **20% del capitale deliberato e sottoscritto**, fino ad un massimo di **30.000,00 €**

L'aiuto collegato allo strumento finanziario verrà determinato in linea con la Decisione n. 4505 del 06/07/2010 della Commissione Europea.

L'operazione di finanziamento deve essere richiesta dalle imprese e deliberate dalle Banche e dai Confidi di I grado a partire dal 15/04/2025 (compreso).

L'importo dell'investimento da realizzare dovrà risultare almeno pari all'importo dell'aumento di capitale deliberato e versato, **pena la revoca** di tutte le agevolazioni di cui al presente schema di Avviso.

3.2.4 Principi trasversali alle componenti dell'agevolazione

La somma del valore nominale del finanziamento agevolato e del contributo in c/capitale non deve superare l'ammontare del progetto.

L'ammontare nominale del finanziamento agevolato deve risultare superiore alla somma del contributo in c/investimenti, c/garanzia e c/interessi.

Il rispetto contestuale di tali limiti è necessario affinché la riassicurazione concessa dal Fondo PATRIMONIO PMI possa essere concessa.

Nel rispetto del principio di cui all'art. 58, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060 sono ammissibili le operazioni finanziarie finalizzate alla copertura degli interventi sostenuti successivamente alla decisione dell'investimento che corrisponde alla delibera di approvazione del soggetto gestore, purché il finanziamento sottostante allo Strumento Finanziario copra solamente la quota di spesa dell'intervento previsto (o una parte di essa) non ancora sostenuta dal destinatario finale, né con risorse proprie, né con altre agevolazioni pubbliche, al momento della richiesta della presente agevolazione al Confidi di 1° grado (in caso di applicazione del Reg. (UE) 2023/2831 (c.d. "Regime de minimis");

3.2.5 Simulazione esemplificativa

Al fine di comprendere meglio il meccanismo di funzionamento, nella tabella seguente sono riportati alcuni esempi sia per le operazioni relative alla Linea A (nuove società di capitali) che per la Linea B (già costituite come società di capitali).

Voce	Modalità calcolo	Linea A	Linea B	Linea B
[a] Aumento di capitale (min. 25K A/30K B)	Valore ipotizzato	25.000,00 €	30.000,00 €	150.000,00 €
[b] Percentuale contributo c/investimenti	Valore dato	30,00%	20,00%	20,00%
[c] Contributo c/investimenti (max 25K A/30K B)	[a]*[b]	7.500,00 €	6.000,00	30.000,00 €
[d] Finanziamento richiedibile	([a]-[c])*75% o 50%	13.125,00 €	12.000,00 €	60.000,00 €
[e] Contributo c/interessi (2,5%) (max 6.000 €)	([d]*2,5%)*6/2	984,38 €	900,00 €	4.500,00 €
[f] Contributo oneri Confidi (max 5.000 €)	[d]*80%*0,6%*6+(costi commissione)	878,00 €	845,60 €	3.000,00 €
[g] ESL riassicurazione	[*]	918,75 €	840,00 €	4.200,00 €
[h] Importo contributo totale	[c]+[e]+[f]+[g]	10.281,13 €	8.585,60 €	41.700,00 €
[i] Accantonamento riassicurazione (5% della garanzia II grado)	[d]*80%*70%*5%	367,50 €	336,00 €	1.680,00
[l] Importo spesa Fondo singola operazione	[c]+[e]+[g]+[i]	9.729,88 €	8.081,60 €	38.980,00 €
[m] Percentuale spesa Fondo su aumento capitale %	([l]/[a])*100	38,92 %	26,94 %	25,99 %

[*] La modalità di calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) è quella prevista dal "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle MPMI n.182/2010"

3.3 Termini ammissibilità della spesa

Il **programma di investimento** deve essere realizzato presso la Sede operativa nel territorio della Regione Marche **entro al massimo 12 mesi** dalla data di delibera di approvazione dell'agevolazione del soggetto gestore, equivalente alla data di verifica della validità della richiesta dell'impresa sulla regolarità della concessione del finanziamento bancario e della garanzia Confidi da parte del Soggetto Gestore.

Per le imprese che non hanno sede operativa nelle Marche occorre farsi indicare dall'impresa la sede operativa dove saranno realizzati gli investimenti. Qualora all'atto della presentazione della domanda l'impresa beneficiaria non abbia ancora una sede ove realizzare l'investimento sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere dimostrata, pena la decadenza dal beneficio, alla data della richiesta del primo pagamento del contributo.

In caso di mancata realizzazione del programma di investimento nei termini previsti dal presente schema di Avviso, verrà richiesta la restituzione del contributo in c/investimenti e in c/interesse ottenuti dall'impresa sulla parte di finanziamento agevolato in proporzione.

Nel caso in cui l'investimento effettivamente realizzato sia inferiore a quello inizialmente previsto (ma in ogni caso pari o superiore all'aumento di capitale), il prestito bancario dotato di riassicurazione del Fondo PATRIMONIO PMI non subirà modifiche e di conseguenza si ridurrà l'importo delle risorse private necessarie a sostegno dell'investimento.

La documentazione attestante l'avvenuta trasformazione, l'avvenuto aumento e versamento del capitale sociale deve essere trasmessa entro i 60 giorni dalla delibera di approvazione del soggetto gestore.

3.4 Regime e intensità di aiuto

L'agevolazione è concessa ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese.

In alternativa al regime "de minimis", qualora lo Strumento finanziario non prevedesse la riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia ex lege 662/19996, è possibile concedere l'agevolazione nel rispetto dei principi di cui al Reg. (UE) 2014/651, artt. 17 e 22.

Qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3(2) del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, l'agevolazione relativa al "Contributo in c/interessi e c/oneri intermediario finanziario" e, in seconda battuta, quella relativo al "Contributo in c/investimenti" sarà concessa per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.

L'intensità di aiuto dell'agevolazione erogata è data dalla somma dell'ESL della garanzia in riassicurazione, del contributo c/interesse, del contributo c/garanzia e del contributo a fondo perduto in c/investimento.

Per sterilizzare eventuali profili di aiuto a livello degli intermediari finanziari, in relazioni a quest'ultimi:

1. Il vantaggio economico deve essere interamente trasferito ai mutuatari;
2. Il prestito garantito non deve essere utilizzato per rimborsarne uno non garantito;

Il prestito garantito non deve essere prestato ex post su un'obbligazione esistente tra l'intermediario ed il destinatario finale del vantaggio economico.

3.5 Divieto di cumulo

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto della normativa applicabile e nel rispetto delle intensità d'aiuto massime previste in tema di aiuti di Stato dalla Commissione Europea e in particolare dal Regolamento "de minimis".

Il contributo è cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del TFUE.

3.6 Divieto di doppio finanziamento

Vige il "divieto di doppio finanziamento", in ragione del quale il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

4 Modalità e termini presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda

Il Soggetto Gestore pubblica un Avviso pubblico (di seguito "**Regolamento del Soggetto Gestore**" o in breve "Regolamento") rivolto alle imprese (destinatari finali) successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo attuativo attenendosi al presente Schema di Avviso.

Il Regolamento del Soggetto Gestore descrive le modalità di dettaglio per l'accesso all'agevolazione, ivi comprese le condizioni di revoca. La domanda di agevolazione è presentata direttamente dall'impresa che intende procedere all'aumento di capitale, a un Confidi di I grado accreditato alla misura, secondo le modalità da riportare nello stesso Regolamento; e non possono essere presentate ai Confidi di I grado antecedentemente alla data di sottoscrizione del Contratto attuativo tra la Regione Marche e il Soggetto Gestore.

In fase di presentazione della domanda di agevolazione, l'impresa indica il Confidi convenzionato (con il Soggetto Gestore), a cui intende affidarsi per la relativa richiesta: possono infatti chiedere la riassicurazione per conto e a favore delle imprese i Confidi operanti nelle Marche (sia iscritti all'art. 106 del TUB (Confidi Vigilati da Banca d'Italia), sia all'art. 112, comma 1 del TUB (c.d. Confidi Minori)), a condizione del rispetto del principio di trasmissione del vantaggio finanziario al destinatario finale sotto forma di riduzione di costi praticati dagli Intermediari finanziari che fruiscono della riassicurazione del Fondo.

Per aderire agli interventi agevolati a valere sul Fondo di partecipazione "Credito Futuro Marche", i Confidi utilizzatori sono tenuti a chiedere l'iscrizione negli elenchi tenuti dal Soggetto Gestore per conto della Regione, seguendo la procedura descritta nella piattaforma www.creditofuturomarche.it.

In fase di adesione, il Confidi deve presentare i propri fogli informativi, da cui evincere a livello di prodotto (e con cui dimostrare a livello di singola transazione in caso di controllo) una riduzione dell'onerosità rispetto a un'analoga operazione priva di una garanzia pubblica.

4.2 Termini di presentazione della domanda

L'apertura dello sportello avverrà nei modi e nei tempi indicati nel Regolamento del Soggetto Gestore, di cui al paragrafo 4.1 del presente Bando, in linea con i termini dettati dal Decreto che ha approvato il presente Bando.

4.3 Documentazione a corredo della domanda

La documentazione a corredo della domanda sarà indicata nel Regolamento emanato dal Gestore, di cui al paragrafo 4.1 del presente Bando, in linea con i principi e i requisiti del presente Schema di Avviso.

5 Istruttoria, criteri e modalità di valutazione

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'istruttoria delle domande verrà avviata esclusivamente sulle domande rientranti nella dotazione finanziaria del bando.
L'istruttoria prevede la verifica della regolarità e completezza della domanda presentata relativamente al rispetto delle modalità di trasmissione e sottoscrizione della domanda, utilizzando la firma digitale, relativamente all'utilizzo della modulistica predisposta dal Gestore e relativa sottoscrizione degli impegni da parte del legale rappresentante e di quanto dichiarato in domanda in merito ai criteri di ammissibilità generali e di dettaglio di cui al paragrafo 2.3.
L'ordine di arrivo delle domande è stabilito in base alla data e orario di acquisizione da parte del protocollo, a seguito della completa generazione della domanda da parte del sistema informativo.

Il Regolamento, di cui al paragrafo 4.1 del presente schema di Avviso, riporterà in dettaglio le modalità di istruttoria e le fasi del procedimento, disciplinando i compiti e i poteri in capo al Soggetto Gestore, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità generali e specifici di cui al paragrafo 2.3, così come di quelli relativi alle spese ammissibili di cui al paragrafo 3.1 e 3.2 del presente Avviso.

5.2 Cause di non ricevibilità e di non ammissione

Le domande di agevolazione devono essere presentate secondo la modalità prevista dal paragrafo 4.1 del presente Avviso, nel rispetto delle condizioni di revoca previsti nei paragrafi 2.3, 3.2, 6.2, e 7 del medesimo Avviso, e come meglio dettagliati nel Regolamento.

La ricevibilità e la non ricevibilità delle domande è determinata con atto del Soggetto Gestore entro 15 giorni dal ricevimento della domanda.

5.3 Criteri di ammissibilità e di dettaglio

I criteri di ammissibilità generali e di dettaglio sono quelli di cui al precedente paragrafo 2.3, e che verranno riportati nel Regolamento del Soggetto Gestore, nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Avviso, e nel rispetto della valutazione del merito credito in relazione allo strumento finanziario di cui al paragrafo 3.2.1, la quale è demandata all'autonomia valutativa dei Confidi di I grado e degli Istituti di credito coinvolti.

In funzione della natura dell'agevolazione, non sussistono criteri di valutazione specifici in merito all'investimento da effettuarsi.

6 Termini di realizzazione dell'intervento e modalità di rendicontazione della spesa

6.1 Termini di realizzazione dell'intervento

L'intervento dovrà essere avviato, realizzato e concluso **entro 12 mesi** dalla data di comunicazione dell'atto di approvazione da parte del Soggetto gestore.

Per avvio lavori si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

Per realizzazione e conclusione dell'intervento si intende che l'intervento deve essere interamente fatturato e pagato.

6.2 Modalità di rendicontazione della spesa

La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto secondo le modalità che verranno previste dal Regolamento di cui al precedente paragrafo 4.1 del presente Avviso.

L'erogazione del prestito bancario, collegato allo Strumento Finanziario di cui al paragrafo 3.2.1 del presente Avviso, avviene secondo le politiche interne ai singoli Istituti di Credito, previa delibera positiva dello stesso Istituto e del Confidi di I grado in merito alla propria garanzia.

Il contributo in c/interessi e c/oneri Confidi (paragrafo 3.2.2 del presente Avviso) verrà liquidato una tantum successivamente all'ammissibilità dell'operazione all'Intervento oggetto del presente Avviso, mentre il contributo in c/investimenti (paragrafo 3.2.3 del presente Avviso) verrà liquidato a seguito della trasmissione della documentazione da parte del destinatario finale ai sensi entro il termine di 60 giorni di cui al presente paragrafo.

In merito al contributo in c/investimenti, la documentazione a supporto, nel rispetto delle indicazioni che verranno inserite nel Regolamento, dovrà contenere almeno quanto segue:

- titoli autorizzativi e abilitativi e comunicazione all'Autorità competente della fine lavori (se pertinente alla tipologia di intervento finanziata);
- copia documento di identità del legale rappresentante e del tecnico abilitato (se i documenti non sono firmati digitalmente);
- la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento;
- estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario da cui si evince il dettaglio del fornitore;
- quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento.
- autodichiarazione "Deggendorf" nel caso di impresa di impresa costituita in data antecedente al 23 maggio 2007;
- autodichiarazione dei beneficiari di mancata pendenza in relazione a provvedimenti di recupero di contributi precedentemente erogati dalla Regione Marche anche per il tramite del Soggetto gestore, qualora, per tali provvedimenti, alla data di presentazione della richiesta di liquidazione del contributo, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva;
- la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 159/2011 per tutti i soggetti elencati all'art. 85, commi da 1 a 2-quater, del D. Lgs. n. 159/2011 e i loro familiari conviventi, nel caso di beneficiari di contributi superiori a € 150.000,00;
- materiale fotografico del poster o della targa, evidenziando il contesto in cui è stato installato, in conformità con gli obblighi in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Reg. (UE) 2021/1060 e come riportato nella sezione OBBLIGHI DEI BENEFICIARI FINALI IN MATERIA DI COMUNICAZIONE FESR. Se l'impresa dispone di un sito web, sul modulo di rendicontazione finale dovrà essere indicato il link alla pagina web contenente le informazioni sul progetto.

I fac-simile (allegati) da utilizzare obbligatoriamente sono resi disponibili dal Soggetto Gestore quali allegati al Regolamento.

In linea generale, il progetto deve rispettare i contenuti e gli importi approvati in fase di valutazione e le spese devono rispondere ai seguenti requisiti:

a) corrispondere all'importo del costo totale del progetto ammesso;
b) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario e sostenute dal beneficiario dell'intervento agevolato;
c) essere effettuate nel periodo di eleggibilità;
d) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti;
e) essere registrate nella contabilità dei beneficiari ed essere chiaramente identificabili;
f) essere sostenute nel rispetto dei criteri civilisti e fiscali in tema di contabilità e dei regolamenti di contabilità del beneficiario;
g) essere rendicontate utilizzando i supporti cartacei ed informatici messi a disposizione dal Gestore.

Per le spese sostenute dal beneficiario in merito all'investimento, si dovrà indicare la relativa documentazione di giustificazione della stessa, e composta da:

a) Beni strumentali e attrezzature:

- titoli di spesa;
- libro dei cespiti dei beni ammortizzabili.

b) Consulenze o servizi equivalenti:

- titoli di spesa.

I titoli di spesa sono fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, i quali debbono riportare in modo analitico l'indicazione dei beni o la chiara descrizione della tipologia della prestazione o del servizio svolto, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità della spesa.
I titoli di spesa vanno presentati in copia digitale, conforme all'originale dei giustificativi contabili di spesa corredati da relativa quietanza di pagamento (estratto conto); nell'estratto conto deve essere riportata chiaramente nella causale del movimento il numero della fattura.

In caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP e il titolo del progetto nella descrizione.

Si ricorda a puro titolo informativo che occorre sempre verificare che il sostegno del Fondo è fornito solo per gli elementi degli investimenti che non sono materialmente completati o pienamente attuati alla data della decisione di investimento corrispondente all'atto di approvazione da parte del Soggetto Gestore.

I pagamenti devono essere effettuati solo ed esclusivamente tramite:
- bonifico bancario o postale non revocabile ("eseguito" o "pagato") o strumenti elettronici idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ricevuta bancaria (RI.BA.) debitamente compilata, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario;
- altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

Non saranno ammesse le spese per le quali si sia utilizzata una forma di pagamento non tracciabile e comunque non sono ammessi pagamenti in contanti e criptovaluta, salvo successive regolamentazioni a livello nazionale e/o europeo che ne disciplinino specificatamente l'introduzione.
Per il bonifico bancario o postale e per i pagamenti effettuati con strumenti elettronici e necessario allegare la ricevuta del bonifico/pagamento riportante gli estremi della fattura, unitamente all'estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario sul conto del beneficiario.
Per i pagamenti tramite ricevuta bancaria (RI.BA o RI.BA. cumulativa) è necessario allegare copie delle ricevute bancarie riportante gli estremi delle fatture, in modo da individuare inequivocabilmente le fatture ammissibili, unitamente alle copie degli estratti conto bancario o postale, da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario.
Tutti i movimenti finanziari (incassi e pagamenti) relativi all'intervento presentato devono essere registrati su conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, ai sensi della legge n. 136/2010, relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" all'art. 3, comma 1.
Tutti gli originali dei titoli di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente) ammessi a contributo dovranno essere annullati, con il seguente timbro:

"Documento contabile finanziato a valere sul bando **PR Marche FESR anni 2021/2027**, Intervento 1.3.5.1b _____ ammesso per l'importo di € _____ di cui Contributo pubblico concesso pari a € _____" risultante dalla piattaforma Credito futuro Marche www.creditofuturomarche.it

Il timbro potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma del legale rappresentante; nella stessa dichiarazione è necessario indicare per ogni fattura l'importo della spesa ammessa e se la stessa è stata ammessa ad altri finanziamenti comunitari, nazionali e/o regionali ed il relativo grado di intensità al fine di evitare il fenomeno del doppio finanziamento e di verificare il rispetto delle regole di cumulo.

I titoli di spesa dovranno essere conservati secondo la tempistica stabilita dalla normativa vigente.

Il progetto presentato dovrà essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni, fatte salve eventuali variazioni debitamente ammesse secondo quanto disposto al punto 7.2.

In fase di richiesta di saldo sono consentite variazioni finanziarie per uno scostamento **non superiore al 10%** in diminuzione dell'importo complessivo ammesso purché la riduzione dei costi sia riassorbita tramite capitale circolante dell'impresa e non comporti un peggioramento del progetto.

Nel caso la variazione finanziaria comporti che l'investimento si riduca sotto il valore dell'aumento di capitale, tale variazione dovrà essere autorizzata dalla Regione a seguito di specifica richiesta da parte dell'impresa.

Il Gestore procede all'analisi della rendicontazione **entro 15 giorni** dalla data di presentazione, secondo le modalità da specificarsi nel Regolamento. Tale termine si intende sospeso, in caso di richiesta di integrazioni, per un periodo pari a quello assegnato dal gestore all'impresa per l'invio della documentazione integrativa necessaria.

6.3 Monitoraggio e gestione dei flussi di dati

Il Soggetto Gestore è tenuto a fornire, tramite il sistema informativo, le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico garantendo la correttezza, l'affidabilità e la congruenza ed il costante aggiornamento dei dati in relazione all'operazione di competenza.
Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori sono i seguenti:

Indicatore di output	Unità di misura	Target azione	Target Intervento
RCO01 - Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	Numero di imprese	504	99
RCO03 - Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Numero di imprese	499	99

Indicatore di risultato	Unità di misura	Target azione	Target Intervento
RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	42.025.795,00	11.925.795,00

La quantificazione dei suddetti indicatori, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati della priorità permanente in linea con quanto previsto dal paragrafo 1(c) dell'Allegato X del Reg. (UE) 2021/1060, è presente nella relativa scheda MAPO 1.3.5.1b.

6.4 Modalità di erogazione dell'aiuto

La **Riassicurazione** non viene erogata direttamente al destinatario finale, ma viene accantonata dal Soggetto Gestore, per onorare la copertura spettante al Confidi di I grado in caso di escussione della propria garanzia.

Il **Contributo in c/interessi e c/costi garanzia** abbinati allo strumento finanziario sono erogati direttamente dal Soggetto Gestore in un'unica soluzione, successivamente all'erogazione del finanziamento (sottostante alla riassicurazione fornita dal Fondo) da parte degli Istituti di credito, nel rispetto del principio di cui all'art. 58(5) del Reg. (UE) 2021/1060.

Il **Contributo in c/investimenti** è erogato in un'unica soluzione a conclusione dell'investimento nel rispetto del principio di cui all'art. 58(5) del Reg. (UE) 2021/1060, previo invio della documentazione attestante l'avvenuta trasformazione e l'avvenuto versamento dell'aumento di capitale nei termini previsti.

7 Controlli, varianti e revoche

7.1 Controlli

Il programma di investimento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando può essere sottoposto a verifica amministrativa o in loco da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal/dai soggetti beneficiari. Queste verifiche sono finalizzate a garantire la correttezza e la trasparenza delle spese sostenute, assicurando che i fondi siano utilizzati in conformità con le disposizioni del bando.
Inoltre, il programma può essere oggetto di controlli da parte dell'Autorità di Audit, che ha il compito di monitorare l'efficacia e l'efficienza dell'uso dei fondi pubblici, verificando che le risorse siano impiegate in modo appropriato e che gli obiettivi del progetto siano raggiunti.
Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti, come la Commissione Europea e la Guardia di Finanza. Questi organi possono effettuare controlli per assicurare che i fondi europei siano utilizzati in conformità con le normative comunitarie e che non vi siano irregolarità o frodi. Le verifiche possono includere la revisione della documentazione contabile, visite in loco e interviste con i responsabili del progetto.
Tutte queste misure di controllo e verifica sono essenziali per garantire la trasparenza, l'integrità e l'efficacia dell'uso dei fondi pubblici, contribuendo a rafforzare la fiducia dei cittadini e delle istituzioni nei programmi di investimento finanziati con risorse pubbliche.

7.2 Varianti Progetto e Variazioni del Beneficiario

7.2.1 Varianti del progetto

Nel caso il beneficiario abbia necessità di apportare delle modifiche all'intervento ammesso (modifiche tecniche e/o modifiche finanziarie) è necessario presentare richiesta di variante seguendo le indicazioni riportare nel Regolamento del Gestore.

7.2.2 Variazioni del beneficiario/Operazioni straordinarie d'impresa

I destinatari finali del contributo devono informare tempestivamente Credito Futuro Marche di eventuali cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali coinvolte nella realizzazione degli interventi, nonché di qualsiasi altro evento successivo alla presentazione della domanda che possa influire sui requisiti soggettivi dell'impresa e determinare la perdita di uno o più requisiti per l'ammissione al contributo.

Le operazioni straordinarie di impresa (cessione o conferimento d'azienda, trasformazione, fusione, scissione, ecc.) che dovessero verificarsi dopo la presentazione della domanda di agevolazioni o durante l'esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate tramite la piattaforma Credito futuro Marche, attraverso la presentazione di una domanda di variazione dell'anagrafica aziendale, alla quale vanno allegati tutti i relativi atti.

Come maggiormente dettagliato nel Regolamento del Soggetto Gestore, quest'ultimo decide, entro 30 giorni, sull'ammissibilità di tali operazioni, verificando la sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando per il nuovo soggetto subentrante, e assicurandosi che non siano compromesse le finalità del progetto presentato e/o cofinanziato. A tal fine, il Soggetto Gestore può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria. L'accoglimento delle modifiche non va interpretato con la regola del "silenzio-assenso".

Si precisa, inoltre, che le operazioni straordinarie di impresa sono ammesse a condizione che il soggetto subentrante possieda i requisiti soggettivi richiesti dal bando, continui a esercitare l'attività

e assuma gli obblighi previsti dal bando. Le agevolazioni concesse ma non interamente erogate possono essere trasferite, previa apposita domanda di trasferimento, al soggetto subentrante. La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata al Soggetto Gestore tramite piattaforma entro **30 giorni** dall'atto di trasferimento e comunque prima della richiesta di liquidazione del saldo.

Sono ammesse le operazioni attive da parte dell'impresa e le operazioni passive solo nei casi in cui si preveda il mantenimento della soggettività giuridica e/o economica da parte dell'impresa originaria. Nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che tutte le obbligazioni attive e passive sono cedute al soggetto subentrante.

Nei casi suddetti, il Soggetto Gestore adotta un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrante, sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto e la non conformità della documentazione presentata ai requisiti richiesti comportano la revoca delle agevolazioni già concesse.

Le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

Le eventuali variazioni relative al progetto o al soggetto che dovessero intervenire nel periodo dei cinque anni dal pagamento finale del beneficiario devono essere preventivamente comunicate al Soggetto Gestore e al Settore regionale competente, che valuterà l'ammissibilità delle stesse rispetto ai requisiti previsti dal bando e al vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060. Qualora le variazioni siano valutate come non ammissibili per non conformità ai requisiti del bando, si procederà all'azione di recupero del contributo.

7.3 Proroghe

Il beneficiario è tenuto a limitare il più possibile il ricorso a richieste di proroga.
L'istanza di proroga, debitamente motivata, deve essere presentata prima della scadenza del termine di conclusione del progetto, seguendo le indicazioni riportare nel **Regolamento del Soggetto Gestore**.

La proroga non potrà superare i **3 mesi** oltre il termine previsto per la conclusione del progetto, salvo il termine ultimo di ammissibilità delle spese stabilito dalla normativa di riferimento.

La richiesta di proroga si intende accolta, salvo che il Soggetto Gestore non manifesti parere contrario entro **10 giorni**.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito saranno comunque considerate valide, purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante.
Nei suddetti casi, il contributo pubblico sarà ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

7.4 Sospensioni

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare, come meglio specificato nel futuro Regolamento del Soggetto Gestore, l'apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di essa. Il destinatario finale è altresì tenuto a fornire al Soggetto Gestore informazioni

costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato fino alla risoluzione dello stesso.
Il Soggetto Gestore si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

7.5 Rinuncia

L'impresa comunica al Soggetto Gestore l'eventuale rinuncia al contributo.

7.6 Revoche e procedimento

I contributi concessi sono revocati dal Soggetto Gestore al destinatario finale, anche per il tramite dei Confidi di I grado convenzionati, nei seguenti casi:

- Mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto e per la rendicontazione della spesa, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- Riduzione della spesa effettivamente sostenuta oltre i limiti previsti dal presente bando;
- Contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- Mancata localizzazione nel territorio della Regione Marche della sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) entro la data del primo pagamento del contributo, qualora richiesto in fase di bando;
- Qualora sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di pagamento di ciascuna tranche del contributo[1];
- Violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060[2].
- Mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma inizio attività entro i termini e le modalità previsti dal presente Schema di Avviso;

Il Soggetto Gestore può altresì disporre, anche per il tramite dei Confidi di I grado convenzionati, la revoca dei contributi concessi:

- Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- Qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità previsti nel bando, ivi compreso il mancato adempimento al principio DNSH, a esclusione del requisito dimensionale d'impresa[3].

Il Soggetto gestore, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai destinatari finali l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di **15 giorni solari**, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.
Il Soggetto gestore esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro **30 giorni solari** successivi al ricevimento della comunicazione stessa.
Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, il Soggetto Gestore, anche per il tramite dei Confidi di I grado convenzionati, procederà alla revoca del contributo concesso e all'invio della comunicazione di revoca al destinatario finale. Contestualmente procederà all'eventuale recupero delle somme erogate.

[1] D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T - 244/93 e T-486/93 TWD Textilwerke Deggendorf GmbH);
[2] Ai sensi dell'art. 65, comma 1, del Reg. (UE) 2021/1060. Il rimborso da parte dello Stato membro dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.
[3] Il passaggio dalla condizione di PMI a grande impresa a seguito di processi di crescita interna o di operazioni di acquisizione e fusione effettuate dall'azienda beneficiaria stessa, non è considerato una perdita di requisito di PMI.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati **30 giorni**[4] dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni[5].
Qualora il destinatario finale non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche se sono state inutilmente esperite procedure di compensazione o di rivalsa sull'organismo fideiussore, il Soggetto Gestore informerà il Settore regionale competente in materia di recupero coattivo per avviare le relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'organismo fideiussore.
Si evidenzia che i casi di irregolarità saranno soggetti a specifica segnalazione all'Organismo per la Lotta Antifrode dell'Unione Europea (O.L.A.F.).

8 Obblighi del beneficiario

8.1 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione

I destinatari finali del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di visibilità e comunicazione, previsti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060. In particolare, i beneficiari del contributo sono tenuti a:

- fornire, sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del destinatario finale una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni con un costo totale superiore a 500.000,00 €: esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- per le operazioni con un costo totale inferiore o uguale a 500.000,00 €: esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il destinatario finale garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;

Nel portale della Regione Marche, all'indirizzo https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-i-beneficiari-21-27 sono disponibili:

- le Linee guida per la comunicazione delle operazioni per i beneficiari dei fondi FESR e FSE+ 21-27. Queste forniscono indicazioni precise sugli obblighi in materia di comunicazione e visibilità;
- il Format per la creazione online di targhe, cartelle e poster.

Il destinatario finale del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati in ambito PR FESR.
Si richiederà inoltre ai potenziali destinatari finali di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti attraverso il portale www.europa.marche.it e le altre attività di comunicazione relative al PR FESR della regione Marche.
La Regione Marche fornisce assistenza ai beneficiari nell'attuazione degli obblighi di comunicazione scrivendo a europa@regione.marche.it.
Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della

[4] Dev'essere assegnato un congruo termine, a partire dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi e delle spese di notifica. Il termine potrebbe corrispondere indicativamente a 60 giorni salvo diverse motivate esigenze. In ogni caso si precisa che l'art. 1454 c.c. (diffida ad adempiere) stabilisce che lo stesso non può essere inferiore a 15 giorni.
[5] Art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7 (Revoca degli interventi di sostegno alle imprese).

Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (art. 49 par 3, 4 e 5).

8.2 Obblighi connessi alla rendicontazione

Il destinatario finale deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel presente Avviso e nel Regolamento del Soggetto Gestore;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e europee vigenti (Allegato XX al Regolamento del Soggetto Gestore);
- conservare i documenti probatori delle spese sostenute, che possono consistere e/o essere conservati presso la sede del Soggetto destinatario finale: l'impegno della conservazione documentale giustificativa di spesa relativa all'operazione di competenza è assicurato attraverso la compilazione da parte del beneficiario di una specifica dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, nell'ambito della presentazione del saldo finale nel Sistema informativo. A titolo indicativo si riporta un esempio di testo della dichiarazione: "*Il sottoscritto si obbliga a conservare i documenti giustificativi relativi all'operazione per almeno 5 anni dalla data di presentazione della documentazione inerente alla rendicontazione finale alla Regione Marche o ad altri Organismi gestori dell'intervento per conto della Regione*";
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il destinatario finale è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, e i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo;
- in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura. In deroga al punto precedente, laddove non sia possibile utilizzare un sistema di fatturazione elettronica, si provvederà ad apporre timbro con estremi del progetto o in alternativa dichiarazione di atto notorio in cui si attesti che le spese rendicontate non siano state e/o non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici. Si sottolinea l'importanza di fornire adeguata informazione ai beneficiari per quanto riguarda la corretta conservazione della documentazione di progetto sulla base di quanto previsto dall'art. 82 comma 1 del Reg. (UE) 1060/2021. Esso prevede che tale documentazione deve essere conservata al livello opportuno per un periodo di cinque anni[6] a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.

Tali termini possono essere sospesi nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

8.3 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni: deve rimborsare il contributo fornito dal PR FESR anni 2021/2027 laddove, entro cinque anni (salvo disposizioni più restrittive in materia di aiuti di Stato) dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:

a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;

[6] Ai sensi dell'art. 65, comma 1 del Reg. (UE) 2021/1060 "Lo Stato membro può ridurre il termine definito al primo comma a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.

b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso da parte dello Stato membro dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.
Le disposizioni di cui sopra non si applicano qualora la cessazione di un'attività produttiva sia causata da un fallimento non fraudolento.

8.4 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione

Il destinatario finale deve:

1. comunicare l'accettazione del contributo entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento;
2. comunicare eventuali variazioni riguardanti i dati indicati in sede di presentazione della domanda;
3. dare immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
4. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
5. comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali richieste di varianti e di eventuale proroga;
6. comunicare, se pertinente, il grado di conseguimento degli obiettivi fissati per il progetto, quantificando gli indicatori fisici di realizzazione al momento di presentazione della domanda, nelle domande di rimborso, alla conclusione del progetto nonché dietro puntuale richiesta[7];
7. dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali il Soggetto Gestore dovrà disporre (direttamente o indirettamente) i pagamenti dei contributi;
8. comunicare altri eventuali aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
9. fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti in relazione alla presente domanda di contributo;
10. comunicare eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento relativo all'intervento finanziato.

8.5 Rispetto della normativa

Il destinatario finale deve garantire:

1. il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010 e s.m.i.);
2. che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme europee e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
3. nel caso in cui il destinatario finale sia una start up o una impresa priva di unità operativa nella Regione Marche all'atto della presentazione della domanda è obbligato ad istituire la sede legale e/o operativa entro la prima erogazione del contributo, se previsto dal bando.

Inoltre, il destinatario finale deve:

- rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Avviso e nel al Regolamento del Soggetto Gestore;
- utilizzare la piattaforma informativa indicata nel presente Avviso.

9 Pubblicità del bando

Il bando viene pubblicato ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale www.regione.marche.it, nella sezione amministrazione trasparente, sulla piattaforma del Gestore www.creditofuturomarche.it, sul sito www.europa.marche.it

[7] Sul punto i beneficiari facciano riferimento al "VADEMECUM PER IL MONITORAGGIO FISICO E PROCEDURALE (PR FESR anni 2021/2027 REGIONE MARCHE)".

10 Disposizioni finali

10.1 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge n. 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata indirizzata all'Amministrazione regionale tramite (specificare modalità).

10.2 Procedure di ricorso

È ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario entro 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

10.3 Trattamento dati personali

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti al Soggetto Gestore e alla Regione Marche saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate.
I dati personali saranno trattati dal Soggetto Gestore e dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel rispetto del Reg. (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) "Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati", e nel rispetto del Decreto Legislativo 101/2018 recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2016/679 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Qualora il Soggetto Gestore e la Regione Marche debbano avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; rpd@regione.marche.it.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Soggetto Gestore del Fondo Patrimonio PMI, come da convenzione il cui schema è riportato all'Allegato B del Decreto di adozione del Contratto Attuativo, presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, nonché i diritti di cui all'art. 13 del G.D.P.R. 2016/679.

10.4 Disposizioni finali

Ai sensi dell'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) 1060/2021, l'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi. A ciascuna operazione è attribuito un codice unico.
Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande. L'indirizzo di PEC verrà reso noto alle imprese partecipanti con successiva comunicazione.
Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali alla Regione Marche e al Soggetto Gestore da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad esempio comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC.

A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.
Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande e ne dà la massima diffusione nei siti regionali dedicati, tra cui quello dell'AdG.
L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

10.5 Informazioni e contatti

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e sugli adempimenti a esso connessi potranno essere richiesti al:

Settore regionale competente:
Dipartimento Sviluppo Economico – Settore Industria, Artigianato, Credito
Mail: settore.industriaArtigianatoCredito@regione.marche.it
PEC: regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it

Riferimenti: fabio.travagliati@regione.marche.it; giorgio.tangherlini@regione.marche.it

Gestore Fondo Patrimonio PMI:
RTI **Fondo Credito Futuro Marche**
Email: info@creditofuturomarche.it
PEC: creditofuturomarche@legalmail.it
PIATTAFORMA: www.creditofuturomarche.it

contattabile, tramite il *form* di richiesta presente all'indirizzo web www.creditofuturomarche.it

oppure chiamando il numero verde 800-419-955
Lunedì-Giovedì: 09:00 – 13:00 / 14:00 – 17:00
Venerdì: 09:00 – 13:00 / 14:00 – 15:30

Per chiarimenti di natura tecnica la richiesta va presentata mediante la casella di posta: info@creditofuturomarche.it, indicando in oggetto "Bando PR FESR 2021/2027 Fondo Patrimonio PMI".

11 Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a:
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento "de minimis" n. 223/2831;
- Regolamento di esenzione n. 2014/651;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- PR FESR Marche 2021/2027 (CCI 2021IT16RFPR011);
- M.A.P.O. DGR n. 203 del 22/02/2023 e s.m.i..

12 Allegati

Gli Allegati e la modulistica saranno messi a disposizione nel **Regolamento del Soggetto Gestore**, tenendo conto di quanto stabilito dalle “Linee guida per la predisposizione e standardizzazione dei Bandi FESR 2021-2027”, dal presente Avviso e dallo stesso Regolamento del Soggetto Gestore.

Allegato "D" al Contratto Attuativo per l'esecuzione dei servizi di gestione degli strumenti finanziari del fondo di partecipazione "CREDITO FUTURO MARCHE":

FONDO NUOVO CREDITO - SEZIONE "PATRIMONIO PMI"

Programma FESR Marche 2021-2027

CUP B39I23000190007 CIG A0671D1989

Indirizzi per il Sistema dei Controlli e il conflitto di interessi nella Gestione degli Strumenti Finanziari

Definizioni

RDC: REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti

SF: Strumenti Finanziari dell'Art. 58 RDC

Organismo che attua lo Strumento Finanziario: RTI "CREDITO FUTURO MARCHE"

RTI (Soggetto Gestore): Beneficiario del Fondo di partecipazione composto dal Raggruppamento temporaneo di imprese denominato "CREDITO FUTURO MARCHE" aggiudicatario dell'Accordo Quadro composto da UNI.CO. Società Cooperativa, sede legale Via Sandro Totti 4, 60131 Ancona (AN), p.iva 01422550424 – mandataria; BNL BNP Paribas S.p.A., Via Crescenzo del Monte 31, 00153 Roma, p.iva 09339391006 – mandante; Confidicoop Marche soc. coop, sede legale Via Sandro Totti, 10, 60131, Ancona (AN), p.iva 02000860425 – mandante;

Beneficiari: nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione"; nel caso specifico la RTI che svolge la funzione di Soggetto Gestore;

Destinatari finali: i percettori che ricevono il sostegno fornito dagli SF (le imprese);

Operazione: nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario

RUP: Responsabile Unico del Progetto (Responsabile di Azione/Intervento del Programma)

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto relativo al singolo SF

Comitato di governance: la Regione istituisce, a garanzia di una gestione coordinata e integrata degli interventi gestiti con SF, un organismo interno denominato Comitato di Governance; il Comitato agisce in affiancamento alle strutture regionali competenti dei singoli fondi, con funzioni di indirizzo su tutte le scelte da assumere per il Fondo di partecipazione e per i singoli Fondi; la composizione e il dettaglio delle funzioni saranno stabiliti con apposito atto istitutivo dell'Amministrazione.

AdG: Autorità di Gestione del Programma FESR Marche 2021-2027, ex ART. 72 del RDC.

CREDITO FUTURO MARCHE

Premessa

Con il presente documento si definiscono gli indirizzi e le attività da svolgere per i controlli e per la gestione del conflitto di interessi nell'ambito degli strumenti finanziari, rimandando per il dettaglio delle regole al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Programma FESR 2021-2027 delle Marche.

Nel caso della regione Marche le regole sono valide per gli strumenti finanziari attivati nell'ambito dell'Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di gestione di un fondo di partecipazione per l'attuazione degli interventi 2021-2027 necessari a sostenere le imprese nell'accesso al credito e nell'innovazione finanziaria".

Il sistema dei controlli descritto è accettato esplicitamente in fase di adesione anche dalla RTI (Soggetto Gestore) per le attività espletate nello svolgimento del servizio; a tali controlli si affiancheranno quelli effettuati dal:

- 1° livello da parte della Regione Marche
- 2° livello da parte dell'Autorità di Audit del Programma.

Ai controlli sopra indicati, si affianca un'azione di monitoraggio dell'andamento e delle attività da parte dei referenti della Regione Marche (RUP-DEC) e da parte del Comitato di governance di cui all'Accordo Quadro, composto dall'Autorità di Gestione FESR, dal Settore di Attuazione e rappresentanti del Soggetto gestore, con compiti di indirizzo, vigilanza e supervisione.

Il Soggetto Gestore, consentirà ai soggetti e agli organismi che ne hanno diritto, le eventuali attività di ispezione e controllo della documentazione relativa alla gestione degli interventi, fornendo informazioni, dati e documenti in suo possesso, come previsto dal punto 7) dell'articolo 23 dell'Accordo Quadro.

Il Soggetto Gestore si doterà di un regolamento interno per i controlli documentale e in loco, finalizzato a disciplinare le fasi di realizzazione dei controlli in loco e documentale, al fine di garantire una sana gestione finanziaria degli interventi agevolativi emessi dalla Regione Marche a favore del sistema economico marchigiano.

Il regolamento interno del Soggetto Gestore, in linea con le previsioni regolamentari comunitarie e con le indicazioni operative fornite dall'Autorità di Gestione della Regione Marche, stabilirà le procedure, le modalità e gli strumenti con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- metodologia di campionamento che giustifica le operazioni campionate;
- analisi dei rischi;
- modalità di registrazione delle verifiche in loco presso i destinatari finali;
- utilizzo di check list;
- diagramma di flusso delle verifiche.

Per gli Strumenti Finanziari sono ancora valide le previsioni ex art. 38, par. 1b) del Reg. n. 1303/2013, ora art. 59, artt. 1 e 2 del 1060/2021, secondo le quali l'Autorità di Gestione garantisce che le verifiche di gestione siano effettuate nel corso dell'intero periodo di programmazione e durante la creazione e l'attuazione degli Strumenti Finanziari in conformità con quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 e 5, del Regolamento n. 1303/2013.

A tale fine l'Autorità di Gestione garantisce che nel SI.GE.CO. FESR 2021-2027 siano incluse disposizioni sui requisiti in materia di audit e sulle Pista di controllo.

1 - Il sistema dei Controlli

Il presente documento costituisce una guida operativa per i soggetti impegnati nelle attività di controllo sugli SF finanziati dal Programma Marche cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

I soggetti coinvolti nel sistema dei controlli per gli SF sono:

l'Autorità di Gestione (AdG): attiva un efficace sistema di controllo di gestione (I livello), per assicurare la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate e l'ammissibilità delle relative spese, attraverso verifiche di gestione e verifiche in loco delle operazioni, basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 74 par. 2 RDC;

il Responsabile dei Controlli di Primo Livello all'interno del Settore dell'Autorità di Gestione FESR, che a titolo indicativo svolge le seguenti attività: a) coordina le attività del referente dei Controlli dell'intervento inerenti i controlli di primo livello; b) fornisce indicazioni per l' individuazione del campione statistico di operazioni da sottoporre a controllo; c) garantisce la definizione, l'organizzazione e l'attuazione dei "controlli di sistema" svolti dall'AdG (verifica formulazione e aggiornamento di piste di controllo, check list, verbali, ecc.); d) fornisce indicazioni e orientamenti sui sistemi di gestione e controllo, ivi compreso l'adozione, la manutenzione e l'aggiornamento della Pista di Controllo e le modalità di espletamento delle attività di controllo di 1° livello per le verifiche documentali e in loco;

il RUP: svolge tutte le attività di verifica/controllo connesse al versamento delle risorse al Soggetto Gestore dello SF, e al regolare espletamento delle attività previste nell'Accordo Quadro e nel Contratto attuativo; collabora con il Responsabile dei Controlli di Primo Livello all'interno del Settore dell'Autorità di Gestione per la definizione, la gestione e la manutenzione della pista di controllo dello SF, sulla base degli indirizzi dell'AdG.

Il referente per i Controlli e le verifiche amministrative dell'Azione/Intervento che svolge: la verifica della documentazione amministrativa, tecnica e contabile presentata dal Beneficiario per le domande di rimborso del contributo pubblico (anticipazione, erogazioni intermedie, saldo), lo svolgimento del controllo formale e sostanziale delle spese rendicontate con riferimento ai giustificativi di spesa ed altra documentazione presentata da quest'ultimi, sulla base delle modalità e degli strumenti definiti dall'AdG (check list, ecc.); verifiche in loco presso il Soggetto Gestore per il rispetto di aspetti specifici riguardanti gli SF con particolare riguardo alla fase di attuazione dello SF relativa al sostegno fornito alle operazioni sottostanti.

il Soggetto Gestore: Organismo che attua lo Strumento Finanziario, responsabile delle attività di controllo indicate nei paragrafi seguenti.

Gli Allegati al SIGECO, descriveranno in dettaglio gli strumenti operativi (Piste di controllo, Check List, Verbali, Schema di comunicazione al Beneficiario dell'avvio dei controlli in loco, ecc.) da utilizzare nel corso delle verifiche amministrative ed in loco da parte dei Responsabili regionali o del soggetto Gestore coinvolti nelle attività di controllo degli interventi per gli SF.

1.1 - Verifiche amministrative inerenti agli Strumenti Finanziari

Per le verifiche amministrative relative agli SF, le procedure e gli strumenti definiti dall'AdG sono

finalizzati a garantire la conformità con la normativa applicabile, una sana gestione finanziaria delle risorse FESR, la salvaguardia degli attivi, il controllo ed il rendiconto finanziario affidabile da parte dello SF.

Le procedure definite prevedono lo svolgimento delle verifiche di gestione sia nella fase di "creazione" dello SF (effettuate prima della formulazione e invio della prima dichiarazione di spesa all'AdG per la successiva notifica per la certificazione della spesa), che nella fase della sua "attuazione" e "chiusura" (effettuate in occasione di ciascuna successiva dichiarazione di spesa).

Il modello di Check list predisposto dall'AdG per realizzare le verifiche di gestione individua, a titolo esemplificativo, le verifiche da effettuare per ciascuna delle tre fasi di creazione, attuazione e chiusura dello SF.

Più in dettaglio, con riferimento alla "**creazione**" dello SF, le verifiche amministrative – che sono svolte dal controllo di 1° livello – sono dirette a controllare, tra l'altro, gli aspetti relativi a:

I. la valutazione ex ante a norma dell'Art. 58(3) RDC;
II. le opzioni di attuazione a norma dell'Art. 59 RDC;
III. la definizione della tipologia di prodotti finanziari da erogare (garanzie, prestiti, etc.);
IV. la definizione della tipologia di SF (singolo o combinato);
V. la correttezza e trasparenza del flusso finanziario relativo al primo versamento;
VI. il contenuto degli Accordi di finanziamento (requisiti minimi stabiliti nell'Allegato X RDC);
VII. il rispetto delle forme di attuazione degli SF previste all'Art. 59(2) RDC;
VIII. la tracciabilità del cofinanziamento nazionale (Art. 59(8) RDC);
IX. il rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato.

Riguardo, invece, alla fase di "**attuazione**" dello SF, le verifiche amministrative - svolte dal controllo di 1° livello con riferimento alla fase di erogazione delle risorse allo SF - sono dirette a controllare, tra l'altro, gli aspetti relativi alla conformità con gli elementi degli Accordi di finanziamento, in particolare:

i. l'attuazione della strategia di investimento (ad es. prodotti, destinatari finali, combinazione con sovvenzioni, ecc.);
ii. l'attuazione del programma di attività inclusa la "leva" per i prestiti e il coefficiente di moltiplicazione per le garanzie;
iii. l'esistenza di una registrazione separata per ciascuna fonte ovvero codici contabili distinti relativi al contributo del programma erogato o impegnato;
iv. l'apertura di conti fiduciari dedicati o contabilità separata, ove richiesto;
v. il calcolo ed il pagamento dei costi di gestione;
vi. la conformità dell'attività svolta sia dal Gestore del Fondo dei Fondi con gli elementi dei rispettivi Accordi di finanziamento stipulati tra loro e con l'AdG fra cui:
    a. il monitoraggio e la rendicontazione dell'attuazione degli investimenti anche a livello dei destinatari finali, dei requisiti di audit e della pista di controllo;
    b. il riutilizzo degli interessi incassati e delle somme restituite durante il periodo di ammissibilità

Riguardo infine la fase di "**chiusura"**, l'attività di controllo si concentra principalmente sui seguenti aspetti:

i. le modalità di disimpegno/ liquidazione dello strumento finanziario indicate nell'Accordo di finanziamento;

ii. la restituzione delle risorse investite, prestate o impegnate come garanzia per gli strumenti finanziari attuati senza il ricorso a fondo di fondi;
iii. il calcolo dei costi e commissioni di gestione;
iv. il riuso delle risorse successivamente al periodo di ammissibilità della spesa.

Per quanto riguarda le verifiche documentali ed in loco svolte dal Soggetto Gestore, sarà lo stesso ad elaborare e adottare una Check list, in allegato al proprio Regolamento dei controlli.

Per la verifica delle operazioni il Gestore assicura in particolare la verifica tecnico-amministrativa, che si svolge per tutte le operazioni finanziate dalle Azioni nell'ambito delle attività connesse alle diverse fasi (istruttoria, attuazione, controllo e rendicontazione) degli interventi finanziati.

Il Gestore verifica almeno i seguenti punti di controllo:

i. l'effettiva realizzazione dell'intervento,
ii. la presenza dei relativi documenti giustificativi di spesa,
iii. la regolarità contributiva,
iv. la documentazione antimafia, ove pertinente,
v. la sede legale e/o unità locale ubicata nelle Marche,
vi. l'iscrizione alla CCIAA o, per i lavoratori autonomi, il possesso della Partita IVA
vii. la dimensione di impresa, lo stato di impresa attiva ed economicamente e finanziariamente sana del Destinatario,
viii. l'assenza di condanne o carichi pendenti da parte dei legali rappresentati del Destinatario.

Lo svolgimento delle verifiche amministrative viene effettuato in coerenza con i flussi e le procedure stabiliti nel Bando di attuazione dell'intervento.

Il Gestore svolge le attività di monitoraggio e controllo delle agevolazioni concesse, in particolar modo per verificare l'effettiva destinazione dell'agevolazione stessa per le finalità previste.

L'autorità di audit effettua audit dei sistemi e audit delle operazioni ai sensi dell'art. 81 del Reg. UE 1060/2021.

Le imprese (destinatari finali) dovranno inoltre accettare l'obbligo di conservare a disposizione della Regione Marche la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa all'investimento; ai sensi dell'art. 82 del Reg. UE 1060/2021, i documenti giustificativi relativi alle spese sono conservati almeno fino al per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.

Lo stesso obbligo di conservazione dei documenti giustificativi delle operazioni sostenute dai fondi è in capo al Gestore per la documentazione di propria competenza.

Per agevolazioni a fronte di investimenti dovranno essere recuperate le relative fatture.

Per operazioni di capitale circolante non a fronte di investimenti qualora le spese sottostanti riguardino una pluralità di spese eventualmente non contestuali, in alternative alle fatture è possibile dimostrare la coerenza della spesa **mediante il bilancio dell'annualità** a cui tali spese afferiscono e **un'autodichiarazione da parte del destinatario finale** con l'indicazione delle spese relative al finanziamento oggetto di agevolazione.

Le imprese devono comunque consentire eventuali controlli e ispezioni da parte della Regione Marche o di altri Organismi autorizzati.

In caso di sostegno fornito al capitale circolante la verifica dovrebbe riguardare l'adeguatezza del sostegno rispetto ai fabbisogni dell'impresa.

Le imprese si impegneranno inoltre ad ottemperare agli obblighi di informazione e pubblicità, ai sensi del Reg. CE 1060/2021 (art.115);

1.2 - Verifiche in loco inerenti agli Strumenti Finanziari

Le procedure e gli strumenti definiti dall'AdG per le verifiche in loco degli Strumenti Finanziari prevedono il loro svolgimento a livello dello SF, mentre le verifiche a livello di Destinatario Finale, restano di responsabilità del Soggetto Gestore sulla base del proprio sistema di controllo.

In particolare, il soggetto cui è affidata la responsabilità dei controlli all'interno del Soggetto Gestore, in considerazione di quanto previsto dai Sistemi di gestione e controllo del Gestore, assicura i controlli sulle attività dei Destinatari Finali e sulle procedure del Soggetto Gestore che consentano di concludere circa il fatto che il Gestore opera in maniera tale da assicurare:

a. il rispetto delle disposizioni di cui al quadro normativo applicabile e dell'Accordo di Finanziamento;
b. la correttezza delle procedure di ammissione a finanziamento ed erogazione del sostegno ai Destinatari Finali;
c. la conformità alle disposizioni e norme applicabili dei programmi di investimento ammessi alla misura di sostegno offerta dallo SF.

In particolare i controlli hanno lo scopo di verificare:

I. il rispetto dei requisiti soggettivi di ammissibilità e delle disposizioni previste nel Regolamento di accesso al fondo;
II. l'ammissibilità della spesa, ove pertinente;
III. la coerenza del progetto realizzato con quello approvato;
IV. l'incasso dei finanziamenti;
V. la procedura di selezione dei destinatari finali;
VI. il contratto tra organismo attuatore e destinatari finali
VII. il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei destinatari finali.

Esse vengono svolte a campione sulla base dell'analisi del rischio effettuata dall'AdG con il supporto operativo del Soggetto Gestore.

Il numero minimo di destinatari finali da verificare, in relazione al numero complessivo di destinatari finali costituenti la domanda di pagamento, viene individuato sulla base della seguente tabella:

N° di destinatari finali costituenti la domanda di rimborso	N° di destinatari finali da sottoporre a verifica
1	1
Da 2 a 4	2
Da 5 a 12	da 2 a 5
Da 13 a 52	5
Fino a 250	20
Oltre 250	25

1.3 - Verifiche di Sistema (Procedure di vigilanza)

Nel caso di verifica di Sistema avente ad oggetto il Soggetto Gestore degli Strumenti finanziari, si procederà con una specifica CL di Sistema.

Tale CL sarà oggetto dell'attività dell'AdG nell'ambito di un controllo di sistema da effettuarsi entro la chiusura del Programma ovvero prima della certificazione dell'ultima tranche di ciascun fondo.

Circa il test di conformità sui singoli interventi, lo stesso sarà svolto, per ogni SF, su un numero di **destinatari finali pari a 2.** In relazione al metodo di campionamento da utilizzare in questo caso, considerata l'omogeneità degli importi e della tipologia dei progetti finanziati, si procederà con la metodologia del campionamento casuale.

Le verifiche di sistema possono essere svolte dall'AdG anche in riferimento alle attività espletate dal Soggetto Gestore dello SF, eventualmente attraverso la ripetizione a campione delle attività svolte sui fascicoli di alcune operazioni, al fine di verificarne la correttezza e la conformità alle disposizioni e alle procedure adottate.

1.4 – Domanda di Pagamento per gli strumenti finanziari (Certificazione della Spesa)

Per il presente strumento finanziario, in quanto attuato in conformità dell'articolo 59, paragrafo 2, Reg. UE 1060/2021 le domande di pagamento all'UE sono presentate in conformità delle condizioni seguenti indicate dall'art. 92 Reg. UE 1060/202:

a) l'importo incluso nella prima domanda di pagamento deve essere stato versato agli strumenti finanziari e può rappresentare fino al 30 % dell'importo totale dei contributi del programma impegnati per strumenti finanziari a norma del pertinente accordo di finanziamento, in conformità della pertinente priorità e categoria di regioni, se applicabile;

b) l'importo incluso nelle domande successive di pagamento presentate durante il periodo di ammissibilità include le spese ammissibili di cui all'articolo 68, paragrafo

La Commissione effettua la liquidazione contabile dell'importo contenuto nella prima domanda di pagamento di cui alla lettera a), non oltre il periodo contabile finale. Nelle domande di pagamento esso è indicato separatamente.

2 - MISURE PER I CONFLITTI DI INTERESSE

La Commissione Europea [COM(2021/C 121/01), 09/04/2021] stabilisce che è di fondamentale importanza prevenire o gestire adeguatamente, quando si verificano, situazioni che comportano conflitti d'interesse. Tale requisito è fondamentale per sostenere la trasparenza, la reputazione e l'imparzialità del settore pubblico nonché la credibilità dei principi dello Stato di diritto quale valore fondamentale dell'UE.

La stessa Commissione, ha proposto alle AdG lo strumento dell'Autovalutazione dei rischi di frode concernente la probabilità e l'impatto dei rischi di frode specifici e noti, relativamente a tre processi fondamentali individuati quali:

- la selezione dei richiedenti (o, più specificamente, "Selezione dei candidati da parte delle Autorità di Gestione")
- l'attuazione dei progetti da parte dei beneficiari con particolare attenzione agli appalti pubblici e al costo del lavoro ...
- la certificazione dei costi da parte dell'Autorità di gestione e pagamenti ...

L'Accordo Quadro stipulato dalla Regione con la RTI stabilisce all'articolo 25, i comportamenti e le azioni che devono essere messe in campo dal Gestore per evitare situazioni di conflitto. Nello specifico:

1. Il Gestore garantisce che la gestione degli strumenti finanziari rispetti il principio di indipendenza e sia conforme alle norme professionali pertinenti; lo stesso si impegna a gestire le giacenze finanziarie degli strumenti in modo professionale, evitando potenziali conflitti di interesse.

2. Il Gestore agisce nell'interesse esclusivo dell'Unione Europea e dell'Amministrazione, nonché a vantaggio esclusivo dei destinatari finali degli strumenti. Il Gestore ha in particolare l'obbligo di assicurare una posizione di indipendenza e di assenza di conflitti di interesse con i destinatari degli strumenti, in particolare nel caso in cui si trovi contemporaneamente nella condizione sia di supportare il richiedente nella predisposizione della domanda di accesso alle misure agevolative che di valutare la domanda stessa in sede di concessione del sostegno. A tale fine, per una gestione imparziale e trasparente delle attività istruttorie, attraverso il portale si deve prevedere la separazione funzionale tra le due attività e l'anonimizzazione dell'identità del richiedente e del soggetto istruttore per conto del Gestore, all'interno del fascicolo di domanda

3. Il Gestore, agendo nell'esecuzione del presente Accordo e dei contratti attuativi conseguenziali, nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione e dei destinatari finali, da cui non percepisce commissioni né altri compensi, ha diritto ai soli benefici spettanti dalle commissioni di gestione previste nel presente Accordo all'articolo 15.

Il mancato rispetto delle procedure di cui all'articolo 25 è causa di risoluzione del contratto.

Nel rispetto del principio in base al quale tutti i soggetti che partecipano all'esecuzione, in regime di gestione concorrente, del bilancio dell'UE non devono adottare azioni da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli dell'Unione, richiamando il processo di risk management, obiettivo del presente paragrafo è quello di fornire principi di riferimento per l'espletamento delle procedure attinenti ai seguenti ambiti:

- personale del RTI che partecipa alla gestione delle agevolazioni;
- istruttori del RTI incaricati delle verifiche di istruttoria formale e valutatori;
- componenti i comitati/commissioni/nuclei di valutazione;

A presidio del conflitto di interessi, tutti i soggetti del RTI che partecipano alle attività di cui sopra, sono obbligati a presentare apposita dichiarazione preventiva di insussistenza anche potenziale, di conflitto di interessi cui deve aggiungersi la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'assenza di condanne penali per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/20014 da rendersi su apposito modulo predisposto dalla Regione.

Permane l'obbligo di rendere dichiarazione di sussistenza di conflitti che possano insorgere successivamente e, nell'eventualità, all'obbligo di astenersi dal compimento degli atti connessi al ruolo.

Le dichiarazioni vanno inserite all'interno dei fascicoli di progetto.

2.1 - Procedure per il trattamento delle situazioni di conflitto di interessi non dichiarate

Il presente paragrafo disciplina le procedure per il trattamento delle situazioni di conflitto di interessi non dichiarate e le relative conseguenze per i progetti e con riferimento al dichiarante.

Per quanto concerne le conseguenze sui progetti, se prima della concessione dell'agevolazione si individua un conflitto d'interessi non dichiarato da parte dei soggetti del RTI che partecipano alle attività di cui sopra, la procedura di selezione viene sospesa in attesa di ulteriori indagini.

Qualora la situazione di conflitto sia confermata, la domanda di agevolazione sarà assegnata a un diverso soggetto.

Per quanto concerne i conflitti di interesse accertati successivamente alla concessione dell'agevolazione da parte di un soggetto del RTI, occorrerà esaminarne adeguatamente l'impatto al fine di determinare rimedi adeguati in relazione alla gravità, quando il conflitto sia stato suscettibile di determinare, anche solo potenzialmente, una disparità di trattamento o violazione dei principi di correttezza e integrità.

CREDITO FUTURO MARCHE

10

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' relativa alla INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

IL DICHIARANTE

Cognome_____Nome_____

☐ In qualità di componente del Gruppo di lavoro del RTI "Credito Futuro Marche" che partecipa alla gestione delle agevolazioni

☐ In qualità di componente del Gruppo di lavoro del RTI "Credito Futuro Marche" che partecipa alle verifiche di istruttoria formale e valutatori

☐ In qualità di componente del Gruppo di lavoro del RTI "Credito Futuro Marche" componente comitato/commissione/nuclei di valutazione

Della domanda di agevolazione presentata a valere sull'intervento 1.1.6.1 e 1.3.4.2 del PR FESR 2021/2027, denominato rispettivamente Fondo Nuovo Credito – Sezione PATRIMONIO PMI

……

……...

consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 d.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e per la formazione o l'uso di atti falsi,

- ai sensi dell'art. 6-bis della l. 241/1990

DICHIARA

a) di **non trovarsi**, per quanto gli è dato sapere, **in condizione, anche potenziale, di conflitto di interessi** con le attività che gli vengono affidate;

b) che, per quanto gli consta, **non esistono circostanze o fatti** – passati o suscettibili di insorgere nel prossimo futuro – **che potrebbero mettere in discussione la sua indipendenza** agli occhi di una qualsiasi delle parti;

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE MARCHE

c) che, qualora, nel corso dell'incarico, emergesse l'esistenza di un simile conflitto di interessi provvederà immediatamente a comunicarlo al responsabile del procedimento.

DICHIARA inoltre

di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), consegnata dal componente del RTI …….

Data – Firma digitale

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte con una delle modalità previste all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

CREDITO FUTURO MARCHE

12

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'relativa alla INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSIE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

relativa alla ASSENZA DI CONDANNE PENALI PER I REATI PREVISTI NEL CAPO I DEL TITOLO II DEL LIBRO SECONDO DEL CODICE PENALE

rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

IL DICHIARANTE

Cognome_____Nome_____

In qualità di personale del RTI "Credito Futuro Marche" componente del/la comitato/commissione/nucleo di valutazione della domanda di agevolazione a valere sull'intervento 1.1.6.1 e 1.3.4.2 del PR FESR 2021/2027, denominato rispettivamente Fondo Nuovo Credito – Sezione PATRIMONIO PMI, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 d.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendacie per la formazione o l'uso di atti falsi,

- ai sensi dell'art. 6-bis della l. 241/1990

DICHIARA

a) di **non trovarsi**, per quanto gli è dato sapere, **in condizione, anche potenziale, di conflitto di interessi** con le attività che gli vengono affidate;

b) che, per quanto gli consta, **non esistono circostanze o fatti** – passati o suscettibili di insorgere nel prossimo futuro – **che potrebbero mettere in discussione la sua indipendenza** agli occhi di una qualsiasi delle parti;

c) che, qualora, nel corso dell'incarico, emergesse l'esistenza di un simile conflitto di interessi provvederà immediatamente a comunicarlo al responsabile del procedimento.

- ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001 rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nell'assegnazione agli uffici

DICHIARA

di **non essere stato condannato**, anche con sentenza non passata in giudicato, **per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale**

- Inoltre

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE MARCHE

CREDITO FUTURO MARCHE

13

DICHIARA

di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), consegnata dal componente del RTI …….

Data – Firma digitale

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte con una delle modalità previste all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

Riferimenti normativi sul conflitto di interessi

Art. 6-bis l. 241/1990: "*Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*"

Art. 16 d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici):

1. *Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.*
2. *In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.*
3. *Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.*
4. *Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.*

Linee Guida ANAC n. 15 recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019 e pubblicate in G.U.R.I. n. 182 del 5 agosto 2019.

Allegato "E" al Contratto Attuativo per l'esecuzione dei servizi di gestione degli strumenti finanziari del fondo di partecipazione "CREDITO FUTURO MARCHE":

FONDO NUOVO CREDITO "PATRIMONIO PMI".

CUP B39I23000190007 CIG A0671D1989

Specifiche per il monitoraggio procedurale e finanziario

Ai sensi dell'art. 10 dell'Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di gestione di un Fondo di Partecipazione per l'attuazione degli interventi 2021-27 necessari a sostenere le imprese nell'accesso al credito e nell'innovazione finanziaria, il quale è stato sottoscritto in data 19/09/2023 (Rep. 2793) dalle parti del presente Accordo attuativo, durante il periodo di Gestione, il Gestore SF deve:

- consentire l'estrazione dei dati a supporto dell'attività di monitoraggio e di quelli necessari per assolvere gli obblighi di rendicontazione, anche di natura non finanziaria, in coerenza con gli elementi della reportistica esemplificativa riportati nell'allegato B2, assicurando comunque la pronta disponibilità e l'affidabilità dei dati richiesti nel corso dello svolgimento del Servizio;
- attivare, in collaborazione con l'Amministrazione, le procedure necessarie per consentire che il proprio sistema sia interoperabile con il sistema informatico di gestione, monitoraggio e controllo regionale, dei Fondi SIE e del FEASR.

Oltre a quanto previsto **dall'Allegato B2 all'Accordo Quadro**, si indica il tracciato specifico di dati che deve essere trasmesso dal Soggetto Gestore alla Regione Marche, salvo eventuali integrazioni o modifiche che dovessero rendersi necessari in corso di esecuzione del Contratto, con le relative scadenze.

I dati sottoindicati integrano il set informativo standard di cui al punto IV dell'Allegato B2 dell'Accordo Quadro e rispetto ad essi deve essere garantita, ai sensi dell'Allegato A dell'Accordo Quadro, la cooperazione applicativa del Portale Unico con il sistema informativo regionale dedicato alla gestione del Fondo FESR.

Il Soggetto Gestore trasmette alla Regione Marche entro 15 gg rispetto alle scadenze previste dal Reg. UE n. 1060/2021, art. 42, paragrafo 1 (31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre di ogni anno), i dati inclusi nella seguente tabella.

Intestazione campo	*Descrizione campo*
Confidi convenzionato	Confidi di 1° grado che ha raccolto la richiesta di contributo da parte del destinatario finale
Soggetto attuatore	In questa misura coincide sempre col Soggetto Gestore
Numero Protocollo CONFIDI CONVENZIONATO	Codice Identificativo dell' operazione del Confidi di 1° grado, al fine
Numero Protocollo CFM	Numero protocollo univoco per tutte le operazioni
Data protocollo	Data associata al campo precedente
Fondo di riferimento	Indicare il codice sintetico della misura

CREDITO FUTURO MARCHE

Intestazione campo	*Descrizione campo*
Stato della domanda CFM	Censire le varie fasi della domanda dalla protocollazione della richiesta alla liquidazione del contributo
Data sottoscrizione richiesta agevolazione a CFM CONFIDI CONVENZIONATO	- - -
Data concessione CONFIDI CONVENZIONATO	- - -
Denominazione Destinatario	- - -
Legale rappresentante (nome-cognome-Codice fiscale)	Legale rappresentante del Destinatario
Partita IVA	Partita IVA del Destinatario
Codice fiscale IMPRESA	- - -
Forma giuridica	- - -
Tipologia destinatario	Sempre “Impresa costituita”
NACE	NACE del Destinatario
Codice Attività	ATECO 2007 del Destinatario
Comune sede legale	Dato relativo al Destinatario
Provincia sede legale	Dato relativo al Destinatario
Indirizzo sede legale	Dato relativo al Destinatario
CAP sede legale	Dato relativo al Destinatario
Comune Unità operativa	Dato relativo al Destinatario
Provincia Unità operativa	Dato relativo al Destinatario
Indirizzo Unità operativa	Dato relativo al Destinatario
CAP Unità operativa	Dato relativo al Destinatario
Codice Attività Unità operativa	Dato relativo al Destinatario
Dimensione impresa	Micro, piccola o media impresa ai sensi dell’Allegato I al Reg. UE n. 651/2014
Indirizzo PEC	Dato relativo al Destinatario
Indirizzo e-mail	Dato relativo al Destinatario
Referente impresa	Dato relativo al Destinatario
Titolo progetto	Breve descrizione del progetto
Importo Progetto complessivo	Importo del progetto sottostante al Fondo Nuovo Credito “Patrimonio PMI”
Importo Progetto – quota capitale circolante	Importo in valore assoluto della quota di capitale circolante del progetto sottostante al Fondo Nuovo Credito “Patrimonio PMI”
Valore dell’aumento di Capitale Sociale	Importo dell’aumento di capitale sottoscritto e versato
Data deliberazione aumento di capitale	- - -
Data sottoscrizione aumento di capitale	- - -
Data versamento aumento di capitale	- - -
Data ultimazione investimento	Inserire la data solo una volta terminato l’investimento previsto
Data concessione CFM	- - -
Data erogazione finanziamento	- - -
Soggetto erogante finanziamento	Istituto di credito sottostante
Durata Finanziamento (mm)	- - -
Data scadenza finanziamento	- - -
TAN	- - -
Commissione garanzia	Oneri applicati dal CONFIDI CONVENZIONATO

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE MARCHE

CREDITO FUTURO MARCHE

Intestazione campo	*Descrizione campo*
Altri oneri Confidi 1° grado	Oneri applicati dal CONFIDI CONVENZIONATO
Importo finanziamento	- - -
Importo garanzia CONFIDI CONVENZIONATO	–––
Importo Strumento Finanziario	Importo nominale dello strumento finanziario (riassicurazione)
Impegno Fondo di cui Strumento finanziario	- - -
Importo Sovvenzione c/interessi	- - -
Importo Sovvenzione c/commissione	- - -
Importo Sovvenzione c/investimenti	Sovvenzione potenziale c/investimenti
Impegno Fondo totale	Pari alla somma dei precedenti 4 campi
Regime di aiuto	- - -
ESL	Pari alla somma degli ESL associati alle Sovvenzioni e allo Strumento Finanziario
COR	COR associato all'ESL
COVAR	Eventuale COVAR associato all'ESL
Data erogazione contributo al Confidi di 1° grado	Se del caso
Codice DURC	- - -
Data Scadenza DURC	- - -
Data erogazione Sovvenzione c/interessi e commissione all'impresa	- - -
Data erogazione Sovvenzione c/investimenti all'impresa	- - -
Tipo Premialità	Se del caso, riportare la tipologia di premialità del TAN, come indicato nell' Allegato A alla DGR n. 1611/2023
Stato Operazione	Per tutte le operazioni con prestito bancario sottostante erogato, deve consentire di comprendere l'andamento in termini di deterioramento della posizione
Note su procedure di recupero	Breve descrizione dell'avanzamento delle procedure di recupero
Debito residuo finanziamento	Relativamente al prestito bancario sottostante
Esposizione Residua	Relativamente alla Riassicurazione
Data Aggiornamento Debito residuo finanziamento	- - -
Importo pagamento escussione CONFIDI CONVENZIONATO	- - -
Data escussione CONFIDI CONVENZIONATO	- - -
Importo pagamento insolvenze CFM (in caso di Garanzia come Strumento fin.)	- - -
Data escussione Fondo per Strumento finanziario	- - -
Importo (eventuale) sovvenzione c/interessi da recuperare	- - -
Importo (eventuale) sovvenzione c/commissioni da recuperare	- - -

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE — Cofinanziato dall'Unione europea — REGIONE MARCHE

CREDITO FUTURO MARCHE

Intestazione campo	*Descrizione campo*
Importo (eventuale) sovvenzione c/investimenti da recuperare	- - -
Importo (eventuale) sovvenzione recuperato	- - -
Importo contributi erogati	Importo da valorizzare al momento dell' erogazione del contributo in c/capitale
Importo sovvenzione erogata c/interessi	Importo da valorizzare al momento dell' erogazione del contributo
Importo sovvenzione erogata c/commissione	Importo da valorizzare al momento dell' erogazione del contributo
Importo sovvenzione erogata c/investimenti	Importo da valorizzare al momento dell' erogazione del contributo
Ciclo investimento	Indicare il ciclo di investimento rispetto alla dotazione del Fondo

Inoltre, il Soggetto Gestore trasmette alla Regione Marche entro 15 gg, o al massimo entro 10 gg in caso di indisponibilità nei tempi degli estratti conto, rispetto alle scadenze previste dal Reg. UE n. 1060/2021, art. 42, paragrafo 1 (31 gennaio e 31 luglio di ogni anno), i seguenti dati inclusi tra quelli presenti al susseguente paragrafo 3 (del medesimo articolo del Regolamento precedentemente riportato):

- l'importo dei costi e delle commissioni di gestione dichiarati come spese ammissibili;
- gli interessi e altre plusvalenze generate dal sostegno dei fondi agli strumenti finanziari, di cui all'articolo 60 del suddetto Regolamento, e le risorse restituite imputabili al sostegno dei fondi, di cui all'articolo 62 del suddetto Regolamento.

Resta fermo che il Soggetto Gestore è tenuto a garantire gli ulteriori adeguamenti e aggiornamenti del tracciato dati richiesti da Regione Marche ai fini della rendicontazione nel Sistema Informativo in uso nel PR Marche FESR 2021-2027 della spesa sottostante sostenuta

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 27 marzo 2025, n. 133

D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) dellaRegione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – 2021/2027" – Bando "RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 –AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1" – Dotazione finanziaria € 3.888.168,27 a carico delProgramma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.1, Intervento 1.3.1.1. – Nomina Comitato di Valutazione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di nominare, ai sensi del paragrafo 5.1 del Bando in oggetto, il Comitato di Valutazione per la disamina e selezione dei progetti presentati, composta dai membri di seguito elencati:
   - **Dott.ssa Anna Torelli** - Funzionario di elevata qualificazione - Responsabile E.Q. Coordinamento attività cooperazione Territoriale e allo Sviluppo, strategia Eusair nell'ambito della RIS3 – Presidente del Comitato;
   - **Dott. Giorgio Tangherlini** - Funzionario amministrativo contabile – Esperto in materia economico finanziaraia aziendale del Settore Industria Artigianato e Credito – Componente del Comitato;
   - **Dott. Marco Cardinaletti** – Impiegato amministrativo contabile – Referente informatico del Settore Industria Artigianato e Credito – Componente del Comitato;
2. di stabilire che il Comitato di Valutazione suddetto, svolgerà i compiti indicati da bando in oggetto e nelle modalità dal medesimo statuite;
3. di stabilire che ai membri del Comitato di Valutazione non spetta alcun compenso;
4. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
5. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Silvano Bertini)

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 25 marzo 2025, n. 72

Liquidazione della fattura n.4002 del 11/03/2025 per un importo di €21.000,01 (Iva Inclusa) a favore di A.N.C.I. SERVIZI SRL per l'acquisizione di servizi di promozione territorialedella Regione Marche tramite campagna di influencer marketing nell'ambito della fieraMicam Milano -CIG B2F58ADDF1

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 25 marzo 2025, n. 73

Liquidazione della fattura n. 1SPA_PA/3 del 14/01/2025 di € 65.880,00 (Iva inclusa) a favore della Società ENIT SPA, per l'acquisizione dei servizi inerenti alla partecipazione all'evento fieristico Vakantiebeurs 2025 (Utrecht, 08 -12 gennaio 2025) –CIG: B51328BAB4

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 25 marzo 2025, n. 74

D.Lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 – D.D. 19/2025 – Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'acquisizione dei servizi inerenti alla partecipazione agli eventi B2B "Journeys United Kingdom 2025", Londra, UK, dal 30 marzo al 1° aprile 2025 e "Journeys North America 2025 ", Houston, USA, dal 28 aprile al 1° maggio 2025 – base d'asta € 82.280,00, prestazione fuori campo IVA ai sensi degli art. 7-7 ter del D.P.R. 633/1972 – CUP: C78J25000030001 - CIG: B62B9

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 25 marzo 2025, n. 75

Liquidazione della fattura n. 1SPA_PA/28 del 28/02/2025 di € 65.880,00 (Iva inclusa) a favore della Società ENIT SPA, per l'acquisizione

dei servizi inerentialla partecipazione all'evento fieristico 2025 "F.re.e." (Monaco, 19-23 febbraio) – CIG: B59D5E68FB

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 25 marzo 2025, n. 76
Liquidazione della fattura n. 1SPA_PA/35 del 11/03/2025 di € 61.000,00 (Iva inclusa) a favore della Società ENIT SPA, per l'acquisizione dei servizi inerentialla partecipazione all'evento fieristico 2025 "ITB 2025" (Berlino 04-06 marzo 2025) – CIG: B59D5E68FB

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 25 marzo 2025, n. 77
Liquidazione della fattura n. FATTPA 2_25 del 24/02/2025 a favore di OCM GROUP SRL per un importo di €363.935,63 (IVA inclusa), per l'acquisizione del servizio di organizzazione ed esecuzione di eventi, incluse le attività di progettazione,realizzazione, allestimento e gestione delle attività relative a spazi espositivi inmanifestazioni fieristiche e mostre tematiche, viaggi e servizi di comunicazione emateriali promozionali per le amministrazioni della regione marche n. gara SIMOG8878534, lotto

---

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 27 marzo 2025, n. 78
Liquidazione a favore di Journeys Global Group Ltd per la partecipazione di ATIM alprogetto di incoming di buyer esteri Journeys in Italy per il segmento del turismo"Viaggi di Lusso" (Pesaro, 25 – 28 novembre 2024)-CIG:B2A7193FD7

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 27 marzo 2025, n. 79
Liquidazione fattura n. 1/1 del 10/02/2025 a favore di BB EQUESTRIAN SSD A R.L. per un importo di €36.600,00 (IVA INCLUSA), per l'acquisizione di servizi di promozione nell'ambito2° edizione del Concorso ippico di salto ostacoli Città di Ascoli- CIG: B2A4F9C882

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 27 marzo 2025, n. 80
Legge 241/1990 art. 15 - Approvazione della Convenzione tra ATIM e la Camera di Commercio delle Marche per la compartecipazione ad un progetto di promozione turistica del territorio regionale mediante il testimonial Gianmarco Tamberi

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Fermo

Estratto atto di Consiglio Comunale n. 63 del 07/11/2024: "Sdemanializzazione e permuta parte di vecchio relitto stradale con nuova sede strada comunale contrada Camera di Fermo da demanializzare"

Il Consiglio Comunale
….omissis….
DELIBERA

1. RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n.241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. PROCEDERE, in quanto non più utilizzata come strada pubblica a seguito della variazione del tracciato stradale, alla declassificazione e conseguente sdemanializzazione del vecchio relitto stradale catastalmente identificato al foglio 104 part. 123 di mq. 249,00;
3. APPROVARE, per le motivazioni riportate in premessa, la permuta di aree tra il Comune di Fermo ed i sigg. Castelli Franco e Castelli Serafino, così come di seguito riportato e come meglio indicato nella planimetria allegata al presente atto e che dello stesso forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1):
   Vecchio relitto stradale che il Comune di Fermo intende cedere ai Sigg. Castelli Franco e Castelli Serafino
   Foglio 104 part. 123 di mq. 249,00
   (evidenziato di colore verde nell'allegata planimetria)
   Attuale tratto strada comunale "Camera di Fermo" che i Sigg. Castelli Franco e Castelli Serafino intendono cedere al Comune di Fermo
   Foglio 106 part. 115 di mq. 776,00 (evidenziato di colore rosso nell'allegata planimetria);
4. DARE ATTO che:
   - i valori relativi alle aree da permutare, così come stabiliti dal Servizio Patrimonio ai soli fini fiscali e patrimoniali, sono i seguenti:
     - Aree che il Comune intende cedere ai Sigg. Castelli Franco e Castelli Serafino mq. 249,00 VALORE € 500,00
     - Aree che i Sigg. Castelli Franco e Castelli Serafino intendono cedere al Comune di Fermo mq. 776,00 VALORE € 1.550,00;
   - I sigg. Castelli Franco e Castelli Serafino hanno dichiarato di non aver nulla a che pretendere per detta differenza;
   - tutte le spese inerenti il trasferimento di proprietà delle aree in argomento, nessuna esclusa, sono a totale carico dei Sigg.ri Castelli Franco e Castelli Serafino;
5. STABILIRE che l'area descritta catastalmente al foglio 106 part. 115 (di colore rosso nell'allegata planimetria) sarà acquisita, a seguito della permuta di che trattasi, al demanio comunale in quanto strada;
6. DARE ATTO che la somma di € 500,00 verrà accertata al capitolo di entrata 6000 e la corrispondente somma di € 500,00 sarà impegnata al capitolo di uscita 21301, in considerazione che la differenza di valore pari ad € 1.050,00 (€ 1.550,00 - € 500,00) non è dovuta per espressa rinuncia da parte dei sigg. Castelli;
7. INCARICARE il Dirigente del Servizio Patrimonio a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione al presente provvedimento;
8. DARE ATTO che il presente provvedimento di sdemanializzazione verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Codice della Strada, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992;
9. DARE ATTO infine che il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel B.U.R., ai sensi del citato comma 5 dell'art. 3 D.P.R. 495/1992;
10. DI DARE ATTO infine del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Comune di Monteleone di Fermo

Determinazione del Responsabile dell'UTC-L-LPP n.26 del 12/03/2025 – reg.gen.64 sdemanializzazione relitto stradale ex strada vicinale delle Comane.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

Con la Deliberazione Giunta Comunale n.47 del 28/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, dalla quale risulta la volontà dell'A.C. di procedere alla declassificazione, sdemanializzazione e contestualmente inserire nel patrimonio disponibile del Comune il tratto stradale dismesso, inutilizzato e inutilizzabile in quanto privo delle

caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali riferite alle strade comunali o vicinali di uso pubblico, limitatamente alla porzione di strada individuata fra le particelle n.7, 589, 14, 5, 4, 91, 671, 669, 85 e 84 del foglio di mappa 1, della lunghezza stimata di ml.255;

"OMISSIS"

DETERMINA

- Di declassificare, sdemanializzare e contestualmente inserire nel patrimonio disponibile del Comune il tratto stradale dismesso, inutilizzato e inutilizzabile in quanto privo delle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali riferite alle strade comunali o vicinali di uso pubblico, così come indicato nella premessa narrativa del presente atto e che qui si intendono richiamati quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, limitatamente alla porzione di strada individuata fra le particelle n.7, 589, 14, 5, 4, 91, 671, 669, 85 e 84 del foglio di mappa 1, della lunghezza stimata di ml.255;

"OMISSIS"

- Di dare atto che il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio e per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art.4, 3^ comma, del regolamento regionale 16.08.1994, n.36, e che verrà trasmesso entro un mese dalla pubblicazione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di Roma per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art.226 del codice, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.P.R. 16.12.1992 n.495.

- Di dare atto altresì che il presente provvedimento avrà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R. Marche, ai sensi dell'art.3, comma 5, del D.P.R. 495/92.

- Di dare atto, infine, che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio comunale.

Comune di Tolentino

Estratto deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 27-02-2025 Oggetto: Titolo unico comportante variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del del DPR 160/2010 per la realizzazione nuovo edificio per ampliamento attività produttive in via Falcone - Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

….....omissis ….....

DELIBERA

1) DI APPROVARE ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e delle normative richiamate in narrativa la variante parziale allo strumento urbanistico per l'approvazione del progetto inerente la Costruzione di nuovo edificio per ampliamento attività produttiva e conseguente adeguamento di impianti e servizi tecnologici - pratica TUCS 2/2023 presentato dalla ditta MONDI TOLENTINO srl con sede a Tolentino (MC), in via Giovanni Falcone n. 1;
2) DI APPROVARE il progetto di cui sopra, composto dagli elaborati che seguono:
- Domanda di avvio del procedimento ordinario (SUAP);
- Richiesta Permesso di Costruire - Modello unificato;
- Dichiarazione assolvimento imposta di bollo;
- Procura Speciale Committente;
- Documento di identità dei soggetti non muniti di firma digitale;
- N.2 Modelli Istat: capannone e palazzina;
- Relazione di Asseverazione (DGR 975/2021);
- Richiesta di parere preventivo sullo schema fognario;
- Relazione chiarimenti e integrazioni sui rilievi della DD Prov.MC n.3000471 del 08/11/2024;
- Relazione sulla proposta di variante urbanistica al PRG. Zona Ind. D1 in zona Le Grazie;
- Rapporto preliminare per verifica di assoggettabilità a V.A.S. in forma Semplificata;
- Valutazione previsionale di impatto acustico e attestazione della compatibilità con il piano acustico comunale;
- Verifica di Compatibilità idraulica (art.10 LR. 22/2011 e DGR 53/2014);
- Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali (Verifica di Compatibilità Idraulica);
- Indagine di fattibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica e geotecnica;
- Integrazione al rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. "Criteri per la verifica di cui all'all. I, Parte II, D.Lgs. 152/2006";
- Elaborato ricognitivo con modalità di recepimento delle prescrizioni degli enti (Verbale CdS del 12/10/2023, DD Prov.MC n. 3000471 del 08/11/2024);
- Relazione Tecnico Illustrativa del Progetto;
- Relazione Tecnica sulle Barriere Architettoniche e Dichiarazione di Conformità del Progettista;
- Dimensionamento e destinazione d'uso dei locali e delle aree esterne. Requisiti igienico sanitari illuminazione ed aerazione;
- Certificato acustico di Progetto;
- Relazione Tecnica per il Contenimento dei consumi energetici D.Lgs.192/05 e s.m.i.;
- Indagine geologica DM 17/01/2018;
- Indicazioni per il rispetto del principio di invarianza idraulica (DGR 53/2014);
- Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali (Verifica di Invarianza Idraulica);

- Relazione Tecnica Esplicativa progetto e modifiche allo schema fognario;
- Relazione asseverata sui requisiti igienico-sanitari ed aeroilluminanti dei locali degli edifici esistenti, adiacenti all'ampliamento;
- Planimetrie generali e inserimento nuove edificazioni Scala 1:500/1:2000;
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Planimetrie di rilievo con piano quotato. Scala 1:200;
- Prospetti e sezioni di rilievo. Scala 1:200;
- Planimetria di progetto. Scala 1:200;
- Prospetti e sezioni di progetto. Scala 1:200;
- Pianta piano terra di progetto. Scala 1:100;
- Pianta piano primo di progetto. Scala 1:100;
- Pianta coperture di progetto. Scala 1:100;
- Prospetti e sezioni di progetto. Scala 1:100;
- Calcolo superfici (SC) e (SUL). Verifica parametri normativa. Scala 1:500
- Invarianza idraulica - Aree permeabili e impermeabili di progetto e di rilievo. Scala 1:1000;
- Rete fognaria e scarichi acque piovane. Planimetria di progetto con modifiche all'esistente. Scala 1:200;
- Planimetria delle aree verdi, alberature e misure compensative e mitigative. Scala 1:200;
- Relazione tecnica e relazione impianto fotovoltaico +altro;
- Planimetria ampliamento deposito rotoli carta e palazzina servizi - Impianto elettrico;
- Planimetria installazione. Impianto fotovoltaico potenza 238,42 kW;
- Schema elettrico unifilare. Impianto fotovoltaico potenza 238,42 kW;
- Impianto aeraulico. Distribuzione impianto di ventilazione meccanica controllata PT e P1. Scala 1:100;
- Impianto Termoidraulico - Distribuzione VRV "zona uffici" piano terra e piano primo. Scala 1:100;
- Impianto Termoidraulico - Schemi idraulici ed elettrici VRV "zona uffici" PT e P1. Scala 1:100;
- MOD PIN 1 - 2023 Valutazione Progetto;
- Relazione di parere di Conformità antincendio;
- Pratica VV.F. 16236 - attività n.: 33.1.C - 74.2.B - 49.1.A Localizzazione attività. Scala 1:500;
- Pratica VV.F. 16236 - attività n.: 33.1.C - 74.2.B - 49.1.A STATO MODIFICATO - Localizzazione delle modifiche all'interno del perimetro dell'attività. Scala 1:500;
- Pratica VV.F. 16236 - attività n.: 33.1.C - 74.2.B - 49.1.A STATO ATTUALE - Piano Terra. Scala 1:200;
- Pratica VV.F. 16236 - attività n.: 33.1.C - 74.2.B - 49.1.A STATO ATTUALE - Piano Primo. Scala 1:200;
- Pratica VV.F. 16236 - attività n.: 33.1.C - 74.2.B - 49.1.A STATO MODIFICATO - Piano Terra. Scala 1:200;
- Pratica VV.F. 16236 - attività n.: 33.1.C - 74.2.B - 49.1.A STATO MODIFICATO - Piano Primo. Scala 1:200;
- Pratica VV.F. 16236 - attività n.: 33.1.C - 74.2.B - 49.1.A STATO MODIFICATO - Piano Copertura. Scala 1:200;
- Pratica VV.F. 16236 - attività n.: 33.1.C - 74.2.B - 49.1.A STATO MODIFICATO - Prospetti e Sezione. Scala 1:200;
- Pratica VV.F. 16236 - attività n.: 33.1.C - 74.2.B - 49.1.A STATO MODIFICATO - Impianto di rilevazione ed allarme incendio. Scala 1:200;
- Pratica VV.F. 16236 - attività n.: 33.1.C - 74.2.B - 49.1.A STATO MODIFICATO - Impianto idrico antincendio e gruppo di pressurizzazione. Scala 1:200;
- Pratica VV.F. 16236 - attività n.: 33.1.C - 74.2.B - 49.1.A STATO MODIFICATO - Impianto idrico antincendio interno. Scala 1:200;
- Richiesta per abbattimento di alberi di alto fusto con allegata dichiarazione sull'assolvimento dell'imposta di bollo;
- Relazione in merito alla richiesta di taglio di pianta genere Quercus;
- Richiesta di autorizzazione paesaggistica con allegata dichiarazione sull'assolvimento dell'imposta di bollo;
- Richiesta spostamento servitù linea elettrica MT;

3) DI APPROVARE l'allegato "Schema di atto d'obbligo" contenente gli obblighi che il Soggetto Attuatore, società ditta MONDI TOLENTINO srl con sede a Tolentino (MC), in via Giovanni Falcone n. 1, intende assumere per la realizzazione delle opere di progetto;

4) DI PRESCRIVERE che vengano rispettate tutte le condizioni, prescrizioni ed indicazioni dettate da tutti gli Enti che hanno rilasciato parere, anche in sede di VAS;

5) DI PRESCRIVERE che vengano rispettate tutte le condizioni, prescrizioni ed indicazioni riportate nella Determina del Responsabile Area SUAP n. 77 del 03-02-2025;

6) DI DARE ATTO che in caso di eventuali discordanze tra gli elaborati scritti grafici della variante/progetto e le prescrizioni impartire dai vari Enti andranno comunque considerati prevalenti i suddetti contenuti prescrittivi che la ditta sarà pertanto tenuta ad applicare;

7) DI DARE MANDATO ai Responsabili dei Servizi interessati l'attuazione del presente provvedimento ognuno per quanto di competenza;

8) DI INVIARE copia del presente atto per opportuna conoscenza agli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;

9) DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 34/1992 e s.m.i..

….....omissis ….....

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a mente dell'art.134, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Provincia di Fermo

Estratto atto di liquidazione n. 48 (RG 143) del 12/03/2025: adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - ammodernamento della s.p. 204 "LUNGOTENNA" - CUP C67H19001690001 - Liquidazione acconto indennità di espropriazione alla Ditta n. 11 "Samanta Tonici", n. 15 "Vita Federico e Vita Paolo" e all'affittuario della Ditta n. 7 Sig. "Stefano Alesiani".

LA DIRIGENTE

Omissis
(…)

DETERMINA

– di **approvare** e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell'adozione del presente dispositivo;

– di **procedere**, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del DPR 327/2001, in esecuzione a quanto disposto con i seguenti atti di cessione volontaria:

Estremi atto di cessione volontaria	Intestati catastali	Ditta
prot. n. 2941 del 18/02/2025	Samanta Tonici	Ditta 11
prot. n. 4238 del 10/03/2025	Vita Federico – Vita Paolo	Ditta 15

alla liquidazione dell'acconto dell'indennità di esproprio a favore delle seguenti Ditte presenti nel Piano particellare di esproprio relativo all'opera pubblica "AMMODERNAMENTO DELLA S.P. 204 LUNGOTENNA – CUP C67H19001630001":

Ditta n. 11 - SAMANTA TONICI, nata a Fermo il 06/02/1976, C.F.: TNCSNT76B46D542A - proprietaria di 1/1									
Fg.	**Part**	**Qualità accertata**	**Sup. Tot.**	**Sup. Occup.**	**Prezzo unitario**	**Indennità base**	**Occupazione temporanea**	**Danni**	**Totale Indennità**
27	48	sem	3.030	790	3,00	2.370,00	592,50		
27	126	sem	100	85	3,00	255,00	63,75		
		SP 204 (*)		15	----	----	----		
27	127	sem	190	165	3,00	495,00	123,75		
		SP 204 (*)		25	----	----	----		
41	13	incolt ster	230	140	1,00	140,00	35,00		
		SP 204 (*)		90					
41	14	bosco ceduo	540	450	1,00	450,00	112,50		
41	15	sem irr	4.200	1.920	6,00	11.520,00	2.880,00		
41	178	sem irr	470	470	6,00	2.820,00	705,00		
Fg.	**Part**	**Qualità accertata**	**Sup. Tot.**	**Sup. Occup.**	**Prezzo unitario**	**Indennità base**	**Occupazione temporanea**	**Danni**	**Totale Indennità**
41	179	SP 204 (*)	570	520	----	----	----		
		strada privata		15	3,00	45,00	11,25		
		sem irr		35	6,00	210,00	52,50		
41	180	sem irr	50	30	6,00	180,00	45,00		

		strada privata		20	3,00	60,00	15,00		
41	207	sem irr	7.890	70	6,00	420,00	105,00		
						€ 18.965,00	**€ 4.741,25**	**€ 9.880,00**	**€ 33.586,25**
Acconto 80% ex art. 20, comma 6, DPR 327/2001									**€ 26.869,00**

Ditta n. 15: VITA FEDERICO nato a Ferrara il 02/08/1965 - C.F.: VTIFRC65M02D548P – nuda proprietà/usufrutto di 1/2; VITA PAOLO nato a Ferrara il 04/09/1967 - C.F.: VTIPLA67P04D548K – nuda proprietà/usufrutto di 1/2									
Fg.	**Part**	**Qualità accertata**	**Sup. Tot.**	**Sup. Occup.**	**Prezzo unitario**	**Indennità base**	**Occupazione temporanea**	**Danni**	**Totale Indennità**
27	19	bosco misto	2.520	2.520	1,00	2.520,00	630,00		
27	20	sem irriguo	7.460	840	6,00	5.040,00	1.260,00		
		strada privata		30	3,00	90,00	22,50		
27	88	sem irriguo	8.750	2.230	6,00	13.380,00	3.345,00		
27	116	sem	760	300	3,00	900,00	225,00		
		SP 204 (*)		460	----	----	----		
27	117	sem	210	175	3,00	525,00	131,25		
		strada privata		15	3,00	45,00	11,25		
		SP 204 (*)		20	----	----	----		
27	118	sem	420	345	3,00	1.035,00	258,75		
		SP 204 (*)		75	----	----	----		
27	119	bosco misto	2.035	435	1,00	435,00	108,75		
		sem		340	3,00	1.020,00	255,00		
		SP 204 (*)		1.260	----	----	----		
27	120	sem	175	140	6,00	840,00	210,00		
						25.830,00	**6.457,50**	**800,00**	**33.087,50**
Acconto 80% ex art. 20, comma 6, DPR 327/2001									**€ 26.470,00**

– di **procedere** altresì, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del DPR 327/2001, in esecuzione a quanto richiesto dal Responsabile Tecnico dell'Ufficio per le Espropriazioni dell'Ente con nota ID n. 800463 del 26/02/2024, al pagamento dell'indennità aggiuntiva spettante al fittavolo Sig. Stefano Alesiani, nato il 27/12/1968 a Fermo - C.F.: LSNSFN68T27D542L, in possesso dei requisiti ex artt. 42 e art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001 in relazione al fondo rustico individuato al CT del Comune di Fermo al fg. 41 particelle n. 141, 142, 144 e 145 di proprietà delle intestate catastali di cui alla Ditta n. 7 del Piano particellare espropri dell'opera in oggetto per l'importo di complessivi € 5.439,00 come di seguito dettagliato:

Stefano Alesiani, nato il 27/12/1968 a Fermo - C.F.: LSNSFN68T27D542L						
Foglio	**Part.**	**Qualità accertata**	**Sup. Tot.**	**Sup. Occupata**	**Prezzo unitario**	**Indennità**
41	141	Sem irrig	665	530	2,45	1.298,50
		Strada privata		135	-----	-----
	142	Sem irrig.	740	175	2,45	428,75
		Strada privata		75	-----	-----
	144	Sem irrig.	1.778	15	2,45	36,75
		Sem arb	12.372	-----	-----	-----
	145	Sem irrig.	3.080	1.500	2,45	3.675,00
Totale Indennità						**€ 5.439,00**
Acconto 80% ex art. 20, comma 6, DPR 327/2001						**€ 4.351,20**

- di dare atto che, in relazione ai riferiti acconti non è necessario operare la trattenuta fiscale di cui all'art. 35, commi 1 e 2, poiché le aree in argomento ricadono nelle zone omogenee di tipo "E" ed "F" di cui al D.M. 2 aprile n. 1444/1968;
- di dare atto che il saldo dell'indennità definitiva verrà corrisposto successivamente al tipo di frazionamento che determinerà l'esatta quantificazione dei mq. occupati per la costruzione dell'opera in oggetto;
- di imputare la spesa complessivamente derivante dal presente atto di liquidazione, pari ad € 57.690,20, trova copertura finanziaria sul Cap. 2545 del bilancio corrente (Cod. Imp. FPV 739/2020 RR.PP – sub 6) e precisamente alla voce "*Ammodernamento della S.P. 204 Lungotenna - espropri*" del quadro economico del progetto;
- di dare atto tutti aventi diritto indicati nel presente atto hanno presentato l'autocertificazione attestante la libera proprietà ed il possesso pieno ed esclusivo degli immobili di proprietà interessati dalle procedure espropriative in oggetto ed indicato le modalità con le quali eseguire il pagamento degli acconti derivanti dall'adozione del presente atto;
- di procedere al pagamento degli importi di seguito indicati con le seguenti modalità:

Dati anagrafici intestati	Acconto indennità definitiva di esproprio	IBAN
Ditta n. 11 - SAMANTA TONICI, nata a Fermo il 06/02/1976, C.F.: TNCSNT76B46D542A - proprietaria di 1/1	**€ 26.869,00**	XXXXXXXXXX
Ditta n. 15 - VITA FEDERICO nato a Ferrara il 02/08/1965 C.F.: VTIFRC65M02D548P nuda proprietà/usufrutto di 1/2;	**€ 13.325,00**	XXXXXXXXXX
Ditta n. 15 - VITA PAOLO nato a Ferrara il 04/09/1967 C.F.: VTIPLA67P04D548K nuda proprietà/usufrutto di 1/2	**€ 13.325,00**	XXXXXXXXXX
Fittavolo Ditta n. 7: Sig. STEFANO ALESIANI, nato il 27/12/1968 a Fermo C.F.: LSNSFN68T27D542L	**€ 4.351,20**	XXXXXXXXXX

- di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001 e procedere a pagamento una volta trascorsi 30 gg dalla data della riferita pubblicazione.

Visto per l'utilizzazione del Capitolo Uscita 2545
(Cod. Imp. fpv 739/2020 RR.PP – sub 6)
"Utilizzo contributi in conto capitale concessi dallo Stato per il tramite della Regione Marche per interventi di Viabilità presso il nuovo Ospedale di Fermo - Sub intervento 1 suddiviso in 4 opere strategiche"
Arch. Gian Luca Rongoni

Tennacola Spa

Comunicazione avviso di avvio del procedimento, su aree di proprietà delle ditte in elenco sulla base della certificazione Catastale allegata al Piano Particellare, inerente a: "adeguamento agglomerato Montappone – Massa Fermana. Intervento 4 – trasformazione impianto di trattamento acque reflue a filtro percolatore anaerobico sito in localita' Saletto Spazzi di Montappone in impianto di depurazione a fanghi attivi". Avvio procedure, ai sensi dell' art. 158bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e art. 7bis e seguenti della Convenzione tra EGATO (AATO 4Marche Centro Sud) e Tennacola spa in qualità di Ente Gestore del Servizio I.I. del 27.11.2018, per approvazione progetto PFTE, (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica), ex progetto DEFINITIVO.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Con la presente si comunica definitivamente alle ditte in elenco che, su Delega dell'EGATO (AATO 4 Marche Centro Sud) n. 4 del 10.02.2025, ed in forza di quanto previsto dall'art n. 158 bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i , nonché di quanto previsto dalla Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato tra AATO 4 Marche Centro Sud e Tennacola spa, art. 7bis del 27.11.2018 ad oggetto "*Approvazione dei progetti definitivi e delega ai poter espropriativi per la realizzazione e le modifiche sostanziali delle opere, degli interventi e degli impianti previsti nel Piano d'Ambito*" e per le finalità previste dagli art.li 10,11,16 e 19 del D.P.R 327/2001 e s.m.i. coordinate con gli artt. 7-8-9 e 10 della Legge n° 241/1990 e s.m.i., sulle aree di proprietà delle ditte in elenco , così come rilevate dai Certificati Catastali allegati al Piano Particellare dell'opera in oggetto, è stato AVVIATO il PROCEDIMENTO inerente l'apposizione del vincolo preordinato all'Esproprio ai sensi dell'art. 9 comma 1 e seguenti, del DPR 327/2001 e s.m.i. Si PRECISA che, l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica, (ex progetto Definitivo), redatto secondo quanto previsto dall'art. 41 comma 1 del D.lgs 36/2023 da parte dell'Ente di Governo dell'AATO 4 Marche Centro Sud ed in corso di Verifica da parte del Professionista incaricato, equivale all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Alla dichiarazione di pubblica Utilità ed indifferibilità ed urgenza dell'opera. Costituisce titolo abilitativo e, per le particelle interessate dall'impianto, l'approvazione è variante al PRG del Comune di MONTAPPONE (FM).

Si da atto inoltre che la Conferenza dei Servizi decisoria per l'approvazione del Progetto di FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA in oggetto sarà convocata entro la data del 13.03.2025 e che l'intero iter della stessa avrà le seguenti scadenze :

Entro la data del 24.03.2025 dovrà essere richiesta documentazione integrativa da parte degli Enti Convocati per esprimere il proprio parere di fattibilità o meno dell'opera;

Entro la data del 12.05.2025 gli enti dovranno esprimere le proprie decisioni in merito al progetto. Salve diverse indicazioni approfondimento che potranno emergere dalla Conferenza dei Servizi in modalità Sincrona.

Entro la data del 26.05.2025 i lavori della Conferenza dei Servizi dovranno essere conclusi.

A tal fine si porta a conoscenza che:

-CHE con Decreto n. 4 del 10.02.2025 dell'Ente di Governo A.A.T.O. 4 Marche Centro Sud, è stata concessa DELEGA all'Ente Gestore dei S.I.I., Tennacola spa, per avviare le procedure Espropriative ai sensi art.lo 7bis convenzione integrativa di gestione del 27.11.2018 e dell' art. 158bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e per indire la conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. propedeutica all'approvazione da parte dell'AATO 4 dell'opera in oggetto;

CHE i lavori di cui sopra rientrano nel Piano degli interventi previsti nel Piano d'Ambito dell'AATO 4 con gli obiettivi contenuti nell'art. 2 comma 4 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque (PTA) per il raggiungimento della conformità degli agglomerati non conformi e, principalmente quelli oggetto di contestazione da parte della Commissione Europea tramite le procedure di Infrazioni (PI) 2014/2059, Causa C-668/19 e la PI 2017/2181, Causa C594-24.

CHE, per la progettazione in oggetto è necessario ricorrere ad espropriazione/asservimenti di aree private, ed adempiere, inoltre, alle formalità previste per la comunicazione di Avvio del Procedimento agli interessati, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., propedeutiche all'approvazione del Progetto in oggetto.

CHE per i lavori in oggetto, stante la necessità, per mantenere i finanziamenti regionali concessi, occorre provvedere al loro avvio, almeno, entro la data del Dicembre 2025 salvo imprevisti, ricorrendo, pertanto, gli estremi d'urgenza in virtù delle seguenti motivazioni:

1. Gli agglomerati di Mogliano ev di Montappone-Massa Fermana sono in procedura di infrazione dal 2014 e non hanno, ancora, completato la progettazione degli interventi necessari ed

avviato la realizzazione degli stessi. per tale motivo i finanziamenti FESR 21-27 favoriranno la loro realizzazione riducendone i tempi di completamento, condizione non negoziabile per mantenere gli stessi;

2. Che oltre alla problematica di cui al punto 1 come si evince dalla "D.G.R. 1766/24 -Accordo di finanziamento Programma Regionale FESR (MAPO) 21-27 -Azione 2.5.2 -Intervento 2.5.2.1 "Innalzare la qualità delle aree interne e marine attraverso miglioramento della gestione delle acque reflue". Sottoscrizione Accordo", la realizzazione delle opere in oggetto riveste le caratteristiche di urgenza e di grande rilevanza pubblica per adeguare quella parte di territorio alla normativa nazionale;
3. Accordo regolarmente sottoscritto ed in cui il Soggetto Gestore, in virtù dell'accordo sottoscritto, risulta responsabile operativo di tutti gli interventi inseriti nella programmazione d'Ambito e assume il ruolo di "SOGGETTO ATTUATORE (SA) del progetto che risponde all'EGATO e si impegna a concorrere al rispetto delle regole di finanziamento connesse al contributo FESR 2021-2027 pari ad €. 8.500.000,00

CHE l'art.lo 11 c. 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad oggetto: " La partecipazione degli interessati" prevede che:

1. Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio/ asservimento/ occupazione temporanea, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:

a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale e/o (DECRETO AATO4) di approvazione del progetto;

b) nei casi previsti dall'articolo 10, comma 1, almeno venti giorni prima dell'emanazione dell'atto se ciò risulti compatibile con le esigenze di celerità del procedimento.

CHE tra la documentazione progettuale è contemplato l'estratto catastale e l'elenco delle particelle catastali delle aree interessate in Comune di MONTAPPONE (FM) dalla realizzazione dell'opera , con le relative superfici da espropriare come sotto individuate:

-OMISSIS-
NOMI E AREE IN ELENCO ALLEGATO

Aree che saranno puntualmente determinate in sede di frazionamento o esecuzione delle opere con spese a carico di questo Ente;

Per tutto quanto sopra esposto ai sensi e per gli effetti degli art.li 10,11,16 e 19 del D.P.R. 327/2001 e dell'art.lo 7 e seguenti della L.241/90 e s.m.i. si comunica l'avvio del relativo procedimento amministrativo precisando che:

- *l'Amministrazione Competente per il presente procedimento è il gestore del SII Tennacola SpA con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20(FM)* ***e-mail: info@tennacola.it - pec: fognaturatennacola@pec.it*** *;*
- *il Responsabile del Procedimento per la presente procedura è la geom. MARIA RITA MACCARI Responsabile del Servizio Fognatura presso il Tennacola S.P.A con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) telefono* 0734- 858312 *e-mail* info@tennacola.it *;*
- *l'oggetto del procedimento riguarda la procedura di esproprio/asservimento delle aree private necessarie per l'esecuzione delle opere sopraindicate i cui atti possono essere visionati presso l'ufficio tecnico del Tennacola S.p.A. con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) nei giorni di apertura al pubblico ;*
- *la procedura della presente comunicazione dovrà essere terminata entro e non oltre giorni duecento giorni (200gg) dal ricevimento del presente atto salvo eventuali proroghe necessarie per cause indipendenti dall'Ente delegato alle procedure espropriative.*

I proprietari in elenco possono prendere visione della documentazione tecnico amministrativa inerente l'opera presso gli uffici del Tennacola S.p.A. Servizio fognature sito in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 nei giorni di apertura al pubblico, previo appuntamento con gli uffici interessati, o sul sito istituzionale del TENNACOLA S.p.A : www.tennacola.it o presso il Comune di MONTAPPONE (FM) con la possibilità, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione, di formulare osservazioni e memorie in forma scritta, facendole pervenire a mezzo raccomandata A.R. al Responsabile del Procedimento, come sopra indicato con l'avvertenza che quelle pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Nel formulare le proprie osservazioni, i proprietari delle aree possono chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue di non rilevante entità dei suoi beni la cui utilizzazione risulti particolarmente disagevole ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione;

Il presente avviso, oltre alla comunicazione ai singoli proprietari sarà pubblicato, in forma generale, all'Albo del COMUNE DI MONTAPPONE e al BUR Marche al fine di consentire agli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nei 30 giorni

consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, a prendere visione degli atti relativi al progetto, previo appuntamento, e formulare osservazioni e memorie in forma scritta, facendole pervenire a mezzo raccomandata A.R. al Responsabile del Procedimento, con l'avvertenza che quelle pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il Decreto di Esproprio/Asservimento, sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che il Tennacola spa non abb ia tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo. (Art. 3 comma 2 del DPR 327/2001). Nessuna rivendicazione o rivalsa può essere fatta valere nei confronti del Tennacola spa (Ente delegato) per disguidi, contestazioni e/o intempestive comunicazioni fatte pervenire da presenti "legittimi" eredi dopo la conclusione del procedimento di Esproprio/Asservimento.

Per eventuali comunicazioni e/o ulteriori informazioni si chiede di contattare il RUP geom. Maria Rita Maccari Responsabile del Servizio fognature Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare Tel. 0734-858312 Mail: info@tennacola.it Pec: fognaturatennacola@pec.it

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)
Geom. Maria Rita Maccari

ALLEGATI:
Elenco ditte interessate

TENNACOLA spa
servizio idrico integrato

Intervento 4- Adeguamento aggl. Montappone - Massa Fermana- Trasform.e imp. Trat. Loc. Saletto Spazzi	
MONTAPPONE - SALETTO SPAZZI	
INTESTATARIO	FOGLIO E PARTICELLA
BELLABARBA ADRIANA	F.11 PLL.A 307
DE BORTOLI MARCO	F.11 PLL.A 284-25
DI FLAVIO FRANCESCO	F.11 PLL.A 13
KUMARA BESNIK	F.11 PLL.A 468
KUMARA BRUNILDA	F.11 PLL.A 468
LATTANZI STEFANIA	F.11 PLL.A 307
PIETRACCI ANDREA	F.11 PLL.A 18
SIMONETTI MICHELA	F.11 PLL.A 18
TRONELLI SANDRA	F.11 PLL.A 282

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)
Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it
C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000

Tennacola Spa

Comunicazione avviso di avvio del procedimento, su aree di proprietà delle ditte in elenco sulla base della certificazione Catastale allegata al Piano Particellare, inerente a: "adeguamento agglomerato montappone – massa fermana. intervento 5 – trasformazione dell'impianto a filtro percolatore anaerobico in c.da selva di montappone in sollevamento di fognatura, realizzazione di numero 3 stazioni di fognatura con relativa tubazione premente nel comune di montappone e realizzazione di una stazione di sollevamento nel comune di monte vidon corrado". Avvio procedure, ai sensi dell' art. 158bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e art. 7bis e seguenti della Convenzione tra EGATO (AATO 4Marche Centro Sud) e Tennacola spa in qualità di Ente Gestore del Servizio I.I. del 27.11.2018, per approvazione progetto PFTE, (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica), ex progetto DEFINITIVO.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Con la presente si comunica definitivamente alle ditte in elenco che, su Delega dell'EGATO (AATO 4 Marche Centro Sud) n. 4 del 10.02.2025, ed in forza di quanto previsto dall'art n. 158 bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i , nonché di quanto previsto dalla Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato tra AATO 4 Marche Centro Sud e Tennacola spa, art. 7bis del 27.11.2018 ad oggetto "*Approvazione dei progetti definitivi e delega ai poter espropriativi per la realizzazione e le modifiche sostanziali delle opere, degli interventi e degli impianti previsti nel Piano d'Ambito*" e per le finalità previste dagli art.li 10,11,16 e 19 del D.P.R 327/2001 e s.m.i. coordinate con gli artt. 7-8-9 e 10 della Legge n° 241/1990 e s.m.i., sulle aree di proprietà delle ditte in elenco , così come rilevate dai Certificati Catastali allegati al Piano Particellare dell'opera in oggetto, è stato AVVIATO il PROCEDIMENTO inerente l'apposizione del vincolo preordinato all'Esproprio ai sensi dell'art. 9 comma 1 e seguenti, del DPR 327/2001 e s.m.i. Si PRECISA che, l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica, (ex progetto Definitivo), redatto secondo quanto previsto dall'art. 41 comma 1 del D.lgs 36/2023 da parte dell'Ente di Governo dell'AATO 4 Marche Centro Sud ed in corso di Verifica da parte del Professionista incaricato, equivale all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Alla dichiarazione di pubblica Utilità ed indifferibilità ed urgenza dell'opera. Costituisce titolo abilitativo e, per le particelle interessate dall'impianto, l'approvazione è variante al PRG del Comune di MONTAPPONE E DI MONTE VIDON CORRADO (FM).

Si da atto inoltre che la Conferenza dei Servizi decisoria per l'approvazione del Progetto di FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA in oggetto sarà convocata entro la data del 13.03.2025 e che l'intero iter della stessa avrà le seguenti scadenze :

Entro la data del 24.03.2025 dovrà essere richiesta documentazione integrativa da parte degli Enti Convocati per esprimere il proprio parere di fattibilità o meno dell'opera;

Entro la data del 12.05.2025 gli enti dovranno esprimere le proprie decisioni in merito al progetto. Salve diverse indicazioni approfondimento che potranno emergere dalla Conferenza dei Servizi in modalità Sincrona.

Entro la data del 26.05.2025 i lavori della Conferenza dei Servizi dovranno essere conclusi.

A tal fine si porta a conoscenza che:

-CHE con Decreto n. 4 del 10.02.2025 dell'Ente di Governo A.A.T.O. 4 Marche Centro Sud, è stata concessa DELEGA all'Ente Gestore dei S.I.I., Tennacola spa, per avviare le procedure Espropriative ai sensi art.lo 7bis convenzione integrativa di gestione del 27.11.2018 e dell' art. 158bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e per indire la conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. propedeutica all'approvazione da parte dell'AATO 4 dell'opera in oggetto;

CHE i lavori di cui sopra rientrano nel Piano degli interventi previsti nel Piano d'Ambito dell'AATO 4 con gli obiettivi contenuti nell'art. 2 comma 4 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque (PTA) per il raggiungimento della conformità degli agglomerati non conformi e, principalmente quelli oggetto di contestazione da parte della Commissione Europea tramite le procedure di Infrazioni (PI) 2014/2059, Causa C-668/19 e la PI 2017/2181, Causa C594-24.

CHE, per la progettazione in oggetto è necessario ricorrere ad espropriazione/asservimenti di aree private, ed adempiere, inoltre, alle formalità previste per la comunicazione di Avvio del Procedimento agli interessati, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., propedeutiche all'approvazione del Progetto in oggetto.

CHE per i lavori in oggetto, stante la necessità, per mantenere i finanziamenti regionali concessi, occorre provvedere al loro avvio, almeno, entro la data del Dicembre 2025 salvo imprevisti, ricorrendo, pertanto, gli estremi d'urgenza in virtù delle seguenti motivazioni:

1. Gli agglomerati di Mogliano ev di Montappone-Massa Fermana sono in procedura di infrazione dal 2014 e non hanno, ancora, completato la progettazione degli interventi necessari

ed avviato la realizzazione degli stessi. per tale motivo i finanziamenti FESR 21-27 favoriranno la loro realizzazione riducendone i tempi di completamento, condizione non negoziabile per mantenere gli stessi;

2. Che oltre alla problematica di cui al punto 1 come si evince dalla "D.G.R. 1766/24 -Accordo di finanziamento Programma Regionale FESR (MAPO) 21-27 -Azione 2.5.2 -Intervento 2.5.2.1 "Innalzare la qualità delle aree interne e marine attraverso miglioramento della gestione delle acque reflue". Sottoscrizione Accordo", la realizzazione delle opere in oggetto riveste le caratteristiche di urgenza e di grande rilevanza pubblica per adeguare quella parte di territorio alla normativa nazionale;
3. Accordo regolarmente sottoscritto ed in cui il Soggetto Gestore, in virtù dell'accordo sottoscritto, risulta responsabile operativo di tutti gli interventi inseriti nella programmazione d'Ambito e assume il ruolo di "SOGGETTO ATTUATORE (SA) del progetto che risponde all'EGATO e si impegna a concorrere al rispetto delle regole di finanziamento connesse al contributo FESR 2021-2027 pari ad €. 8.500.000,00

CHE l'art.lo 11 c. 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad oggetto: " La partecipazione degli interessati" prevede che:

1. Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio/ asservimento/ occupazione temporanea, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:

a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale e/o (DECRETO AATO4) di approvazione del progetto;

b) nei casi previsti dall'articolo 10, comma 1, almeno venti giorni prima dell'emanazione dell'atto se ciò risulti compatibile con le esigenze di celerità del procedimento.

CHE tra la documentazione progettuale è contemplato l'estratto catastale e l'elenco delle particelle catastali delle aree interessate in Comune di MONTAPPONE E MONTE VIDON CORRADO (FM) dalla realizzazione delle opere , con le relative superfici da espropriare/asservire come sotto individuate:

-OMISSIS-
NOMI E AREE IN ELENCO ALLEGATO

Aree che saranno puntualmente determinate in sede di frazionamento o esecuzione delle opere con spese a carico di questo Ente;

Per tutto quanto sopra esposto ai sensi e per gli effetti degli art.li 10,11,16 e 19 del D.P.R. 327/2001 e dell'art.lo 7 e seguenti della L.241/90 e s.m.i. si comunica l'avvio del relativo procedimento amministrativo precisando che:

- *l'Amministrazione Competente per il presente procedimento è il gestore del SII Tennacola SpA con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20(FM)* ***e-mail: info@tennacola.it - pec: fognaturatennacola@pec.it*** *;*
- *il Responsabile del Procedimento per la presente procedura è la geom. MARIA RITA MACCARI Responsabile del Servizio Fognatura presso il Tennacola S.P.A con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) telefono* 0734- 858312 *e-mail* info@tennacola.it *;*
- *l'oggetto del procedimento riguarda la procedura di esproprio/asservimento delle aree private necessarie per l'esecuzione delle opere sopraindicate i cui atti possono essere visionati presso l'ufficio tecnico del Tennacola S.p.A. con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) nei giorni di apertura al pubblico ;*
- *la procedura della presente comunicazione dovrà essere terminata entro e non oltre giorni duecento giorni (200gg) dal ricevimento del presente atto salvo eventuali proroghe necessarie per cause indipendenti dall'Ente delegato alle procedure espropriative.*

I proprietari in elenco possono prendere visione della documentazione tecnico amministrativa inerente l'opera presso gli uffici del Tennacola S.p.A. Servizio fognature sito in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 nei giorni di apertura al pubblico, previo appuntamento con gli uffici interessati, o sul sito istituzionale del TENNACOLA S.p.A : www.tennacola.it o presso i Comuni di MONTAPPONE e MONTE VIDON CORRADO (FM) con la possibilità, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione, di formulare osservazioni e memorie in forma scritta, facendole pervenire a mezzo raccomandata A.R. al Responsabile del Procedimento, come sopra indicato con l'avvertenza che quelle pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Nel formulare le proprie osservazioni, i proprietari delle aree possono chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue di non rilevante entità dei suoi beni la cui utilizzazione risulti particolarmente disagevole ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione;

Il presente avviso, oltre alla comunicazione ai singoli proprietari sarà pubblicato, in forma generale, all'Albo deI COMUNI DI MONTAPPONE E MONTE VIDON CORRADO e al BUR Marche al fine di consentire agli

eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nei 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, a prendere visione degli atti relativi al progetto, previo appuntamento, e formulare osservazioni e memorie in forma scritta, facendole pervenire a mezzo raccomandata A.R. al Responsabile del Procedimento, con l'avvertenza che quelle pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il Decreto di Esproprio/Asservimento, sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che il Tennacola spa non abb ia tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo. (Art. 3 comma 2 del DPR 327/2001). Nessuna rivendicazione o rivalsa può essere fatta valere nei confronti del Tennacola spa (Ente delegato) per disguidi, contestazioni e/o intempestive comunicazioni fatte pervenire da presenti "legittimi" eredi dopo la conclusione del procedimento di Esproprio/Asservimento.

Per eventuali comunicazioni e/o ulteriori informazioni si chiede di contattare il RUP geom. Maria Rita Maccari Responsabile del Servizio fognature Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare Tel. 0734-858312 Mail: info@tennacola.it Pec: fognaturatennacola@pec.it

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)
Geom. Maria Rita Maccari

ALLEGATI:
Elenco ditte interessate

TENNACOLA spa
servizio idrico integrato

Intervento 5- Adeguamento aggl. Montappone - Massa Fermana- Trasform.e imp. Loc. Selva e nuovo soll. Monte Vidon Corrado	
MONTE VIDON CORRADO	
INTESTATARIO	FOGLIO E PARTICELLA
SCOROLLI ADRIANO	F.4 PLL.A 434-432-430
CRUCIANI LEDA	F.4 PLL.A 4
CRUCIANI MASSIMO	F.4 PLL.A 4
DIAMANTI DANIELE	F.4 PLL.A 3
MOCHI SILVANO	F.4 PLL.A 3
E-DISTRIBUZIONE S.P.A.	F.4 PLL.A 241
TIRABASSO SERAFINO	F.4 PLL.A 8
FENIZI CLAUDIA	F.4 PLL.A 429-427
FENIZI GIUSEPPINA	F.4 PLL.A 429-427
FENIZI MIRELLA	F.4 PLL.A 429-427
MONTAPPONE	
INTESTATARIO	FOGLIO E PARTICELLA
DELLA PITTIMA ANNITA	F.12 PLL.A 246-247
DELLA PITTIMA AURELIA	F.12 PLL.A 246
DELLA PITTIMA SILVANA	F.12 PLL.A 246
CICCIOLI GILDA	F.12 PLL.A 247
BUCCOLINI GIANCARLO	F.10 PLL.A 25
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO	F.11 PLL.A 403
LUCCERINI ROBERTINO	F.12 PLL.A 158-80-72
LUCCERINI SIMONE	F.12 PLL.A 158-80-72
WAKIL ZOHAIR	F.4 PLL.A 570-105
WAKIL NOUREDDINE	F.4 PLL.A 570-105
EN-NACHETE WARDA	F.4 PLL.A 570-105
BRADANE HAKIMA	F.4 PLL.A 570-105
IOMMI ADELE	F.4 PLL.A 569
IOMMI FORTUNATO	F.4 PLL.A 569-660
ERCOLI MAURO	F.4 PLL.A 118
COMUNE DI MONTAPPONE	F.10 PLL.A 27-260-265
SCOROLLI ADRIANO	F.11 PLL.A 181-501-518
TRONELLI GIUSEPPA	F.11 PLL.A 180
FENIZI CLAUDIA	F.12 PLL.A 89-88
FENIZI GIUSEPPINA	F.12 PLL.A 89-88
FENIZI MIRELLA	F.12 PLL.A 89-88

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)
Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it
C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000

Tennacola Spa

Comunicazione avviso di avvio del procedimento, su aree di proprietà delle ditte in elenco sulla base della certificazione Catastale allegata al Piano Particellare, inerente a: "adeguamento agglomerato Montappone – Massa Fermana. Intervento 3 – trasformazione degli impianti di trattamento acque reflue a filtri percolatori anaerobici siti nel comune di Massa Fermana nelle localita' di Fonte Corata, Villa Berarde e campo sportivo in impianti di sollevamento". Avvio procedure, ai sensi dell' art. 158bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e art. 7bis e seguenti della Convenzione tra EGATO (AATO 4Marche Centro Sud) e Tennacola spa in qualità di Ente Gestore del Servizio I.I. del 27.11.2018, per approvazione progetto PFTE, (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica), ex progetto DEFINITIVO.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Con la presente si comunica definitivamente alle ditte in elenco che, su Delega dell'EGATO (AATO 4 Marche Centro Sud) n. 4 del 10.02.2025, ed in forza di quanto previsto dall'art n. 158 bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i , nonché di quanto previsto dalla Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato tra AATO 4 Marche Centro Sud e Tennacola spa, art. 7bis del 27.11.2018 ad oggetto "*Approvazione dei progetti definitivi e delega ai poter espropriativi per la realizzazione e le modifiche sostanziali delle opere, degli interventi e degli impianti previsti nel Piano d'Ambito*" e per le finalità previste dagli art.li 10,11,16 e 19 del D.P.R 327/2001 e s.m.i. coordinate con gli artt. 7-8-9 e 10 della Legge n° 241/1990 e s.m.i., sulle aree di proprietà delle ditte in elenco , così come rilevate dai Certificati Catastali allegati al Piano Particellare dell'opera in oggetto, è stato AVVIATO il PROCEDIMENTO inerente l'apposizione del vincolo preordinato all'Esproprio ai sensi dell'art. 9 comma 1 e seguenti, del DPR 327/2001 e s.m.i. Si PRECISA che, l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica, (ex progetto Definitivo), redatto secondo quanto previsto dall'art. 41 comma 1 del D.lgs 36/2023 da parte dell'Ente di Governo dell'AATO 4 Marche Centro Sud ed in corso di Verifica da parte del Professionista incaricato, equivale all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Alla dichiarazione di pubblica Utilità ed indifferibilità ed urgenza dell'opera. Costituisce titolo abilitativo e, per le particelle interessate dall'impianto, l'approvazione è variante al PRG del Comune di MASSA FERMANA (FM).

Si da atto inoltre che la Conferenza dei Servizi decisoria per l'approvazione del Progetto di FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA in oggetto sarà convocata entro la data del 13.03.2025 e che l'intero iter della stessa avrà le seguenti scadenze :

Entro la data del 24.03.2025 dovrà essere richiesta documentazione integrativa da parte degli Enti Convocati per esprimere il proprio parere di fattibilità o meno dell'opera;

Entro la data del 12.05.2025 gli enti dovranno esprimere le proprie decisioni in merito al progetto. Salve diverse indicazioni approfondimento che potranno emergere dalla Conferenza dei Servizi in modalità Sincrona.

Entro la data del 26.05.2025 i lavori della Conferenza dei Servizi dovranno essere conclusi.

A tal fine si porta a conoscenza che:

-CHE con Decreto n. 4 del 10.02.2025 dell'Ente di Governo A.A.T.O. 4 Marche Centro Sud, è stata concessa DELEGA all'Ente Gestore dei S.I.I., Tennacola spa, per avviare le procedure Espropriative ai sensi art.lo 7bis convenzione integrativa di gestione del 27.11.2018 e dell' art. 158bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e per indire la conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. propedeutica all'approvazione da parte dell'AATO 4 dell'opera in oggetto;

CHE i lavori di cui sopra rientrano nel Piano degli interventi previsti nel Piano d'Ambito dell'AATO 4 con gli obiettivi contenuti nell'art. 2 comma 4 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque (PTA) per il raggiungimento della conformità degli agglomerati non conformi e, principalmente quelli oggetto di contestazione da parte della Commissione Europea tramite le procedure di Infrazioni (PI) 2014/2059, Causa C-668/19 e la PI 2017/2181, Causa C594-24.

CHE, per la progettazione in oggetto è necessario ricorrere ad espropriazione/asservimenti di aree private, ed adempiere, inoltre, alle formalità previste per la comunicazione di Avvio del Procedimento agli interessati, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., propedeutiche all'approvazione del Progetto in oggetto.

CHE per i lavori in oggetto, stante la necessità, per mantenere i finanziamenti regionali concessi, occorre provvedere al loro avvio, almeno, entro la data del Dicembre 2025 salvo imprevisti, ricorrendo, pertanto, gli estremi d'urgenza in virtù delle seguenti motivazioni:

1. Gli agglomerati di Mogliano ev di Montappone-Massa Fermana sono in procedura di infrazione dal 2014 e non hanno, ancora, completato la progettazione degli interventi neces-

sari ed avviato la realizzazione degli stessi. per tale motivo i finanziamenti FESR 21-27 favoriranno la loro realizzazione riducendone i tempi di completamento, condizione non negoziabile per mantenere gli stessi;

2. Che oltre alla problematica di cui al punto 1 come si evince dalla "D.G.R. 1766/24 -Accordo di finanziamento Programma Regionale FESR (MAPO) 21-27 -Azione 2.5.2 -Intervento 2.5.2.1 "Innalzare la qualità delle aree interne e marine attraverso miglioramento della gestione delle acque reflue". Sottoscrizione Accordo", la realizzazione delle opere in oggetto riveste le caratteristiche di urgenza e di grande rilevanza pubblica per adeguare quella parte di territorio alla normativa nazionale;
3. Accordo regolarmente sottoscritto ed in cui il Soggetto Gestore, in virtù dell'accordo sottoscritto, risulta responsabile operativo di tutti gli interventi inseriti nella programmazione d'Ambito e assume il ruolo di "SOGGETTO ATTUATORE (SA) del progetto che risponde all'EGATIO e si impegna a concorrere al rispetto delle regole di finanziamento connesse al contributo FESR 2021-2027 pari ad €. 8.500.000,00

CHE l'art.lo 11 c. 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad oggetto: " La partecipazione degli interessati" prevede che: *1. Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio/ asservimento/occupazione temporanea, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:*

a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale e/o (DECRETO AATO4) di approvazione del progetto;

b) nei casi previsti dall'articolo 10, comma 1, almeno venti giorni prima dell'emanazione dell'atto se ciò risulti compatibile con le esigenze di celerità del procedimento.

CHE tra la documentazione progettuale è contemplato l'estratto catastale e l'elenco delle particelle catastali delle aree site in Comune di MASSA FERMANA (FM) interessate dalla realizzazione dell'opera , con le relative superfici da espropriare tra cui risultano le seguenti particelle:

-OMISSIS-
NOMI E AREE IN ELENCO ALLEGATO

Aree che saranno puntualmente determinate in sede di frazionamento o esecuzione delle opere con spese a carico di questo Ente;

Per tutto quanto sopra esposto ai sensi e per gli effetti degli art.li 10,11,16 e 19 del D.P.R. 327/2001 e dell'art.lo 7 e seguenti della L.241/90 e s.m.i. si comunica l'avvio del relativo procedimento amministrativo precisando che:

- *l'Amministrazione Competente per il presente procedimento è il gestore del SII Tennacola SpA con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20(FM)* ***e-mail: info@tennacola.it - pec: fognaturatennacola@pec.it*** *;*
- *il Responsabile del Procedimento per la presente procedura è la geom. MARIA RITA MACCARI Responsabile del Servizio Fognatura presso il Tennacola S.P.A con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) telefono* 0734- 858312 *e-mail* info@tennacola.it *;*
- *l'oggetto del procedimento riguarda la procedura di esproprio/asservimento delle aree private necessarie per l'esecuzione delle opere sopraindicate i cui atti possono essere visionati presso l'ufficio tecnico del Tennacola S.p.A. con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 (FM) nei giorni di apertura al pubblico ;*
- *la procedura della presente comunicazione dovrà essere terminata entro e non oltre giorni duecento giorni (200gg) dal ricevimento del presente atto salvo eventuali proroghe necessarie per cause indipendenti dall'Ente delegato alle procedure espropriative.*

I proprietari in elenco possono prendere visione della documentazione tecnico amministrativa inerente l'opera presso gli uffici del Tennacola S.p.A. Servizio fognature sito in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20 nei giorni di apertura al pubblico, previo appuntamento con gli uffici interessati, o sul sito istituzionale del TENNACOLA S.p.A : www.tennacola.it o presso il Comune di MASSA FERMANA (FM) con la possibilità, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione, di formulare osservazioni e memorie in forma scritta, facendole pervenire a mezzo raccomandata A.R. al Responsabile del Procedimento, come sopra indicato con l'avvertenza che quelle pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Nel formulare le proprie osservazioni, i proprietari delle aree possono chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue di non rilevante entità dei suoi beni la cui utilizzazione risulti particolarmente disagevole ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione;

Il presente avviso, oltre alla comunicazione ai singoli

proprietari sarà pubblicato, in forma generale, all'Albo del COMUNE DI MASSA FERMANA e al BUR Marche al fine di consentire agli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nei 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, a prendere visione degli atti relativi al progetto, previo appuntamento, e formulare osservazioni e memorie in forma scritta, facendole pervenire a mezzo raccomandata A.R. al Responsabile del Procedimento, con l'avvertenza che quelle pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il Decreto di Esproprio/Asservimento, sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che il Tennacola spa non abb ia tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo. (Art. 3 comma 2 del DPR 327/2001). Nessuna rivendicazione o rivalsa può essere fatta valere nei confronti del Tennacola spa (Ente delegato) per disguidi, contestazioni e/o intempestive comunicazioni fatte pervenire da presenti "legittimi" eredi dopo la conclusione del procedimento di Esproprio/Asservimento.

Per eventuali comunicazioni e/o ulteriori informazioni si chiede di contattare il RUP geom. Maria Rita Maccari Responsabile del Servizio fognature Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare Tel. 0734-858312 Mail: info@tennacola.it Pec: fognaturatennacola@pec.it

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)
Geom. Maria Rita Maccari

ALLEGATI:
Elenco ditte interessate

TENNACOLA spa
servizio idrico integrato

Intervento 3- Adeguamento aggl. Montappone - Massa Fermana- Trasform.e imp. Trat. Fonte Corata, Villa Berarde, Campo sportivo	
MASSA FERMANA - ZONA CAMPO SPORTIVO	
INTESTATARIO	FOGLIO E PARTICELLA
COSIMI LUIGINA	F.7 PLLA.574
TARULLI DARIO	F.7 PLLA.224-578-585-589-590-593
TARULLI LILIANA	F.7 PLLA.224-578-585-589-590-593
TARULLI LUCIO	F.7 PLLA.224-578-585-589-590-593
TARULLI MARCO	F.7 PLLA.224-578-585-589-590-593
TARULLI MICHELA	F.7 PLLA.224-578-585-589-590-593
MANCINELLI ENRICO	F.4 PLLA.122
ALBERTI ROBERTA	F.4 PLLA.122
CHERRI EMIDIO	F.4 PLLA.122
CHERRI MARCO	F.4 PLLA.122
CHERRI MARIA	F.4 PLLA.122
CHERRI ROBERTO	F.4 PLLA.122
CHERRI STEFANO GIOVANNI	F.4 PLLA.122
SANTILLI ELSA	F.4 PLLA.122
SANTILLI EVA	F.4 PLLA.122
SANTILLI LORENZA	F.4 PLLA.122
SANTILLI SABRINA	F.4 PLLA.122
SANTILLI SERGIO	F.4 PLLA.122
SANTILLI SERGIO	F.4 PLLA.122
CHERRI DIEGO ATTILIO	F.4 PLLA.122
DESTRI ANGELA ROSA	F.4 PLLA.122
CALAMITA TONINO	F.4 PLLA.123
ROSATI ERMETE	F.4 PLLA.401
ROSATI ROSANNA	F.4 PLLA.401
MASSA FERMANA - ZONA FONTE CORATA	
INTESTATARIO	FOGLIO E PARTICELLA
LIVEROTTI CINZIA	F.9 PLLA.182-185
LIVEROTTI MARA	F.9 PLLA.182-185
LIVEROTTI VITALIANO	F.9 PLLA.182-185
RIBICHINI ANTONIA	F.9 PLLA.182-185
SORBATTI ATTILIO	F.7 P.LLA. 520
BELLABARBA ALESSANDRO	F.7 P.LLA. 727
CONCETTONI ENRICO	F.7 P.LLA. 199-282-490-522
ORFINI CLELIA	F.7 P.LLA. 490
SECCACINI GIUSEPPINA	F.7 P.LLA. 522
MARIANI GIUSEPPA	F.7 P.LLA. 284

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)
Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it
C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000

TENNACOLA spa
servizio idrico integrato

TIRABASSO ANDREA	F.7 P.LLA. 284
TIRABASSO PAOLO	F.7 P.LLA. 284
TIRABASSO ROBERTO	F.7 P.LLA. 284
MASSA FERMANA - ZONA VILLA BERARDE	
INTESTATARIO	FOGLIO E PARTICELLA
COSIMI SILVANO	F.4 PLLA.58
GERMANI DARIO	F.4 PLLA.72-239-540
GERMANI GIACINTO	F.4 PLLA.72-239-540
GERMANI ROSARIO	F.4 PLLA.72-239-540
ERCOLI TERESA	F.5 PLLA.231-233-340
SCRIBONI ALDO	F.5 PLLA.231-233-340
ERCOLI ALDINO	F.5 PLLA.318
NORI DELIA	F.5 PLLA.318
TUZI ALFIO	F.5 PLLA.318
CALAMITA LUCIANO	F.5 PLLA.235-236
CALAMITA STEFANO	F.5 PLLA.235-236
FUSARI TIZIANO	F.5 PLLA.291
FUSARI RICCARDO	F.5 PLLA.237
TIRABASSO ADA	F.5 PLLA.237
VECCHI CARLO	F.5 PLLA.54-285
VECCHI SARA	F.5 PLLA.54-285
MEEUWESEN HENRI EINAR ROBERT	F.5 PLLA.551
VEERSEMA MEEUWESEN HESTER BARBARA	F.5 PLLA.551
CAPRI GABRIELLA	F.5 PLLA.61-62-475

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 relativa al "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, nonché di localizzazione delle opere relative alla "UNIURB 10 | Realizzazione di un edificio adibito ad uffici nell'area denominata PETRICCIO – URBINO" – CUP H35E22000470001".

Si comunica che, a seguito della nota dell'Area Edilizia Sicurezza e Sostenibilità dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" (n/s prot. n. 0342 819|21/03/2025|R_MARCHE|GRM|UER|A del 21/03/2025), riguardante l'indizione della conferenza di servizi decisoria relativa all'intervento in oggetto, questa Amministrazione ha avviato l'istruttoria per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994.

La Giunta Regionale, con Delibera n. 808 del 07/04/97, ha fissato in 60 giorni il termine per la definizione del procedimento; detti tempi decorrono dalla data di ricevimento della documentazione progettuale (21/03/2025) salvo l'interruzione ed il prolungamento di tale termine per una eventuale richiesta di atti integrativi; si precisa che, in base all'art. 7 della L.R. 44/94 la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione del procedimento.

Ciò premesso, si rappresenta che in base all'art. 10 della L. 241/1990 i soggetti indicati agli artt. 7 e 9 possono prendere visione degli atti del procedimento ed inviare memorie scritte e documenti presso il Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile sito ad Ancona in Via Tiziano 44. (PEC: regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it)

Si informa che il responsabile del procedimento è l'Arch. Alessia Paciarelli - Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica.
(e-mail: alessia.paciarelli@regione.marche.it telefono: 071/8063430)

Il Dirigente di Settore
Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica
Arch. Maria Cristina Borocci

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 83657) ubicati in Comune di Massignano (AP)- Uso: irrigazione florovivaistica e usi assimilati - Ditta proprietaria: Marconi David- Ditta utilizzatrice: Marconi Michael (P IVA: 01386280448) con sede legale nel Comune di Massignano (AP), Contrada Piana Santi 33-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot.n. 319031 del 17/03/2025, la **Ditta** proprietaria: **Marconi David** (CF: MRC DVD49D19F044S), con sede a Massignano, Contrada Piana Santi, ha chiesto il **rilascio della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo** (cod.ID: 83657), ubicato su area catastalmente identificata al mappale 5, Foglio 14 del Comune di Massignano, ad uso: **irriguo florovivaistico** e usi assimilati (innaffiamento piante fuori terra, in serre, lavaggio teloni), per una superficie complessiva di Ha 01.77.14.

Il prelievo è richiesto per una **portata massima** pari a **2 l/s** e volume massimo complessivo di circa **10.000 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

BANDI DI CONCORSO

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

Graduatorie di merito del Concorso pubblico per l'assunzione n. 2 Dirigenti Medici di Medicina di emergenza Urgenza approvate con determina dirigenziale n. 117 del 17/03/2025

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con determina dirigenziale n. 1117 del 17/03/2025, le graduatorie del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di Dirigente Medico di Medicina di Emergenza Urgenza

Detta graduatoria risulta formulata ne modo seguente:

N.	Nominativo	TOTALE
1	SANTANGELI RAMONA	77,588

Graduatoria di merito relativa ai medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando, ai sensi del comma 547 e 548 dell'art. 1 della L.n. 145 del 30.12.2018

N.	Nominativo	TOTALE
1	PIERDOMENICO GIULIA	76,421
2	PIGLIAPOCO CRISTINA	76,225
3	DEL PRETE SILVIA	75,988
4	FERRAIOLI YLENIA	75,308
5	SISANI SAMANTHA	72,055
6	GIULIANI LUCA	70,538
7	RONCARATI ILARIA	70,297
8	MONTOZZI GIORGIA	69,931
9	GAMBA LUCIA	69,450
10	FRANCESCHETTI LUIGI	69,383
11	PAOLOZZI GIOVANNI	69,154
12	D'ANTONIO RAFFAELLA	67,260
13	MASSACESI ADRIANO	67,215
14	PRINCIPI MARTINA	66,552

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio / research fellowship – 1° fascia (BSR Junior) a laureati in sociologia, antropologia, politiche e servizi sociali, economia ed equipollenti presso l'amministrazione dell'istituto – Progetto Vitality

S I R E N D E N O T O

Che in esecuzione della determina n. 77/DGEN del 20/03/2025 l'I.N.R.C.A. bandisce un avviso pubblico per l'assegnazione di **n. 1 borsa di studio e ricerca / research fellowship di 1° fascia (BSR Junior) presso l'Amministrazione dell'Istituto, a supporto del progetto "Vitality (Spoke 7)" per mesi 9, ed in ogni caso non oltre la data di scadenza del progetto di ricerca di che trattasi fissata per il 31/12/2025, a laureati in Sociologia, Antropologia, Politiche e Servizi Sociali, Economia ed equipollenti**, come di seguito meglio specificato:

N. 1 BORSA DI STUDIO 1° FASCIA (BSR JUNIOR) dal **TITOLO "Vitality (Spoke 7)" per mesi 9** presso **L'AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO (COMMESSA 220054 – codice CUP F33C22000330006)**

Caratteristiche del rapporto di lavoro:

- **durata**: 9 mesi dalla data di inizio attività, ed in ogni caso non oltre la data di scadenza del progetto di ricerca di che trattasi fissata per il 31/12/2025;
- **attività principali**:
  - Supporto alle attività di gestione e ricerca del progetto, anche in sinergia con altri studi collegati, inclusi compiti di ricerca bibliografica, rilevazione e analisi di dati qualitativi e/o quantitativi, collaborazione alla redazione di report ed articoli scientifici;
- **impegno:** 30 ore settimanali;
- **sede:** Amministrazione INRCA, via Santa Margherita n. 5, Ancona;
- **costo totale lordo omnicomprensivo a carico dell'Istituto**: euro 20.257,00;
- la verifica dell'assolvimento degli obblighi prestazionali sarà a cura del Responsabile Scientifico del Progetto Vitality, Dott.ssa Lorena Rossi o di un suo delegato per il progetto.

Requisiti di ammissione

I professionisti, per poter partecipare al presente avviso, devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i **seguenti requisiti generali e specifici**:

a) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;
b) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età;
c) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
d) Non essere nella condizione di cui all'art. 5, co. 9, del DL 95/2012, convertito in L. 135/2012, e s.m.i., nonché nelle condizioni di cui all'art. 25, L. 724/1994 e s.m.i. (ossia ex lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza oppure ex dipendente della presente azienda cessato volontariamente dal servizio).
e) Godimento dei diritti civili e politici;
f) **Laurea magistrale in Sociologia**
   Classi di Laurea:
   - LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale
   - Equipollenti ex lege

   Laurea magistrale in Antropologia
   Classi di Laurea:
   - LM-01 Antropologia Culturale ed Etnologia
   - Equipollenti ex lege

   Laurea magistrale in Politiche e Servizi Sociali
   Classi di Laurea:
   - LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali
   - Equipollenti ex lege

   Laurea magistrale in Economia
   Classi di Laurea:
   - LM-56 Scienze dell'Economia
   - Equipollenti ex lege

   Sono altresì ammessi alla partecipazione i candidati in possesso dei corrispondenti diplomi di laurea vecchio ordinamento dichiarate equipollenti nonché delle corrispondenti lauree magistrali/specialistiche di cui al D.M. 509/99. È onere del candidato dimostrare l'eventuale "equipollenza" ovvero "equiparazione" mediante indicazione del decreto che la riconosca.

Non possono accedere alla borsa di studio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Si precisa che l'erogazione dei compensi relativi alla borsa di studio e ricerca in oggetto avverrà mediante emissione di specifico cedolino e che tuttavia l'attribuzione della BSR è compatibile con il possesso di partita iva e pertanto l'eventuale assegnatario potrà mantenere attiva la stessa.

Requisiti preferenziali per l'assegnazione:

- Buona conoscenza della lingua inglese
- Esperienza nella partecipazione e gestione di progetti di ricerca
- Conoscenza di metodi qualitativi/quantitativi di analisi dei dati

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E TERMINI DI SCADENZA

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale **www.inrca.it** ed accedendo alla piattaforma dal link: **https://inrca.selezionieconcorsi.it** presente nella sezione dedicata ai bandi di avviso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:
- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
- dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
- dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso);
2) un indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.) nella disponibilità del candidato e corrispondente a quello utilizzato per l'inoltro della domanda di partecipazione. In tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
8) le attività formative e professionali;
9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. I rapporti di lavoro / attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre tale data);
11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso, se riconosciuti;
12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così

come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;

15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa (consentita anche la firma digitale) a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.
È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:
1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma (autografa o digitale) in calce alla domanda di partecipazione inoltrata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:
- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- l'eventuale certificazione medica comprovante lo stato di invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

La Commissione Esaminatrice valuterà i soli titoli dichiarati dal candidato mediante la compilazione telematica della propria domanda di partecipazione.
A corredo della domanda, presentata per via telematica, il candidato sarà tenuto ad allegare altresì un proprio curriculum formativo-professionale, redatto e predisposto sotto qualsiasi forma e che sarà utilizzato ai soli fini conoscitivi della professionalità e della esperienza maturata dai candidati medesimi.
La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità sopra previste, non verrà presa in considerazione.

TERMINI DI SCADENZA
La domanda dovrà pervenire al sistema, a **pena di esclusione**, entro le **ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione integrale del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. ___ del _____.**

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.
L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:
"*Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*"
Nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione “Titoli accademici e di studio”;
- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Titoli di carriera”. Le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;
Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio
- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Curriculum formativo e professionale”; le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.
Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione “Curriculum formativo e professionale” con l’indicazione dell’esatta denominazione dell’Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time;
- i periodi di servizio prestati all’estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione “Titoli di carriera”, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;

- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Titoli di carriera", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Curriculum formativo e professionale";
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione "Curriculum formativo e professionale" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

All'ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA.

Saranno ammessi alla procedura selettiva in oggetto i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dal presente avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto ***www.inrca.it***.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata con Delibera del Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA e da costituirsi ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Istituto, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei (previa verifica del possesso dei corrispettivi requisiti di ammissione) in base alla quale il Direttore Generale procederà alla nomina del vincitore della procedura selettiva in oggetto.
La Presidenza della commissione è affidata al Direttore Scientifico o suo delegato e la relativa composizione è disciplinata dal predetto Regolamento come segue:
- n. 2 componenti titolari in qualità di responsabili scientifici dei progetti scientifici di riferimento ovvero di esperti nelle materie oggetto delle borse;
- n.1 funzionario in qualità di segretario.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservato alle donne ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

La scelta dei vincitori idonei sarà effettuata da una apposita Commissione e mediante espletamento di un unico colloquio, sulla base del punteggio complessivo attribuito per:
- valutazione dei titoli

- colloquio

Resta inteso che i candidati verranno inseriti nella graduatoria esclusivamente in base al possesso o meno dei previsti requisiti di ammissione.

I punti per i titoli e il colloquio sono complessivamente 50, così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

La suddivisione dei punti avverrà sulla base della valutazione dei seguenti titoli:

- Titoli di carriera	massimo punti	2
- Titoli accademici e di studio	massimo punti	3
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti	10
- Curriculum formativo e professionale	massimo punti	5
- Colloquio	massimo punti	30

I titoli, anche in applicazione analogica di quanto statuito dal DPCM 21 aprile 2021, sono valutati come di seguito riportato:

Titoli di carriera:
a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, IRCCS e IZS, gli enti di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti
b) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
c) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
d) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ai soli fini della valutazione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle predette tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio il candidato abbia svolto mansioni riconducibili alla figura professionale a concorso.
I periodi di servizio e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie.
I periodi di servizio prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, sono valutati per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere nella categoria di appartenenza.
Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo.

Titoli accademici e di studio:
I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Pubblicazioni e titoli scientifici:
a) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla consistenza complessiva della produzione scientifica, all'intensità e continuità temporale della produzione scientifica, alla originalità, innovatività, rigore metodologico, alla visibilità internazionale nei cataloghi bibliografici, all'impatto nella letteratura scientifica;
b) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero tiene conto dell'apporto individuale del candidato in caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione ovvero del fatto che le pubblicazioni costituiscano monografie ad alta originalità.
c) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Curriculum formativo e professionale:
a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento;
b) in tale categoria rientrano anche la partecipazione a progetti nazionali / internazionali, le presentazioni a congressi, convegni nazionali / internazionali, il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali / internazionali per attività di ricerca, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
c) in tale categoria rientrano altresì gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto, nonché altri incarichi di lavoro flessibile;
d) il punteggio attribuito dalla commissione al curriculum formativo e professionale è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione medesima.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove di esame. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei all'esito delle prove espletate.

Nella selezione verranno adottati i criteri di valutazione sopra indicati e specificati, valutando il bagaglio professionale e culturale dei candidati, non solo da un punto di vista quantitativo ma anche qualitativo e assegnando **preferenza** per l'assegnazione dell'incarico di che trattasi, agli eventuali **requisiti/titoli sopra meglio precisati in relazione al progetto di ricerca.**

PROVA DI ESAME
Il **colloquio** verterà sui temi indicati come requisiti preferenziali:
- Gestione delle varie fasi in un progetto di ricerca
- Descrizione di metodi di analisi di dati qualitativi e quantitativi

Una parte del colloquio si terrà in inglese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Dei lavori della Commissione Esaminatrice verrà redatto uno specifico verbale, sottoscritto da tutti i componenti.

La data del colloquio verrà pubblicata sul sito internet aziendale almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per lo stesso.
È onere dei candidati consultare il sito, in quanto non è previsto l'avviso di convocazione scritta e la mancata presenza al colloquio nel giorno ed ora stabilita equivale a rinuncia.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova muniti di un valido documento di identità personale.

GRADUATORIA
La graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 6 della Legge n.127/97, come integrato dall'art.2 comma 9 della Legge n.191/98.
La graduatoria suddetta sarà trasmessa dalla commissione al Dirigente Responsabile della UOC Amministrazione Risorse Umane per i provvedimenti di competenza.
La graduatoria di che trattasi verrà poi pubblicata, a valere come notifica per gli interessati, sul sito web dell'INRCA (http://www.inrca.it) e potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, entro i limiti di validità della stessa e nell'arco temporale di 2 anni, con atto formale, nei limiti del budget assegnato e dei limiti di spesa sul personale, per il conferimento di eventuali ulteriori incarichi professionali per la medesima professionalità.
Il vincitore della borsa di studio/ricerca, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, sarà invitato a presentare all'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti elencati nella richiesta stessa. Scaduto inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
La nomina decorrerà a tutti gli effetti, dalla data di effettivo inizio del servizio.
Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.
Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165.

MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI CONFERIMENTO DELLA BSR

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.
È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.
L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di conferimento delle BSR mediante indirizzo di P.E.C. indicato nella domanda di ammissione al presente concorso.
Il candidato dovrà comunicare la disponibilità al conferimento della BSR, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.
Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assegnazione della borsa di studio/ricerca e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

CONTRATTO DI CONFERIMENTO DELLA BSR

L'IRCCS INRCA procederà all'adozione dell'atto di conferimento ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.
Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall' IRCCS INRCA e quindi sottoscrivere il contratto di conferimento dell'incarico.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.
La stipula del contratto individuale di lavoro con l'IRCCS INRCA sarà subordinata all'effettuazione della visita pre-assuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.
Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.
Con l'avvio del servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

NORME FINALI

L'IRCCS INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
É condizione risolutiva del contratto individuale, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibili, ivi compresi il D.Lgs 165/2001, il Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Legge n. 240/2010 (assegni di ricerca e borse di studio) e la Legge n. 210/1998 come modificata dall'art. 19 della Legge n. 240/2010 (borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero).
Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.
Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n.5 (tel. 071/800 4781)
Ancona, 20 marzo 2025

Per il Direttore Generale
(Dott.ssa Maria Capalbo)
Il Dirigente Responsabile dell'U.O.C.
Amministrazione Risorse Umane
(Dott.ssa M. Grazia Palermi)

ALLEGATO 1

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **https://inrca.selezionieconcorsi.it**

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico
1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:
requisiti generali;

requisiti specifici;

eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;

eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla eventuale preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;

autorizzazione al trattamento dei dati personali;

Passo 2 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

titoli di carriera;

titoli accademici e di studio;

pubblicazioni e titoli scientifici;

curriculum formativo e professionale;

titoli di preferenza e di precedenza;

upload degli allegati alla domanda;

Passo 3 di 3

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda, (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato);

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato) e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8- Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

N.B.: Si invita il candidato a rammentare/conservare il suddetto numero identificativo/protocollo della propria candidatura che verrà successivamente utilizzato dall'amministrazione per ogni comunicazione/pubblicazione al fine di poter garantire la privacy dei concorrenti.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

INRCA - IRCCS

numero identificativo dell'istanza

__ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____
CF _____ residente in _____
via _____
indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (P.E.C.) _____ - Telefono _____

CHIEDE

di partecipare al CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____ - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (art.76 commi 1 DPR n.445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura accedendo all'Area Riservata, alla sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase 2: Candidatura on line alla procedura". La sezione "CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI" consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura"

- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura".

La sezione "**AGGIORNA DATI ANAGRAFICI**", all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio / research fellowship – 2° fascia (BSR Senior) a laureati in matematica, fisica, informatica, statistica, biotecnologie, biologia, data science, bioinformatica ed equipollenti presso il polo scientifico tecnologico e l'amministrazione dell'istituto - Progetti Viroma e Ja-Preventncd

S I R E N D E N O T O

Che in esecuzione della determina n. 78/DGEN del 20/03/2025, l'I.N.R.C.A. bandisce un avviso pubblico per l'assegnazione di n. **1 borsa di studio e ricerca / research fellowship di 2° fascia (BSR Senior) presso il Polo Scientifico Tecnologico e l'Amministrazione dell'Istituto a soggetti in possesso di Laurea Magistrale in Matematica, Fisica, Informatica, Statistica, Biotecnologie, Biologia, Data Science, Bioinformatica ed equipollenti**, come di seguito meglio specificato:

N. 1 BORSA DI STUDIO 2° FASCIA (BSR SENIOR) dal **TITOLO "PNRR-MAD-2022 12376334 Impact of circulating and gut virome in immunity and frailty syndrome (VIROMA)" e "Cancer and other non-communicable diseases (NCDS) prevention – Action on health determinants (JA-PREVENTNCD)" per mesi 17** presso **il POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO E L'AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO (COMMESSE 230037 e 230064 – codici CUP F33C22001050001 e F3323000940006)**

Caratteristiche del rapporto di lavoro:

- **durata**: 17 mesi dalla data di inizio attività, divisi in 5 mesi per il progetto VIROMA e 12 mesi per il progetto JA-PREVENTNCD ed in ogni caso non oltre la data di scadenza dei progetti di ricerca di che trattasi fissata per il 19/11/2025 per il progetto VIROMA e 31/12/2027 per il progetto JA-PREVENTNCD;
- **attività principali**:
  - Analisi statistica e analisi bioinformatica;
  - Redazione di articoli scientifici;
- **impegno:** 34 ore settimanali;
- **sede:** Polo Scientifico Tecnologico PST, via Birarelli n. 8, Ancona e Amministrazione INRCA, via Santa Margherita n. 5, Ancona;
- **costo totale lordo omnicomprensivo a carico dell'Istituto**: euro 48.167,00;

- la verifica dell'assolvimento degli obblighi prestazionali sarà a cura dei Responsabili Scientifici dei Progetti "PNRR-MAD-2022 12376334 Impact of circulating and gut virome in immunity and frailty syndrome (VIROMA)" e "Cancer and other non-communicable diseases (NCDS) prevention – Action on health determinants (JA-PREVENTNCD)", Dott.ssa Robertina Giacconi per il progetto VIROMA e Prof.ssa Fabiola Olivieri o di un suo delegato per il progetto JA-PREVENTNCD.

Requisiti di ammissione

I professionisti, per poter partecipare al presente avviso, devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i **seguenti requisiti generali e specifici**:

a) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;
b) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età;
c) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
d) Non essere nella condizione di cui all'art. 5, co. 9, del DL 95/2012, convertito in L. 135/2012, e s.m.i., nonché nelle condizioni di cui all'art. 25, L. 724/1994 e s.m.i. (ossia ex lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza oppure ex dipendente della presente azienda cessato volontariamente dal servizio).
e) Godimento dei diritti civili e politici;
f) **Laurea magistrale in Matematica**

Classi di Laurea:
- LM-40 Matematica
- Equipollenti ex lege

Laurea magistrale in Fisica

Classi di Laurea:
- LM-17 Fisica
- Equipollenti ex lege

Laurea magistrale in Informatica

Classi di Laurea:
- LM-18 Informatica
- Equipollenti ex lege

Laurea magistrale in Statistica

Classi di Laurea:
- LM-82 Scienze Statistiche
- Equipollenti ex lege

Laurea magistrale in Biotecnologie

Classi di Laurea:
- LM-09 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- Equipollenti ex lege

Laurea magistrale in Biologia

Classi di Laurea:
- LM-06 Biologia
- Equipollenti ex lege

Laurea magistrale in Data Science

Classi di Laurea:
- LM-91 Tecniche e Metodi per la Società dell'Informazione

- Equipollenti ex lege

Laurea magistrale in Bioinformatica

Classi di Laurea:
- LM-06 Biologia
- Equipollenti ex lege

Sono altresì ammessi alla partecipazione i candidati in possesso dei corrispondenti diplomi di laurea vecchio ordinamento dichiarate equipollenti nonché delle corrispondenti lauree magistrali/specialistiche di cui al D.M. 509/99. È onere del candidato dimostrare l'eventuale "equipollenza" ovvero "equiparazione" mediante indicazione del decreto che la riconosca.

Non possono accedere alla borsa di studio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Si precisa che l'erogazione dei compensi relativi alla borsa di studio e ricerca in oggetto avverrà mediante emissione di specifico cedolino e che tuttavia l'attribuzione della BSR è compatibile con il possesso di partita iva e pertanto l'eventuale assegnatario potrà mantenere attiva la stessa.

Requisiti preferenziali per l'assegnazione:
- Esperienza utilizzo software R e Phyton
- Gene Set Enrichment Analysis
- Principal Component Analysis
- Over-Representation Analysis
- Hierarchical Cluster Analysis
- Pubblicazioni scientifiche con analisi bioinformatiche

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E TERMINI DI SCADENZA

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale **www.inrca.it** ed accedendo alla piattaforma dal link: **https://inrca.selezionieconcorsi.it** presente nella sezione dedicata ai bandi di avviso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:
- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
- dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
- dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso);

2) un indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.) nella disponibilità del candidato e corrispondente a quello utilizzato per l'inoltro della domanda di partecipazione. In tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
8) le attività formative e professionali;
9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. I rapporti di lavoro / attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre tale data);
11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso, se riconosciuti;
12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa (consentita anche la firma digitale) a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.
È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:
1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma (autografa o digitale) in calce alla domanda di partecipazione inoltrata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:
- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- l'eventuale certificazione medica comprovante lo stato di invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

La Commissione Esaminatrice valuterà i soli titoli dichiarati dal candidato mediante la compilazione telematica della propria domanda di partecipazione.
A corredo della domanda, presentata per via telematica, il candidato sarà tenuto ad allegare altresì un proprio curriculum formativo-professionale, redatto e predisposto sotto qualsiasi forma e che sarà utilizzato ai soli fini conoscitivi della professionalità e della esperienza maturata dai candidati medesimi.
La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità sopra previste, non verrà presa in considerazione.

TERMINI DI SCADENZA
La domanda dovrà pervenire al sistema, a **pena di esclusione**, entro le **ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione integrale del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. ___ del _____.**

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.
L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:
"*Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*"
Nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli accademici e di studio";
- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Titoli di carriera". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio
- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.
Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time;
- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione "Titoli di carriera", di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Titoli di carriera", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Curriculum formativo e professionale";
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione "Curriculum formativo e professionale" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

All'ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA.

Saranno ammessi alla procedura selettiva in oggetto i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dal presente avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto ***www.inrca.it***.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata con Delibera del Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA e da costituirsi ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Istituto, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei (previa verifica del possesso dei corrispettivi requisiti di ammissione) in base alla quale il Direttore Generale procederà alla nomina del vincitore della procedura selettiva in oggetto.
La Presidenza della commissione è affidata al Direttore Scientifico o suo delegato e la relativa composizione è disciplinata dal predetto Regolamento come segue:

- n. 2 componenti titolari in qualità di responsabili scientifici dei progetti scientifici di riferimento ovvero di esperti nelle materie oggetto delle borse;
- n.1 funzionario in qualità di segretario.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservato alle donne ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

La scelta dei vincitori idonei sarà effettuata da una apposita Commissione e mediante espletamento di un unico colloquio, sulla base del punteggio complessivo attribuito per:

- valutazione dei titoli
- colloquio

Resta inteso che i candidati verranno inseriti nella graduatoria esclusivamente in base al possesso o meno dei previsti requisiti di ammissione.

I punti per i titoli e il colloquio sono complessivamente 50, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

La suddivisione dei punti avverrà sulla base della valutazione dei seguenti titoli:

- Titoli di carriera	massimo punti	2
- Titoli accademici e di studio	massimo punti	3
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti	10
- Curriculum formativo e professionale	massimo punti	5
- Colloquio	massimo punti	30

I titoli, anche in applicazione analogica di quanto statuito dal DPCM 21 aprile 2021, sono valutati come di seguito riportato:

Titoli di carriera:

a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, IRCCS e IZS, gli enti di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti
b) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
c) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
d) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ai soli fini della valutazione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle predette tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio il candidato abbia svolto mansioni riconducibili alla figura professionale a concorso.
I periodi di servizio e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie.
I periodi di servizio prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, sono valutati per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere nella categoria di appartenenza.
Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo.

Titoli accademici e di studio:
I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Pubblicazioni e titoli scientifici:
a) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla consistenza complessiva della produzione scientifica, all'intensità e continuità temporale della produzione scientifica, alla originalità, innovatività, rigore metodologico, alla visibilità internazionale nei cataloghi bibliografici, all'impatto nella letteratura scientifica;
b) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero tiene conto dell'apporto individuale del candidato in caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione ovvero del fatto che le pubblicazioni costituiscano monografie ad alta originalità.

c) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Curriculum formativo e professionale:
a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento;
b) in tale categoria rientrano anche la partecipazione a progetti nazionali / internazionali, le presentazioni a congressi, convegni nazionali / internazionali, il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali / internazionali per attività di ricerca, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
c) in tale categoria rientrano altresì gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto, nonché altri incarichi di lavoro flessibile;
d) il punteggio attribuito dalla commissione al curriculum formativo e professionale è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione medesima.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove di esame. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei all'esito delle prove espletate.

Nella selezione verranno adottati i criteri di valutazione sopra indicati e specificati, valutando il bagaglio professionale e culturale dei candidati, non solo da un punto di vista quantitativo ma anche qualitativo e assegnando **preferenza** per l'assegnazione dell'incarico di che trattasi, agli eventuali **requisiti/titoli sopra meglio precisati in relazione al progetto di ricerca.**

PROVA DI ESAME
Il **colloquio** verterà sulle materie oggetto dell'incarico da conferire ed attinenti il profilo professionale da reclutare.

Una parte del colloquio si terrà in inglese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Dei lavori della Commissione Esaminatrice verrà redatto uno specifico verbale, sottoscritto da tutti i componenti.

La data del colloquio verrà pubblicata sul sito internet aziendale almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per lo stesso.
È onere dei candidati consultare il sito, in quanto non è previsto l'avviso di convocazione scritta e la mancata presenza al colloquio nel giorno ed ora stabilita equivale a rinuncia.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova muniti di un valido documento di identità personale.

GRADUATORIA

La graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 6 della Legge n.127/97, come integrato dall'art.2 comma 9 della Legge n.191/98.
La graduatoria suddetta sarà trasmessa dalla commissione al Dirigente Responsabile della UOC Amministrazione Risorse Umane per i provvedimenti di competenza.
La graduatoria di che trattasi verrà poi pubblicata, a valere come notifica per gli interessati, sul sito web dell'INRCA (http://www.inrca.it) e potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, entro i limiti di validità della stessa e nell'arco temporale di 2 anni, con atto formale, nei limiti del budget assegnato e dei limiti di spesa sul personale, per il conferimento di eventuali ulteriori incarichi professionali per la medesima professionalità.
Il vincitore della borsa di studio/ricerca, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, sarà invitato a presentare all'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti elencati nella richiesta stessa. Scaduto inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
La nomina decorrerà a tutti gli effetti, dalla data di effettivo inizio del servizio.
Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.
Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165.

MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI CONFERIMENTO DELLA BSR

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.
È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.
L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di conferimento delle BSR mediante indirizzo di P.E.C. indicato nella domanda di ammissione al presente concorso.
Il candidato dovrà comunicare la disponibilità al conferimento della BSR, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.
Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assegnazione della borsa di studio/ricerca e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

CONTRATTO DI CONFERIMENTO DELLA BSR
L'IRCCS INRCA procederà all'adozione dell'atto di conferimento ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.
Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall' IRCCS INRCA e quindi sottoscrivere il contratto di conferimento dell'incarico.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.
La stipula del contratto individuale di lavoro con l'IRCCS INRCA sarà subordinata all'effettuazione della visita pre-assuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.
Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.
Con l'avvio del servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

NORME FINALI

L'IRCCS INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
É condizione risolutiva del contratto individuale, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibili, ivi compresi il D.Lgs 165/2001, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Legge n. 240/2010 (assegni di ricerca e borse di studio) e la Legge n. 210/1998 come modificata dall'art. 19 della Legge n. 240/2010 (borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero).
Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.
Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n.5 (tel. 071/800 4781)
Ancona, 20 marzo 2025

Per il Direttore Generale
(Dott.ssa Maria Capalbo)
Il Dirigente Responsabile dell'U.O.C.
Amministrazione Risorse Umane
(Dott.ssa M. Grazia Palermi)

ALLEGATO 1

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **https://inrca.selezionieconcorsi.it**

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico
1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:
requisiti generali;

requisiti specifici;

eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;

eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla eventuale preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;

autorizzazione al trattamento dei dati personali;

Passo 2 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

titoli di carriera;

titoli accademici e di studio;

pubblicazioni e titoli scientifici;

curriculum formativo e professionale;

titoli di preferenza e di precedenza;

upload degli allegati alla domanda;

Passo 3 di 3

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda, (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato);

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato) e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8- Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

N.B.: Si invita il candidato a rammentare/conservare il suddetto numero identificativo/protocollo della propria candidatura che verrà successivamente utilizzato dall'amministrazione per ogni comunicazione/pubblicazione al fine di poter garantire la privacy dei concorrenti.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

numero identificativo dell'istanza

INRCA - IRCCS

__sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____
CF _____ residente in _____
via _____
indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (P.E.C.) _____ - Telefono _____

CHIEDE

di partecipare al CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____ - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (art.76 commi 1 DPR n.445/2000) e consapevole, inoltre, che le non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura accedendo all'Area Riservata, alla sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase 2: Candidatura on line alla procedura". La sezione "CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI" consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura"

- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura".

La sezione "**AGGIORNA DATI ANAGRAFICI**", all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

Revoca dell'avviso pubblico indetto con determina n° 504/DGEN/2024 del 20/12/2024 e nuovo avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 2 borse di studio / research fellowship – 1° fascia (BSR Junior) per mesi 16 a laureati in biologia presso il polo scientifico tecnologico – Progetto Bad-Ger

In esecuzione della determina n. 82/DGEN del 20/03/2025 è revocato il seguente bando di avviso pubblico:

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 BORSE DI STUDIO / RESEARCH FELLOWSHIP – 1° FASCIA (BSR JUNIOR) A LAUREATI IN BIOLOGIA PRESSO IL POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO, bandito con determina n° 504/DGEN/2024 del 20/12/2024 e pubblicato sul BUR Marche N. 8 del 30/01/2025, con scadenza delle domande fissata per il 14/02/2025.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Amministrazione Risorse Umane dell'Amministrazione I.N.R.C.A. via S. Margherita, 5 – 60124 Ancona AN – tel. 071 8004781.

Ancona, 20 marzo 2025

Per il Direttore Generale
(Dott.ssa Maria Capalbo)
Il Dirigente Responsabile dell'U.O.C.
Amministrazione Risorse Umane
(Dott.ssa M. Grazia Palermi)

I.N.R.C.A.
Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani
Via S.Margherita, 5 - 60124 ANCONA
sito internet http://www.inrca.it
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Tel. (071) 8004774 fax (071) 8004769
Posta Elettronica Certificata: **inrca.protocollo@actaliscertymail.it**

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 BORSE DI STUDIO / RESEARCH FELLOWSHIP – 1° FASCIA (BSR JUNIOR) A LAUREATI IN BIOLOGIA PRESSO IL POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO – PROGETTO BAD-GER

S I R E N D E N O T O

Che in esecuzione della determina n. 82/DGEN del 20/03/2025 l'I.N.R.C.A. bandisce un avviso pubblico per l'assegnazione di n. **2 borse di studio e ricerca / research fellowship di 1° fascia (BSR Junior) presso il Polo Scientifico Tecnologico a laureati in Biologia**, come di seguito meglio specificato:

N. 2 BORSE DI STUDIO 1° FASCIA (BSR JUNIOR) dal **TITOLO "Blood biomarkers for Alzheimer Disease and neuro-injury to estimate the association with cognitive/functional decline and mortality in a real-world population of GERiatric hospitalized patients: BAD-GER biomarkers" per mesi 16** presso **il POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO (COMMESSA 240045 – codice CUP F33C24000320001)**

Caratteristiche del rapporto di lavoro:

- **durata**: 16 mesi dalla data di inizio attività ed in ogni caso non oltre la data di scadenza del progetto di ricerca di che trattasi fissata per il 26/08/2026;
- **attività principali**:
  - Attività pratiche di supporto alla sperimentazione nell'ambito del progetto BAD-GER biomarkers;
- **impegno:** 34 ore settimanali;
- **sede:** Polo Scientifico Tecnologico PST, via Birarelli n. 8, Ancona;
- **costo totale lordo omnicomprensivo a carico dell'Istituto**: euro 72.000,00;
- la verifica dell'assolvimento degli obblighi prestazionali sarà a cura del Responsabile Scientifico del Progetto "Blood biomarkers for Alzheimer Disease and neuro-injury to estimate the association with cognitive/functional decline and mortality in a real-world population of GERiatric hospitalized patients: BAD-GER biomarkers" Prof.ssa Fabiola Olivieri o di un suo delegato.

Requisiti di ammissione

I professionisti, per poter partecipare al presente avviso, devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i **seguenti requisiti generali e specifici**:

a) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;
b) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età;
c) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
d) Non essere nella condizione di cui all'art. 5, co. 9, del DL 95/2012, convertito in L. 135/2012, e s.m.i., nonché nelle condizioni di cui all'art. 25, L. 724/1994 e s.m.i. (ossia ex lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza oppure ex dipendente della presente azienda cessato volontariamente dal servizio).
e) Godimento dei diritti civili e politici;
f) **Laurea magistrale in Biologia**
   Classi di Laurea:
   - LM-06 Biologia
   - Equipollenti ex lege
g) Abilitazione all'esercizio della professione di Biologo

Sono altresì ammessi alla partecipazione i candidati in possesso dei corrispondenti diplomi di laurea vecchio ordinamento dichiarate equipollenti nonché delle corrispondenti lauree magistrali/specialistiche di cui al D.M. 509/99. È onere del candidato dimostrare l'eventuale "equipollenza" ovvero "equiparazione" mediante indicazione del decreto che la riconosca.

Non possono accedere alla borsa di studio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Si precisa che l'erogazione dei compensi relativi alla borsa di studio e ricerca in oggetto avverrà mediante emissione di specifico cedolino e che tuttavia l'attribuzione della BSR è compatibile con il possesso di partita iva e pertanto l'eventuale assegnatario potrà mantenere attiva la stessa.

Requisiti preferenziali per l'assegnazione:
- Esperienza pregressa in attività di ricerca;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Almeno una pubblicazione scientifica.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E TERMINI DI SCADENZA

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale **www.inrca.it** ed accedendo alla piattaforma dal link: **https://inrca.selezionieconcorsi.it** presente nella sezione dedicata ai bandi di avviso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:

- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
- dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
- dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso);
2) un indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.) nella disponibilità del candidato e corrispondente a quello utilizzato per l'inoltro della domanda di partecipazione. In tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
8) le attività formative e professionali;
9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. I rapporti di lavoro / attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre tale data);
11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso, se riconosciuti;
12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa (consentita anche la firma digitale) a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.
È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:
1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma (autografa o digitale) in calce alla domanda di partecipazione inoltrata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:
- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- l'eventuale certificazione medica comprovante lo stato di invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

La Commissione Esaminatrice valuterà i soli titoli dichiarati dal candidato mediante la compilazione telematica della propria domanda di partecipazione.
A corredo della domanda, presentata per via telematica, il candidato sarà tenuto ad allegare altresì un proprio curriculum formativo-professionale, redatto e predisposto sotto qualsiasi

forma e che sarà utilizzato ai soli fini conoscitivi della professionalità e della esperienza maturata dai candidati medesimi.
La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità sopra previste, non verrà presa in considerazione.

TERMINI DI SCADENZA
La domanda dovrà pervenire al sistema, a **pena di esclusione**, entro le **ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione integrale del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. ___ del _____.**

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.
L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:
"*Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*"
Nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli accademici e di studio";
- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Titoli di carriera". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;
Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio
- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.
Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time;
- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione "Titoli di carriera", di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Titoli di carriera", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Curriculum formativo e professionale";
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione "Curriculum formativo e professionale" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la

data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE
All'ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA.

Saranno ammessi alla procedura selettiva in oggetto i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dal presente avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto ***www.inrca.it***.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice, nominata con Delibera del Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA e da costituirsi ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Istituto, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei (previa verifica del possesso dei corrispettivi requisiti di ammissione) in base alla quale il Direttore Generale procederà alla nomina del vincitore della procedura selettiva in oggetto.
La Presidenza della commissione è affidata al Direttore Scientifico o suo delegato e la relativa composizione è disciplinata dal predetto Regolamento come segue:
- n. 2 componenti titolari in qualità di responsabili scientifici dei progetti scientifici di riferimento ovvero di esperti nelle materie oggetto delle borse;
- n.1 funzionario in qualità di segretario.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservato alle donne ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

La scelta dei vincitori idonei sarà effettuata da una apposita Commissione e mediante espletamento di un unico colloquio, sulla base del punteggio complessivo attribuito per:
- valutazione dei titoli
- colloquio

Resta inteso che i candidati verranno inseriti nella graduatoria esclusivamente in base al possesso o meno dei previsti requisiti di ammissione.

I punti per i titoli e il colloquio sono complessivamente 50, così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

La suddivisione dei punti avverrà sulla base della valutazione dei seguenti titoli:

- Titoli di carriera	massimo punti	2
- Titoli accademici e di studio	massimo punti	3
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti	10
- Curriculum formativo e professionale	massimo punti	5
- Colloquio	massimo punti	30

I titoli, anche in applicazione analogica di quanto statuito dal DPCM 21 aprile 2021, sono valutati come di seguito riportato:

Titoli di carriera:
a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, IRCCS e IZS, gli enti di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti
b) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
c) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
d) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ai soli fini della valutazione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle predette tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio il candidato abbia svolto mansioni riconducibili alla figura professionale a concorso.
I periodi di servizio e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie.
I periodi di servizio prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, sono valutati per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere nella categoria di appartenenza.
Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo.

Titoli accademici e di studio:
I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Pubblicazioni e titoli scientifici:
a) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla consistenza complessiva della produzione scientifica, all'intensità e continuità temporale della produzione

scientifica, alla originalità, innovatività, rigore metodologico, alla visibilità internazionale nei cataloghi bibliografici, all'impatto nella letteratura scientifica;

b) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero tiene conto dell'apporto individuale del candidato in caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione ovvero del fatto che le pubblicazioni costituiscano monografie ad alta originalità.

c) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Curriculum formativo e professionale:

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento;

b) in tale categoria rientrano anche la partecipazione a progetti nazionali / internazionali, le presentazioni a congressi, convegni nazionali / internazionali, il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali / internazionali per attività di ricerca, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) in tale categoria rientrano altresì gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto, nonché altri incarichi di lavoro flessibile;

d) il punteggio attribuito dalla commissione al curriculum formativo e professionale è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione medesima.

La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove di esame. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei all'esito delle prove espletate.

Nella selezione verranno adottati i criteri di valutazione sopra indicati e specificati, valutando il bagaglio professionale e culturale dei candidati, non solo da un punto di vista quantitativo ma anche qualitativo e assegnando **preferenza** per l'assegnazione dell'incarico di che trattasi, agli eventuali **requisiti/titoli sopra meglio precisati in relazione al progetto di ricerca.**

PROVA DI ESAME

Il **colloquio** verterà sulle materie oggetto dell'incarico da conferire ed attinenti il profilo professionale da reclutare.

Una parte del colloquio si terrà in inglese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Dei lavori della Commissione Esaminatrice verrà redatto uno specifico verbale, sottoscritto da tutti i componenti.

La data del colloquio verrà pubblicata sul sito internet aziendale almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per lo stesso.
È onere dei candidati consultare il sito, in quanto non è previsto l'avviso di convocazione scritta e la mancata presenza al colloquio nel giorno ed ora stabilita equivale a rinuncia.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova muniti di un valido documento di identità personale.

GRADUATORIA
La graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 6 della Legge n.127/97, come integrato dall'art.2 comma 9 della Legge n.191/98.
La graduatoria suddetta sarà trasmessa dalla commissione al Dirigente Responsabile della UOC Amministrazione Risorse Umane per i provvedimenti di competenza.
La graduatoria di che trattasi verrà poi pubblicata, a valere come notifica per gli interessati, sul sito web dell'INRCA (http://www.inrca.it) e potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, entro i limiti di validità della stessa e nell'arco temporale di 2 anni, con atto formale, nei limiti del budget assegnato e dei limiti di spesa sul personale, per il conferimento di eventuali ulteriori incarichi professionali per la medesima professionalità.
Il vincitore della borsa di studio/ricerca, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, sarà invitato a presentare all'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti elencati nella richiesta stessa. Scaduto inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
La nomina decorrerà a tutti gli effetti, dalla data di effettivo inizio del servizio.
Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.
Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165.

MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI CONFERIMENTO DELLA BSR

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.
È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.
L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di conferimento delle BSR mediante indirizzo di P.E.C. indicato nella domanda di ammissione al presente concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità al conferimento della BSR, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.
Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assegnazione della borsa di studio/ricerca e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

CONTRATTO DI CONFERIMENTO DELLA BSR

L'IRCCS INRCA procederà all'adozione dell'atto di conferimento ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.
Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall' IRCCS INRCA e quindi sottoscrivere il contratto di conferimento dell'incarico.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.
La stipula del contratto individuale di lavoro con l'IRCCS INRCA sarà subordinata all'effettuazione della visita pre-assuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.
Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.
Con l'avvio del servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

NORME FINALI

L'IRCCS INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
É condizione risolutiva del contratto individuale, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibili, ivi compresi il D.Lgs 165/2001, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Legge n. 240/2010 (assegni di ricerca e borse di studio) e la Legge n. 210/1998 come modificata dall'art. 19 della Legge n. 240/2010 (borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero).
Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.
Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n.5 (tel. 071/800 4781)

Ancona, 20 marzo 2025

Per il Direttore Generale
(Dott.ssa Maria Capalbo)
Il Dirigente Responsabile dell'U.O.C.
Amministrazione Risorse Umane
(Dott.ssa M. Grazia Palermi)

ALLEGATO 1

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **https://inrca.selezionieconcorsi.it**

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico
1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:
requisiti generali;

requisiti specifici;

eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;

eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla eventuale preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;

autorizzazione al trattamento dei dati personali;

Passo 2 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

titoli di carriera;

titoli accademici e di studio;

pubblicazioni e titoli scientifici;

curriculum formativo e professionale;

titoli di preferenza e di precedenza;

upload degli allegati alla domanda;

Passo 3 di 3

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda, (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato);

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato) e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8- Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

N.B.: Si invita il candidato a rammentare/conservare il suddetto numero identificativo/protocollo della propria candidatura che verrà successivamente utilizzato dall'amministrazione per ogni comunicazione/pubblicazione al fine di poter garantire la privacy dei concorrenti.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

INRCA - IRCCS

numero identificativo dell'istanza

__sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____
CF _____ residente in _____
con _____
indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (P.E.C.) _____ - Telefono _____

CHIEDE

di partecipare al CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____ - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (art.76 commi 1 DPR n.445/2000) e consapevole, inoltre, che le non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura accedendo all'Area Riservata, alla sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase 2: Candidatura on line alla procedura". La sezione "CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI" consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura"

- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura".

La sezione "**AGGIORNA DATI ANAGRAFICI**", all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio / research fellowship – 1° fascia (BSR Junior) a laureati in economia, statistica, matematica, informatica presso l'amministrazione centrale e il POR IRCCS INRCA di Ancona – Progetto Dheal-Com

S I R E N D E N O T O

Che in esecuzione della determina n. 83/DGEN del 20/03/2025 l'I.N.R.C.A. bandisce un avviso pubblico per l'assegnazione di n. **1 borsa di studio e ricerca / research fellowship di 1° fascia (BSR Junior) presso l'Amministrazione Centrale e il POR IRCCS INRCA di Ancona a laureati in Economia, Statistica, Matematica, Informatica**, come di seguito meglio specificato:

N. 1 BORSA DI STUDIO 1° FASCIA (BSR JUNIOR) dal **TITOLO "DHEAL-COM" per mesi 20** presso **l'Amministrazione Centrale e il POR IRCCS INRCA di ANCONA (COMMESSA 230048 – codice CUP F33C22001200001,)**

Caratteristiche del rapporto di lavoro:

- **durata**: 20 mesi dalla data di inizio attività ed in ogni caso non oltre la data di scadenza del progetto di ricerca di che trattasi fissata per il 30/09/2026;
- **attività principali**: Attività di gestione dei dati e di analisi statistica di dati clinici, biomedici e socio-economici, anche con metodologie basate su machine-learning; stesura di report e articoli scientifici;
- **impegno:** 20 ore settimanali;
- **sede:** - Amministrazione Centrale (via S. Margherita, 5 – Ancona)
  - POR IRCCS INRCA di Ancona (via della Montagnola, 81 – Ancona);
- **costo totale lordo omnicomprensivo a carico dell'Istituto**: euro 45.000,00;
- la verifica dell'assolvimento degli obblighi prestazionali sarà a cura del Responsabile Scientifico del Progetto "DHEAL-COM", Prof.ssa Fabiola Olivieri o di un suo delegato.

Requisiti di ammissione

I professionisti, per poter partecipare al presente avviso, devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i **seguenti requisiti generali e specifici**:

a) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;

b) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età;
c) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
d) Non essere nella condizione di cui all'art. 5, co. 9, del DL 95/2012, convertito in L. 135/2012, e s.m.i., nonché nelle condizioni di cui all'art. 25, L. 724/1994 e s.m.i. (ossia ex lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza oppure ex dipendente della presente azienda cessato volontariamente dal servizio).
e) Godimento dei diritti civili e politici;
f) **Laurea magistrale in Economia, Statistica, Matematica, Informatica**
Classi di Laurea:
- LM-56 Scienze dell'Economia
- LM-82 Scienze Statistiche
- LM-40 Matematica
- LM-18 Informatica
- Equipollenti ex lege

Sono altresì ammessi alla partecipazione i candidati in possesso dei corrispondenti diplomi di laurea vecchio ordinamento dichiarate equipollenti nonché delle corrispondenti lauree magistrali/specialistiche di cui al D.M. 509/99. È onere del candidato dimostrare l'eventuale "equipollenza" ovvero "equiparazione" mediante indicazione del decreto che la riconosca.

g) **alternativamente Dottorato di Ricerca ovvero Specializzazione** ovvero possesso di pregressa e comprovata esperienza lavorativa anche inferiore a tre anni maturata a qualsiasi titolo nelle discipline e settore di riferimento (data managing e data analysis).

Non possono accedere alla borsa di studio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Si precisa che l'erogazione dei compensi relativi alla borsa di studio e ricerca in oggetto avverrà mediante emissione di specifico cedolino e che tuttavia l'attribuzione della BSR è compatibile con il possesso di partita iva e pertanto l'eventuale assegnatario potrà mantenere attiva la stessa.

Requisiti preferenziali per l'assegnazione:
- Buona conoscenza della lingua inglese.
- Padronanza di almeno uno dei seguenti software: SPSS, Stata, SAS, R, Python.
- Esperienze nell'uso di tecniche di machine learning per l'analisi dei dati.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E TERMINI DI SCADENZA

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale **www.inrca.it** ed accedendo alla piattaforma dal link: **https://inrca.selezionieconcorsi.it** presente nella sezione dedicata ai bandi di avviso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:

- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
- dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
- dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso);
2) un indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.) nella disponibilità del candidato e corrispondente a quello utilizzato per l'inoltro della domanda di partecipazione. In tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
8) le attività formative e professionali;
9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. I rapporti di lavoro / attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre tale data);
11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso, se riconosciuti;
12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa (consentita anche la firma digitale) a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.
È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:
1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma (autografa o digitale) in calce alla domanda di partecipazione inoltrata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:
- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- l'eventuale certificazione medica comprovante lo stato di invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

La Commissione Esaminatrice valuterà i soli titoli dichiarati dal candidato mediante la compilazione telematica della propria domanda di partecipazione.
A corredo della domanda, presentata per via telematica, il candidato sarà tenuto ad allegare altresì un proprio curriculum formativo-professionale, redatto e predisposto sotto qualsiasi

forma e che sarà utilizzato ai soli fini conoscitivi della professionalità e della esperienza maturata dai candidati medesimi.
La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità sopra previste, non verrà presa in considerazione.

TERMINI DI SCADENZA
La domanda dovrà pervenire al sistema, a **pena di esclusione**, entro le **ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione integrale del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. ___ del _____.**

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.
L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:
"*Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*"
Nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli accademici e di studio";
- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Titoli di carriera". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;
Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio
- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.
Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time;
- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione "Titoli di carriera", di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Titoli di carriera", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Curriculum formativo e professionale";
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione "Curriculum formativo e professionale" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la

data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE
All'ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA.

Saranno ammessi alla procedura selettiva in oggetto i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dal presente avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto ***www.inrca.it***.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice, nominata con Delibera del Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA e da costituirsi ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Istituto, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei (previa verifica del possesso dei corrispettivi requisiti di ammissione) in base alla quale il Direttore Generale procederà alla nomina del vincitore della procedura selettiva in oggetto.
La Presidenza della commissione è affidata al Direttore Scientifico o suo delegato e la relativa composizione è disciplinata dal predetto Regolamento come segue:
- n. 2 componenti titolari in qualità di responsabili scientifici dei progetti scientifici di riferimento ovvero di esperti nelle materie oggetto della borsa;
- n.1 funzionario in qualità di segretario.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservato alle donne ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

La scelta dei vincitori idonei sarà effettuata da una apposita Commissione e mediante espletamento di un unico colloquio, sulla base del punteggio complessivo attribuito per:
- valutazione dei titoli
- colloquio

Resta inteso che i candidati verranno inseriti nella graduatoria esclusivamente in base al possesso o meno dei previsti requisiti di ammissione.

I punti per i titoli e il colloquio sono complessivamente 50, così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

La suddivisione dei punti avverrà sulla base della valutazione dei seguenti titoli:

- Titoli di carriera	massimo punti	2
- Titoli accademici e di studio	massimo punti	3
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti	10
- Curriculum formativo e professionale	massimo punti	5
- Colloquio	massimo punti	30

I titoli, anche in applicazione analogica di quanto statuito dal DPCM 21 aprile 2021, sono valutati come di seguito riportato:

Titoli di carriera:
a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, IRCCS e IZS, gli enti di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti
b) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
c) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
d) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ai soli fini della valutazione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle predette tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio il candidato abbia svolto mansioni riconducibili alla figura professionale a concorso.
I periodi di servizio e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie.
I periodi di servizio prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, sono valutati per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere nella categoria di appartenenza.
Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo.

Titoli accademici e di studio:
I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Pubblicazioni e titoli scientifici:
a) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla consistenza complessiva della produzione scientifica, all'intensità e continuità temporale della produzione

scientifica, alla originalità, innovatività, rigore metodologico, alla visibilità internazionale nei cataloghi bibliografici, all'impatto nella letteratura scientifica;

b) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero tiene conto dell'apporto individuale del candidato in caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione ovvero del fatto che le pubblicazioni costituiscano monografie ad alta originalità.

c) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Curriculum formativo e professionale:

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento;

b) in tale categoria rientrano anche la partecipazione a progetti nazionali / internazionali, le presentazioni a congressi, convegni nazionali / internazionali, il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali / internazionali per attività di ricerca, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) in tale categoria rientrano altresì gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto, nonché altri incarichi di lavoro flessibile;

d) il punteggio attribuito dalla commissione al curriculum formativo e professionale è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione medesima.

La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove di esame. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei all'esito delle prove espletate.

Nella selezione verranno adottati i criteri di valutazione sopra indicati e specificati, valutando il bagaglio professionale e culturale dei candidati, non solo da un punto di vista quantitativo ma anche qualitativo e assegnando **preferenza** per l'assegnazione dell'incarico di che trattasi, agli eventuali **requisiti/titoli sopra meglio precisati in relazione al progetto di ricerca.**

PROVA DI ESAME

Il **colloquio** verterà sulle materie oggetto dell'incarico da conferire ed attinenti il profilo professionale da reclutare, ed in particolare su:

- Conoscenza delle metodologie di ricerca;
- Conoscenza dei software utilizzabili per la statistica
- Competenze in data managing and data analysis;

Una parte del colloquio si terrà in inglese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Dei lavori della Commissione Esaminatrice verrà redatto uno specifico verbale, sottoscritto da tutti i componenti.

La data del colloquio verrà pubblicata sul sito internet aziendale almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per lo stesso.
È onere dei candidati consultare il sito, in quanto non è previsto l'avviso di convocazione scritta e la mancata presenza al colloquio nel giorno ed ora stabilita equivale a rinuncia.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova muniti di un valido documento di identità personale.

GRADUATORIA
La graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 6 della Legge n.127/97, come integrato dall'art.2 comma 9 della Legge n.191/98.
La graduatoria suddetta sarà trasmessa dalla commissione al Dirigente Responsabile della UOC Amministrazione Risorse Umane per i provvedimenti di competenza.
La graduatoria di che trattasi verrà poi pubblicata, a valere come notifica per gli interessati, sul sito web dell'INRCA (http://www.inrca.it) e potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, entro i limiti di validità della stessa e nell'arco temporale di 2 anni, con atto formale, nei limiti del budget assegnato e dei limiti di spesa sul personale, per il conferimento di eventuali ulteriori incarichi professionali per la medesima professionalità.
Il vincitore della borsa di studio/ricerca, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, sarà invitato a presentare all'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti elencati nella richiesta stessa. Scaduto inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
La nomina decorrerà a tutti gli effetti, dalla data di effettivo inizio del servizio.
Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.
Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165.

MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI CONFERIMENTO DELLA BSR

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.
È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.

L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di conferimento delle BSR mediante indirizzo di P.E.C. indicato nella domanda di ammissione al presente concorso.
Il candidato dovrà comunicare la disponibilità al conferimento della BSR, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.
Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assegnazione della borsa di studio/ricerca e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

CONTRATTO DI CONFERIMENTO DELLA BSR

L'IRCCS INRCA procederà all'adozione dell'atto di conferimento ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.
Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall' IRCCS INRCA e quindi sottoscrivere il contratto di conferimento dell'incarico.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.
La stipula del contratto individuale di lavoro con l'IRCCS INRCA sarà subordinata all'effettuazione della visita pre-assuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.
Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.
Con l'avvio del servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

NORME FINALI

L'IRCCS INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
É condizione risolutiva del contratto individuale, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibili, ivi compresi il D.Lgs 165/2001, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Legge n. 240/2010 (assegni di ricerca e borse di studio) e la Legge n. 210/1998 come modificata dall'art. 19 della Legge n. 240/2010 (borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero).
Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n.5 (tel. 071/800 4781)
Ancona, 20 marzo 2025

Per il Direttore Generale
(Dott.ssa Maria Capalbo)
Il Dirigente Responsabile dell'U.O.C.
Amministrazione Risorse Umane
(Dott.ssa M. Grazia Palermi)

ALLEGATO 1

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **https://inrca.selezionieconcorsi.it**

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico
1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:
requisiti generali;

requisiti specifici;

eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;

eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla eventuale preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;

autorizzazione al trattamento dei dati personali;

Passo 2 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

titoli di carriera;

titoli accademici e di studio;

pubblicazioni e titoli scientifici;

curriculum formativo e professionale;

titoli di preferenza e di precedenza;

upload degli allegati alla domanda;

Passo 3 di 3

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda, (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato);

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato) e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8- Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

N.B.: Si invita il candidato a rammentare/conservare il suddetto numero identificativo/protocollo della propria candidatura che verrà successivamente utilizzato dall'amministrazione per ogni comunicazione/pubblicazione al fine di poter garantire la privacy dei concorrenti.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

numero identificativo dell'istanza

INRCA - IRCCS

__sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____
CF _____ residente in _____
con _____
indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (P.E.C.) _____ - Telefono _____

CHIEDE

di partecipare al CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____ - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (art.76 commi 1 DPR n.445/2000) e consapevole, inoltre, che le non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura accedendo all'Area Riservata, alla sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase 2: Candidatura on line alla procedura". La sezione "CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI" consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura"

- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura".

La sezione "**AGGIORNA DATI ANAGRAFICI**", all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio / research fellowship – 2° fascia (BSR Senior) a laureati in matematica, fisica, informatica, statistica, biotecnologie, biologia, data science, bioinformatica ed equipollenti presso il polo scientifico tecnologico e l'amministrazione dell'istituto - Progetti Viroma e Ja-Preventncd

S I R E N D E N O T O

Che in esecuzione della determina n. 78/DGEN del 20/03/2025, l'I.N.R.C.A. bandisce un avviso pubblico per l'assegnazione di n. **1 borsa di studio e ricerca / research fellowship di 2° fascia (BSR Senior) presso il Polo Scientifico Tecnologico e l'Amministrazione dell'Istituto a soggetti in possesso di Laurea Magistrale in Matematica, Fisica, Informatica, Statistica, Biotecnologie, Biologia, Data Science, Bioinformatica ed equipollenti**, come di seguito meglio specificato:

N. 1 BORSA DI STUDIO 2° FASCIA (BSR SENIOR) dal **TITOLO "PNRR-MAD-2022 12376334 Impact of circulating and gut virome in immunity and frailty syndrome (VIROMA)" e "Cancer and other non-communicable diseases (NCDS) prevention – Action on health determinants (JA-PREVENTNCD)" per mesi 17** presso **il POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO E L'AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO (COMMESSE 230037 e 230064 – codici CUP F33C22001050001 e F3323000940006)**

Caratteristiche del rapporto di lavoro:

- **durata**: 17 mesi dalla data di inizio attività, divisi in 5 mesi per il progetto VIROMA e 12 mesi per il progetto JA-PREVENTNCD ed in ogni caso non oltre la data di scadenza dei progetti di ricerca di che trattasi fissata per il 19/11/2025 per il progetto VIROMA e 31/12/2027 per il progetto JA-PREVENTNCD;
- **attività principali**:
  - Analisi statistica e analisi bioinformatica;
  - Redazione di articoli scientifici;
- **impegno:** 34 ore settimanali;
- **sede:** Polo Scientifico Tecnologico PST, via Birarelli n. 8, Ancona e Amministrazione INRCA, via Santa Margherita n. 5, Ancona;
- **costo totale lordo omnicomprensivo a carico dell'Istituto**: euro 48.167,00;

- la verifica dell'assolvimento degli obblighi prestazionali sarà a cura dei Responsabili Scientifici dei Progetti "PNRR-MAD-2022 12376334 Impact of circulating and gut virome in immunity and frailty syndrome (VIROMA)" e "Cancer and other non-communicable diseases (NCDS) prevention – Action on health determinants (JA-PREVENTNCD)", Dott.ssa Robertina Giacconi per il progetto VIROMA e Prof.ssa Fabiola Olivieri o di un suo delegato per il progetto JA-PREVENTNCD.

Requisiti di ammissione

I professionisti, per poter partecipare al presente avviso, devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i **seguenti requisiti generali e specifici**:

a) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;
b) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età;
c) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
d) Non essere nella condizione di cui all'art. 5, co. 9, del DL 95/2012, convertito in L. 135/2012, e s.m.i., nonché nelle condizioni di cui all'art. 25, L. 724/1994 e s.m.i. (ossia ex lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza oppure ex dipendente della presente azienda cessato volontariamente dal servizio).
e) Godimento dei diritti civili e politici;
f) **Laurea magistrale in Matematica**

   Classi di Laurea:
   - LM-40 Matematica
   - Equipollenti ex lege

   Laurea magistrale in Fisica

   Classi di Laurea:
   - LM-17 Fisica
   - Equipollenti ex lege

   Laurea magistrale in Informatica

   Classi di Laurea:
   - LM-18 Informatica
   - Equipollenti ex lege

   Laurea magistrale in Statistica

   Classi di Laurea:
   - LM-82 Scienze Statistiche
   - Equipollenti ex lege

   Laurea magistrale in Biotecnologie

   Classi di Laurea:
   - LM-09 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
   - Equipollenti ex lege

   Laurea magistrale in Biologia

   Classi di Laurea:
   - LM-06 Biologia
   - Equipollenti ex lege

   Laurea magistrale in Data Science

   Classi di Laurea:
   - LM-91 Tecniche e Metodi per la Società dell'Informazione

- Equipollenti ex lege

Laurea magistrale in Bioinformatica

Classi di Laurea:
- LM-06 Biologia
- Equipollenti ex lege

Sono altresì ammessi alla partecipazione i candidati in possesso dei corrispondenti diplomi di laurea vecchio ordinamento dichiarate equipollenti nonché delle corrispondenti lauree magistrali/specialistiche di cui al D.M. 509/99. È onere del candidato dimostrare l'eventuale "equipollenza" ovvero "equiparazione" mediante indicazione del decreto che la riconosca.

Non possono accedere alla borsa di studio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Si precisa che l'erogazione dei compensi relativi alla borsa di studio e ricerca in oggetto avverrà mediante emissione di specifico cedolino e che tuttavia l'attribuzione della BSR è compatibile con il possesso di partita iva e pertanto l'eventuale assegnatario potrà mantenere attiva la stessa.

Requisiti preferenziali per l'assegnazione:
- Esperienza utilizzo software R e Phyton
- Gene Set Enrichment Analysis
- Principal Component Analysis
- Over-Representation Analysis
- Hierarchical Cluster Analysis
- Pubblicazioni scientifiche con analisi bioinformatiche

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E TERMINI DI SCADENZA

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale **www.inrca.it** ed accedendo alla piattaforma dal link: **https://inrca.selezionieconcorsi.it** presente nella sezione dedicata ai bandi di avviso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:
- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
- dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
- dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso);

2) un indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.) nella disponibilità del candidato e corrispondente a quello utilizzato per l'inoltro della domanda di partecipazione. In tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
8) le attività formative e professionali;
9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. I rapporti di lavoro / attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre tale data);
11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso, se riconosciuti;
12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa (consentita anche la firma digitale) a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.
È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:
1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma (autografa o digitale) in calce alla domanda di partecipazione inoltrata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:
- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- l'eventuale certificazione medica comprovante lo stato di invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

La Commissione Esaminatrice valuterà i soli titoli dichiarati dal candidato mediante la compilazione telematica della propria domanda di partecipazione.
A corredo della domanda, presentata per via telematica, il candidato sarà tenuto ad allegare altresì un proprio curriculum formativo-professionale, redatto e predisposto sotto qualsiasi forma e che sarà utilizzato ai soli fini conoscitivi della professionalità e della esperienza maturata dai candidati medesimi.
La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità sopra previste, non verrà presa in considerazione.

TERMINI DI SCADENZA
La domanda dovrà pervenire al sistema, a **pena di esclusione**, entro le **ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione integrale del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. ___ del _____.**

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.
L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:
"*Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*"
Nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli accademici e di studio";
- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Titoli di carriera". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio
- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.
Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time;
- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione "Titoli di carriera", di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Titoli di carriera", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Curriculum formativo e professionale";
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione "Curriculum formativo e professionale" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

All'ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA.

Saranno ammessi alla procedura selettiva in oggetto i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dal presente avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto ***www.inrca.it***.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata con Delibera del Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA e da costituirsi ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Istituto, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei (previa verifica del possesso dei corrispettivi requisiti di ammissione) in base alla quale il Direttore Generale procederà alla nomina del vincitore della procedura selettiva in oggetto.
La Presidenza della commissione è affidata al Direttore Scientifico o suo delegato e la relativa composizione è disciplinata dal predetto Regolamento come segue:

- n. 2 componenti titolari in qualità di responsabili scientifici dei progetti scientifici di riferimento ovvero di esperti nelle materie oggetto delle borse;
- n.1 funzionario in qualità di segretario.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservato alle donne ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

La scelta dei vincitori idonei sarà effettuata da una apposita Commissione e mediante espletamento di un unico colloquio, sulla base del punteggio complessivo attribuito per:

- valutazione dei titoli
- colloquio

Resta inteso che i candidati verranno inseriti nella graduatoria esclusivamente in base al possesso o meno dei previsti requisiti di ammissione.

I punti per i titoli e il colloquio sono complessivamente 50, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

La suddivisione dei punti avverrà sulla base della valutazione dei seguenti titoli:

- Titoli di carriera	massimo punti	2
- Titoli accademici e di studio	massimo punti	3
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti	10
- Curriculum formativo e professionale	massimo punti	5
- Colloquio	massimo punti	30

I titoli, anche in applicazione analogica di quanto statuito dal DPCM 21 aprile 2021, sono valutati come di seguito riportato:

Titoli di carriera:

a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, IRCCS e IZS, gli enti di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti
b) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
c) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
d) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ai soli fini della valutazione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle predette tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio il candidato abbia svolto mansioni riconducibili alla figura professionale a concorso.
I periodi di servizio e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie.
I periodi di servizio prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, sono valutati per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere nella categoria di appartenenza.
Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo.

Titoli accademici e di studio:
I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Pubblicazioni e titoli scientifici:
a) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla consistenza complessiva della produzione scientifica, all'intensità e continuità temporale della produzione scientifica, alla originalità, innovatività, rigore metodologico, alla visibilità internazionale nei cataloghi bibliografici, all'impatto nella letteratura scientifica;
b) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero tiene conto dell'apporto individuale del candidato in caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione ovvero del fatto che le pubblicazioni costituiscano monografie ad alta originalità.

c) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Curriculum formativo e professionale:
a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento;
b) in tale categoria rientrano anche la partecipazione a progetti nazionali / internazionali, le presentazioni a congressi, convegni nazionali / internazionali, il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali / internazionali per attività di ricerca, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
c) in tale categoria rientrano altresì gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto, nonché altri incarichi di lavoro flessibile;
d) il punteggio attribuito dalla commissione al curriculum formativo e professionale è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione medesima.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove di esame. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei all'esito delle prove espletate.

Nella selezione verranno adottati i criteri di valutazione sopra indicati e specificati, valutando il bagaglio professionale e culturale dei candidati, non solo da un punto di vista quantitativo ma anche qualitativo e assegnando **preferenza** per l'assegnazione dell'incarico di che trattasi, agli eventuali **requisiti/titoli sopra meglio precisati in relazione al progetto di ricerca.**

PROVA DI ESAME
Il **colloquio** verterà sulle materie oggetto dell'incarico da conferire ed attinenti il profilo professionale da reclutare.

Una parte del colloquio si terrà in inglese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Dei lavori della Commissione Esaminatrice verrà redatto uno specifico verbale, sottoscritto da tutti i componenti.

La data del colloquio verrà pubblicata sul sito internet aziendale almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per lo stesso.
È onere dei candidati consultare il sito, in quanto non è previsto l'avviso di convocazione scritta e la mancata presenza al colloquio nel giorno ed ora stabilita equivale a rinuncia.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova muniti di un valido documento di identità personale.

GRADUATORIA

La graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 6 della Legge n.127/97, come integrato dall'art.2 comma 9 della Legge n.191/98.
La graduatoria suddetta sarà trasmessa dalla commissione al Dirigente Responsabile della UOC Amministrazione Risorse Umane per i provvedimenti di competenza.
La graduatoria di che trattasi verrà poi pubblicata, a valere come notifica per gli interessati, sul sito web dell'INRCA (http://www.inrca.it) e potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, entro i limiti di validità della stessa e nell'arco temporale di 2 anni, con atto formale, nei limiti del budget assegnato e dei limiti di spesa sul personale, per il conferimento di eventuali ulteriori incarichi professionali per la medesima professionalità.
Il vincitore della borsa di studio/ricerca, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, sarà invitato a presentare all'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti elencati nella richiesta stessa. Scaduto inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
La nomina decorrerà a tutti gli effetti, dalla data di effettivo inizio del servizio.
Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.
Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165.

MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI CONFERIMENTO DELLA BSR

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.
È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.
L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di conferimento delle BSR mediante indirizzo di P.E.C. indicato nella domanda di ammissione al presente concorso.
Il candidato dovrà comunicare la disponibilità al conferimento della BSR, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.
Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assegnazione della borsa di studio/ricerca e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

CONTRATTO DI CONFERIMENTO DELLA BSR
L'IRCCS INRCA procederà all'adozione dell'atto di conferimento ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.
Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall' IRCCS INRCA e quindi sottoscrivere il contratto di conferimento dell'incarico.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.
La stipula del contratto individuale di lavoro con l'IRCCS INRCA sarà subordinata all'effettuazione della visita pre-assuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.
Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.
Con l'avvio del servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

NORME FINALI

L'IRCCS INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
É condizione risolutiva del contratto individuale, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibili, ivi compresi il D.Lgs 165/2001, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Legge n. 240/2010 (assegni di ricerca e borse di studio) e la Legge n. 210/1998 come modificata dall'art. 19 della Legge n. 240/2010 (borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero).
Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.
Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n.5 (tel. 071/800 4781)
Ancona, 20 marzo 2025

Per il Direttore Generale
(Dott.ssa Maria Capalbo)
Il Dirigente Responsabile dell'U.O.C.
Amministrazione Risorse Umane
(Dott.ssa M. Grazia Palermi)

ALLEGATO 1

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **https://inrca.selezionieconcorsi.it**

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico
1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:
requisiti generali;

requisiti specifici;

eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;

eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla eventuale preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;

autorizzazione al trattamento dei dati personali;

Passo 2 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

titoli di carriera;

titoli accademici e di studio;

pubblicazioni e titoli scientifici;

curriculum formativo e professionale;

titoli di preferenza e di precedenza;

upload degli allegati alla domanda;

Passo 3 di 3

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda, (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato);

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato) e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8- Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

N.B.: Si invita il candidato a rammentare/conservare il suddetto numero identificativo/protocollo della propria candidatura che verrà successivamente utilizzato dall'amministrazione per ogni comunicazione/pubblicazione al fine di poter garantire la privacy dei concorrenti.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

INRCA - IRCCS

numero identificativo dell'istanza

__ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____
CF _____ residente in _____
via _____
indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (P.E.C.) _____ - Telefono _____

CHIEDE

di partecipare al CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____ - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (art.76 commi 1 DPR n.445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura accedendo all'Area Riservata, alla sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase 2: Candidatura on line alla procedura". La sezione "CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI" consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura"

- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura".

La sezione "**AGGIORNA DATI ANAGRAFICI**", all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio / research fellowship – 2° fascia (BSR Senior) a laureati in economia, scienze politiche, lingue o statistica presso la sede dell'amministrazione centrale e il POR IRCCS INRCA di Ancona – Progetto Dheal-Com

S I R E N D E N O T O

Che in esecuzione della determina n. 85/DGEN del 20/03/2025 l'I.N.R.C.A. bandisce un avviso pubblico per l'assegnazione di n. **1 borsa di studio e ricerca / research fellowship di 2° fascia (BSR Senior) presso l'Amministrazione Centrale e il POR IRCCS INRCA di Ancona a laureati in Economia, Scienze Politiche, Lingue o Statistica**, come di seguito meglio specificato:

N. 1 BORSA DI STUDIO 2° FASCIA (BSR SENIOR) dal **TITOLO "DHEAL-COM" per mesi 15** presso **l'Amministrazione Centrale e il POR IRCCS INRCA di ANCONA (COMMESSA 230048 – codice CUP F33C22001200001,)**

Caratteristiche del rapporto di lavoro:

- **durata**: 15 mesi dalla data di inizio attività ed in ogni caso non oltre la data di scadenza del progetto di ricerca di che trattasi fissata per il 30/09/2026;
- **attività principali**: Supporto alla gestione delle attività di coordinamento del progetto DHEAL-COM. Collaborazione allo sviluppo di un Hub come piattaforma di innovazione dove aziende, ricercatori, pazienti e professionisti della salute collaboreranno per sviluppare, testare e implementare soluzioni sanitarie digitali all'avanguardia;
- **impegno:** 30 ore settimanali;
- **sede:** - Amministrazione Centrale (via S. Margherita, 5 – Ancona)
  - POR IRCCS INRCA di Ancona (via della Montagnola, 81 – Ancona);
- **costo totale lordo omnicomprensivo a carico dell'Istituto**: euro 42.500,00;
- la verifica dell'assolvimento degli obblighi prestazionali sarà a cura del Responsabile Scientifico del Progetto "DHEAL-COM", il Direttore Scientifico o di un suo delegato.

Requisiti di ammissione

I professionisti, per poter partecipare al presente avviso, devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i **seguenti requisiti generali e specifici**:

a) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;
b) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età;
c) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
d) Non essere nella condizione di cui all'art. 5, co. 9, del DL 95/2012, convertito in L. 135/2012, e s.m.i., nonché nelle condizioni di cui all'art. 25, L. 724/1994 e s.m.i. (ossia ex lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza oppure ex dipendente della presente azienda cessato volontariamente dal servizio).
e) Godimento dei diritti civili e politici;
f) **Laurea magistrale in Economia, Scienze Politiche, Lingue o Statistica**
Classi di Laurea:
- LM-56 Scienze dell'Economia
- LM-62 Scienze della Politica
- LM-63 Scienze della Pubblica Amministrazione
- LM-52 Relazioni Internazionali
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- LM-90 Studi europei
- LM-36 Lingue e Letterature dell'Africa e dell'Asia
- LM-37 Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane
- LM-38 Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale
- LM-82 Scienze Statistiche
- Equipollenti ex lege

Sono altresì ammessi alla partecipazione i candidati in possesso dei corrispondenti diplomi di laurea vecchio ordinamento dichiarate equipollenti nonché delle corrispondenti lauree magistrali/specialistiche di cui al D.M. 509/99. È onere del candidato dimostrare l'eventuale "equipollenza" ovvero "equiparazione" mediante indicazione del decreto che la riconosca.

g) **Dottorato di Ricerca ovvero Specializzazione**, o in alternativa **Laurea magistrale/specialistica nonché possesso di pregressa e comprovata esperienza lavorativa** anche inferiore a tre anni maturata a qualsiasi titolo nelle discipline e settore di riferimento.

Non possono accedere alla borsa di studio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Si precisa che l'erogazione dei compensi relativi alla borsa di studio e ricerca in oggetto avverrà mediante emissione di specifico cedolino e che tuttavia l'attribuzione della BSR è compatibile con il possesso di partita iva e pertanto l'eventuale assegnatario potrà mantenere attiva la stessa.

Requisiti preferenziali per l'assegnazione:
- Esperienza in attività di Project Management nell'ambito dei progetti di ricerca
- Conoscenza di metodologie e tool di Project Management
- Ottima conoscenza della lingua inglese.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E TERMINI DI SCADENZA

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale **www.inrca.it** ed accedendo alla piattaforma dal link: **https://inrca.selezionieconcorsi.it** presente nella sezione dedicata ai bandi di avviso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:
- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
- dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
- dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso);
2) un indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.) nella disponibilità del candidato e corrispondente a quello utilizzato per l'inoltro della domanda di partecipazione. In tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
8) le attività formative e professionali;
9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. I rapporti di lavoro / attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre tale data);
11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso, se riconosciuti;
12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così

come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;

15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa (consentita anche la firma digitale) a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.
È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:
1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma (autografa o digitale) in calce alla domanda di partecipazione inoltrata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:
- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- l'eventuale certificazione medica comprovante lo stato di invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

La Commissione Esaminatrice valuterà i soli titoli dichiarati dal candidato mediante la compilazione telematica della propria domanda di partecipazione.
A corredo della domanda, presentata per via telematica, il candidato sarà tenuto ad allegare altresì un proprio curriculum formativo-professionale, redatto e predisposto sotto qualsiasi forma e che sarà utilizzato ai soli fini conoscitivi della professionalità e della esperienza maturata dai candidati medesimi.
La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità sopra previste, non verrà presa in considerazione.

TERMINI DI SCADENZA
La domanda dovrà pervenire al sistema, a **pena di esclusione**, entro le **ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione integrale del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. ___ del _____.**

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.
L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:
"*Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*"
Nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione “Titoli accademici e di studio”;
- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Titoli di carriera”. Le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;
Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio
- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Curriculum formativo e professionale”; le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.
Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione “Curriculum formativo e professionale” con l’indicazione dell’esatta denominazione dell’Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time;
- i periodi di servizio prestati all’estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione “Titoli di carriera”, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;

- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Titoli di carriera", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Curriculum formativo e professionale";
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione "Curriculum formativo e professionale" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

All'ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA.

Saranno ammessi alla procedura selettiva in oggetto i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dal presente avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto ***www.inrca.it***.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata con Delibera del Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA e da costituirsi ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Istituto, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei (previa verifica del possesso dei corrispettivi requisiti di ammissione) in base alla quale il Direttore Generale procederà alla nomina del vincitore della procedura selettiva in oggetto.
La Presidenza della commissione è affidata al Direttore Scientifico o suo delegato e la relativa composizione è disciplinata dal predetto Regolamento come segue:
- n. 2 componenti titolari in qualità di responsabili scientifici dei progetti scientifici di riferimento ovvero di esperti nelle materie oggetto della borsa;
- n.1 funzionario in qualità di segretario.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservato alle donne ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

La scelta dei vincitori idonei sarà effettuata da una apposita Commissione e mediante espletamento di un unico colloquio, sulla base del punteggio complessivo attribuito per:
- valutazione dei titoli

- colloquio

Resta inteso che i candidati verranno inseriti nella graduatoria esclusivamente in base al possesso o meno dei previsti requisiti di ammissione.

I punti per i titoli e il colloquio sono complessivamente 50, così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

La suddivisione dei punti avverrà sulla base della valutazione dei seguenti titoli:

- Titoli di carriera	massimo punti	2
- Titoli accademici e di studio	massimo punti	3
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti	10
- Curriculum formativo e professionale	massimo punti	5
- Colloquio	massimo punti	30

I titoli, anche in applicazione analogica di quanto statuito dal DPCM 21 aprile 2021, sono valutati come di seguito riportato:

Titoli di carriera:
a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, IRCCS e IZS, gli enti di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti
b) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
c) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
d) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ai soli fini della valutazione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle predette tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio il candidato abbia svolto mansioni riconducibili alla figura professionale a concorso.
I periodi di servizio e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie.
I periodi di servizio prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, sono valutati per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere nella categoria di appartenenza.
Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo.

Titoli accademici e di studio:
I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Pubblicazioni e titoli scientifici:
a) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla consistenza complessiva della produzione scientifica, all'intensità e continuità temporale della produzione scientifica, alla originalità, innovatività, rigore metodologico, alla visibilità internazionale nei cataloghi bibliografici, all'impatto nella letteratura scientifica;
b) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero tiene conto dell'apporto individuale del candidato in caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione ovvero del fatto che le pubblicazioni costituiscano monografie ad alta originalità.
c) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Curriculum formativo e professionale:
a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento;
b) in tale categoria rientrano anche la partecipazione a progetti nazionali / internazionali, le presentazioni a congressi, convegni nazionali / internazionali, il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali / internazionali per attività di ricerca, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
c) in tale categoria rientrano altresì gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto, nonché altri incarichi di lavoro flessibile;
d) il punteggio attribuito dalla commissione al curriculum formativo e professionale è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione medesima.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove di esame. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei all'esito delle prove espletate.

Nella selezione verranno adottati i criteri di valutazione sopra indicati e specificati, valutando il bagaglio professionale e culturale dei candidati, non solo da un punto di vista quantitativo ma anche qualitativo e assegnando **preferenza** per l'assegnazione dell'incarico di che trattasi, agli eventuali **requisiti/titoli sopra meglio precisati in relazione al progetto di ricerca.**

PROVA DI ESAME
Il **colloquio** verterà sulle materie oggetto dell'incarico da conferire ed attinenti il profilo professionale da reclutare, ed in particolare su:

- Conoscenza di metodologie e tool di Project Management

Una parte del colloquio si terrà in inglese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Dei lavori della Commissione Esaminatrice verrà redatto uno specifico verbale, sottoscritto da tutti i componenti.

La data del colloquio verrà pubblicata sul sito internet aziendale almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per lo stesso.
È onere dei candidati consultare il sito, in quanto non è previsto l'avviso di convocazione scritta e la mancata presenza al colloquio nel giorno ed ora stabilita equivale a rinuncia.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova muniti di un valido documento di identità personale.

GRADUATORIA
La graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 6 della Legge n.127/97, come integrato dall'art.2 comma 9 della Legge n.191/98.
La graduatoria suddetta sarà trasmessa dalla commissione al Dirigente Responsabile della UOC Amministrazione Risorse Umane per i provvedimenti di competenza.
La graduatoria di che trattasi verrà poi pubblicata, a valere come notifica per gli interessati, sul sito web dell'INRCA (http://www.inrca.it) e potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, entro i limiti di validità della stessa e nell'arco temporale di 2 anni, con atto formale, nei limiti del budget assegnato e dei limiti di spesa sul personale, per il conferimento di eventuali ulteriori incarichi professionali per la medesima professionalità.
Il vincitore della borsa di studio/ricerca, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, sarà invitato a presentare all'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti elencati nella richiesta stessa. Scaduto inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
La nomina decorrerà a tutti gli effetti, dalla data di effettivo inizio del servizio.
Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.
Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165.

MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI CONFERIMENTO DELLA BSR

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.
È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.
L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di conferimento delle BSR mediante indirizzo di P.E.C. indicato nella domanda di ammissione al presente concorso.
Il candidato dovrà comunicare la disponibilità al conferimento della BSR, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.
Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assegnazione della borsa di studio/ricerca e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

CONTRATTO DI CONFERIMENTO DELLA BSR

L'IRCCS INRCA procederà all'adozione dell'atto di conferimento ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.
Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall' IRCCS INRCA e quindi sottoscrivere il contratto di conferimento dell'incarico.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.
La stipula del contratto individuale di lavoro con l'IRCCS INRCA sarà subordinata all'effettuazione della visita pre-assuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.
Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.
Con l'avvio del servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

NORME FINALI

L'IRCCS INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
É condizione risolutiva del contratto individuale, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibili, ivi compresi il D.Lgs 165/2001, il Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Legge n. 240/2010 (assegni di ricerca e borse di studio) e la Legge n. 210/1998 come modificata dall'art. 19 della Legge n. 240/2010 (borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero).
Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.
Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n.5 (tel. 071/800 4781)
Ancona, 20 marzo 2025

Per il Direttore Generale
(Dott.ssa Maria Capalbo)
Il Dirigente Responsabile dell'U.O.C.
Amministrazione Risorse Umane
(Dott.ssa M. Grazia Palermi)

ALLEGATO 1

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **https://inrca.selezionieconcorsi.it**

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico
1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:
requisiti generali;

requisiti specifici;

eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;

eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla eventuale preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;

autorizzazione al trattamento dei dati personali;

Passo 2 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

titoli di carriera;

titoli accademici e di studio;

pubblicazioni e titoli scientifici;

curriculum formativo e professionale;

titoli di preferenza e di precedenza;

upload degli allegati alla domanda;

Passo 3 di 3

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda, (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato);

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato) e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8- Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

N.B.: Si invita il candidato a rammentare/conservare il suddetto numero identificativo/protocollo della propria candidatura che verrà successivamente utilizzato dall'amministrazione per ogni comunicazione/pubblicazione al fine di poter garantire la privacy dei concorrenti.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

numero identificativo dell'istanza

INRCA - IRCCS

__sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____
CF _____ residente in _____
con _____
indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (P.E.C.) _____ - Telefono _____

CHIEDE

di partecipare al CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____ - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (art.76 commi 1 DPR n.445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura accedendo all'Area Riservata, alla sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase 2: Candidatura on line alla procedura". La sezione "CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI" consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura"

- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura".

La sezione "**AGGIORNA DATI ANAGRAFICI**", all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio / research fellowship – 2° fascia (BSR Senior) a laureati in psicologia presso la sede dell'amministrazione centrale e il POR IRCCS INRCA di Ancona – Progetto Dheal-Com

S I R E N D E N O T O

Che in esecuzione della determina n. 86/DGEN del 20/03/2025 l'I.N.R.C.A. bandisce un avviso pubblico per l'assegnazione di n. **1 borsa di studio e ricerca / research fellowship di 2° fascia (BSR Senior) presso l'Amministrazione Centrale e il POR IRCCS INRCA di Ancona a laureati in Psicologia**, come di seguito meglio specificato:

N. 1 BORSA DI STUDIO 2° FASCIA (BSR SENIOR) dal **TITOLO "DHEAL-COM" per mesi 15** presso **l'Amministrazione Centrale e il POR IRCCS INRCA di ANCONA (COMMESSA 230048 – codice CUP F33C22001200001,)**

Caratteristiche del rapporto di lavoro:

- **durata**: 15 mesi dalla data di inizio attività ed in ogni caso non oltre la data di scadenza del progetto di ricerca di che trattasi fissata per il 30/09/2026;
- **attività principali**: Attività di desk research e analisi della letteratura scientifica. Stesura di report e articoli scientifici. Conduzione di pilot con l'utilizzo di strumenti di ricerca quantitativi e qualitativi, attraverso rilevazioni dirette tramite questionari, interviste, focus group, etc.;
- **impegno:** 30 ore settimanali;
- **sede:** - Amministrazione Centrale (via S. Margherita, 5 – Ancona)
  - POR IRCCS INRCA di Ancona (via della Montagnola, 81 – Ancona);
- **costo totale lordo omnicomprensivo a carico dell'Istituto**: euro 42.500,00;
- la verifica dell'assolvimento degli obblighi prestazionali sarà a cura del Responsabile Scientifico del Progetto "DHEAL-COM", il Direttore Scientifico o di un suo delegato.

Requisiti di ammissione

I professionisti, per poter partecipare al presente avviso, devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i **seguenti requisiti generali e specifici**:

a) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;

b) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età;
c) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
d) Non essere nella condizione di cui all'art. 5, co. 9, del DL 95/2012, convertito in L. 135/2012, e s.m.i., nonché nelle condizioni di cui all'art. 25, L. 724/1994 e s.m.i. (ossia ex lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza oppure ex dipendente della presente azienda cessato volontariamente dal servizio).
e) Godimento dei diritti civili e politici;
f) **Laurea magistrale in Psicologia**
Classi di Laurea:
- LM-51 Psicologia
- Equipollenti ex lege

Sono altresì ammessi alla partecipazione i candidati in possesso dei corrispondenti diplomi di laurea vecchio ordinamento dichiarate equipollenti nonché delle corrispondenti lauree magistrali/specialistiche di cui al D.M. 509/99. È onere del candidato dimostrare l'eventuale "equipollenza" ovvero "equiparazione" mediante indicazione del decreto che la riconosca.

g) **Dottorato di Ricerca ovvero Specializzazione**, o in alternativa **Laurea magistrale/specialistica nonché possesso di pregressa e comprovata esperienza lavorativa** anche inferiore a tre anni maturata a qualsiasi titolo nelle discipline e settore di riferimento.

Non possono accedere alla borsa di studio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Si precisa che l'erogazione dei compensi relativi alla borsa di studio e ricerca in oggetto avverrà mediante emissione di specifico cedolino e che tuttavia l'attribuzione della BSR è compatibile con il possesso di partita iva e pertanto l'eventuale assegnatario potrà mantenere attiva la stessa.

Requisiti preferenziali per l'assegnazione:
- Esperienza in attività di ricerca o supporto alla ricerca (reclutamento soggetti per attività sperimentale, rilevazione dati, redazione di report)

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E TERMINI DI SCADENZA

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale **www.inrca.it** ed accedendo alla piattaforma dal link: **https://inrca.selezionieconcorsi.it** presente nella sezione dedicata ai bandi di avviso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:
- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);

- dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
- dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso);
2) un indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.) nella disponibilità del candidato e corrispondente a quello utilizzato per l'inoltro della domanda di partecipazione. In tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
8) le attività formative e professionali;
9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. I rapporti di lavoro / attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre tale data);
11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso, se riconosciuti;
12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa (consentita anche la firma digitale) a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.
È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:
1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma (autografa o digitale) in calce alla domanda di partecipazione inoltrata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:
- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- l'eventuale certificazione medica comprovante lo stato di invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

La Commissione Esaminatrice valuterà i soli titoli dichiarati dal candidato mediante la compilazione telematica della propria domanda di partecipazione.
A corredo della domanda, presentata per via telematica, il candidato sarà tenuto ad allegare altresì un proprio curriculum formativo-professionale, redatto e predisposto sotto qualsiasi forma e che sarà utilizzato ai soli fini conoscitivi della professionalità e della esperienza maturata dai candidati medesimi.
La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità sopra previste, non verrà presa in considerazione.

TERMINI DI SCADENZA

La domanda dovrà pervenire al sistema, a **pena di esclusione**, entro le **ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione integrale del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. ___ del _____.**

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.
L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:
"*Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*"
Nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli accademici e di studio";

- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Titoli di carriera". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;
Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio
- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.
Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time;
- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione "Titoli di carriera", di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Titoli di carriera", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Curriculum formativo e professionale";
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione "Curriculum formativo e professionale" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

All'ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA.

Saranno ammessi alla procedura selettiva in oggetto i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dal presente avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto ***www.inrca.it***.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata con Delibera del Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA e da costituirsi ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Istituto, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei (previa verifica del possesso dei corrispettivi requisiti di ammissione) in base alla quale il Direttore Generale procederà alla nomina del vincitore della procedura selettiva in oggetto.
La Presidenza della commissione è affidata al Direttore Scientifico o suo delegato e la relativa composizione è disciplinata dal predetto Regolamento come segue:
- n. 2 componenti titolari in qualità di responsabili scientifici dei progetti scientifici di riferimento ovvero di esperti nelle materie oggetto della borsa;
- n.1 funzionario in qualità di segretario.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservato alle donne ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

La scelta dei vincitori idonei sarà effettuata da una apposita Commissione e mediante espletamento di un unico colloquio, sulla base del punteggio complessivo attribuito per:
- valutazione dei titoli
- colloquio

Resta inteso che i candidati verranno inseriti nella graduatoria esclusivamente in base al possesso o meno dei previsti requisiti di ammissione.

I punti per i titoli e il colloquio sono complessivamente 50, così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

La suddivisione dei punti avverrà sulla base della valutazione dei seguenti titoli:

- Titoli di carriera	massimo punti	2
- Titoli accademici e di studio	massimo punti	3

- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 10
- Curriculum formativo e professionale massimo punti 5
- Colloquio massimo punti 30

I titoli, anche in applicazione analogica di quanto statuito dal DPCM 21 aprile 2021, sono valutati come di seguito riportato:

Titoli di carriera:
a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, IRCCS e IZS, gli enti di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti
b) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
c) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
d) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ai soli fini della valutazione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle predette tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio il candidato abbia svolto mansioni riconducibili alla figura professionale a concorso.
I periodi di servizio e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie.
I periodi di servizio prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, sono valutati per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere nella categoria di appartenenza.
Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo.

Titoli accademici e di studio:
I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Pubblicazioni e titoli scientifici:
a) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla consistenza complessiva della produzione scientifica, all'intensità e continuità temporale della produzione scientifica, alla originalità, innovatività, rigore metodologico, alla visibilità internazionale nei cataloghi bibliografici, all'impatto nella letteratura scientifica;

b) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero tiene conto dell'apporto individuale del candidato in caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione ovvero del fatto che le pubblicazioni costituiscano monografie ad alta originalità.

c) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Curriculum formativo e professionale:
a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento;
b) in tale categoria rientrano anche la partecipazione a progetti nazionali / internazionali, le presentazioni a congressi, convegni nazionali / internazionali, il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali / internazionali per attività di ricerca, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
c) in tale categoria rientrano altresì gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto, nonché altri incarichi di lavoro flessibile;
d) il punteggio attribuito dalla commissione al curriculum formativo e professionale è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione medesima.
La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove di esame. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei all'esito delle prove espletate.

Nella selezione verranno adottati i criteri di valutazione sopra indicati e specificati, valutando il bagaglio professionale e culturale dei candidati, non solo da un punto di vista quantitativo ma anche qualitativo e assegnando **preferenza** per l'assegnazione dell'incarico di che trattasi, agli eventuali **requisiti/titoli sopra meglio precisati in relazione al progetto di ricerca.**

PROVA DI ESAME
Il **colloquio** verterà sulle materie oggetto dell'incarico da conferire ed attinenti il profilo professionale da reclutare, ed in particolare su:

- Conoscenza delle metodologie di ricerca
- Conoscenza delle tecnologie applicate all'ambito dell'assistenza
- Conoscenza degli strumenti per la valutazione delle tecnologie

Una parte del colloquio si terrà in inglese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Dei lavori della Commissione Esaminatrice verrà redatto uno specifico verbale, sottoscritto da tutti i componenti.

La data del colloquio verrà pubblicata sul sito internet aziendale almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per lo stesso.
È onere dei candidati consultare il sito, in quanto non è previsto l'avviso di convocazione scritta e la mancata presenza al colloquio nel giorno ed ora stabilita equivale a rinuncia.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova muniti di un valido documento di identità personale.

GRADUATORIA
La graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 6 della Legge n.127/97, come integrato dall'art.2 comma 9 della Legge n.191/98.
La graduatoria suddetta sarà trasmessa dalla commissione al Dirigente Responsabile della UOC Amministrazione Risorse Umane per i provvedimenti di competenza.
La graduatoria di che trattasi verrà poi pubblicata, a valere come notifica per gli interessati, sul sito web dell'INRCA (http://www.inrca.it) e potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, entro i limiti di validità della stessa e nell'arco temporale di 2 anni, con atto formale, nei limiti del budget assegnato e dei limiti di spesa sul personale, per il conferimento di eventuali ulteriori incarichi professionali per la medesima professionalità.
Il vincitore della borsa di studio/ricerca, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, sarà invitato a presentare all'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti elencati nella richiesta stessa. Scaduto inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
La nomina decorrerà a tutti gli effetti, dalla data di effettivo inizio del servizio.
Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.
Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165.

MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI CONFERIMENTO DELLA BSR

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.
È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.

L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di conferimento delle BSR mediante indirizzo di P.E.C. indicato nella domanda di ammissione al presente concorso.
Il candidato dovrà comunicare la disponibilità al conferimento della BSR, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.
Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assegnazione della borsa di studio/ricerca e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

CONTRATTO DI CONFERIMENTO DELLA BSR

L'IRCCS INRCA procederà all'adozione dell'atto di conferimento ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.
Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall' IRCCS INRCA e quindi sottoscrivere il contratto di conferimento dell'incarico.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.
La stipula del contratto individuale di lavoro con l'IRCCS INRCA sarà subordinata all'effettuazione della visita pre-assuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.
Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.
Con l'avvio del servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

NORME FINALI

L'IRCCS INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
É condizione risolutiva del contratto individuale, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibili, ivi compresi il D.Lgs 165/2001, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Legge n. 240/2010 (assegni di ricerca e borse di studio) e la Legge n. 210/1998 come modificata dall'art. 19 della Legge n. 240/2010 (borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero).
Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n.5 (tel. 071/800 4781)
Ancona, 20 marzo 2025

Per il Direttore Generale
(Dott.ssa Maria Capalbo)
Il Dirigente Responsabile dell'U.O.C.
Amministrazione Risorse Umane
(Dott.ssa M. Grazia Palermi)

ALLEGATO 1

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **https://inrca.selezionieconcorsi.it**

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico
1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:
requisiti generali;

requisiti specifici;

eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;

eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla eventuale preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;

autorizzazione al trattamento dei dati personali;

Passo 2 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

titoli di carriera;

titoli accademici e di studio;

pubblicazioni e titoli scientifici;

curriculum formativo e professionale;

titoli di preferenza e di precedenza;

upload degli allegati alla domanda;

Passo 3 di 3

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda, (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato);

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato) e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8- Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

N.B.: Si invita il candidato a rammentare/conservare il suddetto numero identificativo/protocollo della propria candidatura che verrà successivamente utilizzato dall'amministrazione per ogni comunicazione/pubblicazione al fine di poter garantire la privacy dei concorrenti.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

INRCA - IRCCS

numero identificativo dell'istanza

__sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____
CF _____ residente in _____
via _____
indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (P.E.C.) _____ - Telefono _____

CHIEDE

di partecipare al CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____ - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (art.76 commi 1 DPR n.445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura accedendo all'Area Riservata, alla sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase 2: Candidatura on line alla procedura". La sezione "CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI" consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura"

- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura".

La sezione "**AGGIORNA DATI ANAGRAFICI**", all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AVVISI

Comune di Fano

Domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima di anni 4 (quattro) - ditta Playa Resort s.r.l. - id 39/2025

IL FUNZIONARIO PREPOSTO

-omissis

RENDE NOTO

- che con domanda P.G. 0048932 del 20/05/2024 la ditta **Playa Resort s.r.l.** con sede in Fano via Buonincontri 65 (P.Iva 02777500410) ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione demaniale Marittima per occupare una porzione di area demaniale di complessivi mq. 421,45 ad uso turistico ricreativo al fine di mantenere: - un muro (OR001mq. 21,26), - una rampa per disabili (OR002 mq. 11,75) – due rampe di scale (OR003-004 mq. 3,65+3,89) - area asservita (ZD001 mq. 380,90); distinta a catasto al foglio 109 sviluppo Z, il tutto per anni quattro (4);
- che il fascicolo relativo a detta istanza è depositato, per la visione, presso il Settore IV° - U.O. Demanio Marittimo;
- che questa amministrazione intende procedere all'eventuale rilascio di concessione per un periodo di anni quattro (4);

I N V I T A

tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Fano – Servizio Demanio Marittimo, **entro il perentorio termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, le osservazioni e reclami, che si ritenessero opportuni a tutela dei loro eventuali diritti, nonchè domande concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e/o domanda concorrente e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti l'istanza. Il presente atto viene pubblicato per 30 giorni consecutivi all'albo Pretorio del Comune sul sito internet dell'Ente e al BUR Marche.

Il Funzionario Preposto
avv. Silvia Manna

---

e-distribuzione S.p.A. - Grids Italia -Area Regionale Abruzzo Marche Molise Programmazione e Gestione Lavori Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Ricostruzione della linea MT 20 kV in cavo aereo elicordato XLPE (3x1x150 e 3x1x35) mm2 per la lunghezza di mt 2935 e nuovo tratto di linea MT 20 kV in cavo interrato (3x1x185) mm2 per la lunghezza di mt 1560 denominata "Monteprandone 34170" nei Comuni di Monteprandone e Acquaviva Picena. AtenaID_60382724 Atlante: DJ5D230231

La scrivente E-Distribuzione S.p.a. –Grids Italia- Area Regionale Abruzzo Marche e Molise- Programmazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 – 60035 Jesi (AN), nella persona del suo legale rappresentante P.I. Alessandro Costantini, nato a Ancona (AN) il 26/08/1966, codice fiscale C.F. CSTLSN66M26A271L, domiciliato per la carica in Jesi, Viale dell'Industria n. 32/34, PEC: edistribuzione@pec.e-distribuzione.it, nella sua qualità di Procuratore della società e-distribuzione S.p.A. – Grids Italia, Area Operativa Regionale Abruzzo Marche Molise – Programmazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, codice fiscale 05779711000, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, come da Procura (Notaio Nicola Atlante, repertorio 69711, raccolta 36305 del 14 Marzo 2024) registrata a Ufficio Entrate Roma 5 il 18 Marzo 2024, n.5536, Serie 1/T.

RENDE NOTO

- che si provvederà alla ricostruzione della linea MT 20 kV in cavo aereo elicordato XLPE (3x1x150 e 3x1x35) mm2 per la lunghezza di mt 2935 e nuovo tratto di linea MT 20 kV in cavo interrato (3x1x185) mm2 per la lunghezza di mt 1560 nei Comuni di Monteprandone e Acquaviva Picena. La predetta opera servirà a migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area. L'intervento in progetto ricade all'interno delle seguenti particelle: Comune di Acquaviva Picena: Foglio n. 17 particelle nn. 190, 196, 224, 198, 11, 29, 24, 40, 231, 187, 186, 129, 30, 18, 45, Foglio n. 16 particelle nn. 22, 291, 290, 38, 174, 146, 93; Foglio. 18 p.lle 151, 73, 41, 107, 36, 43, 37, 109, Comune di Monteprandone : Foglio n. 5 p.lle 55; Foglio n. 6 p.lle 3, 179, 132, 131, 6, 103, 97, 239, 240, 141, 183, 181, 194, 193, 12; Foglio n. 7 p.lle 548, 815, 582, 663, 39, 40, 347, 45, 46, 47, 50, 332, 333, 586, 52348, 54, 53, 531, 727, 511, 508, 533, 532, 728, 74, 334, 734, 834, 118, 120, 822, 122, 123, 775, 786, 748, 849.
- Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti: 1) elettrodotto MT: - corrente alternata trifase alla frequenza di 50 Hz; - tensione nominale: 20 kV; - conduttori di energia: cavo aereo alluminio della sezione di 3x150 e 3x1x35 mm2 – lunghezza dell'elettrodotto: 2935 m circa e cavo interrato alluminio della sezione di 3x1x185 mm2 - Lunghezza 1560; Lunghezza totale dell'elettrodotto 4500 m circa.
- Le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse a E-Distribuzione S.p.a. – Grids Italia - Area Regio-

nale Abruzzo Marche e Molise- Programmazione e Gestione –Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 – 60035 Jesi (AN) tramite pec e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Il presente avviso, corredato da un elaborato tecnico con indicato il tracciato dell'elettrodotto, sarà pubblicato sul BUR della Regione Marche e anche, per trenta giorni consecutivi, sull'Albo Pretorio dei Comuni interessati.

Edilmorgan Srl

Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "fv edilmorgan" su terreno in area industriale di potenza nominale pari a 999,92kw in via luciano lama 9/11 nel comune di spinetoli (ap) ivi comprese le opere di connessione e allaccio dell'elettrodotto mt

La Società EDILMORGAN SRL, con sede in Spinetoli (AP) in Via Accesso Stazione 13, ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011, come modificato dall'art.49 del D.L. 13/2023, e ai sensi dell'art.4 della Legge Regionale 6 giugno 1988 n.19 e successive modificazioni

RENDE NOTO

- che dovrà realizzare un impianto fotovoltaico connesso alla rete MT da realizzarsi su idonee strutture metalliche di nuova installazione in parte a terra e in parte sulla copertura del capannone su area industriale nel Comune di Spinetoli in via Luciano Lama 9/11. La potenzialità elettrica totale dell'impianto fotovoltaico denominato "FV EDILMORGAN" è pari a 999,92 kWp ottenuta mediante la posa in opera di nr. 1.724 moduli fotovoltaici aventi una potenza nominale pari a 580Wp. L'area interessata dall'intervento, avente destinazione industriale, di circa 19809mq è univocamente distinta al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 12 con le particella 1031. Sono comprese le opere propedeutiche alla realizzazione dell'impianto iva compresa le opere necessarie alla connessione quali cabina utente, cabina di consegna, sistemi di allarme, sistemi di illuminazione e di videosorveglianza.
- che dovrà realizzare un nuovo elettrodotto interrato a media tensione 20kV;
- che il tracciato dell'impianto è indicato sugli elaborati progettuali depositati presso l'Amministrazione Comunale di Spinetoli e approvati da e-distribuzione;
- che le aree interessate dalle opere ricadono in Via Luciano Lama 9/11 di Spinetoli in Provincia di Ascoli Piceno;
- che l'elettrodotto da realizzare diparte in derivazione entra-esce dalla linea MT esistente "S.MAURO", uscente dalla cabina prima AT/MT "MONSAMPOLO.", già autorizzata;
- che per la realizzazione di tale elettrodotto intende avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 art.5 della L.R. 19/88 e s.m.i.;
- che la costruzione dell'elettrodotto è finalizzata a connettere un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico), di proprietà della società EDILMORGAN Srl, alla rete di media tensione di E-Distribuzione;
- che la costruzione dell'elettrodotto di connessione sarà a cura di E-Distribuzione Spa;
- che l'esercizio dell'impianto di connessione sarà a cura di E-Distribuzione Spa;
- che le caratteristiche principali dell'impianto sono:
    1. lunghezza totale circa **9 mt**;
    2. cavo interrato tripolare in alluminio della sezione di 3x(1x185);
    3. corrente alternata trifase;
    4. tensione: 20kV;
    5. frequenza: 50Hz;

Con la stessa la Società ha chiesto che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti, indifferibili, ai sensi e per gli effetti della L.R. 19/88 e s.m.i., dell'art.9 del DPR n.232 del 18/3/65, della legge n.2359 del 25/6/1865, nonché di quanto ivi richiamato.
La DILA, contenente gli elaborati progettuali con la descrizione particolareggiata del tracciato, è stata protocollata in Comune in data 08/11/2024 prot. n. 15223 ed è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio presso l'Amministrazione Comunale di Spinetoli per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Il presente Rende Noto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Marche.

Spinetoli, lì 27-03-2025

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
  ufficio.bollettino@regione.marche.it

  referenti Ufficio Pubblicazione BUR:
  Avv. Carmen Ciarrocchi
  Maurizio Vecchio
  Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
  regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

http://bur.regione.marche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA NOCELLI.

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.regione.marche.it/bur

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)